



Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro di Monza e Brianza

Relazione di monitoraggio Anno 2016

Rif. Delibera Giunta Provinciale n. 78 del 11/07/13

SOMMARIO

Sommario	2
Premessa	6
1. GOVERNANCE ISTITUZIONALE	7
2. CONTRATTO DI SERVIZIO	8
<i>Quadro normativo di riferimento</i>	<i>8</i>
<i>Rendiconto del quadro economico di periodo - a consuntivo</i>	<i>10</i>
3. GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	13
<i>3.1 Quadro normativo di riferimento: patto di stabilità</i>	<i>13</i>
<i>3.2 Il Bilancio</i>	<i>14</i>
<i>3.2.1 Andamento della gestione</i>	<i>14</i>
<i>3.2.2 Analisi dei risultati settoriali</i>	<i>22</i>
<i>3.2.3 Lo Stato Patrimoniale</i>	<i>34</i>
<i>3.2.4 Il Piano degli Investimenti</i>	<i>35</i>
<i>3.2.5 La gestione finanziaria</i>	<i>37</i>
<i>3.2.6 La Balanced Scorecard Aziendale</i>	<i>41</i>
<i>3.2.7 Posizione netta v/Enti pubblici</i>	<i>44</i>
4. GESTIONE DEL PERSONALE	45
<i>Quadro normativo di riferimento:</i>	<i>45</i>
<i>Report delle assunzioni/cessazioni</i>	<i>48</i>
<i>Piano annuale della formazione: report formazione erogata nel 2016</i>	<i>53</i>
<i>Le consulenze specialistiche/servizi specialistici</i>	<i>54</i>
<i>Rendiconto Piano Azioni Positive</i>	<i>55</i>
5. GESTIONE DEGLI ACQUISTI	58
<i>Quadro normativo di riferimento</i>	<i>58</i>
<i>Piano annuale degli acquisti</i>	<i>59</i>
6. IL SISTEMA INFORMATIVO E INFORMATICO AZIENDALE	62
<i>I sistemi informativi</i>	<i>62</i>
<i>Il Sistema Informatico</i>	<i>63</i>
<i>Risorse tecnologiche</i>	<i>63</i>
<i>Interventi di manutenzione</i>	<i>63</i>

<i>Interventi di sviluppo</i>	65
<i>Area server</i>	66
<i>Progetti</i> 67	
<i>La virtualizzazione del sistema informatico</i>	67
<i>Afol verso la PA Digitale</i>	67
7. LA COMUNICAZIONE AZIENDALE	68
<i>Piano della Comunicazione</i>	68
8. SERVIZI FORMATIVI	74
<i>Formazione in ddif</i>	74
<i>Formazione continua e permanente</i>	91
<i>Formazione superiore</i>	94
<i>Formazione apprendistato</i>	94
<i>Progetti</i> 96	
9. SERVIZI AL LAVORO	103
1. SERVIZI AMMINISTRATIVI, CERTIFICATIVI E INFORMATIVI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE	103
1.1. <i>Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro – Rilevazione dati territoriali (Art. 19 D.lgs 150/2015)</i>	103
1.2. <i>Rilascio Certificazioni</i>	103
1.3. <i>Patti di servizio(Art. 20 D.lgs 150/2015)</i>	104
1.4. <i>ASDI (D.lgs 22/2015)</i>	104
1.5. <i>Iscrizione alle liste di mobilità (L. 223/91)</i>	105
1.6. <i>Collocamento mirato persone con disabilità (L. 68/99)</i>	105
1.7. <i>Chiamata con avviso pubblico (Art. 7 commi 1 e 1 bis Legge 68/99 come modificato dall'Art.6 comma 1 del d.lgs. 151/2015)</i>	106
1.8. <i>Accesso al lavoro nella Pubblica Amministrazione (Art. 16 L. 56/87)</i>	107
1.9. <i>Condizionalità (Art. 21 e 22 D.lgs 150)</i>	108
1.10. <i>Assegno di ricollocazione (Art. 23 D.lgs 150/2015)</i>	108
1.11. <i>Accesso agli atti (Legge 241/90)</i>	108
1.12. <i>Servizi informativi di Politica Attiva del Lavoro</i>	110
1.13. <i>Sportello Eures</i>	110
1.14. <i>Supporto al Servizio per il collocamento mirato persone con disabilità della Provincia di Monza e Brianza</i>	112
1.15. <i>Supporto per l'attività di gestione del Piano L.I.F.T. - DISABILI</i>	113

1.16.	<i>Integrazione servizi Cpi/Inps</i>	114
1.17.	<i>Convalida delle dimissioni (Art.4 l. 92/2012).....</i>	115
2.	<i>SERVIZI E MISURE DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO (SISTEMA DOTALE REGIONALE)</i>	116
2.1.	<i>Dote unica lavoro-Regione Lombardia D.D.U.O. n. 11834 del 23.12.2015 e s.m.i.....</i>	116
2.2.	<i>Garanzia Giovani-Regione Lombardia D.D.U.O. n. 9619 del 16.10.2014 e s.m.i.....</i>	120
3.	<i>ALTRE MISURE E SERVIZI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO</i>	122
3.1.	<i>Lavori Socialmente Utili</i>	122
3.2.	<i>Job Club</i>	124
3.3.	<i>FPA Energia.....</i>	125
3.4.	<i>Servizi rivolti a lavoratori con disabilità - Piano Provinciale L.I.F.T.</i>	127
3.4.1.	<i>Valutazione del potenziale della persona con disabilità</i>	127
3.4.2.	<i>Dote Unica Lavoro Ambito Disabilità</i>	129
3.4.3.	<i>Azione di sistema per il supporto al servizio Match aziende.....</i>	130
3.4.4.	<i>Azione di sistema per la creazione di un'anagrafe delle prese in carico delle persone con disabilità.....</i>	132
3.4.5.	<i>Azione di sistema Servizi sul web.....</i>	133
3.4.6.	<i>Azione di sistema – Aziende in Rete.....</i>	134
3.4.7.	<i>Azione di sistema – Servizi in Rete.....</i>	136
3.4.8.	<i>Accompagnamento Tavoli territoriali DUL Disabilità.....</i>	137
4.	<i>SERVIZI E PROGETTI INTEGRATI DI WELFARE LAVORO FORMAZIONE</i>	138
4.1.	<i>Accordo Territoriale per la valorizzazione delle politiche di conciliazione famiglia-lavoro e delle reti di imprese di ATS Brianza</i>	138
4.1.1.	<i>T.V.B. Famiglia - Il Tempo è Valore per il Benessere della Famiglia</i>	140
4.1.2.	<i>Start up conciliazione: prime azioni di conciliazione lavoro – famiglia nell'Ambito di seregno</i>	142
4.2.	<i>Servizi e progetti rivolti ai Comuni e ai Piani di zona.....</i>	145
4.2.1.	<i>Sportelli Lavoro territoriali</i>	145
4.2.2.	<i>Seminari sulle tematiche del lavoro a favore della cittadinanza.....</i>	147
4.2.3.	<i>Orientamento lavoro e nuove progettualità - fasce svantaggiate Comune di Cesano Maderno</i>	150
4.2.4.	<i>Consulenza per la predisposizione di un bando per l'erogazione di incentivi all'assunzione a favore del Comune di Giussano</i>	151
4.2.5.	<i>Sportello lavoro-Carcere</i>	153
4.2.6.	<i>SHARE-Sistema Housing, Accompagnamento e REinclusione</i>	154
4.2.7.	<i>Archimedes: leve per il cambiamento sostenibile.....</i>	156
4.2.8.	<i>GO! - Giovani Opportunità.....</i>	159

5. SERVIZI E PROGETTI DI ORIENTAMENTO E SOSTEGNO AL DISAGIO	161
5.1. <i>Access Point – Punt di accesso alla rete di orientamento permanente</i>	<i>161</i>
5.2. <i>Salone dello studente - Campus Orienta Lavoro</i>	<i>163</i>
5.3. <i>Auto Mutuo Aiuto Lavoro</i>	<i>164</i>
5.4. <i>DIADE- Deployment of Intervention Against Domestic violEnce – 2.0.....</i>	<i>165</i>
5.5. <i>Opportunita' al femminile.....</i>	<i>169</i>
6. SERVIZI PER LE IMPRESE	170
6.1. <i>Servizio Tirocini.....</i>	<i>170</i>
6.2. <i>Progetto Gate Bridge - Promozione e realizzazione di tirocini extracurriculari volti all'inserimento lavorativo dei giovani</i>	<i>171</i>
6.3. <i>Progetto New Hope Bridge - Promozione e realizzazione di tirocini extracurriculari volti all'inserimento lavorativo di persone di età superiore a 40 anni.....</i>	<i>172</i>
6.4. <i>Servizio Incontro Domanda-Offerta di lavoro.....</i>	<i>174</i>
6.5. <i>Assistenza COB.....</i>	<i>175</i>
10. COMPLIANCE.....	178
10.1 <i>Piano degli Audit</i>	<i>178</i>
10.2 <i>Azioni preventive e correttive e gestione NC.....</i>	<i>178</i>
10.3 <i>Aggiornamento della documentazione.....</i>	<i>178</i>
10.4 <i>Esiti attività e audit Certificazione ISO</i>	<i>179</i>
10.5 <i>Il sistema di gestione: Sicurezza e Privacy dei dati.....</i>	<i>180</i>
10.6 <i>Piano triennale di prevenzione della corruzione.....</i>	<i>180</i>
10.7 <i>Programma triennale per la trasparenza e l'intergrità.....</i>	<i>181</i>
10.8 <i>Codice di comportamento e sanzionatorio</i>	<i>181</i>
<i>Esiti attività e audit Legge 231/01</i>	<i>182</i>
11. SISTEMI DI AUDITING	183
12. MONITORAGGIO DELLE PERFORMANCE	190
<i>Servizi formativi.....</i>	<i>190</i>
<i>La soddisfazione verso i nostri servizi.....</i>	<i>190</i>
<i>Servizi al lavoro</i>	<i>193</i>
<i>La soddisfazione verso i nostri servizi.....</i>	<i>193</i>
<i>Carta dei Servizi: Indicatori area lavoro</i>	<i>197</i>
<i>Indicatori di performance</i>	<i>198</i>

PREMESSA

La Provincia di Monza e della Brianza ha messo a punto un sistema di controllo analogo sull'azienda speciale Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro Monza e Brianza, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 112 del 23/12/2009, esecutiva.

Alla luce del nuovo quadro normativo nel frattempo delineatosi, si è ritenuto necessario pervenire ad una nuova regolamentazione dei rapporti tra enti pubblici e società ed enti in house del sistema di controllo analogo in vigore, del contratto di servizio e di tutta la reportistica connessa.

Lo schema di modello proposto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 78 dell'11/07/2013 contiene le disposizioni necessarie all'adeguamento del controllo dell'ente provinciale sulla propria azienda speciale ai principi generali in materia di autoproduzione secondo le indicazioni della giurisprudenza amministrativa in tema.

Le principali novità introdotte, in conformità anche a quanto previsto dall'art. 11 del Regolamento sui controlli interni approvato con Delibera di Consiglio Provinciale, esecutiva, n. 5/2013 del 28/02/2013, riguardano le modalità di controllo, rafforzate attraverso la previsione di un sistema di audit periodico, e una più puntuale verifica del rispetto delle nuove disposizioni in materia di acquisizione di beni e servizi e gestione del personale.

Sono inoltre state riviste le modalità di definizione e verifica delle attività e dei corrispettivi previsti dal contratto di servizio, mediante il quale la Provincia di Monza e della Brianza destina all'AFOL MB le risorse per lo svolgimento delle attività trasferitegli. Tutto ciò nel rispetto dei principi generali del modello dell'in-house providing, fondato sul modulo organizzatorio dell'autoproduzione e della conseguente immanenza dei principi del controllo gerarchico in modo analogo a quello esercitato sulle unità organizzative della Provincia di Monza e della Brianza e della etero direzione dell'attività gestionale dei suoi organi.

Il presente documento ha quindi l'obiettivo di essere uno strumento di reporting periodico in grado di dare in primo luogo evidenza:

- delle informazioni sul generale andamento della gestione economica, finanziaria e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate da Afol MB;
- dell'operato dell'agenzia anche in termini di conformità delle procedure utilizzate dalla stessa in relazione a quelle che sarebbero messe in atto dall'ente controllante e il trasferimento di competenze e delle relative risorse necessarie garantisca un adeguato livello di efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche;
- come strumento di verifica della performance e di supporto alla figura di audit.

1. GOVERNANCE ISTITUZIONALE

Rispetto al sistema adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 112 del 23.12.2009, esecutiva, rimangono invariati in termini di composizione e funzionamento i seguenti strumenti di governance:

- Comitato politico/amministrativo: delinea le linee programmatiche, effettua una valutazione politica ed esercita una supervisione sulla programmazione economico-finanziaria;
- Comitato tecnico: è responsabile dello sviluppo e del controllo dei servizi affidati alla società e supervisiona la programmazione economica – finanziaria coordinandola con quella provinciale.

Si segnala che, a seguito delle elezioni provinciali del 12 ottobre 2014, svolte in accordo a quanto stabilito dalla Legge n.56 del 7 aprile 2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, la nuova provincia di Monza e Brianza diventa "ente territoriale di area vasta.

Con Delibera n.1/2014 del 30.12.2014 l'Assemblea dei Sindaci ha approvato lo Statuto della Provincia di Monza e Brianza "Ente territoriale di area vasta".

2. CONTRATTO DI SERVIZIO

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- art. 48, comma 2; 112; 113, comma 1, lett. c), 114 del D. Lgs 18/08/2000 n. 267;
- la L. R. 28/09/06 n. 22 "11 mercato del lavoro in Lombardia";
- la L. R. 6/08/07 n.19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia;
- L.R. 30/2015 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia".

Con riferimento alle funzioni e ai compiti di erogazione diretta di servizi ai cittadini e alle imprese, attraverso la rete provinciale dei Centri per l'Impiego e dei Centri di formazione professionale, la normativa regionale soprarichiamata rimanda alle forme di gestione previste dal TUEL, in forza delle quali la Provincia di Milano ha creato un sistema di agenzie territoriali per la formazione, l'orientamento e il lavoro tra cui l' Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro Monza e Brianza. Nel 2009 la Provincia di Monza e della Brianza è subentrata nella titolarità dell' Agenzia.

L'Agenzia è un organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art 3, comma 26 del D. Lgs 12/04/2006, n.163 e pertanto soddisfa i seguenti requisiti:

- ha personalità giuridica;
- è sottoposta ad un'influenza pubblica dominante (capitale interamente pubblico, controllo analogo dell'ente locale sulla gestione, nomina degli amministratori da parte dell'ente locale);
- è stata istituita in vista del soddisfacimento di bisogni di interesse generale non aventi carattere industriale e commerciale.

Con Deliberazione N. 125 del 16 ottobre 2013 la Giunta Provinciale ha confermato l'affidamento della gestione delle funzioni di pertinenza della Provincia di Monza e della Brianza nelle materie del lavoro e della formazione professionale ad Afol MB. I rapporti sono stati regolati attraverso la novazione oggettiva del contratto di servizio originario, i cui criteri sono stati definiti nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della delibera.

Si precisa che, rispetto ai criteri e alle modalità di quantificazione l'art. 7 dello Statuto dell'Afol MB vigente stabilisce che: "La Provincia di Monza e della Brianza partecipa alle spese generali derivanti dall'attività corrente dell'Agenzia erogando un contributo economico annuale rapportato al dato demografico. La quota per anno è variabile tra Euro 1,50 ed Euro e 1,80 per l'Amministrazione provinciale in relazione al numero degli abitanti residenti.

La quota relativa all'anno successivo è definita dalla Giunta Provinciale entro il mese di settembre in relazione alla disponibilità di bilancio e ai risultati del controllo analogo. Tale importo costituisce la base finanziaria fissa assicurata all'Agenzia e può essere variato annualmente con provvedimento della Giunta Provinciale in relazione ai contenuti del contratto di servizio e del bilancio di esercizio dell'Azienda da approvare nei termini previsti dalla normativa vigente (31 ottobre di ogni anno) ".

Con deliberazione n. 62 del 21 maggio 2014 la Giunta Provinciale ha previsto la proroga delle attività di gestione oggetto del contratto in scadenza in data 27/7/2014 per il tempo necessario a garantire

continuità all'erogazione dei servizi in favore dei cittadini utenti, fino al 31/12/2014. Nella stessa deliberazione n. 62 è stata approvata la diminuzione del contributo di € 50.000,00=, per effetto del concorso delle Province alla riduzione della spesa pubblica, introdotto dall'art. 47 del D.L. del 24/4/2014 n. 66, portando quindi il contributo gestionale dovuto ad Afol MB per l'anno 2014 a € 1.414.000,00= anziché € 1.464.000,00=.

Per l'anno 2015 il Consiglio Provinciale con delibera n. 27 del 2/9/2015 ha approvato la proroga al 31/12/2015 del Contratto per l'affidamento di servizi in house con Afol e ne ha previsto lo stanziamento per € 1.414.000,00=.

In data 28 luglio 2015 con protocollo 28107 la Provincia di Monza Brianza ha comunicato all'Agenzia che il vigente contratto di Servizio, per effetto del Decreto Enti Locali, ha subito un ulteriore taglio del 7,5% sull'importo stabilito con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 27 del 2/09/2014 pari ad € 106.050,00 da applicare in parti eguali sull'erogazione della terza e quarta rata. Ciò ha significato in termini finanziari che il valore complessivo del contratto di Servizio è stato per il 2015 pari a € 1.307.950.

Sul fronte regionale, la L.R. dell'8 luglio 2015 n. 19 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani, in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni) " costituisce l'atto fondamentale attraverso il quale la Regione Lombardia ha provveduto al riordino delle funzioni come disposto dalla legge nazionale.

La scelta di fondo compiuta dalla Regione Lombardia è stata quella della conferma in capo alle Province di tutte le funzioni delegate prima dell'entrata in vigore della legge 56 (salvo quelle relative ad Agricoltura, Caccia e Pesca trasferite alla Regione) e dunque, in questo contesto, anche di quelle connesse alle politiche e servizi attivi per il lavoro e alla formazione professionale.

A questo provvedimento legislativo ha fatto seguito la L.R. 12 ottobre 2015, n. 32 "Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città Metropolitana di Milano e modifiche alla Legge Regionale 8 luglio 2015, n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni) ".

In attuazione della L. 56 /2014 e delle LL.rr 19 e 32, è stato stipulato tra Regione Lombardia e Province uno schema di intesa relativo alla gestione delle funzioni regionali delegate e del personale soprannumerario.

Coerentemente con questo apparato normativo, la convenzione stipulata ai sensi dell'art.11 del DL n. 150/2015 fra Regione Lombardia e Ministero del lavoro lo scorso 2 dicembre 2015, valida per gli anni 2015 e 2016, ha previsto la possibilità di confermare, in via transitoria, in capo alla Città Metropolitana di Milano e alle Aree Vaste il compito di gestire i servizi per l'impiego, al cui funzionamento vengono destinate apposite risorse, nazionali e regionali, definite nella convenzione stessa.

In tale convenzione viene sottolineato inoltre come la Regione Lombardia intenda svolgere i compiti, le funzioni e gli obblighi assegnati dal D.Lgs 150/2015, oltre che tramite i CPI, anche attraverso il coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati accreditati dalla Regione stessa, ad eccezione che nella gestione della condizionalità prevista dagli artt. 21 e 22 del Decreto stesso.

In questo solco si è inserita la stipula del Contratto per l'affidamento in House tra Area Vasta della Provincia di Monza e Brianza e Afol MB per la gestione delle attività e funzioni in materia di mercato

del lavoro ai sensi dell'art.11, comma 4 del D.Lgs 150/15, come da Decreto Deliberativo Presidenziale n. 159 del 29/12/15 per l'anno 2016 che prevede un contributo gestionale per l'anno 2016 a favore di AFOL MB di € 1.402.000=

Sul versante delle risorse destinate alle attività e funzioni in materia di mercato di cui al DDP N. 159 DEL 29/12/15 (capitolo 193501600 € 1.307.000) si segnala anche per il 2016 un ulteriore riduzione delle risorse pari 200 mila euro, come da Determinazione Dirigenziale n. 1795 del 17.10.2016

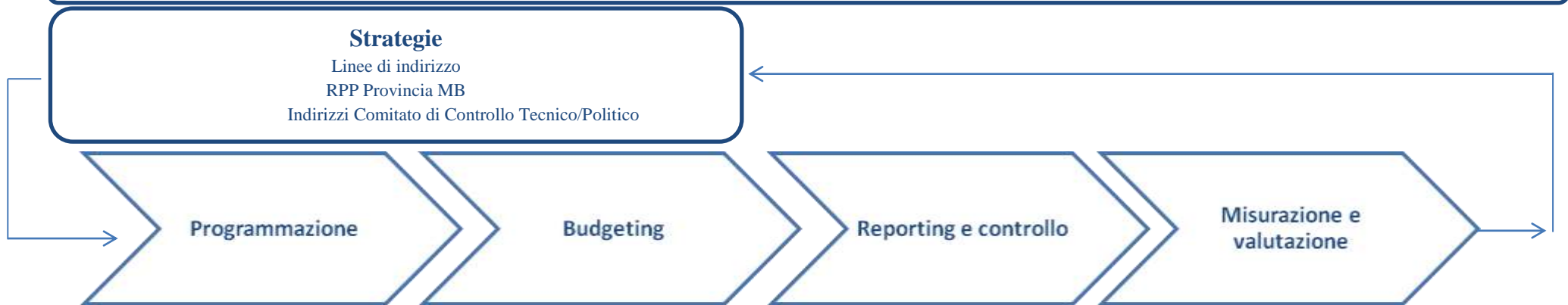
Con Deliberazione N. 87 del 27.10.16 la Giunta Provinciale ha confermato l'affidamento della gestione delle funzioni di pertinenza della Provincia di Monza e della Brianza nelle materie del lavoro e della formazione professionale ad Afol MB che hanno rappresentato il punto di riferimento per la programmazione/sviluppo delle linee strategiche e di gestione operativa dell'azienda.

RENDICONTO DEL QUADRO ECONOMICO DI PERIODO - A CONSUNTIVO

QUADRO ECONOMICO CONTRATTO DI SERVIZIO 2016		
Voce di costo	<i>Quantità</i>	<i>Costo (€)</i>
A) Costi di personale	42	€ 933.970
A1) PERSONALE STRUTTURATO	42	€ 933.970
<i>OSL (profilo C1) - quota parte</i>	30	€ 609.400
<i>OSL (profilo D1) - quota parte</i>	4	€ 82.000
<i>Staff (profilo C1)</i>	3	€ 70.070
<i>Apicali D1-D3</i>	2	€ 85.700
<i>Apicali - quota parte</i>	3	€ 86.800
A2) PERSONALE NON STRUTTURATO		-
B) Consulenze/Servizi specialistici		€ 43.689
B1) SPESE PER CONSULENZA/SERVIZI SPECIALISTICI – quota parte		€ 43.689
<i>b1.1 Consulenze per l'erogazione dei servizi</i>		-
<i>b1.2 Revisore Unico</i>		€ 4.441
<i>b1.3 Consulenze amministrative (paghe e contributi)</i>		€ 16.289
<i>b1.3 Consulenze amministrative (fiscali, 231)</i>		€ 20.422
<i>b1.4 Consulenze amministrative (Nucleo di valutazione)</i>		€ 2.538
<i>b1.6 Altri servizi consulenziali (contrattazione decentrata, appalti)</i>		-

C) Costi di Gestione		€ 89.178,63
<i>C1) SPESE CORRENTI</i>		€ 50.461
<i>C1.1) generate da attività oggetto del contratto (cancelleria e stampati, manutenzioni varie, noleggio macchine elettroniche, amministrative varie)</i>		€ 50.461
<i>C1.2) imputati forfettariamente (assicurazioni, noleggio macchine elettroniche, medico competente, spese software, amministrative varie, imposte)</i>		-
C2) SPESE IN CONTO CAPITALE (Ammortamenti)		€ 38.717
D) Utenze		€ 40.162
<i>D1) UTENZE</i>		€ 40.162
<i>d1.1 generate da attività oggetto del contratto (costi diretti)</i>		€ 40.162
<i>d1.2 imputate forfettariamente (costi indiretti specifici)</i>		-
<i>d1.3 imputate forfettariamente (costi indiretti)</i>		-
Totale quadro economico (A+B+C+D)		€ 1.107.000
Valore contratto di servizio		€ 1.107.000

CICLO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO AFOL MB



Piano Programma

- Servizi da erogare
- Piano annuale fabbisogno del personale
- Piano degli acquisti
- Piano della comunicazione
- Piano della Formazione

Piano della Trasparenza
Piano Anticorruzione
Piano dell'ODV

Bilancio di Previsione

- Quadro economico Contratto di servizio
- Budget dei servizi
- Budget del personale
- Budget degli acquisti
- Budget degli investimenti
- Budget dei costi di struttura
- Budget di tesoreria

Reportistica di periodo interna/esterna

- Report di periodo controllo analogo
- Budget di periodo per Direttori di Area
- Report a richiesta PRMB
- Report auditing esterni

Comitati di controllo

- Comitato tecnico
- Comitato politico

Piano delle Performance

Bilancio Consuntivo

Relazione consuntivo controllo analogo

Indagini di customer satisfaction

Bilancio Sociale

CALENDARIO CICLO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO AFOL MB

Agosto – Ottobre
Ottobre - Dicembre

Agosto - Ottobre

Trimestrale
Aprile – Luglio – Ottobre – Gennaio

Semestrale
Gennaio – Marzo

3. GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

3.1 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO: PATTO DI STABILITÀ

Il Decreto Legge 24/01/2012 n. 1, convertito nella Legge 24/03/2012 n. 27, che modifica l'art. 114 del Dlgs 18/8/2000 n. 267 ha introdotto il comma V bis il quale prevede che a decorrere dall'anno 2013, le aziende speciali e le istituzioni sono assoggettate al patto di stabilità interno secondo le modalità definite con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri dell'interno e per gli affari regionali, il turismo e lo sport, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, da emanare entro il 30 ottobre 2012. A tal fine, le aziende speciali si iscrivono e depositano i propri bilanci al registro delle imprese entro il 31 maggio di ciascun anno. Alle aziende speciali si applicano le disposizioni del nuovo codice degli appalti di cui al decreto legislativo 19 aprile 2016, n. 50 nonché le disposizioni che stabiliscono, a carico degli enti locali: divieto o limitazioni alle assunzioni di personale; contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e per consulenza anche degli amministratori; obblighi e limiti alla partecipazione societaria degli enti locali.

Inoltre, la Corte dei Conti, con il parere della Sez. regionale di controllo per la Lombardia, 19 gennaio 2012 n. 7/2012, ha confermato che una società in house o mista, controllata da un ente locale, affidataria di un servizio pubblico escluso dall'applicazione dell'art. 4 del DL n. 138/2011, è comunque vincolata al rispetto del patto di stabilità.

Accertata quindi la riconducibilità di AFOL alla categoria degli enti in house e dunque l'obbligatorietà dell'esercizio del controllo analogo, la Provincia di Monza Brianza ha provveduto ad integrare il primo sistema di controllo analogo che aveva già sviluppato in questi anni e che ha consentito di svolgere funzioni di indirizzo e controllo che competono all'Ente Locale ai fini della verifica della corretta gestione delle attività da parte di AFOL MB.

Integrazione resasi necessaria anche in virtù delle modiche normative che hanno interessato la revisione della spesa pubblica e che hanno imposto un'ulteriore riflessione sulle modalità di controllo dell'operato degli enti in house così da poter verificare che le procedure utilizzate da questi siano conformi a quelle che sarebbero messe in atto dall'ente controllante e il trasferimento di competenze e delle relative risorse necessarie garantisca un adeguato livello di efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche.

In tal senso va vista la revisione del contratto di servizio operata nel 2013 e l'integrazione del modello di controllo già esistente con un modello di reportistica più integrato e in grado di esprimere livelli informativi di natura gestione/procedurale rispetto ad un modello di gestione quale è quello delle aziende speciali nato e pensato dal legislatore per ottenere importanti risultati sul fronte dell'efficienza gestionale e della capacità di operare in modo efficace rispetto ad una domanda di servizi pubblici sempre più esigente e puntuale.

3.2 IL BILANCIO

3.2.1 ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il bilancio consuntivo 2016 chiude con un risultato di esercizio positivo dopo le imposte pari a 656€, un risultato di gestione caratteristica pari a 192.907€ a cui è stato poi detratto un accantonamento a fondo svalutazione crediti per circa 80 mila euro sull'attuale e sul prossimo esercizio per crediti verso l'erario maturati nel 2014 e ad oggi non ancora liquidati dall'Agenzia delle Entrate.

Si tratta di una manovra prudenziale, descritta in nota integrativa al bilancio e a cui si rimanda per maggiori dettagli.

Tra gli eventi di maggior rilievo occorsi durante l'esercizio, dal punto di vista economico e finanziario, si segnala quanto segue:

1. Ricavi

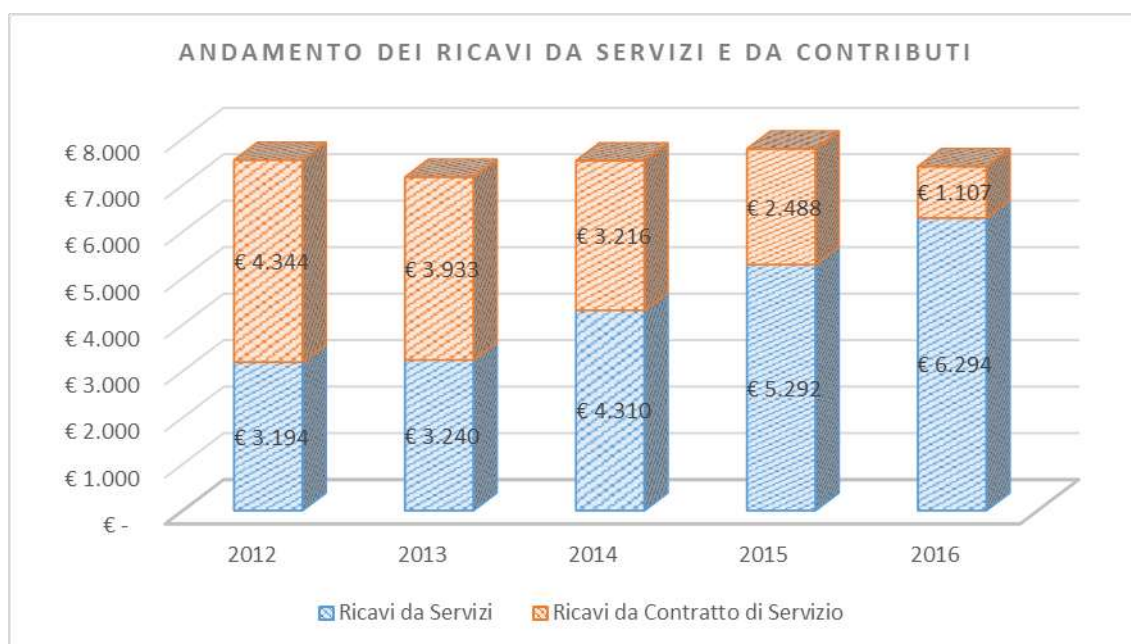
L'esercizio si chiude con un incremento complessivo dei ricavi rispetto agli anni precedenti per effetto dell'incremento dei ricavi dai servizi DUL Formazione e GG, servizi legati alle doti dispersione scolastica che però sono una tantum, servizi di cantieristica all'interno del corso di Restauro del Lombardia Plus nonché della costante e graduale crescita dei ricavi di politica attiva da sportello lavoro presso i comuni e della tendenziale stabilità dei ricavi derivanti da DDIF nonostante la variabilità legata alle presenze/assenze degli allievi. Alla crescita o al consolidamento dei ricavi appena descritti si segnalano per il 2016 anche minori o del tutto assenti ricavi dai servizi legati alla gestione dei progetti di rete e crisi aziendali per l'area lavoro e di quelli legati ai progetti di Learning week per la formazione, minori ricavi dall'apprendistato professionalizzante e dai corsi di formazione continua e permanente.

2. Contratto di servizio

Sul versante delle risorse destinate alle attività e funzioni in materia di mercato di cui al DDP N. 159 DEL 29/12/15 (capitolo 193501600 € 1.307.000) si segnala anche per il 2016 un'ulteriore riduzione delle risorse pari 200 mila euro, come da Determinazione Dirigenziale n. 1795 del 17.10.2016;

Esercizio	2016	2015	2014	2014	2013
Valore €	€ 1.107.000	€ 1.307.950	€ 1.414.000	€ 1.464.000	€ 1.530.000
€/abitante	€ 1,32	€ 1,55	€1,68	€1,74	€1,82
Variazione %	-15,30%	- 7,5%	- 3,4%	- 4,32%	

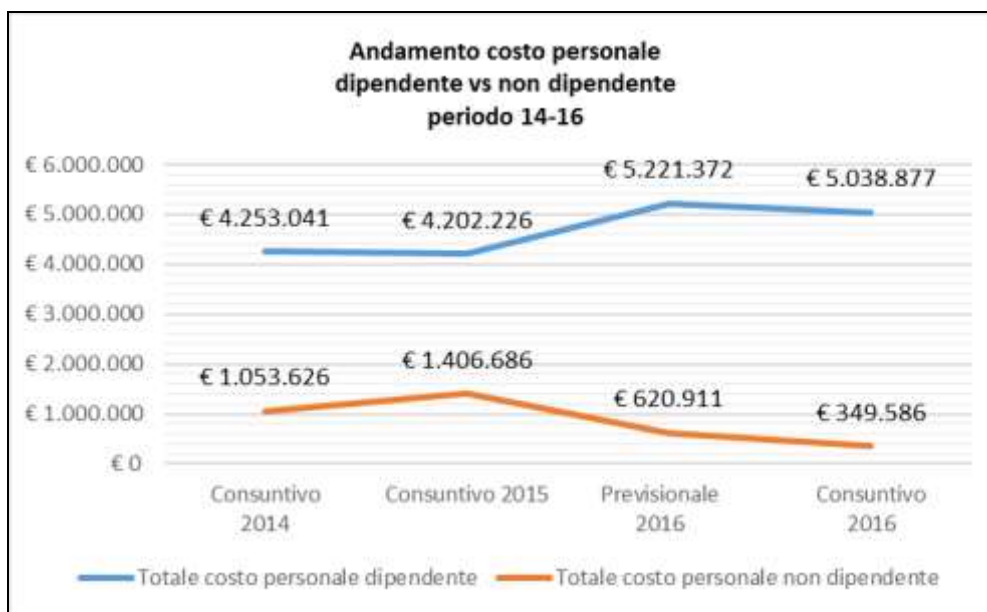
Di seguito l'andamento dei ricavi da servizi e da contributi negli ultimi anni. Come mostra il grafico espresso in migliaia di Euro, nel corso degli ultimi anni, nel bilancio di AFOL l'incidenza dei ricavi da servizi rispetto a quella dei contributi è andata significativamente crescendo. Nel 2016 i ricavi da contributi sono esclusivamente rappresentati dal contratto di servizio di cui sopra.



3. Costi del personale

Sul versante dei costi del personale i benefici fiscali derivanti dal piano assunzionale adottato sul finire del 2015 per circa 450 mila euro hanno attenuato l'impatto diretto e immediato che maggiori costi del personale avrebbero avuto sul bilancio. Tuttavia, tale impatto, già dimensionato e valorizzato nel corso del 2015 e 2016 dovrà essere gradualmente assorbito nei prossimi 2 esercizi mantenendo almeno i medesimi volumi di servizi e/o combinando adeguate politiche di turnover del personale. Di seguito l'evoluzione dei costi da personale dipendente e non nel corso degli ultimi 3 anni e il risultato di esercizio rispetto al budget previsionale. Si è passati da un rapporto di 80/20 nel 2014 ad un rapporto di 94/6 nel 2016.

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Previsionale 2016	Consuntivo 2016	Scostamento	Variazione %
Totale Costo del personale	€ 5.306.667	€ 5.608.911	€ 5.842.283	€ 5.388.463	-€ 453.820	-8%
Totale costo personale dipendente	€ 4.253.041	€ 4.202.226	€ 5.221.372	€ 5.038.877	-€ 182.495	-3%
Totale costo personale non dipendente	€ 1.053.626	€ 1.406.686	€ 620.911	€ 349.586	-€ 271.325	-44%
% Costi del personale dipendente su tot costi del personale	80%	75%	89%	94%		
% Costi del personale non dipendente su tot costi del personale	20%	25%	11%	6%		
% Costi del personale dip su ricavi della gestione caratteristica	55%	51%	67%	67%		



4. Imposte e tasse

L'indetraibilità dell'Iva sugli acquisti a valere su finanziamenti a bando in regime di fuori campo iva che si traduce in un maggior costo dei beni acquistati per l'azienda per un valore pari all'iva applicata per una stima di +100 mila euro circa su base annua;

Il maggior costo dell'Inail 2016 che è raddoppiata negli ultimi 2 anni con un + 40 mila euro sull'esercizio 2016 soprattutto per i servizi di formazione in aula (DDIF e PIL in primis);

Sul piano fiscale una sostanziale riduzione delle imposte sul reddito (IRES/IRAP) passate dai quasi 300k del 2014 ai 110 mila euro del 2016 per effetto di una maggiore deducibilità dei costi a base imponibile IRAP mentre l'IRES si è ridotta proporzionalmente alla riduzione dell'ante imposte

5. Ammortamenti

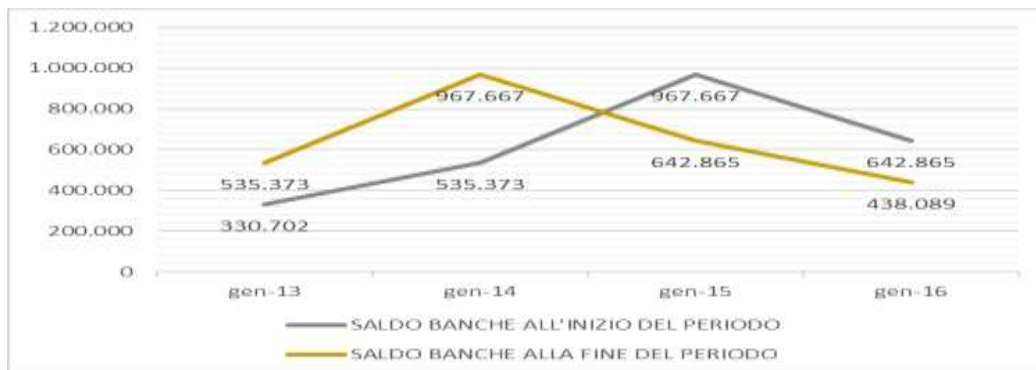
Nel corso del 2016 è stato fatto un inventario fisico con verifica ed etichettatura di tutti i beni aziendali. Tale attività ha richiesto approfondimenti e verifiche di riscontro di tutte le attività di dismissione e di alienazione effettuate dall'Agenzia dal 2011 in poi.

A fronte di questa attività, il risultato finale ha dato come esito un parziale disallineamento tra i beni presenti ancora in azienda e quelli a patrimonio. Si è reso, quindi, necessario operare delle rettifiche patrimoniali che hanno generato minusvalenze per 29 mila euro una tantum in bilancio.

6. Flussi di cassa e dinamiche finanziarie

Dal punto di vista finanziario l'impatto dei fenomeni sopra descritti è stato sicuramente maggiore di quanto visto a livello economico. Di fatto l'Agenzia opera per i primi 6 mesi dell'anno in costante anticipazione di cassa con un picchio di scoperto prossimo al valore dell'anticipazione nel mese di giugno quando poi gli incassi legati ai saldi della DDIF riequilibrano sensibilmente i saldi. Nel secondo semestre invece gli equilibri di cassa sono meno critici anche se la posizione netta positiva di banca di fine anno è legata agli incassi degli acconti dei primi e secondi anni della DDIF previsti nel mese di dicembre.

La tabella che segue mostra l'andamento dei saldi di apertura e chiusura degli ultimi 3 anni



A tal proposito si segnalano, per poi essere analizzati dettagliatamente nel paragrafo dedicato ai flussi di cassa i fenomeni principali:

- Riduzione delle risorse finanziarie derivanti dal contratto di servizio come detto sopra per 200 mila euro;
- Liquidazione trimestrale posticipata dei servizi di rete provinciale
- Armonizzazione del sistema dotale con le sostituzioni di risorse mensili a copertura degli stipendi del personale ex provinciale con risorse dotali liquidate con il meccanismo del saldo acconto e quindi sbilanciate sul versante delle uscite rispetto alle entrate di cassa.
- Anticipi sui servizi DUL e GG di fascia 5 cosiddetti PIL per circa 300 mila euro e non ancora rimborsati da Regione Lombardia;
- Progetti a bando e quindi a rendicontazione FSE come il corso di Lombardia Plus per 150 mila euro di risorse anticipate e con tempi di rimborso regionale superiori ai 15 mesi
- Servizi di sportello lavoro con tempi di rimborso prossimi ai 12 mesi
- Piano degli investimenti per oltre 200 mila euro sull'esercizio

In relazione a quanto sopra esposto si segnala e si giustifica economicamente la riduzione del margine operativo lordo e quindi dell'utile rispetto al 2015 e agli anni precedenti ma comunque in grado di coprire tutti i costi della gestione e in linea con le previsioni di chiusura a testimonianza della bontà delle azioni di gestione messe in campo sia sul versante dei ricavi da servizi che sul versante dei costi di gestione complessivamente considerati nonostante i numerosi eventi occorsi durante la gestione.

Rispetto, invece, agli accadimenti gestionali più ordinari l'analisi degli scostamenti effettuata trimestralmente ha posto in evidenza alcuni elementi dell'andamento di gestione che da qualche anno possono essere definiti come "tipici" dell'Agenzia:

- alto tasso di variabilità dei ricavi derivanti da dispositivi di finanziamento comunitari/regionali;
- manifestazione temporale dei dispositivi non sempre allineata alla programmazione prevista;
- contrazione generale delle risorse sulle politiche attive e formative con residuale riconoscimento dei costi a processo a favore di meccanismi di premialità a risultato;

- attuazione della Convenzione a valere sul D.Lgs. 150/15 e conseguente revisione dei contenuti e valori della funzione affidata all’Agenzia
- incertezza su partite di contributo/trasferimento a copertura della spesa di personale trasferito non comprimibile;
- difficile programmazione degli investimenti biennali/triennali in relazione al manifestarsi o meno dei punti di cui sopra.

Appare quindi utile analizzare le principali fonti di finanziamento dell’Agenzia per comprendere i sistemi di relazione finanziaria e le dinamiche conseguenti.

Di seguito le riclassificazioni rispetto a:

- soggetti finanziatori dei servizi (regione, provincia, comuni, altri soggetti)
- soggetti finanziatori dei contributi (regione, provincia, altri)
- natura del finanziamento (bando, contributo pubblico diretto, contributo privato, ricavi a prestazione)

Rispetto al primo punto i principali interlocutori di business per l’Agenzia sono Regione Lombardia e Provincia MB stante le attività principali dell’Agenzia rappresentate dai corsi in DDIF e dai servizi legati alla funzione del 150, cioè Centri per l’Impiego.

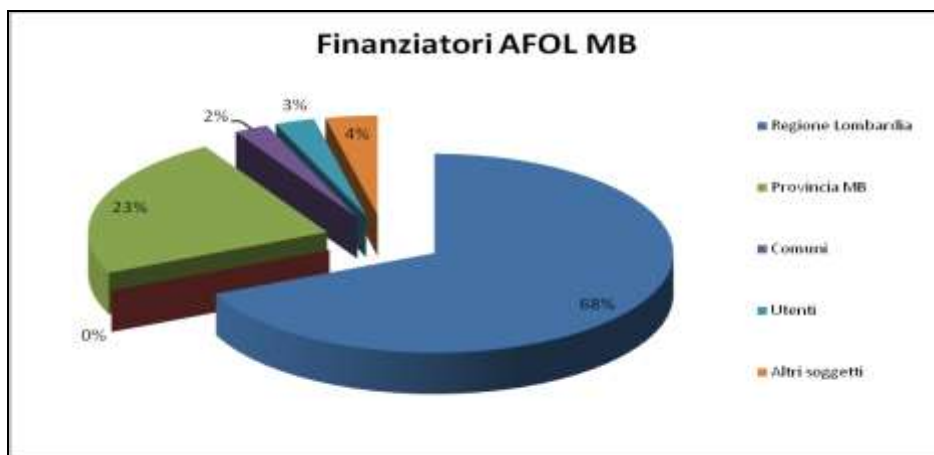


Grafico 1

Tabella grafico 1

Finanziatori Servizi AFOL		
Regione Lombardia	5.162.335	68,28%
Provincia MB	1.754.299	23,20%
Comuni	175.456	2,32%
Utenti	203.299	2,69%
Altri soggetti	265.061	3,51%
Totale	7.560.450	100%

Per quanto riguarda, invece, gli altri soggetti diversi da Provincia e Regione si segnalano i Comuni con

i quali Afol MB ha stipulato contratti diretti per la gestione degli sportelli lavoro che valgono circa il 2% del fatturato da servizi e altri soggetti erogatori di risorse attraverso bandi.

Relativamente ai contributi il grafico 2 mostra come la Provincia sia con il contratto di servizio il principale finanziatore in ambito di contributi mentre Regione contribuisce con risorse legate ai contributi in conto capitale di cui oggi appaiono in bilancio quote di risconto pluriennale essendo le risorse state acquisite finanziariamente nel corso degli anni scorsi.

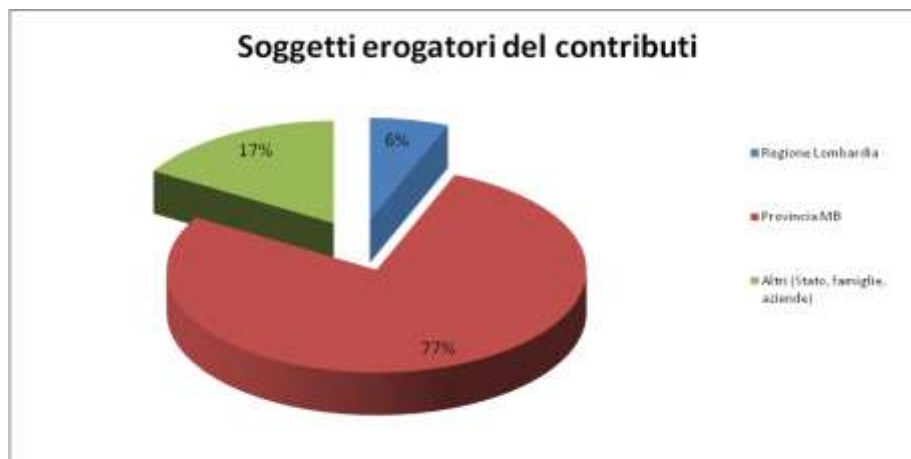


Grafico 2

Tabella grafico 2

Area Contributi AFOL		
Regione Lombardia	94.495	6,09%
Provincia MB	1.202.000	77,45%
Altri (Stato, famiglie, aziende)	255.497	16,46%
Totale	1.551.992	100%

Osservando invece le risorse rispetto alla loro natura il grafico se segue evidenzia che le risorse legate all'Area Formazione vengono per lo più attinte in regime di pubblico/privato mentre quelle legate all'Area Lavoro sono principalmente legate a servizi ottenuti con affidamenti in house (contratto di servizio e servizi LIFT) oltre che in parte da servizi in regime di pubblico/privato per le politiche attive del lavoro (DUL e GG)

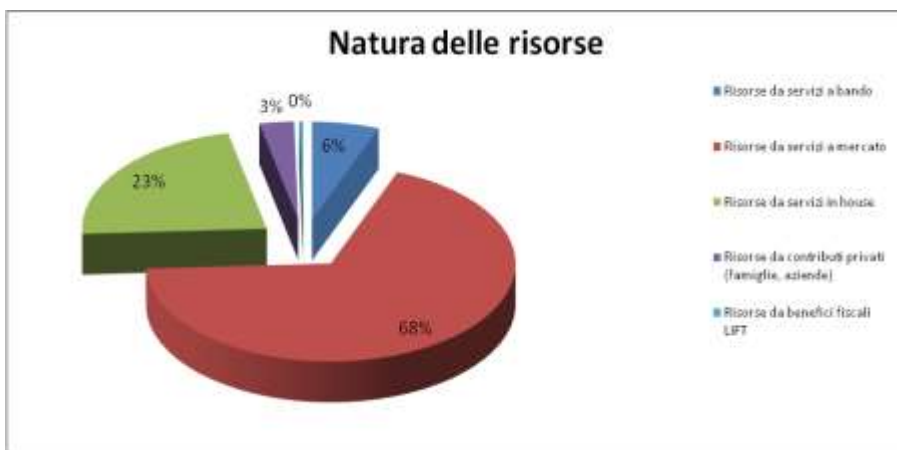


Grafico 3

Tabella grafico 3

ricavi per natura		
Risorse da servizi a bando	444.195	5,88%
Risorse da servizi pubblico/privato	5.162.782	68,29%
Risorse da servizi in house	1.697.976	22,46%
Risorse da contributi privati (famiglie, aziende)	229.241	3,03%
Risorse da benefici fiscali LIFT	26.256	0,35%
Totale	7.560.450	100%

Rispetto invece all'incidenza dei servizi deto del peso legati ai servizi istituzionali, aumenta in termini % l'incidenza dei servizi di politica attiva del lavoro legati alla DUL e GG

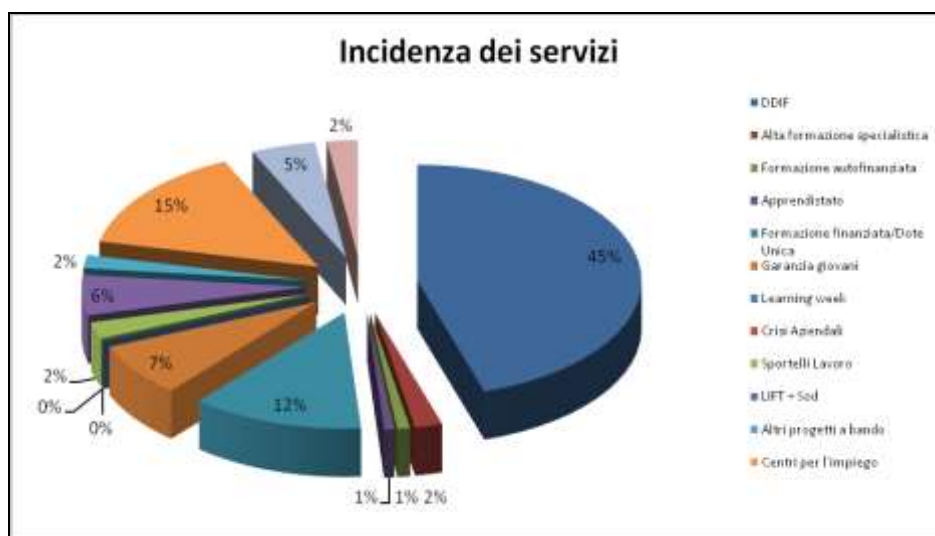


Grafico 4

Tabella grafico 4

ricavi per tipologia		
DDIF	3.415.457	45,18%
Alta formazione specialistica	149.437	1,98%
Formazione autofinanziata	68.922	0,91%

Apprendistato	56.323	0,74%
Formazione finanziata/Dote Unica	937.264	12,40%
Garanzia giovani	565.682	7,48%
Learning week	0	0,00%
Crisi Aziendali	4.050	0,05%
Sportelli Lavoro	175.456	2,32%
LIFT + Sod	423.271	5,60%
Altri progetti a bando	139.890	1,85%
Centri per l'impiego	1.107.000	14,64%
Altro	349.992	4,63%
Mkt territoriale	167.705	2,22%
Totale	7.560.450	100%

L'ultimo grafico classifica invece le entrate per tipologia di utenza e quindi i target istituzionali principali dei nostri servizi che sono giovani in obbligo scolastico, giovani inoccupati, persone in cerca di ricollocazione e disoccupati in cerca di nuova occupazione

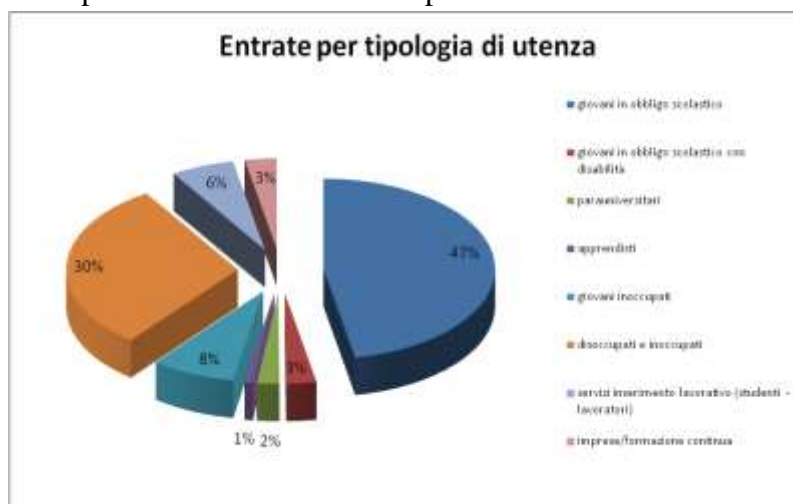


Grafico 5

Entrate per tipologia di utenza		
giovani in obbligo scolastico	3.347.606	47,04%
giovani in obbligo scolastico con disabilità	202.227	2,84%
parauniversitari	149.437	2,10%
apprendisti	56.323	0,79%
giovani inoccupati	565.682	7,95%
disoccupati e inoccupati	2.159.611	30,34%
servizi inserimento lavorativo (studenti - lavoratori)	423.271	5,95%
imprese/formazione continua	212.862	2,99%
Totale	7.117.020	100%

3.2.2 ANALISI DEI RISULTATI SETTORIALI

Di seguito si forniscono i risultati partendo dal CE riclassificato sia di periodo che sul triennio aggregato per risultati di area e partecipazione al risultato di esercizio, seguito poi dai cruscotti di performance sia per area che per centri di servizi che compongono le singole aree di gestione.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	dic-16	%	Totale Formazione	Totale Area Lavoro
Ricavi da prestazioni Area Formazione	4.359.089	57%	4.359.089	0
Ricavi da prestazioni Area Lavoro	1.459.458	19%	0	1.459.458
sub-totale ricavi istituzionali	6.022.859	79%	4.359.089	1.459.458
Contributi da Provincia/Regione c/esercizio	1.202.000	16%	0	1.002.000
Contributi da Provincia/Regione c/capitale	94.495	1%	74.242	20.253
Altri contributi	231.313	3%	207.834	22.919
sub-totale contributi	1.527.807	20%	282.075	1.045.172
Altri ricavi	52.186	1%	9.423	0
TOTALE RICAVI E CONTRIBUTI	7.602.852	100%	4.650.588	2.504.630
Acquisti	147.723	2%	131.634	5.645
Prestazioni professionali cocopro	6.587	0%	1.956	4.631
Prestazioni professionali p.IVA	614.802	8%	356.768	250.868
Prestazioni professionali personale ruolo	2.100.094	28%	1.134.502	965.592
Prestazioni professionali personale ex-Provincia	794.597	10%	706.572	88.024
Altri costi professionali	217.742	3%	185.184	19.819
Utenze	157.993	2%	136.955	15.307
Altri servizi	99.306	1%	61.388	0
TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE	4.138.842	54%	2.714.959	1.349.887
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.464.010	46%	1.935.629	1.154.743
Costi Commerciali	33.995	0%	13.540	1.268
TOTALE COSTI COMM.LI	33.995	0%	13.540	1.268
MARGINE COMM NETTO	3.430.014	45%	1.922.089	1.153.475
Emolumenti CDA (incluse note spese)	0	0%	0	0
Sindaci e Consulenti	118.296	2%	0	9.996
Formazione e Aggiornamento	26.518	0%	0	0
Gestione Qualità, Sicurezza e Dlgs.231	8.156	0%	2.196	0
Gestione software	46.712	1%	10.498	256
Assicurazioni	70.409	1%	9.222	436
Telefonia, fax e Internet	71.559	1%	14.380	20.351
Altri costi amm.vi	246.589	3%	206.652	29.001

sub-totale costi servizi amm.vi	588.239	8%	242.948	60.040
Affitti e noleggi	32.891	0%	10.086	21.790
Manut. Immob. e Impianti di terzi	64.207	1%	54.808	7.538
Manut. Automezzi di terzi	0	0%	0	0
sub-totale costi godimento beni di terzi	97.098	1%	64.894	29.328
Costi personale amm.vo ruolo	999.768	13%	199.752	147.756
Costi personale amm.vo cocopro e Isu	27.728	0%	27.728	0
Altri costi personale	137.293	2%	58.551	51.890
Costi personale ex-Provincia	979.397	13%	548.955	45.360
sub-totale costi personale amm.vo	2.144.186	28%	834.986	245.006
Imposte e tasse	25.630	0%	15.560	2.602
Oneri di gestione	631	0%	301	0
TOTALE COSTI AMM.VI/GEN.LI	2.855.784	38%	1.158.688	336.976
E.B.I.T.D.A.	574.230	8%	763.401	816.499
Ammort. immob. immateriali	147.997		100.426	31.540
Ammort. immob. materiali	152.962		101.817	7.177
Svalut. e accantonamenti	80.364		0	0
TOTALE AMMORT./SVALUT./ACCANTONAMENTI	381.323	5%	202.244	38.717
E.B.I.T.	192.907	3%	561.157	777.781
Interessi e Proventi finanziari	41	0%	0	3
Interessi e Oneri finanziari	(2.471)	(0%)	(0)	(5)
REDDITO LORDO DI COMP.	190.478	3%	561.157	777.780
Proventi straordinari	19.655	0%	5.737	13.918
Oneri straordinari	(99.244)	(1%)	(32.967)	(5.001)
REDDITO ANTE IMPOSTE	110.889	1%	533.927	786.697
Imposte sul reddito	(110.233)	(1%)	0	0
REDDITO NETTO	656	0%	533.927	786.697

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Anno 2016		Anno 2015		Anno 2014	
Ricavi da prestazioni Area Formazione	4.359.089	57%	3.541.878	43%	2.868.019	37%
Ricavi da prestazioni Area Lavoro	1.459.458	19%	1.749.078	21%	1.439.578	19%
sub-totale ricavi istituzionali	6.022.859	79%	5.308.716	65%	4.328.126	56%
Contributi da Provincia/Regione c/esercizio	1.202.000	16%	2.487.950	30%	3.208.196	42%
Contributi da Provincia/Regione c/capitale	94.495	1%	93.304	1%	79.585	1%
Altri contributi	231.313	3%	163.718	2%	89.754	1%
sub-totale contributi	1.527.807	20%	2.744.973	34%	3.377.535	44%
Altri ricavi	52.186		124.160		17.327	0%

TOTALE RICAVI E CONTRIBUTI	7.602.852	100%	8.177.848	100%	7.722.988	100%
Acquisti	147.723	2%	133.247	2%	125.472	2%
Prestazioni professionali cocopro	6.587	0%	1.189.258	15%	847.463	11%
Prestazioni professionali p.IVA	614.802	8%	602.978	7%	589.642	8%
Prestazioni professionali personale ruolo	2.100.094	28%	1.427.701	17%	1.444.673	19%
Prestazioni professionali personale ex-Provincia	794.597	10%	801.496	10%	848.457	11%
Altri costi professionali	217.742	3%	341.224	4%	242.508	3%
Utenze	157.993	2%	148.443	2%	146.607	2%
Altri servizi	99.306	1%	68.920	1%	70.665	1%
TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE	4.138.842	54%	4.713.267	58%	4.315.487	56%
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.464.010	46%	3.464.581	42%	3.407.502	44%
Costi Commerciali	33.995	0%	25.944	0%	15.138	0%
TOTALE COSTI COMM.LI	33.995	0%	25.944	0%	15.138	0%
MARGINE COMM NETTO	3.430.014	45%	3.438.638	42%	3.392.363	44%
Emolumenti CDA (incluse note spese)	0	0%	6.404	0%	2.450	0%
Sindaci e Consulenti	118.296	2%	156.272	2%	114.810	1%
Formazione e Aggiornamento	26.518	0%	27.573	0%	27.178	0%
Gestione Qualità, Sicurezza e Dlgs.231	8.156	0%	3.175	0%	15.356	0%
Gestione software	46.712	1%	44.667	1%	49.004	1%
Assicurazioni	70.409	1%	60.172	1%	50.495	1%
Telefonia, fax e Internet	71.559	1%	62.775	1%	49.627	1%
Altri costi amm.vi	246.589	3%	255.505	3%	210.527	3%
sub-totale costi servizi amm.vi	588.239	8%	616.542	8%	519.447	7%
Affitti e noleggi	32.891	0%	47.396	1%	54.875	1%
Manut. Immob. e Impianti di terzi	64.207	1%	139.711	2%	95.656	1%
Manut. Automezzi di terzi	0	0%	107	0%	389	0%
sub-totale costi godimento beni di terzi	97.098	1%	187.213	2%	150.920	2%
Costi personale amm.vo ruolo	999.768	13%	720.979	9%	780.481	10%
Costi personale amm.vo cocopro e lsu	27.728	0%	175.509	2%	103.433	1%
Altri costi personale	137.293	2%	83.531	1%	82.722	1%
Costi personale ex-Provincia	979.397	13%	993.009	12%	993.275	13%
sub-totale costi personale amm.vo	2.144.186	28%	1.973.028	24%	1.959.912	25%
Imposte e tasse	25.630	0%	15.097	0%	70.205	1%
Oneri di gestione	631	0%	380	0%	402	0%
TOTALE COSTI AMM.VI/GEN.LI	2.855.784	38%	2.792.261	34%	2.700.884	35%
E.B.I.T.D.A.	574.230	8%	646.376	8%	691.479	9%
Ammort. immob. immateriali	147.997	2%	127.419	2%	74.563	1%
Ammort. immob. materiali	152.962	2%	146.346	2%	154.090	2%
Svalut. e accantonamenti	80.364	1%	0	0%	0	0%
TOTALE AMMORT./SVALUT./ACCANTONAMENTI	381.323	5%	273.765	3%	228.653	3%
E.B.I.T.	192.907	3%	372.612	5%	462.826	6%
Interessi e Proventi finanziari	41	0%	4.873	0%	9.878	0%
Interessi e Oneri finanziari	(2.471)	0%	(1.984)	0%	(1.035)	(0%)
REDDITO LORDO DI COMP.	190.478	3%	375.501	5%	471.668	6%
Proventi straordinari	19.655	0%	9.004	0%	21.039	0%
Oneri straordinari	(99.244)	(1%)	(31.948)	0%	(19.345)	(0%)

REDDITO ANTE IMPOSTE	110.889	1%	352.557	4%	473.362	6%
Imposte sul reddito	(110.233)	(1%)	(214.608)	(3%)	(297.278)	(4%)
REDDITO NETTO	656	0%	137.949	2%	176.084	2%

Risultato di gestione AFOL

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Previsionale 2016	Consuntivo 2016	Scostamento	Variazione %
Totale Costo del personale	€ 5.306.667	€ 5.608.911	€ 5.842.283	€ 5.388.463	-€ 453.820	-8%
Totale costo personale dipendente	€ 4.253.041	€ 4.202.226	€ 5.221.372	€ 5.038.877	-€ 182.495	-3%
Totale costo personale non dipendente	€ 1.053.626	€ 1.406.686	€ 620.911	€ 349.586	-€ 271.325	-44%
% Costi del personale dipendente su tot costi del personale	80%	75%	89%	94%		
% Costi del personale non dipendente su tot costi del personale	20%	25%	11%	6%		
% Costi del personale dip su ricavi della gestione caratteristica	55%	51%	67%	67%		
Ricavi della gestione da servizi	€ 4.310.276	€ 5.291.671	€ 5.977.249	€ 6.008.458	€ 31.209	1%
Ricavi della gestione da contributi	€ 3.410.206	€ 2.886.178	€ 1.829.556	€ 1.551.992	-€ 277.564	-15%
Ricavi della gestione caratteristica	7.720.482	8.177.849	7.806.805	7.560.450	-€ 246.355	-3%
Costi della gestione caratteristica	7.260.192	7.805.277	7.653.717	7.439.835	-€ 213.882	-3%
Risultato della gestione caratteristica	460.290	372.572	153.089	120.616	-€ 32.473	-21%
Margine di contribuzione	6,3%	4,8%	2,0%	1,6%		
Ricavo per € di spesa personale	€ 1,45	€ 1,46	€ 1,34	€ 1,40	€ 0,07	5%
Variazione %						

Area Formazione

Per quanto concerne l'Area Formazione si evidenzia il raggiungimento dei seguenti risultati di gestione: I ricavi fanno segnare un - 5% sul dato previsionale dei ricavi da servizi a fronte di un +19% da ricavi da contributi soprattutto legati ai cantieri all'interno del corso Lombardia Plus che determinano un complessivo -4% dei ricavi sull'atteso 2016 ma anche un minor risultato rispetto al 2015 mentre il dato è sostanzialmente in linea con il 2014.

Il processo di armonizzazione del sistema dotale DDIF ha inciso in maniera differenziata sulle tre sedi operative: il C.F.P. di Seregno nonostante il risultato ante imposte sia negativo sull'esercizio fa registrare un sensibile miglioramento rispetto all'anno precedente e quindi mostra una buona tenuta dopo gli effetti diretti sulla struttura dei suoi costi derivanti dall'armonizzazione.

Il C.F.P. di Meda, con il consolidamento e il completamento delle qualifiche professionali avviate negli anni precedenti, se da un lato recupera il differenziale di risorse per il mancato trasferimento del finanziamento sugli stipendi, dall'altro le mancate risorse da progetti Learning Week, minori risorse da progetti a bando determinano una inversione di rotta rispetto al 2015 segnando una chiusura negativa al di là del dato atteso che era prossimo a zero. Meda sembra quindi dipendere molto dalla presenza di dispositivi ad alta marginalità per far fronte ai costi di gestione operativa e alle quote di ammortamento

legate ai forti investimenti degli ultimi anni.

Il C.F.P: di Concorezzo che non aveva contribuiti in conto esercizio, chiude il primo triennio di qualifica professionale con un risultato positivo, grazie anche all'andamento delle attività sulla dote unica formazione e sui progetti integrati con l'Area Lavoro, incrementando il risultato di gestione rispetto al 2015.

Sul versante dei costi, essendo il costo del personale il costo principale, i benefici fiscali legati all'assunzione del personale hanno fatto sentire i loro effetti in maniera significativa.

	CFP Meda	CFP Seregno	CFP Concorezzo		Area Formazione
<i>utile 2016</i>	-€ 87.292	-€ 133.278	€ 93.401	<i>utile 2016</i>	-€ 127.168
<i>utile 2015</i>	€ 76.753	-€ 164.506	€ 63.155	<i>utile 2015</i>	-€ 24.598
<i>bdgt 2016</i>	€ 6.771	€ 15.000	€ 3.800	<i>bdgt 2016</i>	€ 25.571
<i>Delta 2016 vs 2015</i>	-€ 164.045	€ 31.228	€ 30.246	<i>Delta 2016 vs 2015</i>	-€ 102.570

I dati di consuntivo dell'area mostrano una sostanziale tenuta dei ricavi rispetto al 2015 e una leggera flessione rispetto al budget dell'anno. Tale flessione è dovuta principalmente ad una diversa redistribuzione dei ricavi da DDIF che nell'anno in corso sono stati ridotto del 5% per allineare la manifestazione dei costi a quella dei ricavi dopo il piano assunzionale del 2015 che ha trasformato la struttura di una parte dei costi del personale da variabile a fissa su 12 mesi.

Report Economico Area Formazione	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Previsionale 2016	Consuntivo 2016	Scostamento	Variazione %
Totale Costo del personale	€ 2.761.008	€ 2.923.545	€ 3.200.068	€ 2.955.926	(244.143)	-8%
Totale costo personale dipendente	€ 2.027.758	€ 2.017.005	€ 2.864.969	€ 2.676.061	(188.908)	-7%
Totale costo personale non dipendente	€ 733.250	€ 906.540	€ 335.099	€ 270.798	(64.301)	-19%
% Costi del personale dipendente su tot costi del personale	73%	69%	90%	91%		
% Costi del personale non dipendente su tot costi del personale	27%	31%	10%	9%		
% Costi del personale dip su ricavi della gestione caratteristica	48%	43%	59%	58%		
Ricavi della gestione da servizi	€ 2.850.169	€ 3.524.833	€ 4.568.437	€ 4.344.689	(223.748)	-5%
Ricavi della gestione da contributi	€ 1.405.774	€ 1.155.962	€ 256.110	€ 305.899	49.789	19%
Ricavi della gestione caratteristica	€ 4.255.943	€ 4.680.795	€ 4.824.547	€ 4.650.588	(173.959)	-4%
Costi della gestione caratteristica	€ 3.843.214	€ 4.227.982	€ 4.248.252	€ 4.089.431	(158.822)	-4%
Risultato della gestione caratteristica	€ 412.729	€ 452.813	€ 576.295	€ 561.157	(15.138)	-3%
Margine di contribuzione	10,7%	10,7%	13,6%	13,7%		
Ricavo per € di spesa personale	€ 1,54	€ 1,60	€ 1,51	€ 1,57		4%
Variazione %						

Di seguito si forniscono i risultati specifici per i 3 Centri di Formazione Professionale

CFP Meda

Report Economico - Finanziario CDC	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Previsionale 2016	Consuntivo 2016	Scostamento	Variazione %
Totale Costo del personale	€ 1.174.653	€ 1.240.833	€ 1.376.209	€ 1.268.677	-€ 107.532	-8%
Totale costo personale dipendente	€ 811.325	€ 817.319	€ 1.185.476	€ 1.138.193	-€ 47.283	-4%
Totale costo personale non dipendente	€ 363.328	€ 423.514	€ 190.733	€ 130.484	-€ 60.249	-32%
% Costi del personale dipendente su tot costi del personale	69%	66%	86%	90%		
% Costi del personale non dipendente su tot costi del personale	31%	34%	14%	10%		
% Costi del personale dip su ricavi della gestione caratteristica	46%	40%	61%	59%		
Ricavi della gestione da servizi	€ 1.177.556	€ 1.517.838	€ 1.823.411	€ 1.728.736	-€ 94.674	-5%
Ricavi della gestione da contributi	€ 585.921	€ 545.638	€ 134.324	€ 190.041	€ 55.718	41%
Ricavi della gestione caratteristica	€ 1.763.477	€ 2.063.476	€ 1.957.734	€ 1.918.778	-€ 38.957	-2%
Costi della gestione caratteristica	€ 1.689.801	€ 1.832.643	€ 1.785.780	€ 1.794.478	€ 8.698	0,5%
Risultato della gestione caratteristica	€ 73.677	€ 230.833	€ 171.954	€ 124.300	-€ 47.654	-28%
Margine di contribuzione	4%	13%	10%	7%		
Ricavo per € di spesa personale	€ 1,5	€ 1,7	€ 1,4	€ 1,5	€ 0,09	6%
Variazione %						

CFP Seregno

Report Economico - Finanziario CDC	Consuntivo 2014	Previsionale 2015	Consuntivo 2015	Previsionale 2016	Consuntivo 2016	Scostamento	Variazione %
Totale Costo del personale	€ 1.445.976	€ 1.453.267	€ 1.428.131	€ 1.524.246	€ 1.352.673	-€ 171.572	-11%
Totale costo personale dipendente	€ 1.162.121	€ 1.133.610	€ 1.120.456	€ 1.404.213	€ 1.275.534	-€ 128.679	-9%
Totale costo personale non dipendente	€ 283.855	€ 319.657	€ 307.675	€ 120.033	€ 77.089	-€ 42.944	-36%
% Costi del personale dipendente su tot costi del personale	80%	78%	78%	92%	94%		
% Costi del personale non dipendente su tot costi del personale	20%	22%	22%	8%	6%		
% Costi del personale dip su ricavi della gestione caratteristica	51%	51%	54%	62%	65%		
Ricavi della gestione da servizi	€ 1.460.615	€ 1.450.575	€ 1.493.082	€ 2.154.064	€ 1.866.643	-€ 287.421	-13%
Ricavi della gestione da contributi	€ 813.247	€ 768.370	€ 589.461	€ 101.351	€ 93.322	-€ 8.029	-8%
Ricavi della gestione caratteristica	€ 2.273.862	€ 2.218.945	€ 2.082.543	€ 2.255.415	€ 1.959.964	-€ 295.450	-13%
Costi della gestione caratteristica	€ 1.897.776	€ 1.894.600	€ 1.975.277	€ 2.020.068	€ 1.820.415	-€ 199.653	-9,9%
Risultato della gestione caratteristica	€ 376.085	€ 324.345	€ 107.266	€ 235.346	€ 139.549	-€ 95.797	-41%
Margine di contribuzione	20%	17%	5%	12%	8%		
Ricavo per € di spesa personale	€ 1,6	€ 1,5	€ 1,5	€ 1,5	€ 1,4	-€ 0,03	-2%
Variazione %							

CFP Concorezzo

Report Economico - Finanziario CDC	Consuntivo o 2014	Previsionale e 2015	Consuntivo o 2015	Previsionale e 2016	Consuntivo o 2016	Scostamento	Variazione e %
Totale Costo del personale	€ 140.380	€ 184.829	€ 254.580	€ 317.614	€ 334.575	€ 16.962	5%
Totale costo personale dipendente	€ 54.312	€ 61.800	€ 79.229	€ 293.281	€ 262.334	-€ 30.947	-11%
Totale costo personale non dipendente	€ 86.067	€ 123.029	€ 175.351	€ 24.333	€ 63.224	€ 38.891	160%
% Costi del personale dipendente su tot costi del personale	39%	33%	31%	92%	78%		
% Costi del personale non dipendente su tot costi del personale	61%	67%	69%	8%	19%		
% Costi del personale dip su ricavi della gestione caratteristica	25%	20%	15%	48%	34%		
Ricavi della gestione da servizi	€ 211.998	€ 300.827	€ 513.912	€ 590.963	€ 749.310	€ 158.347	27%
Ricavi della gestione da contributi	€ 6.606	€ 3.500	€ 20.863	€ 20.435	€ 22.536	€ 2.100	10%
Ricavi della gestione caratteristica	€ 218.604	€ 304.327	€ 534.775	€ 611.398	€ 771.846	€ 160.448	26%
Costi della gestione caratteristica	€ 255.637	€ 277.659	€ 420.062	€ 442.404	€ 474.538	€ 32.134	7,3%
Risultato della gestione caratteristica	-€ 37.033	€ 26.668	€ 114.714	€ 168.994	€ 297.308	€ 128.314	76%
Margine di contribuzione	-14%	10%	27%	38%	63%		
Ricavo per € di spesa personale	€ 1,6	€ 1,6	€ 2,1	€ 1,9	€ 2,3	€ 0,38	20%
Variazione %							

Area Lavoro

Per quanto concerne l'area lavoro si evidenzia il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

I ricavi fanno segnare un +4% sul dato previsionale a fronte di un -33% da ricavi da contributi che determinano un complessivo -16% dei ricavi sull'atteso 2016 ma anche un minor risultato rispetto al 2015 mentre il dato è sostanzialmente in linea con il 2014.

Sul versante dei costi come per l'Area Formazione essendo il costo del personale il costo principale, i benefici fiscali legati all'assunzione del personale hanno fatto sentire i loro effetti in maniera significativa.

Il contributo positivo dell'Area Lavoro sul risultato dell'Agenzia è stato determinante grazie ai servizi che hanno fatto registrare i maggiori scostamenti positivi sia in termini di valore assoluto sia di marginalità come Garanzia Giovani e DUL, mentre fanno registrare un trend in linea con le attese i servizi legati alla gestione di progetti afferenti agli Sportelli comunali.

Per quanto riguarda i ricavi derivanti da "premierità", si evidenzia che l'area lavoro ha saputo rispondere in modo adeguato alle novità previste dal dispositivo Dote Unica Lavoro, tra cui, in primo luogo il sistema di assegnazione delle risorse economiche in base alle fasce d'aiuto dei singoli destinatari e l'introduzione di soglie massime di spesa per operatore, assegnate di volta in volta in base ai risultati di ricollocazione ottenuti.

Risultato CDC	CPI Cesano	CPI Monza	CPI Seregno	CPI Vimercate	Risultato di Area	Area lavoro
utile 2016	€ 18.505	-€ 34.515	€ 52.611	€ 88.998	utile 2016	€ 125.600
utile 2015	-€ 32.770	€ 53.206	-€ 2.484	€ 144.594	utile 2015	€ 162.547
bdgt 2016	€ 28.500	€ 12.991	€ 6.260	€ 77.570	bdgt 2016	€ 125.321
Delta 2016 vs 2015	€ 51.275	-€ 87.721	€ 55.095	-€ 55.596	Delta 2016 vs 2015	-€ 36.946

I dati di consuntivo dell'area mostrano una sostanziale tenuta dei ricavi rispetto al 2014 e al budget dell'anno mentre sono in flessione rispetto al 2015. Tale flessione è dovuta principalmente alla riduzione del contratto di servizio e ai minori progetti a bando e di rete che avevano caratterizzato l'esercizio precedente.

Report Economico - Finanziario CDC	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Previsionale 2016	Consuntivo 2016	Scostamento	Variazione %
Totale Costo del personale	€ 1.507.109	€ 1.697.423	€ 1.842.848	€ 1.367.964	-€ 474.884	-26%
Totale costo personale dipendente	€ 1.196.610	€ 1.218.732	€ 1.560.848	€ 1.298.622	-€ 262.226	-17%
Totale costo personale non dipendente	€ 310.500	€ 478.691	€ 282.000	€ 69.342	-€ 212.658	-75%
% Costi del personale dipendente su tot costi del personale	79%	72%	85%	95%		
% Costi del personale non dipendente su tot costi del personale	21%	28%	15%	5%		
% Costi del personale dip su ricavi della gestione caratteristica	47%	43%	53%	52%		

Ricavi della gestione da servizi	€ 1.460.107	€ 1.749.078	€ 1.405.000	€ 1.459.458	€ 54.458	4%
Ricavi della gestione da contributi	€ 1.075.945	€ 1.091.195	€ 1.561.984	€ 1.045.172	-€ 516.812	-33%
Ricavi della gestione caratteristica	€ 2.536.052	€ 2.840.273	€ 2.966.984	€ 2.504.630	-€ 462.354	-16%
Costi della gestione caratteristica	€ 1.945.625	€ 2.201.289	€ 2.290.972	€ 1.726.853	-€ 564.119	-24,6%
Risultato della gestione caratteristica	€ 590.427	€ 638.984	€ 676.012	€ 777.777	€ 101.765	15%
Margine di contribuzione	30%	29%	30%	45%		
Ricavo per € di spesa personale	€ 1,7	€ 1,7	€ 1,6	€ 1,8	€ 0,22	14%
Variazione %						

Di seguito si forniscono i risultati specifici per i vari Centri per L'impiego

CPI Cesano Maderno

Report Economico - Finanziario CDC	Consuntivo 2014	Previsionale 2015	Consuntivo 2015	Previsionale 2016	Consuntivo 2016	Scostamento	Variazione %
Totale Costo del personale	€ 308.805	€ 408.880	€ 403.201	€ 445.410	€ 338.607	-€ 106.804	-24%
Totale costo personale dipendente	€ 275.758	€ 288.246	€ 283.838	€ 376.178	€ 327.109	-€ 49.070	-13%
Totale costo personale non dipendente	€ 33.047	€ 120.634	€ 119.363	€ 69.232	€ 11.498	-€ 57.734	-83%
% Costi del personale dipendente su tot costi del personale	89%	70%	70%	84%	97%		
% Costi del personale non dipendente su tot costi del personale	11%	30%	30%	16%	3%		
% Costi del personale dip su ricavi della gestione caratteristica	54%	46%	42%	49%	49%		
Ricavi della gestione da servizi	€ 257.683	€ 299.752	€ 359.149	€ 322.787	€ 378.641	€ 55.854	17%
Ricavi della gestione da contributi	€ 250.089	€ 329.680	€ 311.515	€ 449.123	€ 290.137	-€ 158.985	-35%
Ricavi della gestione caratteristica	€ 507.772	€ 629.432	€ 670.664	€ 771.910	€ 668.778	-€ 103.132	-13%
Costi della gestione caratteristica	€ 411.831	€ 521.007	€ 573.015	€ 578.145	€ 458.634	-€ 119.511	-20,7%
Risultato della gestione caratteristica	€ 95.941	€ 108.425	€ 97.649	€ 193.765	€ 210.143	€ 16.379	8%
Margine di contribuzione	23%	21%	17%	34%	46%		
Ricavo per € di spesa personale	€ 1,6	€ 1,5	€ 1,7	€ 1,7	€ 2,0	€ 0,24	14%
Variazione %							

CPI Monza

Report Economico - Finanziario CDC	Consuntivo 2014	Previsionale 2015	Consuntivo 2015	Previsionale 2016	Consuntivo 2016	Scostamento	Variazione %
Totale Costo del personale	€ 537.482	€ 624.658	€ 584.589	€ 607.492	€ 493.914	-€ 113.579	-19%
Totale costo personale dipendente	€ 413.008	€ 436.541	€ 445.912	€ 517.763	€ 469.671	-€ 48.093	-9%
Totale costo personale non dipendente	€ 124.474	€ 188.117	€ 138.677	€ 89.729	€ 24.243	-€ 65.486	-73%
% Costi del personale dipendente su tot costi del personale	77%	70%	76%	85%	95%		
% Costi del personale non dipendente su tot costi del personale	23%	30%	24%	15%	5%		
% Costi del personale dip su ricavi della gestione caratteristica	44%	47%	48%	57%	61%		
Ricavi della gestione da servizi	€ 577.021	€ 547.556	€ 613.929	€ 478.597	€ 421.701	-€ 56.896	-12%

Ricavi della gestione da contributi	€ 364.386	€ 389.969	€ 308.513	€ 436.623	€ 345.187	-€ 91.436	-21%
Ricavi della gestione caratteristica	€ 941.407	€ 937.525	€ 922.442	€ 915.220	€ 766.888	-€ 148.332	-16%
Costi della gestione caratteristica	€ 692.758	€ 764.261	€ 725.101	€ 737.046	€ 605.937	-€ 131.108	-17,8%
Risultato della gestione caratteristica	€ 248.649	€ 173.264	€ 197.341	€ 178.174	€ 160.951	-€ 17.223	-10%
Margine di contribuzione	36%	23%	27%	24%	27%		
Ricavo per € di spesa personale	€ 1,8	€ 1,5	€ 1,6	€ 1,5	€ 1,6	€ 0,05	3%
Variazione %							

CPI Seregno

Report Economico - Finanziario CDC	Consuntivo o 2014	Previsionale e 2015	Consuntivo o 2015	Previsionale e 2016	Consuntivo o 2016	Scostamento	Variazione e %
Totale Costo del personale	€ 345.987	€ 369.175	€ 354.211	€ 398.433	€ 271.600	-€ 126.833	-32%
Totale costo personale dipendente	€ 282.654	€ 256.035	€ 257.889	€ 349.110	€ 256.714	-€ 92.396	-26%
Totale costo personale non dipendente	€ 63.333	€ 113.140	€ 96.322	€ 49.323	€ 14.886	-€ 34.437	-70%
% Costi del personale dipendente su tot costi del personale	82%	69%	73%	88%	95%		
% Costi del personale non dipendente su tot costi del personale	18%	31%	27%	12%	5%		
% Costi del personale dip su ricavi della gestione caratteristica	52%	52%	48%	57%	49%		
Ricavi della gestione da servizi	€ 264.173	€ 246.882	€ 305.844	€ 261.785	€ 320.863	€ 59.078	23%
Ricavi della gestione da contributi	€ 275.243	€ 243.510	€ 236.464	€ 345.989	€ 208.087	-€ 137.902	-40%
Ricavi della gestione caratteristica	€ 539.415	€ 490.392	€ 542.308	€ 607.774	€ 528.950	-€ 78.824	-13%
Costi della gestione caratteristica	€ 420.088	€ 420.110	€ 452.374	€ 491.392	€ 343.802	-€ 147.590	-30,0%
Risultato della gestione caratteristica	€ 119.327	€ 70.282	€ 89.934	€ 116.382	€ 185.148	€ 68.766	59%
Margine di contribuzione	28%	17%	20%	24%	54%		
Ricavo per € di spesa personale	€ 1,6	€ 1,3	€ 1,5	€ 1,5	€ 1,9	€ 0,42	28%
Variazione %							

Cruscotto di Performance CPI Vimercate

	Consuntivo o 2014	Previsionale e 2015	Consuntivo o 2015	Previsionale e 2016	Consuntivo o 2016	Scostamento	Variazione e %
Totale Costo del personale	€ 314.836	€ 382.494	€ 355.422	€ 391.512	€ 263.843	-€ 127.669	-33%
Totale costo personale dipendente	€ 225.189	€ 225.000	€ 231.093	€ 317.796	€ 245.129	-€ 72.668	-23%
Totale costo personale non dipendente	€ 89.646	€ 157.494	€ 124.329	€ 73.716	€ 18.715	-€ 55.001	-75%
% Costi del personale dipendente su tot costi del personale	72%	59%	65%	81%	93%		
% Costi del personale non dipendente su tot costi del personale	28%	41%	35%	19%	7%		
% Costi del personale dip su ricavi della gestione caratteristica	41%	39%	33%	47%	45%		
Ricavi della gestione da servizi	€ 361.230	€ 340.535	€ 470.155	€ 341.831	€ 338.253	-€ 3.578	-1%
Ricavi della gestione da contributi	€ 186.227	€ 231.000	€ 234.704	€ 330.250	€ 201.761	-€ 128.489	-39%
Ricavi della gestione caratteristica	€ 547.457	€ 571.535	€ 704.859	€ 672.081	€ 540.014	-€ 132.067	-20%
Costi della gestione caratteristica	€ 420.948	€ 478.071	€ 450.799	€ 484.389	€ 318.479	-€ 165.910	-34,3%

Risultato della gestione caratteristica	€ 126.509	€ 93.464	€ 254.060	€ 187.692	€ 221.535	€ 33.843	18%
Margine di contribuzione	30%	20%	56%	39%	70%		
Ricavo per € di spesa personale	€ 1,7	€ 1,5	€ 2,0	€ 1,7	€ 2,0	€ 0,33	19%
Variazione %							

Servizi strategici e direzionali

Report Economico Agenzia Costi Trasversali	Consuntivo o 2014	Previsionale e 2015	Consuntivo o 2015	Previsionale e 2016	Consuntivo o 2016	Scostamento	Variazione e %
Totale Costo del personale	€ 1.038.550	€ 1.170.281	€ 987.944	€ 781.366	€ 945.464	€ 164.098	21%
Totale costo personale dipendente	€ 1.028.673	€ 1.170.281	€ 966.489	€ 777.554	€ 928.417	€ 150.862	19%
Totale costo personale non dipendente	€ 9.876	€ 0	€ 21.455	€ 3.812	€ 9.446	€ 5.634	148%
% Costi del personale dipendente su tot costi del personale	99%	100%	98%	100%	98%		
% Costi del personale non dipendente su tot costi del personale	1%	0%	2%	0%	1%		
% Costi del personale dip su ricavi della gestione caratteristica	111%	138%	147%	5091%	391%		
Ricavi della gestione da servizi	€ 0	€ 0	€ 17.760	€ 3.812	€ 36.606	€ 32.794	860%
Ricavi della gestione da contributi	€ 928.488	€ 848.608	€ 639.020	€ 11.463	€ 200.921	€ 189.459	1653%
Ricavi della gestione caratteristica	€ 928.488	€ 848.608	€ 656.781	€ 15.275	€ 237.527	€ 222.253	1455%
Costi della gestione caratteristica	€ 1.471.353	€ 1.561.727	1.376.006	€ 1.114.493	€ 1.458.069	€ 343.577	30,8%
Risultato della gestione caratteristica	-€ 542.865	-€ 713.119	-€ 719.225	1.099.218	1.220.542	-€ 121.324	11%
Margine di contribuzione	-37%	-46%	-52%	-99%	-84%		
Ricavo per € di spesa personale	€ 0,9	€ 0,7	€ 0,7	€ 0,0	€ 0,3	€ 0,23	1185%
Variazione %							

Le attività relative ai servizi strategico/gestionali sono relative a tutte le attività poste in essere dagli organi direzionali e relativo staff al fine di supportare le aree nella:

- corretta programmazione e gestione delle attività al fine di favorire un uso efficiente ed efficace delle risorse sia in termini di tempi di lavoro che di corretta definizione dei relativi carichi di lavoro;
- corretta valorizzazione all'interno dei budget dei servizi del valore dei servizi di staff diretti e indiretti;
- definizione delle modalità operative migliori per ottimizzazione i costi di funzionamento operando per esempio sui processi relativi agli acquisti soprattutto in termini di standardizzazione delle procedure interne e programmazione degli stessi al fine di ottimizzare i tempi di lavoro del personale, il numero di atti amministrativi da produrre e i tempi delle relative firme, la messa a disposizione dei beni/servizi acquistati alle aree;
- razionalizzazione dei costi relativi ai servizi assicurativi, utenze, consulenze, manutenzioni ordinarie operando sulle piattaforme regionali e nazionali nel rispetto delle norme sugli

- appalti e di quelle sulla razionalizzazione della spesa;
- razionalizzazione dei tempi delle decisioni manageriali, migliorandone l'efficacia mettendo a disposizione dei decisori nei tempi e nei modi previsti le informazioni sulla gestione;
 - razionalizzazione dei tempi della gestione del ciclo attivo e passivo migliorando i tempi di attraversamento dei documenti in entrata e in uscita e favorendo così un sistema di contabilizzazione coerente con le esigenze della gestione;
 - razionalizzazione della gestione amministrativa del personale attraverso un uso integrato dei gestionali dedicati (vedi timbratori, software di gestione ferie, malattie, permessi, emissione cedolini, altro);
 - dematerializzazione della gestione dei servizi finanziari e operando quindi una riduzione dei relativi costi in termini di tempo lavoro, costi di conservazione e carta da stampa;
 - razionalizzazione degli investimenti attraverso una corretta programmazione dei tempi e valorizzazione delle risorse economico/finanziarie.

A tal proposito si evidenziano di seguito i principali costi di gestione diversi dal personale e non presenti nei CE delle aree ma di loro competenza.

Servizi Assicurativi	61k
Spese amm.ve varie (cancelleria, stampati, carburanti, spese postali, vigilanza, altro)	3k
Servizi di pulizia	9k
Telefoniche/internet	37k
Licenze software	24k
Costi di comunicazione istituzionale	19k
Servizi amministrativi/legali/lavoro/consulenze	100k
Compensi Revisore Unico	9k
Gestione software/qualità/sicurezza	17k
Amm.ti	60k
Altre imposte e tasse	118k
Totale costi di funzionamento dell'Agenzia	458k

3.2.3 LO STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE	dic-16	%	dic-13	%	dic-14	%	dic-15	%
ATTIVO								
Liquidità immediate	438.089	11%	535.373	17%	967.667	28%	642.865	16%
Crediti v/clienti (al netto del F.do Svalut.)	4.551	0%	3.433	0%	13.716	0%	10.027	0%
Crediti diversi	535.635	13%	731.261	23%	607.950	17%	400.437	10%
Ratei e risconti attivi	1.854.662	45%	715.735	22%	871.466	25%	1.544.783	38%
Crediti v/enti pubblici	512.869	12%	609.722	19%	344.938	10%	580.005	14%
Attività correnti	3.345.806	80%	2.595.525	81%	2.805.737	80%	3.178.117	79%
Immob. Immateriali	879.405	21%	330.366	10%	417.230	12%	720.435	18%
Immob. Materiali	1.102.336	26%	766.650	24%	963.923	27%	1.123.298	28%
Immob. Finanziarie	13.175	0%		0%	53.123	2%	13.720	0%
(Ammortamenti)	(1.176.279)		(492.700)		(721.353)		(995.118)	
Attività immobilizzate	818.637	20%	604.317	19%	712.923	20%	862.336	21%
Totale Attivo	4.164.443	100%	3.199.842	100%	3.518.660	100%	4.040.453	100%
PASSIVO								
Debiti v/banche		0%	0	0%		0%		0%
Debiti v/fornitori	995.652	24%	668.911	21%	838.819	24%	1.039.024	26%
Altri debiti	429.300	10%	6.346	0%	214.294	6%	427.278	11%
Debiti tributari/prev.	264.914	6%	580.261	18%	266.331	8%	266.561	7%
Ratei e risc. Passivi	945.874	23%	863.855	27%	736.456	21%	851.012	21%
Debiti v/Enti Pubblici	80.260	2%	256.157	8%	13.662	0%	25.020	1%
Passività correnti	2.716.000	65%	2.375.529	74%	2.069.562	59%	2.608.896	65%
Fondo TFR	598.604	14%	318.100	10%	431.548	12%	582.374	14%
Altri Fondi Rischi	5.962	0%	15.000	0%	15.000	0%	5.962	0%
Debiti m/l termine banche		0%		0%		0%		0%
Passività consolidate	604.567	15%	333.100	10%	446.548	13%	588.336	15%
Capitale sociale	259.226	6%	221.250	7%	259.226	7%	259.226	6%
Riserva legale e straord.	526.454	13%	215.707	7%	243.825	7%	402.300	10%
Altre riserve	57.541	1%	23.013	1%	26.138	1%	43.746	1%
Utili/(Perdite) a nuovo		0%		0%		0%		0%
Patrimonio netto	843.221	20%	459.971	14%	529.189	15%	705.272	17%
Utile /(Perdita) d'esercizio	656	0%	31.242	1%	473.362	13%	137.949	3%
Totale passivo	4.164.443	100%	3.199.842	100%	3.518.660	100%	4.040.453	100%

Tra le attività correnti dell'attivo patrimoniale riveste da sempre un ruolo rilevante nel nostro bilancio **il livello dei ratei attivi**, sia in termini percentuali (38%) sia in valore assoluto¹, come mostrato nel report di cui sopra. Il loro “**alto**” livello , peraltro tipico per la nostra realtà, è legato per il periodo in esame ai servizi delle due aree e in particolare: DDIF, Sportelli lavoro, LIFT, Match e progetti a bando per la gestione delle crisi aziendali che investono trasversalmente le due aree.

I meccanismi di fatturazione/liquidazione impongono sistemi di rendicontazione a chiusura dei servizi determinando così uno sfasamento temporale tra l'erogazione del servizio/sostenimento dei costi e il momento della fatturazione/incasso dei trasferimenti/ricavi.

Si tratta, comunque di quote di ricavi certe e quindi con un bassissimo/nullo livello di rischio insolvenza. Tuttavia, è opportuno presidiare il fenomeno perché esso si riflette direttamente sulla posizione finanziaria netta dell'azienda e questo potrebbe costringere l'azienda ad operare in anticipazione di cassa continua con un aggravio di oneri finanziari.

Su questo versante, l'azienda ha già messo in atto tutte le misure organizzative e procedurali necessarie ad evitare che le richieste di liquidazione vadano oltre i termini consentiti se non addirittura a procedere alle richieste di liquidazione nell'immediato momento in cui gli enti danno la loro disponibilità a farlo.

3.2.4 IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Gli obiettivi definiti sul fronte degli investimenti hanno confermato il costante impegno compiuto dall'Agenzia in questi anni nell'incrementare e consolidare gradualmente il proprio patrimonio materiale

Nello specifico i principali investimenti hanno riguardato:

- Realizzazione ed installazione di un nuovo impianto di climatizzazione e di riqualificazione ed adeguamento dell'impianto meccanico di n. 2 locali ufficio e realizzazione di lavori accessori presso la sede Meda ;
- Realizzazione ed installazione impianto di climatizzazione uffici sede CPI di Vimercate;
- Progetto e realizzazione di un nuovo ufficio al piano terra, fornitura e installazione parete mobili presso la sede di Meda;
- Progetto Lavori di manutenzione ed adeguamento spazi /locali da destinare ad archivio al piano seminterrato presso la sede di Seregno;

¹ Si ricorda che Il **rateo attivo** è il ricavo la cui manifestazione finanziaria avverrà in un esercizio successivo, ma che è in parte di competenza dell'esercizio in corso mentre Il **rateo passivo** è il costo che avrà la propria manifestazione finanziaria in un esercizio successivo, anche se in parte di competenza economica dell'esercizio in corso.

- Progetto e realizzazione lavori di creazione aula docenti e riordino spazi e uffici della sede di Meda.

Costante attenzione è stata riservata al conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano delle Manutenzioni, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione straordinaria effettuati nelle sette delle otto sedi accreditate.

Nel corso del 2016 l'Agenda ha investito risorse complessive per € **287.089**. Sono stati approvati in corso d'anno gli investimenti per il laboratorio di pasticceria del CFP di Seregno e investimenti in attrezzature didattiche e arredi ad incremento rispetto a quelli preventivati (accantonamento dell'utile del bilancio consuntivo 2014) per un importo complessivo pari a € 206.904.

Con riferimento, invece, agli investimenti approvati in sede di bilancio preventivo sono state finanziate le seguenti attività:

- 1) PA Digitale relativamente all'acquisizione del software, all'analisi di processi e procedure da adottare, dei work flow da disegnare e alla formazione del personale;
- 2) Mobili ed arredi per uffici e aule:
 Acquisto di nuovi arredi per aule e uffici Meda e Seregno.
 Ristrutturazioni immobili in comodato d'uso gratuito:
 Meda Adeguamento locali: nuovo spazio docenti, e segreteria didattica, impianto di raffrescamento e sistemazione altri locali.
 Seregno: completamento dei locali per gli archivi della documentazione temporaneamente depositata presso locali esterni
 Concorezzo: Pratica catasto.

Mantenimento certificazione qualità e licenze software.

Di seguito la classificazione degli investimenti per unità organizzativa:

Unità organizzative	Natura Investimento	Valore €
CFP Concorezzo		
CFP Meda	Adeguamento locali e uffici, Arredi, forniture d'ufficio	€ 146.696
CFP Seregno	Adeguamento locali e uffici, Arredi, forniture d'ufficio	€ 38.238
CPI Cesano Maderno		
CPI Seregno		
CPI Vimercate	Impianto di raffrescamento	€ 11.165
CPI Monza		
Investimenti comuni	Impianto di raffrescamento, Adeguamento locali e uffici PA Digitale	€ 90.988

3.2.5 LA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione di cassa si è chiusa con un cash flow netto **(124 mila euro)** e con un cash flow negativo della gestione operativa positivo ma in netta diminuzione rispetto agli anni precedenti pari a 68 mila euro per effetto della riduzione del risultato operativo per quanto detto in premessa.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre presenta invece un saldo positivo di 438 mila euro circa e un cash flow netto negativo come da report di seguito indicato.

CASH FLOW DEL PERIODO	dic-13	dic-14	dic-15	dic-16
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	441.448	462.826	372.612	192.907
AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI	178.673	228.653	273.765	381.323
INCR/(DECR) FONDO TFR	31.808	113.448	150.826	16.230
INCR/(DECR) FONDO RISCHI	0	0	(9.038)	0
UTILE/(PERDITA) RICLASSIFICATO	651.929	804.927	788.165	590.460
(INCR)/DECR. CREDITI <12 MESI	(251.702)	222.082	(697.182)	(372.466)
INCR/(DECR) DEBITI <12 MESI	388.081	(305.967)	539.334	107.104
(INCR)/DECR IMMOBILIZZAZIONI LORDE	(173.431)	(337.260)	(423.177)	(137.463)
ALIENAZIONE CESPITI				(119.798)
CASH FLOW DELLA GEST. OPER.	614.877	383.781	207.140	67.838
PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI	(1.221)	8.842	2.889	(2.429)
PROVENTI/(ONERI) STRAORDINARI	(123.937)	1.694	(22.944)	(79.589)
INCR.//(DECR.) DEBITI M/LUNGO	0	0	0	0
INCR.//(DECR.) PATRIMONIO NETTO	0	37.976	(297.278)	0
IMPOSTE SUL REDDITO	(285.047)	0	(214.608)	(110.233)
CASH FLOW NETTO	204.672	432.293	(324.801)	(124.413)
SALDO BANCHE ALL'INIZIO DEL PERIODO	330.702	535.373	967.667	642.865
SALDO BANCHE ALLA FINE DEL PERIODO	535.373	967.667	642.865	438.089
VERIFICA	204.672	432.293	(324.801)	(204.777)

Due sono le misure fondamentali da vedere sotto l'aspetto finanziario:

L'indebitamento finanziario netto e il capitale circolante netto.

L'indebitamento finanziario netto rappresenta il livello di debiti finanziari (attenzione, non sono da confondere con quelli commerciali e tributari che hanno carattere "operativo") al quale però vanno sottratti i crediti finanziari e le disponibilità liquide.

Dopo aver calcolato l'indebitamento finanziario netto è possibile calcolarsi il capitale investito netto, che è indebitamento finanziario + patrimonio netto e questo, che rappresenta il totale fonti, finanzia i due principali impieghi vale a dire quello in capitale circolante netto e in immobilizzazioni.

Nel nostro caso:

Impieghi e Fonti	dic-13	dic-14	dic-15	dic-16
Liquidità	535.373	967.667	642.865	438.089
Banche passive a breve	0	0	0	0
Posizione finanziaria netta	535.373	967.667	642.865	438.089
Passivo a m/lungo termine (TFR e Altri fondi)	(333.100)	(446.548)	(588.336)	(604.567)
Patrimonio netto	(491.213)	(1.002.550)	(843.221)	(843.877)
Capitale acquisito (totale fonti)	(288.939)	(481.431)	(788.692)	(1.010.355)
controllo	(0)	(0)	0	0
Capitale Investito Gest. Caratteristica	2.664.468	2.550.993	3.397.587	3.726.355
Capitale proprio	491.213	1.002.550	843.221	843.877
Capitale permanente	824.313	1.449.098	1.431.557	1.448.443
Capitale di terzi	(202.274)	(521.119)	(54.529)	166.478

L'indebitamento finanziario netto rappresenta il livello di debiti finanziari (attenzione, non sono da confondere con quelli commerciali e tributari che hanno carattere "operativo") al quale però vanno sottratti i crediti finanziari e le disponibilità liquide;

Anche qui è interessante notare come i nostri impieghi in immobilizzazioni materiali sono finanziati totalmente utilizzando passività a breve termine cioè prelevando dal conto di tesoreria in quanto la nostra azienda non ha la possibilità ad oggi di accedere a fonti di finanziamento diverse da quelle di tesoreria come mutui o finanziamenti a medio - lungo termine.

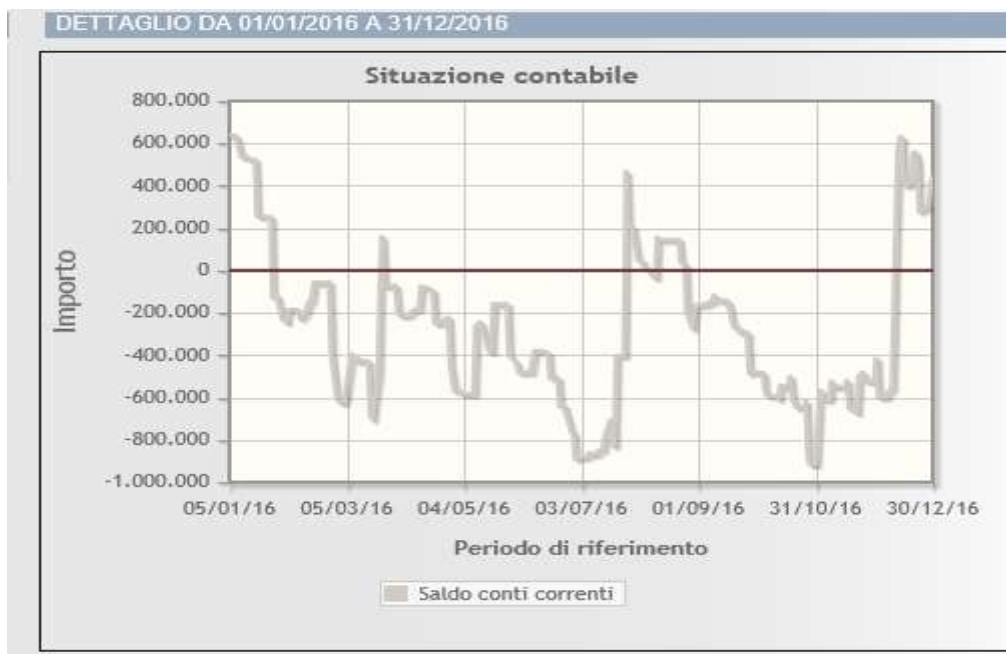
Per una migliore e più corretta gestione dei flussi di cassa sarebbe auspicabile che gli impieghi fossero finanziati da fonti di pari durata temporale così da avere un maggior equilibrio finanziario.

Impieghi e Fonti	dic-13	dic-14	dic-15	dic-16
Crediti v/clienti	3.433	13.716	10.027	4.551
Crediti v/Enti e Amm.ni pubbliche	609.722	344.938	580.005	512.869
Totale Crediti Operativi	613.155	358.654	590.032	517.420
Altri crediti	731.261	607.950	400.437	535.635
Ratei/Risconti attivi	715.735	871.466	1.544.783	1.854.662
Debiti v/fornitori	668.911	838.819	1.039.024	995.652
Debiti v/Enti e Amm.ni pubbliche	256.157	13.662	25.020	80.260
Altri debiti (erario, enti, ecc.)	586.607	480.625	693.839	694.214
Ratei/Risconti passivi	863.855	736.456	851.012	945.874
Capitale circolante netto	(315.378)	(231.492)	(73.644)	191.717
Immobilizzazioni Immat./Mat. nette	604.317	712.923	862.336	818.637
Immobilizzazioni finanziarie				
Capitale investito netto (totale impieghi)	288.939	481.431	788.692	1.010.355

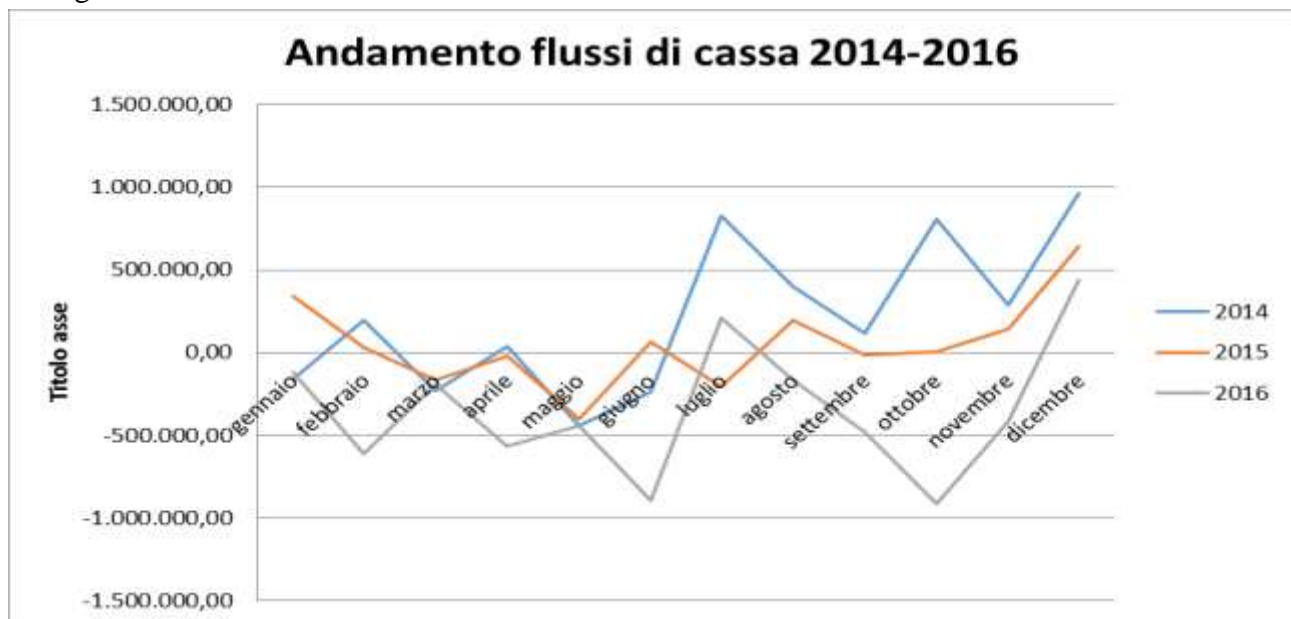
Il capitale circolante netto, invece, è dato dal totale dei Crediti operativi + crediti tributari + ratei e risconti attivi – debiti commerciali – debiti tributari – ratei e risconti passivi.

Le dinamiche del circolante netto sono fondamentali per i flussi di cassa come visto nel prospetto del cash flow di periodo e nel prospetto delle Fonti e degli impieghi.

Nel grafico che segue sono evidenziati gli andamenti dei saldi su base annua



Di seguito invece l'andamento del flusso di cassa dal 2014 al 2016:



A tal proposito il contratto di tesoreria garantisce uno scoperto di conto corrente mediante anticipazione di cassa di 1.700K funzionalmente connesso con il ciclo del capitale circolante dell'azienda e consente di assicurare il regolare pagamento dei costi di struttura rappresentati quasi interamente da stipendi (e dei relativi oneri contributivi e previdenziali) di dipendenti, nonché dei lavoratori autonomi oltre che da terze parti. Il picco di fabbisogno di liquidità legato alla mutata dinamica degli incassi dei ricavi per contributi è comunque contenuto negli affidamenti disponibili e viene monitorato e gestito costantemente il saldo atteso predisponendo regolarmente il piano di tesoreria con lo sviluppo dei flussi di cassa trimestrali.

Esercizio	Fabbisogno di cassa annuale	di Fabbisogno medio di cassa mensile
2012	7.168.482	597.373
2013	6.941.464	577.376
2014	7.318.153	609.846
2015	7.522.223	626.852
2016	7.642.520	636.877

Evidentemente anche sul fronte del costo del danaro le mutate dinamiche di cassa hanno pian piano generato maggiori esposizioni finanziarie e quindi anche maggiori oneri finanziari anche se decisamente contenuti rispetto, la tabella che segue mostra una crescita degli oneri finanziari generati dagli andamenti altalenanti dei flussi di cassa.

Di seguito, invece, la situazione sul periodo in esame

Interessi Passivi	
Interessi passivi 2016	€ 2.316
Interessi passivi 2015	€ 1.676
Interessi passivi 2014	€ 827
Interessi passivi 2013	€ 3.447

Interessi Attivi	
Interessi attivi 2016	€ 38
Interessi attivi 2015	€ 4.872
Interessi attivi 2014	€ 9.878
Interessi attivi 2013	€ 5.755

A cui vanno aggiunte spese vive gestione conto al momento non rilevate

Spese vive gestione conto	
Banca Popolare di Sondrio 2016	€ 6
Banca Popolare di Sondrio 2015	€ 30
Banca Popolare di Sondrio 2014	€ 38

VERIFICA DI CASSA	
DETTAGLIO DATA 03/01/2017	
Entrate - Numero ultima reversale 419	
Fondo di cassa dell'esercizio precedente	641.849,72
Reversali riscosse	7.438.669,95
Reversali da riscuotere	0,00
di cui a copertura	0,00
Riscossioni da regolarizzare con reversali	0,00
Totale entrate	8.080.519,67
Uscite - Numero ultimo mandato 1096	
Deficit di cassa dell'esercizio precedente	0,00
Mandati pagati	7.642.520,44
Mandati da pagare	0,00
di cui a copertura	0,00
Pagamenti da regolarizzare con mandati	0,00
Totale uscite	7.642.520,44
Saldo di diritto	437.999,23
Saldo di fatto	437.999,23
Fido	1.700.000,00
Anticipazione accordata	0,00
Anticipazione utilizzata	0,00

3.2.6 LA BALANCED SCORECARD AZIENDALE

Il prospetto di seguito riportato esprime in sintesi per l'ultimo triennio l'andamento della gestione aziendale. In particolare gli indici più rilevanti sono:

- **Il margine industriale:** gli impatti sul piano operativo, organizzativo e fiscale derivanti dalle modifiche normative in tema di politiche del lavoro e della formazione professionale, le assunzioni di fine 2015, la riduzione del contratto di servizio, il cambio di applicazione del regime di prorata sulle operazioni a valere su finanziamenti fuori campo iva, hanno di fatto modificato in maniera sensibile la struttura di costi e ricavi e con essa il rapporto tra i vari indici.
- I costi amministrativi e generali hanno oramai una fisionomia ben delineata, legati ai processi di ottimizzazione strategico-operativa che hanno consentito all'Agenzia di integrare i processi operativi rendendoli più efficienti e trasparenti, di aumentare la razionalità economica delle

scelte aziendali, di incrementare il volume e la qualità dei servizi interni ed esterni, di incrementare il valore patrimoniale degli asset strumentali e umani;

- **L'EBITDA** (Earnings before interests, taxes and depreciations) ha fatto registrare nel 2016 una variazione in diminuzione rispetto agli anni precedenti per effetto di quanto detto sopra;
- **Cash flow**: Come già sottolineato nella sezione dedicata alla gestione finanziaria il cash flow di quest'anno è ancora una volta negativo per effetto della variazione in diminuzione tra la posizione netta finanziaria di inizio anno e quella di fine anno.

BALANCED SCORECARD		Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
<u>DATI ECONOMICI</u>				
Ricavi totali		7.602.852	8.177.848	7.722.988
C.d.V.		4.138.842	4.713.267	4.315.487
	% sui ricavi	54%	58%	56%
Margine industriale		3.464.010	3.464.581	3.407.502
	% sui ricavi	46%	42%	44%
Costi commerciali		33.995	25.944	15.138
	% sui ricavi	0%	0%	0%
Costi amm.vi/gen.li		3.237.107	3.066.026	2.929.538
	% sui ricavi	43%	37%	38%
E.B.I.T.		192.907	372.612	462.826
	% sui ricavi	3%	5%	6%
R.N.		656	137.949	473.362
	% sui ricavi	0%	2%	6%
<u>INDICI ECONOMICI</u>				
a	R.O.E. (r.n. su p.n.)	0%	20%	89%
b	R.O.E. normalizzato	23%	34%	89%
c	R.O.I. (r.o.su cap.inv. gest.car.)	4%	7%	11%
d	R.O.N.A. (r.n. su cap.inv. netto)	0%	17%	98%
e	R.O.S. (r.o. su ricavi)	3%	5%	6%
f	E.B.I.T.D.A. in %	8%	8%	9%
	E.B.I.T.D.A. in valore	574.230	646.376	691.479
<u>INDICI FINANZIARI</u>				
g	Margine di struttura	25.239	(19.115)	289.627
h	Margine di tesoreria	629.806	569.221	736.175
i	Capitale circolante netto	191.717	(73.644)	(231.492)
l	Rigidità impieghi	1,53	1,55	1,70
m	Elasticità impieghi	0,80	0,79	0,80
n	Indebitamento	0,20	(0,06)	(0,52)
o	Solidità patrimoniale	3,26	3,25	3,87
p	Quoz.disponibilità (Acid test)	1,23	1,22	1,36

2 Sull'andamento dei flussi di cassa vedasi quanto scritto alla sezione gestione finanziaria del presente documento.

q	Posizione fin.netta a breve	438.089	642.865	967.667
r	Cash Flow	(204.777)	(324.801)	432.293
<u>INDICI PRODUTTIVITA'</u>				
	Organico aziendale (td.-t.ind.-cocopro sopra 1000 h)	200	200	171
	Ricavi procapite	38.014	40.889	45.164
	Val.agg.oper. Procapite (MOL)	17.320	17.323	19.927
	Costo del lavoro procapite	17.709	20.183	33.276
	Rendimento dei dipendenti			

LEGENDA

- a R.N. **diviso** Patrim.netto inizio anno
- b Come sopra ma il R.N. è al lordo delle sopravvenienze
- c EBIT **diviso** il Capitale investito nella gest. caratteristica (totale attivo meno Immob.fin. e Liquidità)
- d R.N. **diviso** Totale impieghi (Cap.Inv. Netto)
- e EBIT **diviso** Ricavi
- f EBIT **più** Ammort. e Svalut. **diviso** Ricavi
- g Patrim.netto **meno** Attività immob.nette
- h Attivo corrente **meno** Passivo corrente
- i Crediti >12 mesi **meno** Debiti > 12 mesi
- l Totale attivo **diviso** Passivo corrente
- m Attivo corrente **diviso** Totale attivo
- n Capitale di terzi **diviso** Capitale proprio (patrim.netto)
- o Capitale proprio **diviso** Capitale sociale
- p Attivo corrente **diviso** Passivo corrente
- q **Totale** banche a breve attive e passive
- r **Variazione** inizio anno/fine anno della Posiz. fin. netta abreve

3.2.7 POSIZIONE NETTA V/ENTI PUBBLICI

L'articolo 11, comma 6, lettera j del D.Lgs. 23 giugno 2014 n. 118 prevede che la Provincia, nella relazione sulla gestione da allegare al rendiconto, debba inserire anche gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate e partecipate.

A tal proposito, si riporta di seguito lo stato dei rapporti intercorrenti tra la scrivente Azienda Speciale e l'ente proprietario controllante come già comunicato e attestato dal nostro organo di revisione in data 16 febbraio 2017.

IMPEGNI PROVINCIA MB VERSO AFOL MB			SERVIZI EROGATI E FATTURATI COMPETENZA 15/16	SERVIZI EROGATI E DA FATTURARE COMPETENZA 15/16	
Descrizione	DT	data		RATEI ATTIVI 2015	RATEI ATTIVI 2016
POTENZIAMENTO DEL PROGETTO T.V.B. FAMIGLIA IL TEMPO E' VALORE* 2	2363	30/12/2016			€ 9.974
BANDO MB034 APPRENDISTATO 2012/2013	2357	30/12/2016	€ 52.180		€ 14.000
PIANO LIFT 2015 - AZIONI DI SISTEMA	2206	15/12/2016			
TRASFERIMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ACCOMPAGNAMENTO TAVOLI TERRITORIALI"	939	15/06/2016			€ 6.600
PROGETTO STRATEGICO PER LO SVILUPPO COMPETITIVO DEL TERRITORIO MB. COLLABORAZIONE CON AFOL	1795	17/10/2016	€ 150.000		€ 17.705
PROGETTO AUTO MUTUO AIUTO LAVORO ANNO 2013 - INTEGRAZIONE	2195	30/12/2015			€ 5.000
PROGETTO AUTO MUTUO AIUTO LAVORO ANNO 2015/2016	2196	30/12/2015			€ 14.653
PIANO PROVINCIALE TRIENNALE PER L'INSERIMENTO SOCIO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITA' - PIANO L.I.F.T.. AZIONE DI SISTEMA "INCONTRO DOMANDA OFFERTA MATCH AZIENDE".	2182	29/12/2015			€ 60.000
CONTRIBUTO PER IL PROGETTO "T.V.B. FAMIGLIA: IL TEMPO E' VALORE PER IL BENESSERE DELLA FAMIGLIA"	1665	28/10/2015			€ 2.633
FONDO PER SERVIZIO DI SUPPORTO SERVIZIO OCCUPAZIONE DISABILI FINO AL 31/12/2015	1376	10/09/2015		€ 25.000	
PIANO LIFT 2014/2016 MASTERPLAN 2015 - DOTE UNICA LAVORO	2371	30/12/2016			€ 8.989
SERVIZI PREVISTI DALL'"AVVISO PER LA COSTITUZIONE DI UN CATALOGO PROVINCIALE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI PER LA DOTE UNICA LAVORO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ" AD EROGAZIONE DEI CENTRI PER L'IMPIEGO.	2351	30/12/2016			€ 8.910
PIANO LIFT 2014/2016 MASTERPLAN 2015 - DOTE UNICA LAVORO	2311	27/12/2016			€ 13.014
PIANO LIFT 2014/2016 MASTERPLAN 2015 - DOTE LAVORO: VALUTAZIONE POTENZIALE- PROGETTO MB2004797	1439	22/09/2015		€ 26.500	€ 221.600
PIANO PROVINCIALE TRIENNALE INSERIMENTO SOCIO LAVORATIVO PERSONE CON DISABILITA' - PIANO LIFT 2014-2016 - SUPPORTO AL SERVIZIO PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI	927	11/06/2015		€ 25.000	
PIANO LIFT AZIONI DI SISTEMA "INCONTRO DOMANDA OFFERTA MATCH AZIENDE"	2874	18/12/2014		€ 60.000	
REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "AUTO-MUTUO-AIUTO-LAVORO"	1955	03/07/2013			€ 3.649
PIANO PROVINCIALE TRIENNALE INSERIMENTO SOCIO LAVORATIVO PERSONE CON DISABILITA' - PIANO LIFT 2014-2016 - SUPPORTO AL SERVIZIO PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - QUOTA PARTE	927	11/06/2015		€ 9.947	
PIANO PROVINCIALE TRIENNALE INSERIMENTO SOCIO LAVORATIVO PERSONE CON DISABILITA' - PIANO LIFT 2014-2016 - SUPPORTO AL SERVIZIO PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - QUOTA PARTE	927	42166		€ 6.053	

4. GESTIONE DEL PERSONALE

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO:

DL.gs. n. 267 del 18/08/2000, in particolare art. 114 comma 5: estensione alle aziende speciali dei divieti o limitazioni alle assunzioni di personale;

D.L. n. 78 del 31/5/2010 convertito nella Legge n. 122 del 30/07/2010;

D.L. n. 95 del 6/7/2012 convertito nella Legge n. 135 del 7/08/2012;

D.L. n. 101 del 31/08/2013 recante disposizioni per il perseguimento degli obiettivi di razionalizzazione nella pubblica amministrazione;

D.L. 90/2014 art. 3 comma 5 sui limiti di spesa all'assunzione del personale;

D.L. 89/2014, art. 4 comma 12 vincoli sulle assunzioni e individuazione dei soggetti esclusi;

Legge 78/2014 (Legge Poletti) vincolo percentuale del 20%.

Decreto legislativo n. 23 del 4/3/2015 nuove disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti;

Decreto legislativo 14/9/2015 n. 151 le disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità;

Decreto legislativo 15/6/2015 n. 81 la disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni;

Attuazione e successiva implementazione del D.Lgs n. 150 del 14/09/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi al lavoro e di politiche attive" con specifico riferimento all'art. 11 in tema di "Attribuzione delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di politiche attive del lavoro alle regioni e alle province autonome, che garantiscono l'esistenza e funzionalità di uffici territoriali aperti al pubblico, denominati centri per l'impiego".

Deliberazione n. 208/2015 del 28/04/2015 della Corte dei Conti Lombardia;

Visti inoltre l'art.18 , comma 2 bis del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito nella Legge 06/08/2008 , n. 133, nel testo vigente prevede che:

Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. Per

le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione.

l'art. 3, comma 5, settimo periodo del D.L. 24/06/2014, n.90, convertito nella legge 11/08/2014, n. 114 prevede che:

“le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'art. 18, comma 2 bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo art. 18, comma 2 bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo”.

Decreto deliberativo Presidenziale della Provincia di Monza e Brianza n. 87 del 27 ottobre 2016 avente come oggetto “Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro Monza e Brianza (AFOL MB). Linee d'indirizzo in materia di funzionamento, risorse umane e strumentali - Approvazione” recepito con verbale dell'Amministratore unico n. 58 del 16/11/2016, ha approvato gli indirizzi di gestione a cui Afol Monza e Brianza dovrà attenersi;

La tabella sotto riportata riassume la situazione del personale dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016:

QUADRO SINOTTICO GENERALE										
Servizi	Categoria					N. dipendenti	N. dipendenti	Altre tipologie contratto		Totale
	QD	D	C	B	A	Tempo Determinato	Tempo Indeterminato	Autonomi	Occasionali	
Amministratore Unico										1
Direttore Generale	1						1			1
Direttori di area		4					4			4
Responsabili CFP		2					2			2
Responsabile CPI		1					1			1
Responsabile Logistica		1					1			1
Coord. Serv. al Lavoro disabili		1					1			1
RSPD		1					1			1
Controllo di gestione		1					1			1
C.F.P. Seregno		32	10	5		9	38	15	14	76
C.F.P.Meda		26	18			16	28	20	18	82
C.F.P. Concorezzo		10	5			8	7	6	3	24
C.P.I. Seregno		1	6	1		1	7	3	3	14
C.P.I. Vimercate			8			2	6	4	4	16
C.P.I. Monza		2	13			4	11	7	2	24
C.P.I. Cesano Maderno		1	9	1		2	9	3	1	15
Personale di Staff		6	10		1	3	14	1		18
Personale di Staff - MKT Territoriale		3	3			6				6
LSU										8
Tirocinanti										1
TOTALI	1	92	82	7	1	51	132	59	45	297
TOTALE FEMMINE										157
TOTALI MASCHI										140

REPORT DELLE ASSUNZIONI/CESSAZIONI

Durante l'anno ci sono state le seguenti assunzioni e cessazioni.

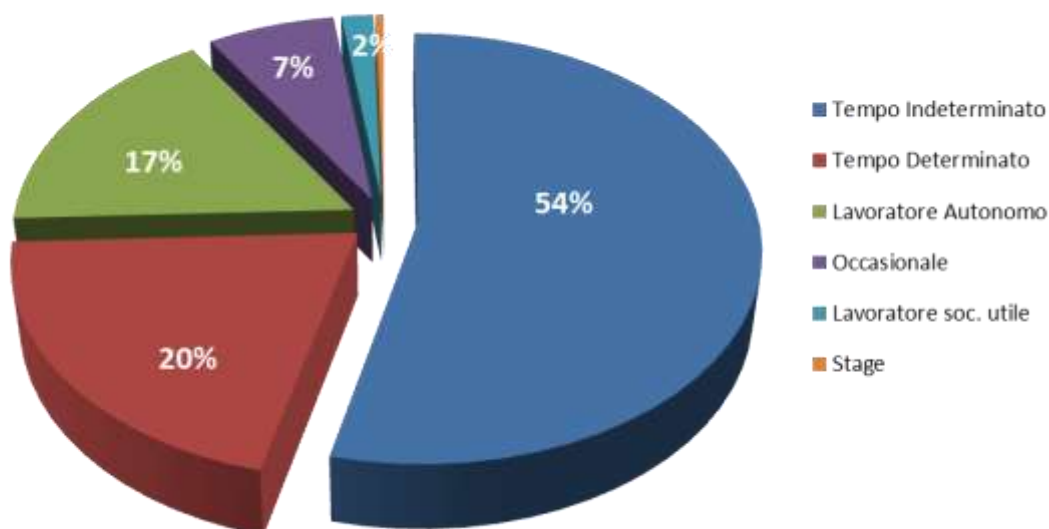
Assunzioni:

- Durante i primi mesi dell'anno, si è completato il piano assunzionale, iniziato a dicembre 2015. Il numero dei contratti a tempo indeterminato, è passato da n. 43 unità a n. 129 unità. I tempi determinati sono passati dalle 69 unità del 2015 alle 45 unità mentre non sono più in essere le 101 collaborazioni a progetto.

Cessazioni:

- n. 3 contratti a tempo indeterminato per quiescenza;
- n. 2 contratti a tempo indeterminato per dimissioni volontarie;
- n. 2 contratto a tempo determinato per dimissioni volontarie;
- n. 2 contratto a tempo determinato per fine contratto.

Tipologie di contratto al 31/12/2016



Si veda anche la relazione del direttore generale recepita con verbale dell'Amministratore Unico n.del.... sulla dotazione risorse umane all'8/11/2016 di cui riportiamo un estratto delle risorse ripartite su aree di responsabilità:

Dotazione Risorse Umane al 08/11/2016 su aree di responsabilità																		
	Area ICT				Area Amministrativa ed economico -finanziaria			Area Lavoro			Area Formazione				Area Servizi di rete, progetti europei	Totale dotazione	Tempo indeterminato	Tempo determinato
	Sistemi informativi, disaster recovery, sicurezza informatica	Comunicazione	Qualità	Anticorruzione e trasparenza	Gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare	Contabilità ed economato, controllo di gestione, rendicontazione servizi e progetti, acquisti, gare d'appalto, contratti	Risorse Umane e Organizzazione	Servizi al lavoro D. Lgs.150/15 - politiche attive	Servizi integrati lavoro/formazione e servizi welfare territoriale	Supporto al servizio occupazione disabili	DDIF obbligo formativo e progetti attività didattica	Apprendistato	Formazione continua, permanente e abilitante	Formazione specialistica e alta formazione	Servizi di rete, marketing territoriale			
Dirigenti/DG					1											1	1	
D3						2		1		1						4	4	
D1	1				1	1	2	5		1	63	4	2	1	3	84	67	17
C5								1		1	1		1			4	4	
C1	3	1			1	3	1	26	7	2	26		1	1	2	74	45	29
B7								2			4	1				7	7	
A					1											1	1	
																0		
Totale contingente	4	1			3	7	3	35	7	3	95	6	3	3	5	175	129	46

Elenco dei contratti stipulati dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016:

Personale non dipendente

Sede	Tipologia contratto	Ragione sociale	Attività	Costo Ente	Impegno % attività su diversi progetti			
					Lavoro	Formaz	Staff	Serv. Esterni
CPI_MO	P.IVA	ADDUCE LARA CARMEN	ORIENTATORE/TUTOR	€ 5.928,00	100%			
CPI_CM	P.IVA	ARNABOLDI MARTA	ORIENTATORE/TUTOR	€ 7.092,00	100%			
MEDA	Occasionale	AROSIO ELIANA	DOCENZA	€ 888,44		100%		
MEDA	Occasionale	ASNAGHI GIULIA MARIA	SOSTEGNO	€ 3.107,30		100%		
MEDA	P.IVA	BARZAGHI OMAR	AMMINISTRAZIONE	€ 1.015,04	100%			
MEDA	Occasionale	BARZAGHI RENATA	DOCENZA	€ 5.165,40		100%		
MEDA	P.IVA	BENEDETTI DARIO PAOLO	DOCENZA	€ 1.465,38		100%		
MEDA	Occasionale	BERGAMASCHI MATTEO	DOCENZA	€ 4.638,24		100%		
MEDA	P.IVA	BERGAMASCHI UGO	DOCENZA	€ 9.287,86		100%		
SEREGNO	P.IVA	BESCAPE' ELEONORA GIUSEPPINA	TUTORAGGIO	€ 1.352,00		100%		
CPI_VI	P.IVA	BONANNO GIOVANNA MARIA	ORIENTATORE/TUTOR	€ 4.360,50	100%			
CONCOR	P.IVA	BONANOMI GIANLUIGI	DOCENZA	€ 3.200,00		100%		
SEREGNO	Occasionale	BRAMBILLA MARTA	DOCENZA	€ 4.238,40		100%		
CPI_VI	P.IVA	BROCCHIERI FABRIZIA	ORIENTATORE/TUTOR	€ 3.086,08	100%			
MEDA	P.IVA	BRUNACCINI CATERINA ESTER	DOCENZA	€ 260,00		100%		
CPI_SE	P.IVA	BRUNO CRISTINA	OPERATORE SERVIZI AL LAVORO	€ 3.654,96	100%			
MEDA	Occasionale	BURASCHI CAMILLO	DOCENZA	€ 4.974,20		100%		
CPI_SE	Occasionale	CARCANO ILARIA LAURA	OPERATORE SERVIZI AL LAVORO	€ 1.403,10	100%			
CONCOR	P.IVA	CASTELLINO ELISABETTA	DOCENZA	€ 3.004,80		100%		
SEREGNO	Occasionale	CEOLIN ELISABETTA	DOCENZA	€ 1.122,12		100%		
CPI_VI	P.IVA	CICCOLELLA MARIA SABRINA	ORIENTATORE/TUTOR	€ 2.667,60	100%			
MEDA	P.IVA	COLOMBO GIANLUIGI	DOCENZA	€ 4.396,59		100%		
SEREGNO	Occasionale	COLOMBO VINCENZO	DOCENZA	€ 4.363,80		100%		
SEREGNO	P.IVA	COLZANI NADIA	DOCENZA	€ 2.722,50		100%		
SEREGNO	P.IVA	CORBETTA GIOVANNI BATTISTA	AMMINISTRAZIONE	€ 3.624,19		100%		
CPI_VI	Occasionale	COSTA SILVIA	ORIENTATORE/TUTOR	€ 2.566,20	100%			
MEDA	Occasionale	COSTIGLIOLO MARCO	DOCENZA	€ 841,68		100%		
SEREGNO	P.IVA	CRIPPA CARLO	DOCENZA	€ 497,76		100%		
SEREGNO	P.IVA	DEL MASTRO ADRIANO	DOCENZA	€ 3.276,00		100%		
SEREGNO	P.IVA	DEL PRIORE ANDREA	DOCENZA	€ 248,88		100%		
SEREGNO	P.IVA	DELL'ORTO ANTONELLO	DOCENZA	€ 1.522,56		100%		
CONCOR	P.IVA	DONATO SILVIA	DOCENZA	€ 10.048,56		100%		
SEREGNO	Occasionale	FEDELI RENZA	DOCENZA	€ 4.114,44		100%		
CPI_CM	P.IVA	FERRARIO NOEMI	OPERATORE SERVIZI AL LAVORO	€ 5.973,76	100%			
SEREGNO	Occasionale	FERRETTO VITO	DOCENZA	€ 2.119,20		100%		
CPI_SE	Occasionale	FORZATTI MONICA	DOCENZA	€ 2.244,48		100%		
MEDA	P.IVA	FUGA GIADA MARIA	DOCENZA	€ 1.128,40		100%		
MEDA	P.IVA	GALANTE ELENA	DOCENZA	€ 304,50		100%		
SEREGNO	P.IVA	GALBUSERA ELIA	DOCENZA	€ 832,00		100%		
SEREGNO	P.IVA	GALIMBERTI GIORGIO	DOCENZA	€ 1.989,00		100%		
SEREGNO	Occasionale	GALIMBERTI MARIO ACHILLE	DOCENZA	€ 706,40		100%		
MEDA	Occasionale	GALLO ALFONSO	DOCENZA	€ 280,56		100%		
MEDA	Occasionale	GANDOLFI GIULIA	DOCENZA	€ 4.455,50		100%		
MEDA	Occasionale	GERVASONI CANDIDO	DOCENZA	€ 2.493,60		100%		
SEREGNO	Occasionale	GRIGNANI SILVANO PATRIZIO	DOCENZA	€ 1.870,20		100%		
MEDA	P.IVA	GRISA ELENA	AMMINISTRAZIONE	€ 6.606,50		100%		
SEREGNO	P.IVA	GUGLIELMO ANDREA	DOCENZA	€ 3.248,00		100%		
SEREGNO	P.IVA	GUZZI DARIO	DOCENZA	€ 510,00		100%		

Sede	Tipologia contratto	Ragione sociale	Attività	Costo Ente	Impegno % attività su diversi progetti			
					Lavoro	Forma	Staff	Serv. Staffer ni
CPI_VI	Occasionale	HOXHA ERMIRA	ORIENTATORE/TUTOR	€ 4.737,60	100%	\		
SEREGNO	Occasionale	LAMBIASE FRANCESCO	DOCENZA	€ 1.870,20		100%		
MEDA	P.IVA	LANZANI GIUSEPPE	AMMINISTRAZIONE	€ 5.575,53		100%		
MEDA	Occasionale	LANZI CARLO	DOCENZA	€ 1.627,02		100%		
SEREGNO	Lavoratore Autonomo	LICE ANTONIO STEFANO	DOCENZA	€ 222,00				
CPI_MO	P.IVA	LIEVORE ERIKA	DOCENZA	€ 304,52		100%		
SEREGNO	Occasionale	LONGONI DAVIDE	DOCENZA	€ 3.117,60		100%		
MEDA	P.IVA	MACERATA PIERO	DOCENZA	€ 6.394,80		100%		
SEREGNO	P.IVA	MAPELLI NICCOLO'	DOCENZA	€ 684,42		100%		
MEDA	Occasionale	MARZOCCHI GIAN MARCO	DOCENZA	€ 691,98		100%		
MEDA	P.IVA	MAURIZIO ROSANNA	DOCENZA	€ 612,00		100%		
SEREGNO	Occasionale	MELCHIORRE LUCA LUIGI	DOCENZA	€ 207,80		100%		
CPI_CM	Occasionale	MESSINA SARA ANNA MARIA	OPERATORE SERVIZI AL LAVORO	€ 1.683,00	100%			
SEREGNO	P.IVA	MOGAVERO MICHELE	DOCENZA	€ 4.098,30		100%		
CONCOR	P.IVA	MONOLO DANIELE	DOCENZA	€ 5.616,00		100%		
CONCOR	P.IVA	MONOLO DANIELE	DOCENZA	€ 5.116,80		100%		
SEREGNO	Occasionale	MORESCHI TATIANA	DOCENZA	€ 4.936,20		100%		
MEDA	P.IVA	MORI CHIARA	DOCENZA,AMMINISTRAZIONE	€ 11.456,64		100%		
SEREGNO	P.IVA	MOTTA FRANCO	DOCENZA	€ 2.550,02		100%		
SEREGNO	Occasionale	MOTTA UMBERTO	DOCENZA	€ 1.296,75		100%		
CPI_VI	Occasionale	NOBILE MARIANNA	ORIENTATORE/TUTOR	€ 3.948,00	100%			
CPI_MO	Occasionale	ORLANDO VITO	DOCENZA	€ 519,50		100%		
MEDA	P.IVA	ORSENIGO LUCA	DOCENZA	€ 2.046,00		100%		
MEDA	Occasionale	ORTELLI ANTONELLA	DOCENZA	€ 4.737,84		100%		
CONCOR	Occasionale	PANDOLFI SIMONA	DOCENZA	€ 675,48		100%		
CPI_MO	Occasionale	PARMA ANDREA	OPERATORE SERVIZI AL LAVORO	€ 1.875,72	100%			
CPI_CM	P.IVA	PIOLTTELLI MANUELA	ORIENTATORE/TUTOR	€ 7.131,84		100%		
MEDA	P.IVA	PISEDDU GIULIANO	DOCENZA	€ 46.063,12		100%		
CPI_SE	P.IVA	POLGA MARIA CRISTINA	ORIENTATORE/TUTOR	€ 3.952,00		100%		
SEREGNO	Occasionale	PONTI LEONARDO	DOCENZA	€ 1.942,60		100%		
MEDA	Occasionale	PONZINI DANIELA	DOCENZA	€ 561,12		100%		
MEDA	Lavoratore Autonomo	PRAINO ANGELO	DOCENZA	€ 10.961,28		100%		
MEDA	P.IVA	PRAINO LORENZO	DOCENZA	€ 41.104,80		100%		
CPI_MO	P.IVA	QUARENGHI ANDREA	ORIENTATORE/TUTOR	€ 5.823,48		100%		
MEDA	Occasionale	QUARTANA LUCA CESARE	DOCENZA	€ 1.163,68		100%		
CPI_MO	P.IVA	ROTA FABRIZIO	ORIENTATORE/TUTOR	€ 2.791,06		100%		
MEDA	P.IVA	SALA BRUNO	AMMINISTRAZIONE	€ 3.679,52		100%		
CPI_SE	P.IVA	SALA RAMONA	ORIENTATORE/TUTOR	€ 4.245,60	100%			
CONCOR	Occasionale	SCORZIN PAOLA		€ 581,84		100%		
CPI_SE	Occasionale	SOLFRIZZO SILVIA	OPERATORE SERVIZI AL LAVORO	€ 873,04	100%			
CPI_MO	P.IVA	SORGATO METELLO	ORIENTATORE/TUTOR	€ 1.903,20	100%			
MEDA	P.IVA	TADIELLO SUSANNA	DOCENZA	€ 1.150,00		100%		
MEDA	Occasionale	TERRANEO ENZO	DOCENZA	€ 3.216,40		100%		
CONCOR	P.IVA	TETI MAURO CRISTIAN	DOCENZA	€ 4.680,00		100%		
MEDA	Occasionale	TINAZZO ADRIANO	DOCENZA	€ 1.200,05		100%		
MEDA	Occasionale	TOBIA VALENTINA ANTONIA	DOCENZA	€ 311,70		100%		
MEDA	P.IVA	TOBIA VALENTINA ANTONIA	DOCENZA	€ 244,80		100%		

CPI_VI	Occasionale	TOZZI SILVIA	OPERATORE SERVIZI AL LAVORO	€ 2.805,00	100%			
Sede	Tipologia contratto	Ragione sociale	Attività	Costo Ente	Impegno % attività su diversi progetti			
					Lavoro	Forma	Staff	Serv. Staffer ni
MEDA	Occasionale	TRAMONTANA GIUSEPPE	DOCENZA	€ 981,96		100%		
CPI_MO	P.IVA	TURCO MARILENA	ORIENTATORE/TUTOR	€ 6.411,60	100%			
CPI_MO	P.IVA	TURSI ANTONIO	AMMINISTRAZIONE	€ 12.417,20		100%		
CONCOR	Occasionale	VIGANO' DANIELE	DOCENZA	€ 1.870,20		100%		
MEDA	Occasionale	VIGANO' MARIO	DOCENZA	€ 4.974,20		100%		
CPI_VI	P.IVA	VIGANO' VALENTINA	ORIENTATORE/TUTOR	€ 4.219,25		100%		
SEREGNO	Occasionale	ZAGATO DEMARE	DOCENZA	€ 280,53		100%		

A titolo di evidenza si segnala che per quanto concerne le relazioni sindacali esse sono state strutturate nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle responsabilità dell'amministrazione e delle organizzazioni stesse, con l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e allo sviluppo professionale ed accrescere la qualità, l'efficienza e l'efficacia dell'attività e dei servizi istituzionali. In rapida sintesi la declinazione degli incontri e le comunicazioni effettuate.

INCONTRI:

- 19/01/2016 Sottoscrizione fondo produttività 2014 – proposta fondo produttività 2015;
- 09/02/2016 Sottoscrizione utilizzo fondo produttività anno 2014;
- 11/05/2016 Sottoscrizione fondo produttività 2015 – proposta fondo produttività 2016;
- 19/07/2016 Sottoscrizione fondo produttività 2015 – Accordo detassazione del premio di risultato – Accordo fondo pensione Perseo;
- 16/09/2016 Sottoscrizione fondo produttività 2015 – proposta fondo produttività 2016.

INFORMATIVE INVIATE:

- 08/01/2016 Pubblicazione Bandi di concorso ad evidenza pubblica
- 04/02/2016 Pubblicazione Bandi di concorso ad evidenza pubblica
- 15/04/2016 Verbale AU n. 13 del 15/03/2016 Approvazione Piano della formazione 2016 – approvazione Piano performance 2016
Verbale AU n. 16 del 30/03/2016 Approvazione bilancio consuntivo al 31/12/2015, nota integrativa al bilancio consuntivo 2015, relazione del DG di accompagnamento al bilancio consuntivo 2015
- 06/06/2016 Pubblicazione Bandi di concorso ad evidenza pubblica
- 05/09/2016 Pubblicazione Bandi di concorso ad evidenza pubblica
- 08/09/2016 Approvazione graduatorie finali di merito
- 22/09/2016 Pubblicazione Bandi di concorso ad evidenza pubblica
- 27/09/2016 Trasformazione contratti da tempo determinato a tempo indeterminato
- 03/10/2016 Assunzione docente religione cattolica
- 18/11/2016 Indagine interna riservata ai dipendenti cat. D

PIANO ANNUALE DELLA FORMAZIONE: REPORT FORMAZIONE EROGATA NEL 2016

Codice	Id Progetto	Id Azione	Descrizione	Data Inizio	Data Fine	Tot ore	Partecipanti	Maschi	Femmine
PF01	PF1/2016	PF01	D.LGS 81/08 PER TUTTI I LAVORATORI (per neo-assunti,stagisti e non adempienti)	01/03/2016	31/12/2016	4	19	6	13
PF06	PF1/2016	PF06	D.LGS 231/01 PER DIRIGENTI E APICALI - (A.U. - D.G. - DIRETTORI AREA E RESP. U.O. - P.O.)	14/10/2016	03/11/2016	12	31	8	23
PF11	PF1/2016	PF11	D.LGS 231/2001 - RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA- PER NEO ASSUNTI E NON ADEMPIENTI	01/03/2016	31/12/2016	4	2	2	
PF12	PF1/2016	PF12	LEGGE 190/2012 - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - DIPENDENTI NEO ASSUNTI E NON ADEMPIENTI	01/03/2016	31/12/2016	4	5		5
PF13	PF1/2016	PF13	LEGGE 190/2012 - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - RAC - DIRIGENTI E APICALI	13/09/2016	23/11/2016	12	21	9	12
PF14	PF2/2016	PF14	AREA AMMINISTRATIVA - CONTRATTO DECENTRATO, FONDO, AGGIORNAMENTO NORMATIVO	01/04/2016	31/12/2016	12	1	1	
PF18	PF2/2016	PF18	AREA AMMINISTRATIVA - NUOVO CODICE DEGLI APPALTI PUBBLICI	31/05/2016	30/11/2016	30	30	9	21
PF22	PF2/2016	PF22	AREA LAVORO - TUTTI I CORSI DEL PROGETTO TVB - ASL (INSERITI NEL PAP)	01/02/2016	31/05/2016	24	63	14	49
PF23	PF2/2016	PF23	AREA LAVORO - NUOVI STRUMENTI PAL	01/04/2016	31/05/2016	16	2		2
PF24	PF2/2016	PF24	AREA LAVORO - TECNICHE DI RICERCA DEL LAVORO ONLINE - PERSONAL BRANDIND E JOB SEARCHING	29/09/2016	06/10/2016	8	17	2	15
PF25	PF2/2016	PF25	AREA LAVORO - AGGIORNAMENTI NORMATIVI DI SETTORE	01/03/2016	31/12/2016	26	56	7	49
PF29	PF2/2016	PF29	AREA LAVORO - TECNICHE DI GESTIONE DEI GRUPPI DI AUTOMUTUO AIUTO	12/01/2016	15/01/2016	12	5	2	3
PF32	PF2/2016	PF32	AREA FORMAZIONE - MODULO 1 GENERAZIONE WEB 2015	01/04/2016	31/05/2016	16	21	14	7
PF33	PF2/2016	PF33	AREA FORMAZIONE - MODULO 2 GENERAZIONE WEB 2015	01/05/2016	30/06/2015	12	18	9	9
PF34	PF2/2016	PF34	AREA FORMAZIONE - MODULO 3 GENERAZIONE WEB 2015	23/05/2016	25/05/2016	8	15	9	6
PF35	PF2/2016	PF35	AREA FORMAZIONE - MODULO 4 GENERAZIONE WEB 2015	10/03/2016	21/04/2016	16	18	7	11
PF36	PF2/2016	PF36	AREA FORMAZIONE - MODULO 5 GENERAZIONE WEB 2015	09/05/2016	30/05/2016	12	10	5	5
PF37	PF2/2016	PF37	AREA FORMAZIONE - MODULO A GENERAZIONE WEB CONCOREZZO	01/02/2016	30/04/2016	15	3	1	2
PF38	PF2/2016	PF38	AREA FORMAZIONE - MODULO B2 GENERAZIONE WEB CONCOREZZO	01/03/2016	31/03/2016	9	2		2
PF39	PF2/2016	PF39	AREA FORMAZIONE - MODULO D GENERAZIONE WEB CONCOREZZO	01/02/2016	01/03/2016	9	1		1
PF40	PF2/2016	PF40	AREA FORMAZIONE - MODULO C3 GENERAZIONE WEB CONCOREZZO	01/04/2016	31/05/2016	9	1	1	
PF41	PF2/2016	PF41	AREA FORMAZIONE - RETE ALI - LA LEGISLAZIONE IN TEMA DI TUTELA DEI MINORI	01/03/2016	01/03/2016	2	57	30	27
PF45	PF2/2016	PF45	AREA FORMAZIONE - SOFTWARE CAD SPAZIO 3D	01/02/2016	30/03/2016	32	1	1	
PF52	PF2/2016	PF52	AREA FORMAZIONE - ASPETTI DI CARATTERE METODOLOGICO	01/09/2016	31/12/2016	12	17	7	10
PF56	PF3/2016	PF56	SEMINARIO "LA LEGISLAZIONE IN TEMA DI TUTELA DEI MINORI"	15/03/2016	15/03/2016	2	3	2	1
PF57	PF2/2016	PF57	AGGIORNAMENTO DOCENTI - SEMINARIO "IL MINORE IN RAPPORTI DI PREGIUDIZIO"	23/03/2016	23/03/2016	2	2		2
PF58	PF2/2016	PF58	AGGIORNAMENTO DOCENTI - SEMINARIO "LAVORARE CON I GENITORI"	20/04/2016	20/04/2016	2	2		2
PF59	PF2/2016	PF59	AGGIORNAMENTO DOCENTI - SEMINARIO DALL'IDENTITA' REALE A QUELLA VIRTUALE"	18/05/2016	18/05/2016	2	2		2
PF62	PF3/2016	PF62	LE SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA - LEGGE DI STABILITA'	10/02/2016	10/02/2016	8	1		1
PF63	PF3/2016	PF63	HA ANCORA SENSO PARLARE DI PARITA' DI GENERE NEL MONDO DEL LAVORO	22/02/2016	22/02/2016	4	1		1
PF64	PF3/2016	PF64	LA PARTECIPAZIONE FEMMINILE AL MERCATO DEL LAVORO	20/06/2016	20/06/2016	4	1		1
PF65	PF3/2016	PF65	TECNICHE DI SELEZIONE DEL PERSONALE	29/06/2016	29/06/2016	8	1		1
PF66	PF3/2016	PF66	TIME MANAGEMENT	30/06/2016	30/06/2016	8	1	1	
PF67	PF3/2016	PF67	AFOL VERSO LA PA DIGITALE - GESTIONE DEGLI ATTI AU E DG	10/11/2016	10/11/2016	4	28	10	18
PF68	PF3/2016	PF68	GESTIONE CONTABILE DEI PROGETTI AFOL MB	07/09/2016	15/09/2016	8	21	6	15
PF69	PF3/2016	PF69	Tipologia dei rapporti di lavoro e accesso agli ammortizzatori sociali	01/09/2016	02/09/2016	0	1		
PF70	PF3/2016	PF70	AFOL VERSO LA PA DIGITALE - DOCSUITE - PROTOCOLLO E ATTI	16/09/2016	17/11/2016	12	49	8	41
PF71	PF3/2016	PF71	NUOVA ISO 9001	12/12/2016	12/12/2016	8	1	1	
						717	530	173	357

LE CONSULENZE SPECIALISTICHE/SERVIZI SPECIALISTICI

FORNITORE	DESCRIZIONE	DAL	AL	TOTALE
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELLA MEDICINA OCCUPAZIONALE E AMBIENTALE	SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA	01/03/2016	31/12/2016	€ 2.096
CAZZIN GIORGIA	ORGANISMO DI VIGILANZA DLGS.231/01 – LEGGE 190 E FORMAZIONE	01/01/2016	31/12/2016	€ 10.000
STUDIO LEGALE PEPE	ATTIVITA' DI SUPPORTO LEGALE	01/01/2016	31/12/2016	€ 19.571
INFORMATICA PROFESSIONALE DI VANOGGIO IVAN	CONTRATTO LICENZE USO SOFTWARE GESTIONALE GESTCFP-CONTABILITA'	01/01/2016	31/12/2016	€ 12.725
MARSH S.P.A.	SERVIZIO BROKERAGGIO	01/01/2016	31/12/2016	-
BERTAGNA GIANLUCA	NUCLEO DI VALUTAZIONE	01/03/2016	31/12/2016	€ 5.075
PUBBLIKA	FORMAZIONE E CONSULENZA CONTRATTO INTEGRATIVO 2013 RIS. UMANE	01/01/2016	31/12/2016	€ 6.000
NICOLA GIULIANO	ASSISTENZA FISCALE – BILANCIO – CONTROLLO DI GESTIONE	01/01/2016	31/12/2016	€ 28.761
GIANNONI STEFANO	REVISORE UNICO	02/01/2016	31/12/2016	€ 8.862
BELLI GIANLUIGI	ASSISTENZA,MANUTENZIONE SVILUPPO SISTEMA JOSHUA3	01/01/2016	31/12/2016	€ 2.081
TOTALE				€ 95.171

RENDICONTO PIANO AZIONI POSITIVE

RENDICONTO PIANO AZIONI POSITIVE – anno 2016						
OBIETTIVO	AZIONE	SOGGETTO/I ATTUATORE/I	TEMPI	COSTI	Monit. 30/6/16	Monit. 31/12/16
1. Ambiente di lavoro e benessere organizzativo	Erogazione delle azioni formative previste nel Piano della Formazione del personale di Afol MB volte a tutelare la salute e sicurezza sul luogo di lavoro.	Direttore generale – Ufficio risorse umane - RSPP	Anni 2015/16	Finanziamento previsto nel piano della formazione	Erogata	
	Verifica, a fronte degli adempimenti previsti dal D.lgs. 81/2008 in termini di formazione del personale, di eventuali esigenze/necessità emerse nel corso degli incontri formativi al fine di favorire il miglioramento continuo in termini benessere organizzativo.	Ufficio risorse umane – RSPP – CUG – RLS	Anni 2015/16	Nessuno	Fatta verifica – non ci sono state segnalazioni	Al CUG nessuna segnalazione
	Focus sulle eventuali correlazioni tra “precarietà lavorativa e benessere organizzativo”.	Ufficio risorse umane - CUG	Anno 2016	Nessuno	Incontro CUG fine luglio	In esecuzione
	a) Nuova rilevazione tramite somministrazione del questionario “Valutazione dei rischi collegati allo stress lavoro-correlato“ al fine di evidenziare ulteriori fabbisogni in tema di ambiente di lavoro e benessere organizzativo.	Direttore generale – medico competente - Ufficio risorse umane - RSPP	Anno 2016/17	Circa € 4.000		
	b) Distribuzione questionari su clima e benessere organizzativo		Anno 2016/17			Somministrazione nuovi questionari a febbraio/marzo 2016
	c) Distribuzione questionario “Welfare aziendale”					
2. Formazione e informazione	Favorire l’innalzamento delle competenze del personale in tema di pari opportunità e politiche di genere tramite la partecipazione a seminari, convegni e incontri informativi proposti e condivisi con rete territoriale dei partners attivi sui temi di cui sopra.	Direttore generale – Ufficio risorse umane - CUG	Anni 2015/16	Nessuno	Personale componente e supplente CUG formazione	Partecipazione di resp.cpi ai corsi “Donne, politiche e istituzione”, “La partecipazione femminile al Mercato del Lavoro” e “Lavoro, innovazione e Politiche di conciliazione nel territorio di Monza e Brianza e Lecco” Partecipazione di

						Amenta e Scramoncin al corso "Contrastare le discriminazioni".
	Aggiornamento "Vademecum del personale"	Ufficio risorse umane – Ufficio comunicazione	Anni 2016/17	Nessuno	In corso	
	Confronto con il CUG in merito ai risultati emersi nell'azione di cui sopra al fine di individuare le priorità formative/informative da implementare all'interno del piano della formazione.	Direttore generale – Ufficio risorse umane - CUG	Anni 2016/17	Nessuno	In corso	
	Progettazione di specifici interventi previa individuazione di apposita partita di budget i temi di cui sopra.	Direttore generale – direttori di area – Ufficio risorse umane	Anni 2014 /15/16	Nessuno	settembre	2015/2016: Realizzazione di interventi formativi rivolti ai dipendenti sulle seguenti tematiche: "Gestione del tempo", "Genitori acrobati tra lavoro, famiglia e tempo libero", "Cucina veloce per genitori di fretta", "I rischi della rete per i figli adolescenti", "Normativa sui congedi parentali". Realizzazione di due edizioni di counselling finalizzati alla prevenzione del burn out e ad avere un supporto nella conciliazione famiglia lavoro.
	Definizione di un incontro seminariale rivolto al personale con la finalità di: <ul style="list-style-type: none"> a. informazione dello stato dell'arte delle politiche di genere in Afol MB; b. sensibilizzazione e diffusione della cultura di genere; c. restituzione ragionata delle risultanze emerse dall'analisi del clima aziendale. 	Direttori di area – Ufficio risorse umane - CUG	Anni 2016 /17	€ 500		Realizzato
3. Conciliazione tempi di vita e	Standardizzazione di una procedura volta a determinare le modalità di affiancamento, supporto e accompagnamento al personale che	Ufficio risorse umane – responsabili di U.O. –	Anni 2015/16	Nessuno	novembre	Realizzato

tempi di lavoro	rientra da lunghi periodi di assenza per motivi familiari/paternità, malattia, congedi/aspettativa, anche tramite apposite iniziative di formazione e aggiornamento.	R.Q.				
	Valutazione della possibilità di attivare, previo confronto con RSU e CUG, altre forme di flessibilità oraria oltre a quelle presenti, per specifici periodi di tempo, in relazione a comprovati casi di necessità/urgenza miranti a garantire la cura e/o l'assistenza di familiari disabili, anziani, ecc. (art.7 del D.Lgs.165/2001).	Tavolo delegazione trattante – RSU – CUG	Anni 2016 /17	Nessuno		Nella riunione CUG dell'8 novembre 2016 (vedi verbale) si è concordato di inserire nel nuovo piano triennale una nuova analisi di genere, alla luce della riorganizzazione avvenuta a gennaio 2016, che tenga conto anche dei carichi familiari.
	Partecipazione all'iniziativa "bimbi in ufficio con mamma e papà".	Direttore generale – direttori di area – responsabili di U.O. - Ufficio ris. umane – ufficio comunicazione – RSPP – CUG – Consigliera Parità	Anni 2016 /17	€ 500		Realizzato
4. Diffusione, comunicazione e ascolto	Condivisione di materiali/informazioni sulle pari opportunità e parità di genere anche attraverso i canali informativi a disposizione dell'ente, con particolare riferimento alla valorizzazione delle potenzialità offerte dal sito www.afolmonzabrianza.it .	Ufficio comunicazione	Anni 2016/17	Nessuno		Realizzato
	Valutare, anche mediante momenti di confronto tra CUG e OIV, la possibilità di integrare il codice di comportamento e il codice sanzionatorio evidenziando buone prassi da perseguire al fine di prevenire e rimuovere situazioni di discriminazione o violenza sessuale, psicologica o morale dell'ente.	Ufficio comunicazione - CUG	Anni 2016/17	Nessuno		Realizzato
	Sviluppo di forme di confronto /collaborazione con i soggetti istituzionali del territorio, partendo in primo luogo dalla Provincia di Monza e della Brianza, al fine di condividere esperienze e buone prassi (ASL - Tavolo territoriale per la conciliazione, Consigliera di parità, etc.).	Ufficio comunicazione - CUG	Anni 2016/17	Nessuno		Effettuata

5. GESTIONE DEGLI ACQUISTI

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- 1) Direttive Europee 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- 2) D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.
- 3) art. 37 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 secondo cui le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché' attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza.
- 4) Art. 38 secondo cui, per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38. Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica come ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.
- 5) legge 7 aprile 2014, n. 56, Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, comma 44, lettera c, strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano.
- 6) deliberazione n. 26/2015 del 22 ottobre 2015, del Consiglio Provinciale di Monza e Brianza, aggiornata con Decreto Deliberativo Presidenziale n. 46 del 25/05/2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare con gli Enti aderenti per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza.
- 7) verbale dell'Amministratore Unico n. 66 del 27 dicembre 2016 avente per oggetto: Richiesta di adesione alla Convenzione Triennale per la gestione delle attività della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza.

PIANO ANNUALE DEGLI ACQUISTI

In base all'art. 37 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38. Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica come ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

Committenza”, ha chiesto alla Provincia di Monza e Brianza di assumere il ruolo di Ente capofila e Centrale di Committenza, ai fini dell'espletamento di gare ad evidenza pubblica, secondo i modelli procedurali conformi al codice dei contratti pubblici ai sensi del D. Lgs. 12/04/2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni, per l'affidamento di servizi e forniture.

Di seguito si evidenzia il piano annuale degli acquisti 2016 per tipologia di servizi, modalità di acquisizione degli stessi e valore.

Servizi acquistati	Cottimo Fiduciario	Affidamento diretto	Accordo quadro/convenzione	Valore
Abbonamenti giornali e riviste		570 €		570 €
Acquisti beni strum. inf. €516	20.340 €	3.485 €		23.825 €
Acquisti carburanti Vettura			3.710 €	3.710 €
Acquisti forniture per ufficio	2.288 €	1.225 €	2.301 €	5.814 €
Acquisti indumenti protettivi		1.783 €		1.783 €
Acquisti libri e riviste		1.001 €		1.001 €
Acquisti materiale didattico di consumo DDIF	31.024 €	21.460 €		52.484 €
Acquisti materiale didattico di consumo Restauro	9.353 €	8.567 €		17.920 €
Acquisti materiale vario	607 €	4.901 €		5.508 €
Acquisti materie prime alimentari corsi DDIF	14.748 €	1.230 €		15.978 €
Acquisto cancelleria e stampati		7.878 €	10.060 €	17.939 €
Acquisto materiale didattico altri corsi	3.865 €	16.843 €		20.708 €
Affitto locali/strutture		200 €		200 €
Altre assicurazioni	6.464 €			6.464 €
Altri servizi professionali a PIVA	16.272 €	2.769 €		19.041 €
Arredamenti didattici	4.753 €	5.282 €		10.035 €
Assicurazione autovetture	2.983 €			2.983 €

Assicurazione Incendio/Furto/Elettronica varia	6.747 €			6.747 €
Assicurazione Kasko uso automezzo proprio	4.200 €			4.200 €
Assicurazione RC e infortuni	26.347 €			26.347 €
Assicurazione RC Patrimoniale	4.193 €			4.193 €
Assistenza/Manutenzione HW/SW	21.179 €			21.179 €
Costi affitto spazi espositivi fiere/campus		7.686 €		7.686 €
Costi di comunicazione	17.385 €	500 €		17.885 €
Costi di Fideiussioni per Bandi	13.581 €			13.581 €
Costi di pubblicità/promozione		4.822 €		4.822 €
Costi di smaltimento rifiuti	7.283 €	13.420 €		20.703 €
Costi gestione portale web	2.562 €	1.487 €		4.049 €
Costi per targhe e insegne		866 €		866 €
Formazione/Aggiornamento personale fuori Sede		988 €		988 €
Formazione/Aggiornamento personale in Sede	4.758 €	15.281 €		20.039 €
Fornitura acqua potabile		11.110 €		11.110 €
Fornitura energia elettrica		1.232 €	69.241 €	70.473 €
Fornitura gas/metano		42.700 €	63.440 €	106.140 €
Fotocopiatrice (eccedenza consumi)	19.764 €		649 €	20.413 €
Licenze d'uso software	19.778 €	33.126 €		52.904 €
Macchine elettroniche d'ufficio e didattiche	8.457 €		6.217 €	14.674 €
Manut. Attrezzature di laboratorio proprie	503 €	8.966 €		9.470 €
Manut. Attrezzature didattiche proprie		3.094 €		3.094 €
Manut. ordinaria impianti di terzi		2.854 €		2.854 €
Manut. ordinarie attrezz./laboratori di terzi		447 €		447 €
Manut. ordinarie immobili di terzi	59.507 €	17.752 €		77.259 €
Manut. straordinarie attrezzature e impianti propri	478 €	1.471 €		1.950 €
Manut. straordinarie immob. e impianti di terzi	671 €			671 €
Manutenzione Impianti specifici	12.934 €			12.934 €
Manutenzione Impianto d'allarme		1.149 €		1.149 €
Manutenzione vetture proprie	828 €			828 €
Medico competente	1.282 €			1.282 €
Noleggio attrezzature		2.952 €	10.973 €	13.925 €
Prestazioni Ausiliari (bidelli e guardiania)	36.383 €	36.882 €		73.265 €
Prestazioni personale interinale amm.vo (oneri)	13.420 €			13.420 €
Prestazioni personale interinale amm.vo (servizio)	110.000 €			110.000 €
Rimborsi spese allievi corso restauro (buoni pasto)		1.781 €		1.781 €

Seminari e Convegni (organizzazione eventi, rinfreschi, altro)		76 €		76 €
Servizio di pulizia	4.523 €	180 €	217.175 €	221.878 €
Servizio elaborazione paghe	131.030 €	13.209 €		144.238 €
Servizio sostegno scolastico	136.429 €			136.429 €
Spese adatt. locali in comodato d'uso	218.986 €			218.986 €
Spese di facchinaggio, logistica e trasporto		4.179 €	6.771 €	10.950 €
Spese di rappresentanza a scopo promozionale		85 €		85 €
Spese di vigilanza	5.129 €			5.129 €
Spese gestione/manut. adempimenti Legge 81/08	4.630 €	531 €		5.161 €
Spese gestione/manut. Sistema Qualità	2.379 €	3.050 €		5.429 €
Spese per interventi tecnici su rete/linea	43 €			43 €
Spese piè di lista vitto/alloggio		2.431 €		2.431 €
Spese postali e spedizioni rapide		10.620 €		10.620 €
Spese telefoniche fisso/fax/mobile/dati	13.893 €	24.607 €	54.444 €	92.945 €
Spese viaggio allievi	16.154 €	23.037 €		39.191 €
Buoni pasto		59.111 €	151.861 €	210.972 €
Visite mediche allievi	5.224 €			5.224 €
Visite mediche/fiscali Personale AFOL	2.171 €			2.171 €
Totale complessivo	1.045.526 €	428.877 €	596.842 €	2.071.246 €
Termini percentuali	50%	21%	29%	100%

6. IL SISTEMA INFORMATIVO E INFORMATICO AZIENDALE

Il sistema informatico riveste un'importanza strategica all'interno del contesto aziendale perché un sistema ben progettato e realizzato in termini di prestazioni, efficienza, affidabilità, disponibilità e sicurezza garantisce una migliore gestione delle informazioni aziendali con ricadute positive sulla produttività e quindi sull'operato dell'azienda stessa.

Sulla infrastruttura del sistema informatico si articola il sistema informativo di Afol MB, cioè l'insieme delle attività di gestione delle informazioni, delle relative modalità e degli strumenti tecnologici usati a tale scopo. Il sistema informativo è in realtà l'insieme di sistemi informativi aziendali e di area.

I SISTEMI INFORMATIVI

Molti sono i sistemi informativi utilizzati dalle diverse aree aziendali. Tali sistemi, per storia, proprietà e campo di applicazione sono tra loro non interoperabili, e sono:

1. GestCFP – Vanoglio - : Gestionale amministrativo-economico, acquisti, rendicontazione e gestione scolastica.
2. Inaz Paghe: Gestione delle paghe esternalizzato
3. Inaz Presenze: Gestione delle presenze\personale
4. Inaz Analytics
5. Gefo: (Gestione Finanziamenti on line di Regione Lombardia
6. Siage: Sistema agevolazioni di Regione Lombardia - “nuovo Gefo”
7. Sintesi: Sistema integrato dei servizi per l'impiego adottato dalle Province-sezione DID e Gestione Bandi e Corsi provinciali
8. Match: portale della Fondazione Don Gnocchi per l'ido delle persone disabili
9. Joshua: portale aziendale per la gestione del matching ido e tirocini
10. Sintesi – Cob: Sezione di Sintesi che raccoglie le comunicazioni obbligatorie delle aziende
11. TimeTable: gestione orario scolastico
12. Portale LIFT anagrafe: portale per tracciare la presa in carico di utenti con disabilità
13. Cliclavoro: portale unico del Ministero del lavoro per la rete dei servizi per le politiche del lavoro
14. Tirocini (data base excel predisposto dai Cpl)
15. Gestione documentale Aziendale (In fase di implementazione)

RISORSE TECNOLOGICHE

Numerose sono le risorse tecnologiche in uso presso le diverse sedi di Afol MB, circa 400 PC, 80 stampanti e svariati accessori ed apparati di rete, necessitano di un costante monitoraggio e apporto manutentivo.

La tabella seguente illustra le quantità di apparati soggetti a manutenzione raggruppati per tipologie tecnologiche.

Elenco apparati soggetti a manutenzione

Nr Apparati tecnologici	Q.ta
PC Amministrazione	148
PC Didattica Pertini	117
PC Didattica Marconi	27
PC Didattica Terragni	44
PC Didattica Borromeo	22
Notebook ad uso didattico	20
Monitor	336
Lavagne LIM	12
TV per la Didattica	22
Proiettori	17
Stampanti/Fotocopiatrici	85
Server	43
Apparati rete	100
Firewall	11
Linee dati	10
Linee telefoniche/Fax	26
Telefoni/Fax	127
Centralini telefonici	7
Totale PC	378
Totale Tecnologia Attiva	1.120

A questa tabella si sommano oltre 1.500 unità di supporto tipo mouse, tastiere, scanner, ecc.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE

L'area ICT (Information & Communication Technology) ha operato costantemente su tutto il sistema informatico dell'azienda attraverso un servizio di manutenzione di circa 1.120 unità tecnologiche attive e oltre 1500 altre unità al supporto dei dipendenti.

In particolare, nel 2016 sono stati effettuati **5.563** interventi manutentivi (di cui 5.529 risolti da personale interno), volti al ripristino di stato di blocco operativo o reinstallazione della postazione di lavoro o di una sua componente.

Dati interventi Manutenzione e sviluppo nel 2016

Sede	Area	Manutenzione	Sviluppo	Totale
------	------	--------------	----------	--------

MEDA	Amministrazione Meda	582	32	614
AREA				
LAVORO	Area Lavoro	99	1	100
PERTINI	CFP Pertini	755	15	770
TERRAGNI	CFP Terragni	779	7	786
MARCONI	CFP Marconi	177	5	182
CESANO	CPI Cesano Maderno	296	3	299
MONZA	CPI Monza	222	1	223
SEREGNO	CPI Seregno	227	9	236
VIMERCATE	CPI Vimercate	218	2	220
CONCOREZZO	CPI Concorezzo	67	1	68
SERVER	Server	403	61	464
ICT	ICT	65	7	72
COB	COB	198	1	199
VILLA				
BORROMEO	Villa Borromeo	40	3	43
STRUTTURA	Struttura	1134	119	1253
Totale		5262	267	5529

L'attività di manutenzione e assistenza nelle diverse sedi ha comportato 225 trasferte.

Trasferte 225

Percentuali di interventi sulle diverse unità organizzative



INTERVENTI DI SVILUPPO

Sono classificati di sviluppo gli interventi il cui apporto del servizio è volto al miglioramento tecnologico del sistema informatico e informativo e\o all'incremento di funzionalità e servizi erogati. Sono da considerare interventi di sviluppo anche tutte le operazioni tecniche di configurazione e attivazione di nuove funzionalità svolte su tutte le postazioni di lavoro, compresi i laboratori didattici.

Il totale degli interventi effettuati da personale interno è pari a 5.529 di cui 5.262 di manutenzione e 267 di sviluppo o intervento migliorativo.

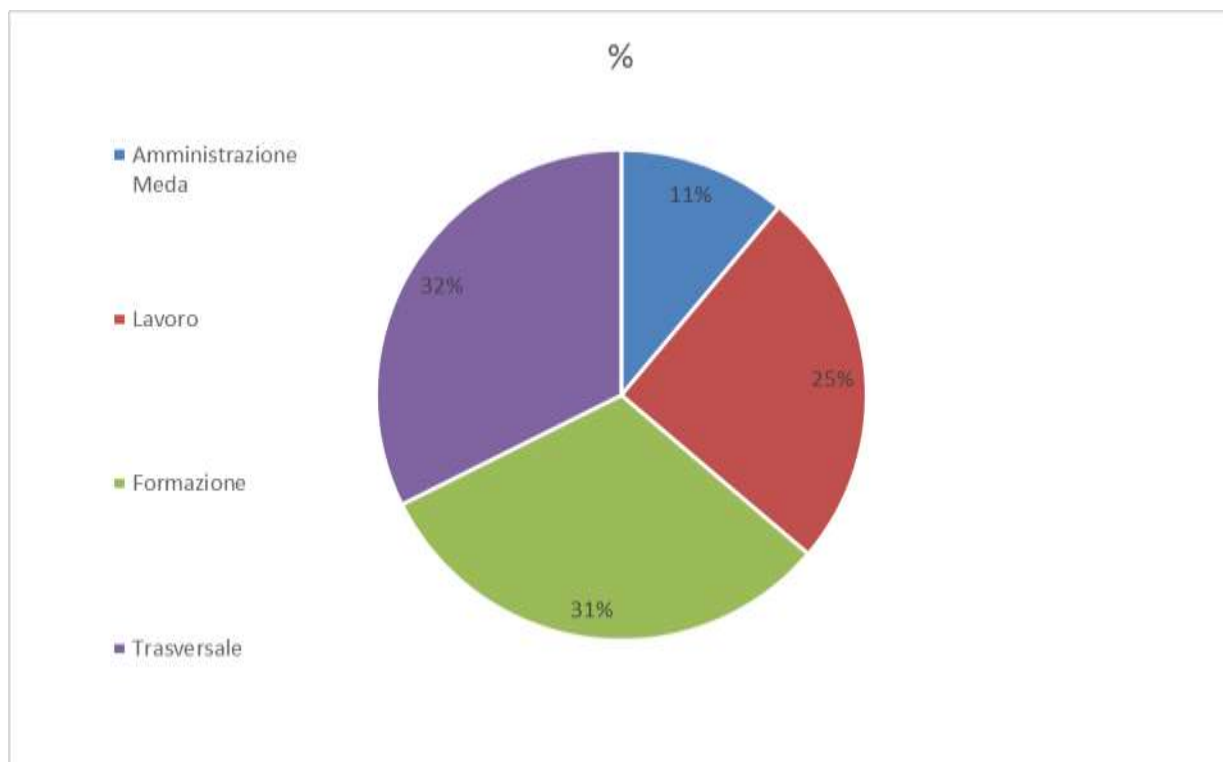
Ogni intervento di manutenzione è successivo ad una richiesta che viene fatta attraverso mail (oltre 1.491), telefono (4.515 chiamate di assistenza ricevute e 6.925 chiamate verso dipendente) o voce, nella quale segnala la sede e il tipo di anomalia.

Successivamente la richiesta viene schedulata in un calendario e quindi evasa. Al ripristino dell'anomalia, l'intervento viene registrato e contabilizzato.

Suddivisione degli interventi per Area

AREA	Interventi	%
Amministrazione Meda	614	11%
Lavoro	1388	25%
Formazione	1738	31%
Trasversale	1789	32%
	5.529	1

% di interventi sulle Aree



Assistenza telefonica e Mail

Assistenza Telefonica e Mail	
Chiamate ricevute n.	4.515
Chiamate effettuate	6.925
Mail ricevute	1.491

AREA SERVER

L'evoluzione della struttura Logico-Organizzativa di Afol, le politiche di accesso, la condivisione dei dati, la gestione della sicurezza è continuamente implementata ed è sempre più conforme sia alle esigenze aziendali e sia alle norme di legge sulla sicurezza e privacy.

Manutenzione area server

Costante manutenzione e monitoraggio dei server, Firewall, centralini e apparati di rete. Nel 2016 si possono contare un numero d'interventi pari a 34 interventi straordinari di lavoro effettuati dal partner esterno e 267 dal personale Interno.

Interventi Area Server	Nr.
Partner Esterno	34
Personale Interno	267

PROGETTI

LA VIRTUALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMatico

L'area ICT di Afol MB ha intrapreso un importante percorso verso soluzioni di virtualizzazione delle risorse attraverso un progetto creato ad hoc. Tale progetto, di dimensioni considerevoli proporzionale alle dimensioni aziendali sarà da sviluppare in vari step nell'arco di più anni. La prima parte messa in atto, ha permesso l'introduzione di nuove tecnologie nel sistema infrastrutturale e l'implementazione su alcuni servizi.

La finalità del progetto è quella di creare un sistema di server virtuali volti da una parte a sostituire server fisici obsoleti e dall'altra a implementare con tempi e risorse fisiche ridotte, nuovi server per il miglioramento dei processi di lavoro.

Obiettivi

L'utilizzo della tecnologia "virtuale" ha permesso ad Afol MB di raggiungere i seguenti obiettivi:

accelerare la distribuzione dei servizi IT;

migliorare l'efficienza operativa;

assicurare il rispetto della conformità;

ridurre i rischi

Abbassare i costi aumentando l'efficienza energetica e riducendo i componenti hardware necessari grazie al consolidamento dei server;

AFOL VERSO LA PA DIGITALE

Finalità del progetto è la graduale implementazione della gestione documentale e relativa conservazione, secondo quanto dettato dal DPCM del 13 Novembre 2014.

Step Operativi effettuati:

- Analisi e fattibilità del progetto
- Bando di Gara per la fornitura del servizio esternalizzato
- Installazioni e parametrizzazioni della tecnologia
- Nomina del responsabile della conservazione
- Predisposizione manuale della conservazione
- Analisi dei fabbisogni aziendali e personalizzazione
- Gestione del protocollo
- Gestire a norma il flusso degli atti (verbali e determine)
- Formazione del personale all'utilizzo del protocollo e dei flussi implementati

7. LA COMUNICAZIONE AZIENDALE

PIANO DELLA COMUNICAZIONE

Con determina n° 20 dell'amministratore unico del 18 aprile 2016, Afol MB ha adottato il piano di comunicazione per l'anno 2016. Il Piano di Comunicazione è lo strumento atto a governare, coordinare e programmare le azioni di comunicazione Istituzionale durante l'arco temporale di un anno. Consente di correlare in maniera logica una serie di variabili quali la finalizzazione delle azioni comunicative (il perché si comunica), l'individuazione degli attori (il chi comunica e a quali destinatari), l'indicazione dei prodotti (il cosa, come), l'attribuzione degli strumenti e delle risorse da utilizzare. L'ufficio Comunicazione si occupa prioritariamente della gestione dell'informazione istituzionale, allo scopo di renderla omogenea, efficace e condivisa e a tal fine svolge principalmente una serie di azioni:

- cura i rapporti con gli organi di informazione;
- gestisce il sito istituzionale e l'intranet aziendale;
- attiva processi di comunicazione interna;
- agisce in supporto a tutti i servizi e su commissione degli altri uffici;
- redige ed elabora materiale informativo (Manifesti, Opuscoli, Depliant, ecc..)

Il cuore del piano delinea due ambiti principali di azione, comunicazione interna, comunicazione esterna e per ognuno di essi individua gli obiettivi di comunicazione specifici, la strategia che si prevede di adottare, gli strumenti e le risorse da utilizzare e le modalità con cui operare (cosa e come).

Azioni

Sono delineati due ambiti principali di azione: comunicazione interna e comunicazione esterna

Comunicazione interna

N. newsletter inviate	88
N. articoli di rassegna stampa inviati alle direzioni d'interesse	37
Totale azioni	125

Intranet aziendale

Numerose e quotidiane azioni per la pubblicazione di documenti e informative dipendenti inerenti le sezioni:

Qualità – Sicurezza – Formazione – Lavoro - Documenti Vari – NewsLetter - Ufficio Personale

Circolari Afol MB - D.Lgs 231\2001 – Accreditamento – Download - Rassegna Stampa

Comunicazione esterna

N. comunicati stampa	8
N. conferenze stampa	2
N° azioni/strumenti specifiche d'informazione/sensibilizzazione (post, tweet....)	293
N. newsletter inviate	19
Totale azioni	322

Di alcune attività si specificano le azioni correlate attivate dall'ufficio comunicazione:

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE AZIONE	Nr.
Conferenza stampa	Apertura nuovo sportello lavoro Limbiate	1
	Apertura nuovo sportello lavoro Meda	1
Supporto organizzazione eventi	Open day per il CFP “S.Pertini”	2
	Open day per il CFP “G.Terragni”	2
	Open day per il CFP di Concorezzo	2
	Salone del mobile	1
	Campus orienta	1
	European jobs day	1
	Job orienta	1
	Artigiani all'opera – “G. Terragni” – Meda	1
	Bimbi in ufficio	1
	Mdl - conferenza- energia ambiente	1
	GM-EDU – sistema frenante e manutenzione	1
	Presentazione Inlingua	1
	Prevenzione al gioco d'azzardo	1
	Visita Egimotors Pertini	1
	Mdl – conferenza shopping on line	1
	Sfilata anni 50 Terragni	1
GM_EDU – Corso common rail	1	
MDL – premiazione allievi	1	

Azioni operative/migliorative

N° azioni di aggiornamento del nuovo sito aziendale	Maggiori cinquecento
N° indirizzi in data base newsletter	11.029
N° pubblicazioni sul sito	794
N° partecipanti a seminari e open day	936
N° pubblicazioni intranet aziendale	102
N° azioni di aggiornamento intranet aziendale	63

Sito aziendale

Il sito istituzionale riveste una grande importanza strategica in termini di comunicazione verso gli stakeholders. Quotidiano e considerevole il tempo nel complesso dedicato alle azioni di inserimento/aggiornamento effettuate per la gestione del nuovo sito istituzionale nelle sue varie sezioni:

**Home page - Chi siamo – Formazione – Orientamento – Lavoro - Centri Impiego – Contatti
C.F.P. Pertini - C.F.P. Terragni - C.F.P. Marconi - Dopo la 3° Media - Catalogo Corsi - Corso
Restauro – Trasparenza – Avvisi pubblici - Privacy**

Attività di sviluppo e mantenimento del nuovo sito istituzionale

Oltre alla quotidiana attività di inserimento e aggiornamento di dati, nel 2016 ci siamo dedicati in gran parte al controllo dei dati travasati dal vecchio al nuovo sito oltre all'implementazione di nuove sezioni ideate, discusse e concordate con i vari responsabili d'area.

Inoltre, abbiamo sviluppato un sistema di pagine per l'erogazione di un questionario sui fabbisogni formativi per i Comuni oltre allo start-up del mini portale www.iltuoapprendista.it



Abbiamo iniziato il lavoro di analisi per la realizzazione di un mini portale dedicato al restauro e di un altro dedicato al sistema dual mec

Pubblicazioni e promozione

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE AZIONE	Nr.
Pieghevoli illustrativi	Depliant progetto Share	1
Locandine	Locandina a3 per corso operatore fiscale	1
	Locandina Eures Rossetto	1
	Locandina A3 Desk lavoro muggiò	1
	Locandina A3 Corsi dote unica/garanzia giovani	1
	Locandina A3 Bimbi in ufficio	1
Volantini	Afol istituzionale per class	1
	Il lavoro incontra i giovani	1
	#servizi integrati	1
	Volantino seminario Cesano Maderno	2
	Volantino seminario Triuggio	1
	Volantino seminario Mettersi in proprio	3
	Volantino sportello lavoro Bernareggio	2
	Volantino seminario Usmate Velate	1
	Volantino progetto T.V.B. famiglia	2
	Volantino Sportello Lentate sul Seveso	1
	Volantino avviso fondo politiche attive energia	1
	Volantino Restauro	1
	Volantino Desk Lavoro Muggiò	1
	Volantino corso fitosanitari	1
	Volantino intraprendo	1
	Volantino garanzia giovani	1
	Volantino Amalav Verano	1
	Volantino incontro risultati conciliazione	1
	Volantino Amalav Brugherio	1
	Volantino ricerca lavoro in tempo di crisi Veduggio	1
Volantino Open Day – fronte retro	1	
Volantino trovare lavoro è possibile Seveso	1	
Volantino serata lavoro Ronco Briantino	1	
Volantino seminario Carnate	1	
Pannelli	Pannelli espositivi in forex	8
Brochure	Carta dei servizi	1

	Restauro	1
	Generazione web	1
Inviti	Invito apertura sportello Limbiate	1
	Invito Apertura sportello Lentate sul Seveso	1
	Invito Apertura sportello Bernareggio	1
	Invito apertura sportello Meda	1
Targhe	Targhe sportello Bernareggio	2
	Targhe “servizi integrati”	2
	Targa chiusura estiva sportelli lavoro	18
	Targa sportello Triuggio	1
	Targa sportello Lentate sul Seveso	1
	Targa sportello Meda	1
Varie	Cartolina auguri Pasqua	1
	Slide bozza format per bilancio sociale	1
	Aggiornamento dati slide sviluppo e prospettive	1
	Slide Piano di fattibilità	1
	Slide formazione sicurezza	1
	Slide + pdf Bilancio sociale 2015	1
	Cartolina auguri Natale	1
	Etichetta panettoni	1
	Riepilogo post facebook ottobre	1
	Elenco sportelli lavoro territoriali	1
	grafica newsletter nuovo codice comportamento	1
	Controllo analogo 1° semestre 2016	1

Attività sui social network

Da luglio 2014 abbiamo attivato una campagna social declinata in diverse tipologie di post, caratterizzati da uno stile di comunicazione semplice e vivace, adeguato al target di riferimento così strutturati:

- 1) post istituzionale: info specifiche sulle attività e sugli eventi di Afol
- 2) post promozionale: campagna ADS su eventi, corsi, notizie e opportunità
- 3) post engagement di supporto: contatto continuo, informazione leggera, saluti, news, gossip

Siamo passati in due anni e mezzo di attività da 1600 a 6336 “mi piace” sulla nostra pagina

ATTIVITÀ'	DESCRIZIONE AZIONE	Nr.
Facebook	Post inseriti	93

Twitter	Tweet inseriti	113
---------	----------------	-----

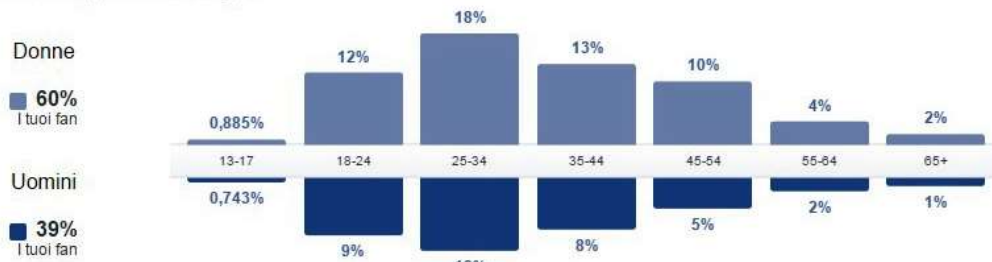
Risultati della comunicazione digitale

I dati relativi al grado di notorietà del brand Afol MB nel territorio, raggiunta anche attraverso il nuovo posizionamento in termini di immagine aziendale sono molto interessanti. Il sito istituzionale ha realizzato 173.189 accessi nel 2016.

L’obiettivo della campagna social era quello di aumentare la brand awareness e il bacino degli stakeholders. Nell’anno 2016, la campagna ha ottenuto i seguenti risultati:

ACCESSI AL SITO	173.189
N° TOTALE AMICI FIDELIZZATI	6.336
N° PERSONE RAGGIUNTE	627.506
CLIC SUI POST	16.924

Le persone a cui piace la tua Pagina



Statistiche Facebook Afol

Un trend che conferma sia l’importanza del costante aggiornamento del sito istituzionale che della campagna social e all’impatto che hanno avuto sul territorio.



Statistiche Sito Istituzionale Afol



8. SERVIZI FORMATIVI

FORMAZIONE IN DDIF

Sono percorsi di qualificazione professionale nell'ambito del diritto-dovere dei giovani all'istruzione e alla formazione (fino ai 18 anni), che danno la possibilità di conseguire una Qualifica Triennale ed un Diploma di Tecnico professionale di quarto anno (3+1) nelle seguenti aree professionali: meccanica/metallurgia – elettricità/elettronica – servizi per l'impresa – mobili/arredamento/legno – turismo – abbigliamento/sartoria – grafica.

Corsi in DDIF anno formativo 2015/2016— CFP “G.MARCONI”- CFP “G.TERRAGNI” – CFP “S.PERTINI”

Dato complessivo sull'annualità 01.09.2015 – 30.06.2016

Corso	classe	ore corso	n. iscritti	n. iscritti con dote DDIF	n. frequentanti	Allievi disabili	n. ammessi esami qualifica e IV anni	n. abbandoni/riorientati	n. idonei
OPERATORE DEL LEGNO - decorazione	1A	990	11	11	12	3	0	0	12
OPERATORE DEL LEGNO - decorazione	2A	990	15	13	14	2	0	1	14
OPERATORE DEL LEGNO - decorazione	3A	990	15	10	12	1	12	1	12
TECNICO DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE	4A	990	10	6	9	1	9	0	9
OPERATORE DEL LEGNO	1C	990	23	17	17	2	0	1/1	17
OPERATORE DEL LEGNO	2C	990	23	17	18	2	0	0/1	18
OPERATORE DEL LEGNO	3C	990	24	15	15	0	15	3	15
TECNICO DEL LEGNO	4C	990	6	2	3	0	3	2	3
OPERATORE GRAFICO - multimedia	1D	990	26	14	14	3	0	0/2	14
OPERATORE GRAFICO - multimedia	2D	990	19	16	16	3	0	1	16

OPERATORE GRAFICO - multimedia	3D	990	18	15	15	0	15	1	15
TECNICO GRAFICO	4D	990	6	5	6	0	6	0	6
OPERATORE DELL' ABBIGLIAMENTO - sartoria	1B	990	15	10	11	1	0	3	11
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO - sartoria	2B	990	12	12	13	0	0	0	13
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO - sartoria	3B	990	9	8	8	1	8	0	8
TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO	4B	990	5	1	2	0	1	0	1
TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	1E	990	27	23	24	2	0	0/1	24
TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	2E	990	27	24	25	0	0	2	25
TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	3E	990	20	15	15	2	0	2	15
OPERATORE ELETTRICO - Impianti Solari E Fotovoltaici	1A	990	16	13	14	1	0	1	14
OPERATORE ELETTRICO - Impianti Solari E Fotovoltaici	2A	990	17	9	13	2	0	2	13
OPERATORE ELETTRICO - Impianti Solari E Fotovoltaici	3A	990	10	9	9	0	9	1	9
TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO - SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	1B	990	26	18	22	1	0	1	22
TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	2B	990	25	21	24	2	0	0	24

TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	3B	990	17	10	16	1	0	1	16
OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - Informatica Gestionale	1H	990	24	8	14	3	0	1	14
OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - Informatica Gestionale	2H	990	24	16	18	0	16	2	18
OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - Informatica Gestionale	3H	990	24	9	13	0	13	4	13
TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA	4H	990	17	11	11	0	11	2/1	11
OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	1A	990	27	21	24	2	0	2	24
OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	2A	990	25	21	23	4	0	0	23
OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE	3A	990	25	22	24	2	24	0	24
TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE	4A	990	13	9	12	1	12	0	12
OPERATORE ELETTRICO	1F	990	27	15	18	2	0	1/1	18
OPERATORE ELETTRICO	2F	990	25	17	23	0	0	0	23
OPERATORE ELETTRICO	3F	990	27	21	24	2	24	1	24
TECNICO ELETTRICO	4F	990	25	13	16	0	16	0/3	16
OPERATORE MECCANICO	1B	990	26	19	21	2	0	1/2	21
OPERATORE MECCANICO	2B	990	23	17	21	1	0	0	21

OPERATORE MECCANICO	3B	990	20	19	19	1	19	0	19
TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI	4B	990	13	8	10	1	10	2	10
OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - Panificazione e Pasticceria	1L	990	26	18	21	5	0	1	21
OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI	3C	990	16	14	15	2	15	0	15
TOTALI		42570	829	592	674	58	238	40/12	673

Corsi in

DDIF anno formativo 2016/2017– CFP “G.TERRAGNI” – CFP “G.MARCONI”- CFP “S.PERTINI”

Periodo di riferimento: dati dal 01.09.2016 al 31.12.2016

Corso	Classe	Ore corso	n. iscritti	n. iscritti con dote	n. frequentanti	Allievi disabili	n. ammessi esami qualifica e IV anni	n. abbandoni/riorientati	n. idonei
-------	--------	-----------	-------------	----------------------	-----------------	------------------	--------------------------------------	--------------------------	-----------

OPERATORE DEL LEGNO Art. 43	3 C	990	1	1	1	0	0	0	0
TECNICO DEL LEGNO Art 43	4 C	990	1	1	1	0	0	0	0
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO – sartoria Art. 43	3 B	990	1	1	1	0	0	0	0
TECNICO DEL LEGNO Art. 43	4 C	990	1	1	1	0	0	0	0
OPERATORE DEL LEGNO - decorazione Art. 43	3 A	990	1	1	1	0	0	0	0
OPERATORE DEL LEGNO Art. 43	3 C	990	1	1	1	0	0	0	0
TECNICO GRAFICO Art. 43	4 D	990	1	1	1	0	0	0	0
TECNICO DEL LEGNO Art. 43	4 C	990	1	1	1	0	0	0	0
TECNICO DEL LEGNO Art. 43	4C	990	1	1	1	0	0	0	0
OPERATORE DEL LEGNO - decorazione	1A	990	10	8	10	3	0	0	0
OPERATORE DEL LEGNO - decorazione	2A	990	15	10	15	3	0	1 /0	0
OPERATORE DEL LEGNO - decorazione	3A	990	14	9	13	2	0	0/1	0
TECNICO DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE	4A	990	8	8	8	0	0	0	0
OPERATORE DEL LEGNO	1C	990	13	11	13	3	0	2/0	0

OPERATORE DEL LEGNO	2C	990	23	19	23	2	0	0	0
OPERATORE DEL LEGNO	3C	990	21	15	19	2	0	0	0
TECNICO DEL LEGNO - DUALE	4C	990	5	5	5	0	0	0	0
OPERATORE GRAFICO - multimedia	1D	990	25	21	23	0	0	1/1	0
OPERATORE GRAFICO - multimedia	2D	990	15	13	14	3	0	0/1	0
OPERATORE GRAFICO - multimedia	3D	990	18	14	18	3	0	0	0
TECNICO GRAFICO	4D	990	7	7	7	0	0	0	0
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO - sartoria	1B	990	10	8	10	2	0	0	0
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO - sartoria	2B	990	11	11	11	1	0	0	0
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO - sartoria	3B	990	13	12	12	0	0	1/0	0
OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE - arredo tessile	1F	990	12	10	12	2	0	0	0
TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO SPORTIVO E TEMPO LIBERO	1E	990	26	24	26	2	0	0	0
TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO SPORTIVO E TEMPO LIBERO	2E	990	24	23	23	0	0	1/0	0

TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO SPORTIVO E TEMPO LIBERO	3E	990	26	25	26	0	0	0	0
TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO SPORTIVO E TEMPO LIBERO	4E	990	15	15	15	2	0	0	0
TECNICO ELETTRICO	4	990	0	1	1	0	0	0	0
TECNICO ELETTRICO	4	990	0	1	1	0	0	0	0
OPERATORE ELETTRICO- IMPIANTI SOLARI E FOTOVOLTAICI	1A	990	19	15	19	0	0	0	0
OPERATORE ELETTRICO - IMPIANTI SOLARI E FOTOVOLTAICI	2A	990	14	12	14	1	0	0	0
OPERATORE ELETTRICO - IMPIANTI SOLARI E FOTOVOLTAICI	3A	990	13	10	12	2	0	1	0
TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA	1B	990	26	21	25	1	0	1	0
TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO - SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	2B	990	24	22	24	1	0	0	0
TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	3B	990	22	20	22	2	0	0	0
TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	4B	990	15	0	15	1	0	0	0
OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE	1 A	990	26	25	25	3	0	1	0

OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE	2 A	990	25	25	25	2	0	0	0
OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	2 A	990	1	1	1	0	0	0	0
OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MORE	3 A	990	21	18	20	4	0	1	0
OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	3A	990	3	3	3	0	0	0	0
OPERATOE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE APP. ART 43	3 A	990	2	2	2	0	0	0	0
TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE	4 A	990	13	11	12	2	0	1	0
TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	4 A	990	4	4	4	0	0	0	0
TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE ART 43	4 A	990	2	2	2	0	0	0	0
OPERATORE MECCANICO	1 B	990	27	19	26	3	0	1	0

OPERATORE MECCANICO	2B	990	25	20	25	2	0	0	0
OPERATORE MECCANICO	3B	990	20	19	19	1	0	1	0
TECNICO MECCANICO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	4B	990	7	7	7	0	0	0	0
TECNICO TERMOIDRAULICO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	4C	990	11	10	10	1	0	1	0
TECNICO TERMOIDRAULICO APP.ART 43	4C	990	2	2	2	0	0	0	0
OPERATORE ELETTRICO	1F	990	27	20	27	2	0	0	0
OPERATORE ELETTRICO	2F	990	22	16	20	2	0	2	0
OPERATORE ELETTRICO	3F	990	23	22	23	0	0	0	0
OPERATORE ELETTRICO APP.ART 43	3F	990	1	1	1	0	0	0	0
TECNICO ELETTRICO	4f	990	13	12	12	1	0	1	0

OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE	1H	990	24	15	24	3	0	0	0
OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE	2H	990	20	12	20	3	0	0	0
OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE	3H	990	21	16	20	1	0	1	0
OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	3H	<u>990</u>	<u>4</u>	<u>4</u>	<u>4</u>	<u>1</u>	0	1	0
OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE APP.ART 43	3H	990	1	1	1	0	0	0	0
TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA	4H	990	8	8	8	0	0	0	0
OPERATORE ALLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	1L	990	26	17	26	5	0	0	0
OPERATORE ALLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	2L	990	19	19	19	5	0	0	0
OPERATORE ALLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	2L	990	2	2	2	1	0	0	0
TOTALI		66330	853	712	835	80	0	19/3	0

ATTIVITÀ COLLATERALI

I ragazzi iscritti in DDIF oltre ad usufruire di una serie di servizi di sostegno quali: l'orientamento scolastico, l'accoglienza, il servizio di tutoring, lo spazio ascolto, i servizi di sostegno etc., hanno la possibilità di partecipare a tutte quelle attività progettate e realizzate extra corsi e che hanno un notevole impatto con le reti territoriali.

CFP Marconi - Concorezzo

Attività	Finalità/obiettivi	Azioni previste/realizzate	Tempi	N° allievi coinvolti	Stakeholder coinvolti
“KET – Key for School”	Acquisizione della certificazione KET (livello A2 secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo (QCRE)	Corso di preparazione di 10 ore tenuto dalla docente di inglese	Marzo – Maggio 2016	15 Alunni DDIF	Team Lingue srl Società Unipersonale
PET – Preliminary English Test	Acquisizione della certificazione PET (livello B1 secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo (QCRE)	Corso di preparazione di 3 ore tenuto dalla docente di inglese	Maggio 2016	5 DDIF	Team Lingue srl Società Unipersonale
Open Day	Orientare alunni verso i corsi proposti dal centro	Visita al CFP nella giornata di apertura, presentazione dei corsi.	16 Gennaio, 2016, 19 Novembre e 1 Dicembre 2016	20 Alunni DDIF	48 studenti della Scuola Secondaria di I° grado
Orientamento scuole medie inferiori	Orientare alunni verso i corsi proposti dal centro	Illustrazione corsi DDIF	9 gennaio, 22 Ottobre, 25 e 30 Novembre	12 Alunni DDIF	47 studenti della Scuola Secondaria di I° grado
Laboratori di recupero	Fornire un supporto agli allievi carenti nelle materie tecnico-professionali	Lezioni di recupero sulle materie tecnico-professionali	Febbraio 2016	9 alunni DDIF	
Supporto pomeridiano alle attività di studio	Fornire un supporto nello svolgimento dei compiti assegnati	Affiancamento durante lo svolgimento dei compiti	Da gennaio a Maggio 2016	12 alunni DDIF	
Corso visto da vicino	Orientare alunni verso i corsi proposti dal centro	Spiegazione corso DDIF turistico	15 Gennaio 2016, 13 e 14 Dicembre 2016	4	26 studenti della Scuola Secondaria di I° grado
Rete Trevi	Progettare azioni di orientamento	Incontro con i referenti dei servizi orientamento delle scuole del Vimercatese	Gennaio-Dicembre 2016	0	29 enti (scuole secondarie di primo secondo grado, CFP, associazioni)
Salone Orientamento	Orientare alunni verso i corsi proposti dal centro	Illustrazione corsi DDIF	22 Ottobre 2016	10 Alunni DDIF	56 studenti della Scuola Secondaria di I° grado

CFP Pertini – Seregno

Attività	Finalità/obiettivi	Azioni previste/realizzate	Tempi	N° allievi coinvolti	Stakeholder coinvolti
Giovani	Promuovere e	incontri pomeridiani	Da Aprile a	Classi:	Legambiente Seregno

volontari per l'ambiente	incentivare il volontariato ambientale	per approfondire tematiche ambientali e di volontariato	Maggio 2016	1h e 11 tot 50	
Incontro con i maestri del lavoro	Accrescere le conoscenze degli alunni dei diversi settori attraverso approfondimenti specifici inerenti alle figure professionali	Conferenze su seguenti argomenti: shopping online, sicurezza, trattamenti termici, affidabilità apparecchiature elettriche, marketing e comunicazione, sicurezza informatica su internet, energia e ambienti	Da Febbraio a maggio 2016	1a, 1b, 1f e 1h 2f e 2h 3a,3b,3f e 3h 4a, 4b, 4f e 4h Tot: 300	Federazione Maestri del lavoro d'Italia
Progetto "Non giocarti la vita"	Sensibilizzazione riguardo le problematiche sul gioco d'azzardo. Raccolta dati inerenti l'argomento a fini statistici	Incontri con psicologi e esperti del settore	Da febbraio a aprile 2016	Tutte le classi Tot 410	Animalamente, Seregno
Progetto "Non cadere nella rete"	Sensibilizzazione riguardo le problematiche inerenti l'utilizzo dei social network e internet.	Incontri con le forze dell'ordine	Dal 11 al 18 maggio 2016	1a, 1b, 1f, 1h, 1l Tot: 125	Comando dei carabinieri di Seregno
Recupero linguistico per alunni non italofoni	Rafforzare le competenze linguistiche italiane per ragazzi con difficoltà	Realizzazione attività di recupero finalizzate a facilitare l'integrazione dei ragazzi attraverso la conoscenza e l'approfondimento della lingua italiana, per tentare di ridurre la dispersione scolastica che spesso si verifica per questi studenti e permettere loro di recuperare i contenuti delle varie discipline in cui presentano problematiche causate dalla difficoltà linguistica.	Dal 24 febbraio al 27 aprile	1a, 1b, 1f, 1h, 1l Tot: 24	Associazione "cultura senza frontiere" e mediatrice culturale
Programma "come avvicinare la scuola al mondo del lavoro" Corso "gm-edu"	Esposizione: del gestionale Promek Sistema frenante e manutenzione-continetal	Incontri con le aziende ed esperti del settore	18 Aprile e 27 Aprile 2016	1 a, 2 a, 3 a e 4 a Tot: 90	Gm-edu; Duessegi editore; I consulenti delle aziende coinvolte
Progetto	Orientamento degli	Lezioni dimostrative	Dal 18 al 21	1 a,1b,	Alunni scuole medie del

“Open Lab”	allievi in uscita dalle scuole medie	pratiche nei laboratori dei diversi settori	gennaio 2016	1f, 11 e 3c Tot: 27	territorio
Progetto “prevenzione sull’uso delle sostanze stupefacenti “ (programma unplugged)	Formare i docenti riguardo l’argomento dell’abuso di stupefacenti; i docenti poi hanno riportato agli alunni quanto appreso nel corso al fine di sensibilizzarli	Incontri rivolti ai docenti e interventi di quest’ultimi nei confronti degli alunni.	Da febbraio a maggio 2016	Classi: 11 e 1 a Tot: 50	Dipartimento dipendenze ufficio prevenzione ASL Monza e Brianza
Progetto “alfabetizzazione ed educazione di base”	Realizzazione di un glossario in dieci lingue inerente al settore “operatore alla trasformazione agroalimentare; panificazione- pasticceria “	Incontri nei quali gli alunni e i docenti del settore illustrano metodologie e utilizzi delle attrezzature tipiche della figura professionale al fine di realizzare il glossario da distribuire a livello mondiale sia in formato digitale che cartaceo	Maggio, giugno e luglio 2016	Classi: 11 Tot: 25	Rotary International
Uscite didattiche	Far vivere agli alunni esperienze di apprendimento al di fuori del contesto scolastico, conoscere le realtà territoriale	Flowsolve Desio Egimotors Polaris Italia Citroen Meroni Autonovara Seregno	Da febbraio a maggio 2016	1 a, 3 a, 3b, 4b, 2h e 4h Tot: 118	Aziende del territorio
Progetto “il pane nelle religioni”	Sensibilizzare gli alunni nei confronti delle diverse culture e religioni	Ricerche, interviste e realizzazione di un video	Da aprile a maggio 2016	1h e 1L Tot: 50	Associazione Controluce
Attività di recupero lingua italiana	Superare le lacune e accrescere le competenze	Lezioni frontali con la docente di italiano	Dal 20 Giugno al 13 Luglio 2016	1f, 1b e 2f Tot: 76	
Attività di recupero laboratorio motorista	Superare le lacune e accrescere le competenze tecnico professionali	Lezioni di laboratorio con il docente di settore	Da novembre 2015 a giugno 2016	4a Tot: 13	
Attività di recupero nelle materie di inglese e matematica	Superare le lacune e accrescere le competenze	lezioni frontali con docenti di inglese e matematica	Dal gennaio a maggio 2016	Tot 6	Associazione Sociosfera
DIDATTICA DIGITALE	Utilizzo di una didattica di tipo “Flipped Classroom”	Realizzazione braccio meccanico robotizzato”	Da settembre a giugno	30	Rotary Education; Prof. Paolo Migliavacca del IISS “JC Maxweel”; scuola Piamarta Milano;
ORIENTAMENTO FIERA YOUNG ERBA	Attività di orientamento con riferimento a diversi ambiti	Seminari incontri e laboratori sui seguenti temi: università, lavoro, impresa e professioni,	21/10/2016	50	Camere di Commercio di Como e di Lecco, gli Uffici Scolastici regionale e provinciali, le Province di Como e di Lecco, oltre

		opportunità di studio e lavoro in Europa e nel mondo, strumenti web e social; matematica, scienza; problematiche giovanili; volontariato			a numerose associazioni imprenditoriali del territorio, è patrocinata dalla Camera dei Deputati, dal Senato della Repubblica, dal Ministero delle Attività Produttive, dal Dipartimento della Gioventù, dalla rappresentanza a Milano della Commissione Europea e dal Consiglio della Regione Lombardia e organizzata in collaborazione con il Coni Lombardia, l'Agenzia Nazionale dei Giovani e il Parlamento Europeo
ORIENTAMENTO PRESSO SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	Attività di orientamento	Presentazione dei corsi anche attraverso la partecipazione di alunni dei diversi settori	27/10/2016 15/11/2016 17/11/2016 18/11/2016	10	Alunni delle scuole medie di Lissone, Biassono, Seregno e Giussano, Sovico e Macherio
INCONTRI CONOSCITIVI SU LAMPEDUSA	Ampliare, intensificare e rinforzare il legame tra il nostro territorio e la piccola isola siciliana attraverso la conoscenza della rete che gestisce l'accoglienza delle persone richiedenti protezione internazionale.	Lezioni in aula, visioni film, conferenza/incontro "dal mare alla terra: la brianza incontra Lampedusa, sguardi e parole che stanno cambiando il mondo"	28/10/2016	50	Dott. Pietro Bartolo, artista Enzo Biffi, giunta del comune di Seregno, associazione Senza confini Seveso, RTI Bonvena
SALONE DELL'ORIENTAMENTO DI SEREGNO	Attività di orientamento	Presentazione dei corsi anche attraverso la partecipazione di alunni dei diversi settori	4 e 5 Novembre 2016	30	Alunni e famiglie delle Scuole secondarie di primo grado del territorio
ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro formando giovani tecnici che posseggano una preparazione più reale possibile	Interventi con esperti del mondo del lavoro	4/11/2016	40	Delphi, GM-EDU, giornale del meccanico

CONFERENZA MAESTRI DEL LAVORO “LA SICUREZZA” ; “MARKETING E COMUNICAZIONE”; “SHOPPING ON LINE”	Formare i nostri alunni sugli argomenti delle diverse conferenze	Incontri con i Maestri del lavoro	08/11/2016 06/12/2016	175	Federazione Maestri del lavoro di Monza e Brianza
PROGETTO “INSIEME IN RETE”	Orientare gli alunni in uscita dalle scuole secondarie di primo grado	Laboratori e stage di due giorni all’interno del nostro centro	09-10-15-16 Nov 2016	100	Alunni scuole secondarie di primo grado nella rete “insieme in rete”
OPEN DAY	Orientare alunni delle scuole medie verso i corsi proposti dal centro	Organizzazione delle giornate di Open day con predisposizione laboratori, coinvolgimento alunni CFP, dimostrazioni pratiche delle attività svolte nel Centro	16/01/2016 19/11/2016 01/12/2016	70	111 Famiglie e alunni delle scuole secondarie di primo grado del territorio

CFP Terragni – Meda

Attività	Finalità/obiettivi	Azioni previste/realizzate	Tempi	N° allievi coinvolti	Stakeholder coinvolti
DESIGN DEL GIOIELLO	Progettare e realizzare gioielli utilizzando nuove tecnologie e stampante 3D	Bozzetto a mano libera, utilizzo Cad, stampa 3D, studio materiali e costi	04.04.2016 03.06.2016	15	Allievi del CFP
ATELIER DEL VETRINISTA	Orientamento trasversale in uscita corsi DDIF	10 lezioni sulle competenze dell’operatore VM	31.03.2016 01.05.2016	30	Allievi del CFP
RECUPERO MATEMATICA E SUPPORTO COMPITI POMERIDIANO	Recupero competenze area logico-matematica per allievi con insufficienze nella materia; servizio alle famiglie	6 lezioni di recupero fortemente individualizzato	09.03.2016 25.05.2016	10	Allievi CFP
RECUPERO MATEMATICA E SUPPORTO COMPITI POMERIDIANO	Recupero competenze area logico-matematica per allievi con insufficienze nella materia; servizio alle famiglie	6 lezioni di recupero fortemente individualizzato	17.03.2016 31.03.2016	10	Allievi CFP
PROGETTIST	Recupero competenze	3 lezioni finalizzate	27.01.2016		Allievi CFP

A ESECUTIVO LEGNO- MOBILE	allievi che intendono frequentare il 5° anno e conseguire la maturità di Stato	all'approfondimento e all'applicazione del software Autocad	18.05.2016	12	
SALONE INTERNAZI ONALE DEL MOBILE - MILANO	Partecipazione con un proprio manufatto al Salone del Mobile per rendere più visibile l'attività della scuola	Progettazione e costruzione di una libreria	12.04.2016 17.04.2016	8	Allievi CFP Brianza Design
TRIENNALE DI MILANO	Partecipazione progetto "Digital Manufacturing"		01.03.2016 30.09.2016	150	Allievi CFP
HABLAS CASTELLAN O?	Offrire conoscenze di base della lingua spagnola	9 lezioni di lingua per comunicare, viaggiare e lavorare	13.04.2016 18.05.2016	20	Allievi CFP
FESTA DEL VOLONTARI ATO	Rendere visibile al territorio la sensibilità del CFP alle buone azioni di volontariato	Stand della scuola alla presenza di docenti e allievi	10.04.2016 10.04.2016	10	Allievi CFP
MINIOLIMPI ADI	Rafforzare il valore dello sport	Gare di atletica da svolgersi con gli allievi delle scuole superiori di Meda	20.04.2016 16.05.2016	10	Allievi CFP
RESTAURO GESSI	Sviluppare competenze nel campo della conservazione dei beni culturali	Conoscenze della normativa sulla sicurezza, utilizzo prodotti chimici per la pulitura dei gessi, tecniche di pulitura a secco e con solventi	10.02.2016 30.03.2016	6	Allievi CFP
EVENTO EFFEBIQUA TTO MILANO	Partecipazione ad un concorso di idee per la progettazione e realizzazione di una porta	Studio di un progetto e sua realizzazione	30.03.2016 12.05.2016	8	Allievi CFP Azienda Effebiquattro
PROGETTO TUTORING	Accompagnare e sostenere allievi in momentanea difficoltà scolastica, familiare o personale	Colloqui individuali con il tutor e se necessario rinforzi scolastici	07.03.2016 27.05.2016	26	Allievi CFP
MAGAZINE DEL CFP SELFIE	Realizzazione del numero zero del magazine del nostro CFP. Mostrare all'esterno (famiglie, comuni, aziende, scuole, associazioni) i percorsi formativi offerti dal CFP con un taglio originale, giornalistico e personalizzato dagli studenti.	Composizione testi scritti, produzione immagini, impaginazione, studio dello stile realizzazione rivista.	Luglio 2016	30	Aziende del territorio, docenti studenti
INSIEME IN RETE	Accoglienza studenti di terza media provenienti da scuole limitrofe al CFP per momenti	Due mattinate presso il ns. CFP per sperimentarsi all'interno dei	Ottobre novembre 2016	50	Docenti di laboratorio, docenti materie d'indirizzo. Referenti

	orientativi	laboratori. Attività pratiche di sicurezza			orientamento delle scuole medie, docenti di sostegno
ERASMUS OSPITALITA ' STUDENTI LITUANI	Accoglienza, conoscenza, scambio culturale tra studenti del CFP e studenti lituani	Momento conviviale, attività laboratoriale Momento di scambio culturale, confronto e dialogo	Dicembre 2016	10 studenti lituani 10 studenti CFP	Scuola Don Milani Allievi 3A
OPEN DAY	Realizzazione di un evento che coinvolge tutti gli indirizzi presenti Creare un momento di condivisione per i ragazzi del Centro e ben visibile all'esterno. Formalizzare l'evento attraverso la progettazione di un'unità formativa importante e densa di significato	Costituzione di un gruppo di lavoro	Gennaio Novembre Dicembre 2016	300 allievi	133 Famiglie e alunni delle scuole secondarie di primo grado del territorio
PRESEPE QUARTIERE POLO	Progettazione e realizzazione di un presepe da esporre al pubblico all'interno del parco Beretta Molla.	Studio dei materiali adatti, esposizione di idee da parte degli studenti, progettazione e realizzazione. Lavoro di gruppo	Settembre Dicembre 2016	30 allievi	Corsi C/A
ORIENTAMENTO IN INGRESSO	Favorire la conoscenza dell'offerta formativa del CFP Terragni Guidare nel percorso formativo più adatto	Mappatura scuole medie dei comuni limitrofi con ripristino dei contatti con le scuole visitate negli anni precedenti, accordi con i referenti dell'orientamento	Settembre Dicembre 2016		Classi terze e quarte del CFP
FIXO YEI	Progetto di lotta alla disoccupazione giovanile	Interventi di accoglienza orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro	Novembre 2016	9 allievi	Italia lavoro
START UP PER IL QUARTO ANNO	Aggiornare e livellare i requisiti di ingresso al 4° anno tra i vari livelli di abilità raggiunti nella rappresentazione grafica dell'oggetto	2 blocchi di intervento per un totale di 8 lezioni	Settembre 2016	16 allievi	Famiglie allievi coinvolti
HOME	Dimostrazione pratica di	Realizzazione di telai	17/18	5	Consociazione

FIERA DI MILANO	tecniche di imbottitura	imbottiti, cardatura, cinghiatura, imbottitura e finitura	settembre 2016		Italiana Tappezzieri Arredatori
-----------------	-------------------------	---	----------------	--	---------------------------------

FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE

Sono percorsi a domanda individuale o su richiesta grazie ai quali le persone sviluppano le proprie competenze tecnico-professionali al fine di accrescere le opportunità occupazionali e/o il rientro nel mondo del lavoro. I percorsi di formazione continua, permanente e superiore, rilasciano attestazioni di competenza, secondo i diversi livelli di qualificazione (EQF). Vengono erogati o a pagamento o usufruendo di doti regionali.

CORSI ATTIVATI GENNAIO/DICEMBRE 2016

CORSO	N° DUL	N° GG	N° PAGANTI	N° UTENTI ALTRI BANDI	ORE	Nr. allievi iscritti	Nr allievi ritirati	Nr. allievi formati
SVILUPPI DELLA DIDATTICA PERSONALIZZATA IN AMBIENTI DIGITALI	0	0	0	24	12	24	0	20
SVILUPPI DELLA DIDATTICA PERSONALIZZATA IN AMBIENTI DIGITALI	0	0	0	21	12	21	0	12
AMBIENTI VIRTUALI CONDIVISI	0	0	0	17	8	17	0	10
APPRENDIMENTO COLLABORATIVO	0	0	0	23	16	23	0	10
APPRENDIMENTO COLLABORATIVO	0	0	0	27	16	27	0	14
SVILUPPI DELLA DIDATTICA PERSONALIZZATA IN AMBIENTI DIGITALI	0	0	0	17	12	17	0	15
SVILUPPI DELLA DIDATTICA PERSONALIZZATA IN AMBIENTI DIGITALI	0	0	0	16	12	16	0	11
PROPOSTE PER IL PROFILO DELLA DOCENZA IN AMBIENTE DIGITALE	0	0	0	16	16	16	0	10
SVILUPPI DELLA DIDATTICA PERSONALIZZATA IN AMBIENTI DIGITALI	0	0	0	13	12	13	0	12
AMBIENTI VIRTUALI CONDIVISI	0	0	0	16	8	16	0	10
APPRENDIMENTO COLLABORATIVO	0	0	0	11	16	11	0	10
DIDATTICA PARTECIPATIVA 2.0: INSEGNARE, FORMARE, EDUCARE	0	0	0	15	12	15	0	10
ADDETTO ALL'ASSISTENZA FISCALE	16	8	0	0	80	24	2	22
CASSIERE/ADDETTO VENDITA	9	0	0	0	80	9	0	9
MAGAZZINIERE CON UTILIZZO DEL CARRELLO ELEVATORE	22	1	0	0	100	23	2	21
OPERATORE CONTABILE	9	0	0	0	100	9	0	9
MAGAZZINIERE CON UTILIZZO DEL CARRELLO ELEVATORE	19	4	0	0	100	23	0	0
MAGAZZINIERE CON UTILIZZO DEL	13	9	0	0	100	22	1	21

CARRELLO ELEVATORE								
CASSIERE/ADETTO VENDITA	13	7	0	0	80	20	1	19
INFORMATICA DI BASE	22	0	0	0	90	22	0	0
SOCIAL RECRUITING	22	0	0	0	30	22	0	0
ADETTO ALL'ASISTENZA FISCALE	21	0	0	0	80	21	0	21
CASSIERE/ADETTO VENDITA	11	1	0	0	80	12	1	11
MAGAZZINIERE CON UTILIZZO DEL CARRELLO ELEVATORE	16	1	0	0	100	17	3	14
CASSIERE/ADETTO ALLA VENDITA	13	1	0	0	80	14	1	13
INFORMATICA DI BASE per cnc	3	0	0	0	12	3	1	2
TECNICHE CAD PER IL DISEGNO DEL MOBILE E ARREDAMENTO livello avanzato	0	0	6	0	100	6	0	6
FALEGNAME MOBILIARE	8	0	8	0	98	16	2	12
BABY SITTER	0	0	0	10	60	10	1	8
SARTORIA E ACCESSORI PER L'ABBIGLIAMENTO	15	0	2	0	100	17	1	15
SARTORIA E ACCESSORI PER L'ABBIGLIAMENTO	15	0	2	0	20	17	0	15
INFORMATICA DI BASE	23	0	0	0	90	23	1	21
SOCIAL RECRUITING	23	0	0	0	30	23	2	0
PIZZAIOLO	16	5	0	0	100	21	0	21
MAGAZZINIERE CON UTILIZZO DEL CARRELLO ELEVATORE	16	8	0	0	100	24	5	19
GRAFICO	4	4	4	0	60	12	0	12
MAGAZZINIERE CON UTILIZZO DEL CARRELLO ELEVATORE	20	1	0	0	100	21	1	19
ADETTO PRONTO SOCCORSO	0	0	17	0	12	17	1	16
OPERATORE MACCHINE CNC	0	0	11	0	60	11	3	8
AUTOCAD 3D	0	0	17	0	30	17	0	17
OPERATORE CONTABILE	15	0	1	0	100	16	1	15
OPERATORE CONTABILE	0	0	12	0	100	12	1	11
MAGAZZINIERE CON UTILIZZO DEL CARRELLO ELEVATORE	16	8	1	0	100	25	5	20
CORSO PER RILASCIO PATENTINI FITOSANITARI (UTILIZZATORI)	0	0	20	0	20	20	2	18
CORSO PER RILASCIO PATENTINI FITOSANITARI (UTILIZZATORI)	0	0	21	0	20	21	7	14
CORSO PER RILASCIO PATENTINI FITOSANITARI (UTILIZZATORI)	0	0	18	0	20	18	1	17
INFORMATICA SOCIAL RECRUITING	14	0	0	1	120	14	1	13
SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	6	0	0	0	12	6	2	4
PIZZAIOLO	16	0	0	0	100	16	0	16

PIZZAIOLO LIV. AVANZATO	10	0	0	0	20	10	0	10
CASSIERE/ADETTO VENDITA	13	0	0	1	80	14	0	14
WEB DESIGNER	13	1	0	0	60	14	0	14
CASSIERE/ADETTO VENDITA	11	3	0	0	80	14	0	14
SOCIAL RECRUITING	17	0	0	0	50	17	1	16
SOCIAL RECRUITING	16	0	0	0	50	16	0	16
MAGAZZINIERE CON UTILIZZO CARRELLO ELEVATORE	17	2	0	0	100	19	2	17
MAGAZZINIERE CON UTILIZZO CARRELLO ELEVATORE	15	6	0	0	100	21	3	18
OPERATORE CONTABILE	13	5	0	0	100	18	2	16
SARTORIA E ARREDO TESSILE	16	3	0	0	100	19	0	19
CARRELLO ELEVATORE	0	0	3	0	12	3	0	3
AUTOCA 2D	0	0	12	0	50	12	2	10
OPERATORE CONTABILE	0	0	18	0	100	18	0	18
PASTICCIERE	0	0	12	0	60	12	0	12
MAGAZZINIERE	9	0	0	0	20	9	0	9
SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	9	0	0	0	12	9	0	9
CASSIERE/ADETTO ALLA VENDITA	10	0	0	0	80	10	0	10
INFORMATICA/SOCIAL RECRUITING	13	0	0	1	120	14	0	14
CASSIERE/ADETTO ALLA VENDITA	11	0	0	0	80	11	0	11
FALEGNAME MOBILIARE	0	0	9	0	102	9	2	7
HACCP	0	0	16	0	8	16	0	16
ANTINCENDIO	0	0	24	0	8	24	0	24
CARRELLO ELEVATORE	0	0	1	0	12	1	0	1
PATENTINO FITOSANITARIO	0	0	14	0	20	14	0	14
MAGAZZINIERE CON UTILIZZO DEL CARRELLO ELEVATORE	15	6	0	0	100	21	2	19
MAGAZZINIERE	8	0	0	0	20	1	0	8
TOTALE	632	84	240	229	4360	1186	63	962

FORMAZIONE SUPERIORE
PERCORSI DI QUALIFICA O SPECIALIZZAZIONE POST DIPLOMA E POST LAUREA
 “Corso per il restauro e la manutenzione preventive e programmata di beni culturali in legno”

PERIODO SETT. 2015 - LUGLIO 2016

TITOLO	Nr doti	Nr. paganti	Ore corso	Nr allievi preiscritti	Nr allievi iscritti	Nr allievi ritirati	Nr allievi formati
Tecnico dei beni culturali in legno 1^annualità 2015/2016	-	11	790	11	11	2	-
Tecnico dei beni culturali in legno 2^annualità 2015/2016	-	8	851	8	8	0	-
Tecnico dei beni culturali in legno 3^annualità 2015/2016	-	8	822	7	7	0	5

PERIODO SETT. / DIC. 2016

TITOLO	Nr doti	Nr. paganti	Ore corso	Nr allievi preiscritti	Nr allievi iscritti	Nr allievi ritirati	Nr allievi formati
Formazione specialistica per la conservazione dei beni culturali 1° anno	4	-	419	4	4	0	4
Formazione specialistica per la conservazione dei beni culturali 2° anno	6	-	114	6	6	0	6
Formazione specialistica per la conservazione dei beni culturali 3° anno	8	-	99	8	8	0	8
Metodologia e tecniche di intervento	14	-	279	14	14	0	14
TOTALE	32	27	3374	58	58	2	37

FORMAZIONE APPRENDISTATO

L'apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione è finalizzato al miglioramento delle competenze nelle imprese e allo sviluppo delle competenze e dei livelli di cultura tecnico-scientifica degli apprendisti. Esso è rivolto a giovani di età compresa tra i 18 (17 per adolescenti in possesso di qualifica professionale) ed i 29 anni.

L'apprendistato è una delle modalità previste per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione ed è rivolto ad adolescenti che abbiano compiuto 16 anni. Afol MB è soggetto capofila di una rete per l'apprendistato in Brianza.

CORSI DI APPRENDISTATO GENNAIO/DICEMBRE 2016

TITOLO	Nr doti	Nr. paganti	Ore corso	Nr allievi preiscritti	Nr allievi iscritti	Nr allievi ritirati	Nr allievi formati
COMPETENZE TRASVERSALI MOD. 98674	12	0	40	12	12	0	12

CORSO SICUREZZA GENERALE	0	0	4	1	1	0	1
FORMAZIONE SU COMPETENZE TECNICO_PROFESSIONALI IN AFFIANCAMENTO AL TUTOR/FORMATORE AZIENDALE	1	0	10	1	1	0	0
FORMAZIONE SU COMPETENZE TECNICO_PROFESSIONALI IN AFFIANCAMENTO AL TUTOR/FORMATORE AZIENDALE	1	0	10	1	1	0	0
COMPETENZE TRASVERSALI MOD. 98557	13	0	40	13	13	0	13
COMPETENZE TRASVERSALI MOD. 98557	9	0	40	9	9	0	9
COMPETENZE TRASVERSALI MOD. 98557	12	0	40	12	12	0	12
COMPETENZE TRASVERSALI MOD. 98557	10	0	40	10	10	0	10
COMPETENZE TRASVERSALI MOD. 98557	7	0	40	12	12	5	7
COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI QUADRO REGIONALE MOD.98556	13	1	40	14	14	0	14
COMPETENZE DI BASE E TRASVESALI QUADRO REGIONALE MOD. 98556	9	0	40	9	9	0	9
COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI QUADRO REGIONALE MOD.98556	9	1	40	10	10	0	10
COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI QUADRO REGIONALE MOD.98556	9	0	40	10	10	1	9
RECUPERO MODULO COMPETENZE TRASVERSALI - 98557	0	0	40	8	8	0	0
SERVIZI FORMATIVI	1	0	300	1	1	0	0
SERVIZI AL LAVORO	1	0	28	1	1	0	0
COMPETENZE TRASVERSALI MOD. 98557	12	0	40	12	12	0	12
COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI QUADRO REGIONALE MOD. 98556	8	0	40	8	8	0	8
COMPETENZE TRASVERSALI MOD. 124991	6	0	40	6	6	0	6
COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI QUADRO REGIONALE MOD.124992	6	0	40	6	6	0	6
TOTALI	139	2	1091	156	136	6	138

PROGETTI

PROGETTO 1 – “OLTRE IL LEGNO” - Sezione “Energeticamente consapevoli” - Bando Scuola 21 - Fondazione Cariplo

DESCRIZIONE:

All'interno del percorso didattico “Energeticamente consapevoli” di Fondazione Cariplo, il CFP Terragni di Meda ne propone una declinazione aderente alla specificità dei percorsi formativi del Centro e al contesto socio – economico e produttivo di riferimento del comparto del mobile e dell'arredo. La proposta parte dall'analisi del tessuto produttivo medese per arrivare ad una produzione eco-sostenibile degli elementi d'arredo prodotti. Partendo dalle attività della Scuola connesse alla lavorazione del legno e inserite nel contesto della zona artigianale di Meda, distretto rilevante nella produzione di prodotti di design in legno, andremo ad affrontare le tematiche connesse alle potenzialità dell'architettura in legno e alle possibilità d'impiego del nobile materiale per le costruzioni in ambito urbano. Si valorizzeranno le caratteristiche peculiari del legno come materiale da costruzione nelle sue molteplici possibilità applicative, tra cui anche quella dell'edilizia scolastica: ecocompatibilità, riuso, riqualificazione.

OBIETTIVI:

- Conoscere e favorire la diffusione di pratiche sostenibili sia dal punto di vista ambientale che sociale.
- Conoscere e promuovere una progettazione del mobile che prevenga gli impatti ambientali del prodotto, riduca la produzione di rifiuti e di emissioni durante ogni fase del suo ciclo di vita.
- Imparare e favorire il miglioramento dei processi, dei prodotti e delle tecnologie in modo da ridurre l'impatto ambientale.
- Stimolare l'interesse e la curiosità da parte degli alunni verso le problematiche oggetto del percorso, coinvolgendo emotivamente lo studente e favorendone la sua partecipazione attiva.

DESTINATARI: Classi 2^ del cfp Terragni di Meda

DURATA:

ottobre 2014 – giugno 2016

PARTENARIATO:

CFP Pertini (soggetto capofila)

Legambiente Seregno ONLUS

ANAB – Associazione nazionale architettura bioecologica

PROGETTO 2- “CONCOREZZO: ritorno al futuro” - Sezione “Energeticamente consapevoli” - Bando Scuola 21 -Fondazione Cariplo**DESCRIZIONE:**

Il progetto coinvolgerà gli studenti nello studio storico, paesaggistico e naturalistico del territorio di Concorezzo, finalizzato all'individuazione e conseguente riqualificazione di un'area “simbolo” del Comune, in grado di testimoniare gli aspetti naturali e/o la storia rurale, culturale, sociale della comunità per consegnare alla città un luogo di riflessione e condivisione. Le attività di valorizzazione verranno completate con la progettazione di una postazione wi-fi energeticamente autosufficiente alimentata con energia rinnovabile, da installare nella fase di azione nell'area riqualificata; l'intento è quello di “costruire” una sorta di collegamento ideale tra il passato che ha reso il luogo scelto un “simbolo”, o comunque significativo per i cittadini, il presente, caratterizzato dal diffuso utilizzo delle tecnologie digitali, e il futuro che auspichiamo possa essere basato su criteri di sostenibilità e su un crescente impiego di energia da fonti rinnovabili.

OBIETTIVI:

Per il CFP: rendere la scuola elemento attivo di una rete virtuosa che agisce verso il miglioramento della qualità ambientale, attraverso la creazione di relazioni sociali e senso della partecipazione; portare gli alunni ad una lettura critica dell'ambiente circostante, per immaginare una realtà diversa ed essere consapevoli che l'azione può portare ad un cambiamento migliorativo; stimolare il ragionamento sul concetto di qualità ambientale, distinguendo tra ambiti naturali e ambiti urbani e coinvolgendo nel ragionamento la dimensione energetica e tecnologica; sperimentare attività di progettazione e azione volte alla valorizzazione di un bene/area del territorio comunale dal punto di vista storico, economico, naturalistico, paesaggistico e sociale. Per il territorio: sperimentare un modello di azione collaborativa e partecipata a tutela e valorizzazione di aree del territorio, che possa essere esportabile e riproducibile in altre realtà.

DESTINATARI:

Il CFP Marconi con i suoi allievi e i suoi docenti, la cittadinanza, il Comune e le associazioni locali.

DURATA:

settembre 2014 – ottobre 2016

PARTENARIATO:

Legambiente circolo Gaia Usmate Velate;
Archivio storico della Città di Concorezzo;
RGD Clima services SR;
Comune di Concorezzo.

PROGETTO 3 - Mondi virtuali per la didattica scolastica a valere sull'avviso Formazione insegnanti Generazione Web Lombardia per gli anni scolastici 2014/15 e 2015/16 approvato con Decreto DG istruzione formazione e lavoro n. 12636 del 23 Dicembre 2014.**DESCRIZIONE:**

Il progetto ha avuto come punto di partenza la creazione di un'ampia rete territoriale in ambito provinciale che tra istituzioni formative, scolastiche, paritarie e istituti comprensivi comprende 104

istituzioni della provincia di Monza e Brianza Si è ritenuto di dare spazio ad una formazione di carattere metodologico-operativo, dando in gran parte per acquisite le competenze base di utilizzo degli strumenti. I concetti chiave esplicitati dalle attuali teorie dell'apprendimento (sapere come costruzione personale e sociale; insegnante come facilitatore di processi; importanza del contesto) rendono necessario l'utilizzo di strategie didattiche attive, capaci di valorizzare la partecipazione dello studente e di metterlo in condizione di affrontare e risolvere problemi reali, in una dimensione operativa che dia risalto al nesso di sapere e saper fare. La progettazione didattica è partita quindi dall'analisi dello studente, dall'analisi dei bisogni culturali e formativi espressi dal contesto e dalla società, dall'identificazione degli obiettivi formativi e dei contenuti essenziali, per approdare alla ricerca di strategie didattiche e di mezzi adeguati a tale scopo.

OBIETTIVI:

- a) Trasformazione dell'ambiente di apprendimento: progettazione, produzione e uso di E-book disciplinari multimediali, E-Portfolio, analisi informatica delle prove di valutazione;
- b) Innovazione delle modalità di accertamento delle competenze personali e degli apprendimenti;
- c) Innovazione nella gestione degli spazi e del tempo di insegnamento e apprendimento mediante l'applicazione dell'ICT (Information and Communication Technology);
- d) Gestione dei gruppi e personalizzazione dei percorsi - anche per i Bes (Bisogni educativi speciali), dislessici e/o i disabili;
- e) Innovazione della funzione docente con particolare riferimento all'utilizzo delle strumentazioni infotelematiche;
- f) Formazione in e-learning dei docenti e documentazione dei materiali impiegati;
- g) Agevolazione e semplificazione dei rapporti con le famiglie mediante comunicazione digitale, tutoraggio telematico dei docenti per i compiti domestici degli studenti, coinvolgimento della famiglia e del sociale nella didattica.

DESTINATARI:

I destinatari dei progetti formativi sono i docenti in servizio, contrattualizzati e impiegati in modo non occasionale, presso le istituzioni scolastiche e/o formative appartenenti alla rete.

DURATA:

da Febbraio 2015 a Giugno 2016

PARTENARIATO:

La rete che si è costituita in Associazione Temporanea di Scopo, è formata da 36 scuole della provincia di Monza e AFOL Monza Brianza è capofila.

PROGETTO 4 – GO! Giovani Opportunità

DESCRIZIONE: Il progetto intende costruire una logica partecipata e trasversale a tutto il Distretto di Desio, sulle tematiche specifiche dell'attivazione dei giovani, della creatività, dello start up d'impresa. La logica è quella attivante e coinvolgente, per valorizzare le reti esistenti sul territorio, favorire le politiche giovanili in un'ottica di palestre di apprendimento tra spazi formali ed informali, integrare gli interventi di carattere sociale con quelli di tipo culturale.

OBIETTIVI: La proposta progettuale intende, facendo leva su quanto attualmente erogato dai servizi attivi sul territorio, attivare interventi di politiche giovanili, con particolare riferimento ai temi di creatività, accompagnamento all'imprenditorialità ed innovazione tecnologica, in un'ottica di valorizzazione, ampliamento o efficientamento degli spazi dedicati alla popolazione giovanile in una logica di

complementarietà con le progettazioni in essere (garanzia giovani, leva civica, dote comune, servizio civile, stage di alternanza scuola lavoro)

DESTINATARI: popolazione giovanile nella fascia d'età 18/35 anni

DURATA: da Marzo 2016 a Dicembre 2016

PARTENARIATO: Comune di Desio (Capofila), Comune di Limbiate, Comune di Cesano Maderno, Comune di Varedo, Comune di Nova Milanese, Comune di Bovisio Masciago, Azienda Speciale Consortile Consorzio Desio-Brianza, Afol Monza e Brianza, La Grande Casa soc.coop.soc.Onlus, Il Torpedone Società Cooperativa Sociale Onlus, Diapason coop socarl Onlus, Spazio Giovani Onlus società cooperativa sociale arl, Aeris arl, Agenzia InnovA 21 per lo sviluppo sostenibile, Il Cubo cooperativa sociale Onlus, Consorzio Comunità Brianza soc.coop.soc.impresa sociale, Cooperativa sociale impresa sociale, Associazione culturale Il Baule Verde, Associazione culturale giovanile Associazione Uscita, Gruppo informale Teatrale "Testimone Sopravvissuto", Gruppo teatro Liceo Majorana Desio ATM, web radio Tram, video making Desio, Associazione SpazioVita, artisti Bovisio Masciago, Asl Monza e Brianza, UST CISL Monza e Brianza Lecco, CGIL Monza e Brianza, CPIA Monza e Brianza

PROGETTO 5 - Access Point

DESCRIZIONE:

la finalità del progetto è la realizzazione di un Piano di Azione Provinciale per l'erogazione di servizi di orientamento lungo tutto il corso della vita dei cittadini e la costruzione di una rete territoriale che consenta di superare la frammentarietà degli interventi già esistenti

OBIETTIVI:

- Promuovere una rete territoriale unitaria ed integrata che valorizzi la competenza e gli apporti di tutti i soggetti operanti nel territorio, che comprenda tutti gli ambiti di zona
- Sviluppare i servizi di orientamento già presenti nella provincia di Monza e Brianza, attraverso un piano di azione territoriale per l'orientamento permanente e un protocollo organizzativo che individui il capofila della rete, le funzioni dei diversi soggetti, l'articolazione in sotto-ambiti territoriali funzionali all'erogazione e diffusione dei servizi, e l'eventuale previsione di snelli ed essenziali tavoli operativi.
- Implementare la conoscenza e l'accessibilità da parte dei cittadini ai 5 Punti unici di fruizione (Punti polifunzionali) come riferimenti unitari e visibili sul territorio
- Aggiornare le competenze professionali degli operatori coinvolti nelle attività di orientamento
- Attivare azioni di orientamento sia a favore dei giovani che degli adulti, in modo integrato e sinergico tra tutti gli attori che partecipano alla rete per rispondere alle esigenze specifiche di ogni ambito di zona.

DESTINATARI: il territorio della Provincia di Monza e della Brianza che comprende 55 Comuni per un totale di 862.684 abitanti circa (ISTAT 31/12/2013)

DURATA: da aprile 2016 a aprile 2017

PARTENARIATO: Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro della Provincia di Monza e della Brianza (capofila), Comune di Biassono- Piano di zona di Carate, Comune di Desio - Piano di Zona di Desio, Comune di Monza - Piano di Zona di Monza, CGIL, CISL, CCIAA Monza e Brianza, FORMAPER, Centro Provinciale per l'istruzione degli adulti - Monza, Polo Tecnico Professionale "Energia, ambiente e

costruzioni sostenibili”, Fondazione ITS Energia Ambiente ed Edilizia Sostenibile, Rete Generale Istituzioni Scolastiche Provincia di Monza e Brianza, Azienda Speciale Consortile “Consorzio Desio-Brianza, Azienda Speciale Consortile “Offerta sociale”, Cooperativa sociale AERIS srl, COFELB, Spazio Giovani onlus Soc. coop. Soc., Manpower srl, UMANA SPA

PROGETTO 6 – Parrocchia Preposturale S. Vittore Martire Basilica Romana Minore – Santuario dell’Assunta, Missaglia (LC)

DESCRIZIONE:

Restauro di:

- arredi lignei della Sacrestia, nello specifico armadiature e boiserie con panche
- arredi lignei che compongono il Coro.

Intervento proposto ed eseguito per gli arredi lignei che compongono la Sacrestia:

- Messa in sicurezza dell’area;
- Individuazione dello spazio idoneo al deposito dei materiali d’uso;
- Operazioni di pulitura armadiature e boiserie con panca sacrestia;
- Spolveratura con pannelli morbidi degli accumuli di particolato atmosferico in deposito nei sottosquadra delle diverse sagome.
- Rimozione da tutte le superfici dello strato di vernici deteriorate ed altri residui cerosi e oleosi sovrammessi da precedenti interventi di finitura – con tensioattivo ed alcol 94 applicati ad impacco – testati con saggi di pulitura. Questa operazione permette il recupero delle vernici originali e/o delle superfici lignee allo stato attuale di patina oltre al ripristino della resa tonale coerente alla qualità storico artistico della sacrestia;
- Rimozione dei residui tenaci e stuccature debordanti ed inidonee.
- Opere di disinfezione e disinfestazione.
- Consolidamento ed integrazioni. I sollevamenti presenti verranno fatti re-aderire mediante iniezioni di colla alifatica, in diversi punti è possibile notare mancanze di essenza legnosa, le lacune verranno integrate impiegando le medesime essenze esistenti. Qualora fosse necessario prima di effettuare le integrazioni verranno consolidate con resine epossidiche reversibili (Paraloid B72).
- Opere di verniciatura e lucidatura.
- Documentazione fotografica dell’opera e delle diverse fasi di intervento.

Intervento proposto ed eseguito per gli arredi lignei che compongono il Coro:

- Messa in sicurezza dell’area;
- Individuazione dello spazio idoneo al deposito dei materiali d’uso;
- Operazioni di pulitura generale con spolveratura a pennello morbido;
- Recupero di eventuali vernici originali e/o delle superfici lignee allo stato attuale di patina con eliminazione di stratificazione di materiali sovrammessi deteriorati o posticci come vernici tinte e false patine, con ripristino della resa tonale coerente alla qualità storico artistico della sacrestia;
- Spolveratura con pannelli morbidi degli accumuli di particolato atmosferico in deposito nei sottosquadra delle diverse sagome.
- Rimozione da tutte le superfici dello strato di vernici deteriorate ed altri residui cerosi e oleosi sovrammessi da precedenti interventi di finitura – con tensioattivo ed alcol 94 applicati ad impacco - testati con saggi di pulitura. Compatibilmente al mantenimento della naturale patina del legno e/o di un’eventuale colorazione originaria;
- Rimozione dei residui tenaci e stuccature debordanti ed inidonee.

- Opere di disinfezione disinfestazione.
- Consolidamento e integrazioni. I sollevamenti presenti verranno fatti re-aderire mediante iniezioni di colla alifatica; in diversi punti è possibile notare mancanze di essenza legnosa, le lacune verranno integrate impiegando le medesime essenze esistenti. Qualora fosse necessario prima di effettuare le integrazioni verranno consolidate con resine epossidiche reversibili (Paraloid B72).
- Opere di verniciatura e lucidatura.
- Documentazione fotografica dell'opera e delle diverse fasi di intervento.

DESTINATARI:

Allievi del corso di restauro del Corso di Tecnico del restauro dei Beni Culturali in Legno

DURATA:

Ottobre 2015/Giugno 2016

PROGETTO 7 – Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, Milano

DESCRIZIONE:

Restauro di:

- Boiserie Sala Colonne
- Bancone relatori Sala Colonne
- Pedana Sala Colonne

Intervento proposto ed eseguito sulla Boiserie della Sala delle Colonne:

- Messa in sicurezza dell'area;
- Individuazione dello spazio idoneo al deposito dei materiali d'uso;
- Mappatura e rilievo dei singoli componenti della boiserie;
- Operazione di smontaggio;
- Imballo e trasporto su mezzo idoneo;
- Carico, trasporto e stoccaggio presso i nostri laboratori;
- Operazioni di pulitura della boiserie mediante spolveratura con pennelli a setola morbidi rimuovendo gli accumuli di particolato atmosferico in deposito nei sottosquadra delle diverse sagome;
- Rimozione da tutte le superfici dello strato di vernici deteriorate di altri residui cerosi e oleosi sovrammessi da precedenti interventi di finitura – con tensioattivo ed alcol 94 applicati ad impacco – testati con saggi di pulitura. Questa operazione per permettere il recupero delle vernici originali e/o delle superfici lignee allo stato attuale di patina oltre al ripristino della resa tonale coerente alla qualità storico artistico della boiserie.
- Opere di disinfestazione e disinfezione.
- Consolidamento ed integrazioni. I sollevamenti presenti verranno fatti re-aderire mediante iniezioni di colla alifatica, in diversi punti è possibile notare mancanze di essenza legnosa, le lacune verranno integrate impiegando le medesime essenze esistenti. Qualora fosse necessario prima di effettuare le integrazioni verranno consolidate con resine epossidiche reversibili (Paraloid B72).
- Documentazione fotografica dell'opera e delle diverse fasi di intervento.
- Verifica attacchi strutturali. Tutte le giunzioni e gli attacchi strutturali compresi quelli a parete verranno consolidati, puliti e revisionati in previsione del nuovo e successivo rimontaggio.
- Opere di verniciatura e lucidatura.

- Imballo consegna e montaggio.
- Documentazione fotografica dell'opera e delle fasi di intervento.

Intervento proposto ed eseguito sul Bancone relatori della Sala delle Colonne:

- Messa in sicurezza dell'area;
- Individuazione dello spazio idoneo al deposito dei materiali d'uso;
- Mappatura e rilievo dei singoli componenti della boiserie;
- Operazione di smontaggio;
- Operazioni di pulitura mediante spolveratura con pennelli a setola morbidi rimuovendo gli accumuli di particolato atmosferico.
- Documentazione fotografica dell'opera e delle fasi di intervento.

Intervento proposto ed eseguito sulla pedana della Sala delle Colonne:

- Messa in sicurezza dell'area;
- Individuazione dello spazio idoneo al deposito dei materiali d'uso;
- Mappatura e rilievo dei singoli componenti della boiserie;
- Operazioni di smontaggio;
- Operazioni di pulitura mediante spolveratura con pennelli a setola morbidi rimuovendo gli accumuli di particolato atmosferico.
- Consolidamento ed integrazioni. I sollevamenti presenti verranno fatti re-aderire mediante iniezioni di colla alifatica, in diversi punti è possibile notare mancanze di essenza legnosa, le lacune verranno integrate impiegando le medesime essenze esistenti. Qualora fosse necessario prima di effettuare le integrazioni verranno consolidate con resine epossidiche reversibili (Paraloid B72).
- Opere di verniciatura e lucidatura
- Documentazione fotografica dell'opera e delle fasi di intervento.

DESTINATARI:

Allievi del corso di restauro del Corso di Tecnico del restauro dei Beni Culturali in Legno

DURATA:

Febbraio 2016/Maggio 2016

9. SERVIZI AL LAVORO

1. SERVIZI AMMINISTRATIVI, CERTIFICATIVI E INFORMATIVI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

1.1. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA DISPONIBILITÀ AL LAVORO – RILEVAZIONE DATI TERRITORIALI (ART. 19 D.LGS 150/2015)

L'art. 19 del D.Lgs. n. 150 del 14 settembre 2015 ha ridefinito lo stato di disoccupazione, sostituendo la definizione di cui all'art. 1, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 181 del 2000. Ai sensi di tale articolo si considerano disoccupati i lavoratori privi di impiego che dichiarano, in forma telematica la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro.

Di seguito si riportano i dati, rilevati dal portale regionale Gefo, relativi alle Dichiarazioni di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) dell'Area Vasta di Monza e Brianza.

COD.	DID	TOT 2013	TOT 2014	TOT 2015 *	TOT 2016
	CPI Cesano M.	5.729	5.960	6.138	5.182
	CPI Monza	7.667	8.376	8.832	7.341
	CPI Seregno	6.211	6.977	6.881	5.737
	CPI Vimercate	4.728	5.527	4.696	4.568
	Totale	24.335	26.840	26.547	22.828

* A seguito dell'introduzione del D.Lgs. 150/2015 e della Circolare di Regione Lombardia n.0447567 del 11/12/2015, dal 29/12/2015 l'unico canale di accesso ai fini della DID è il Sistema informativo di Regione Lombardia. Pertanto, in attesa dell'interoperabilità dei sistemi, il dato indicato non comprende tali dichiarazioni.

1.2. RILASCIO CERTIFICAZIONI

Ai Centri per l'impiego compete il rilascio delle certificazioni utili all'accesso alle politiche attive del lavoro:

- Attestazione Stato Occupazionale;
- Modello C2 storico;
- Scheda COB;

- Scheda Anagrafica.

COD.	Certificazioni rilasciate	TOT 2016	M	F
	CPI Cesano M.	3.366	1.899	1.467
	CPI Monza	2.342	1.356	986
	CPI Seregno	1.782	931	851
	CPI Vimercate	2.692	1.426	1.266
	Totale	10.182	5.612	4.570

1.3. PATTI DI SERVIZIO (ART. 20 D.LGS 150/2015)

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n.150/2015, tutti coloro che dichiarano il proprio stato di disoccupazione sono tenuti a svolgere un percorso di politica attiva erogato dal Centro per l'Impiego o da un operatore accreditato ai servizi al lavoro, in funzione del loro reinserimento nel mercato del lavoro.

Dopo la stipula della DID l'operatore propone all'utente la sottoscrizione di un Patto di Servizio Personalizzato (PSP): si tratta di un accordo formale tra il lavoratore e il Centro per l'Impiego o un altro operatore accreditato ai servizi al lavoro, in cui vengono definite le azioni che lo stesso deve intraprendere per la ricerca attiva del lavoro.

La sottoscrizione del patto di servizio personalizzato è obbligatoria.

COD.	Patti di Servizio Personalizzati	TOT 2016	M	F
	CPI Cesano M.	2.031	1.121	910
	CPI Monza	2.307	1.166	1.141
	CPI Seregno	2.588	1.270	1.318
	CPI Vimercate	1.623	825	798
	Totale	8.549	4.382	4.167

1.4. ASDI (D.LGS 22/2015)

L'Assegno di Disoccupazione (ASDI), istituito dal D.Lgs. 22/2015, ha lo scopo di fornire una tutela di sostegno al reddito ai lavoratori percettori della Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASPI), che abbiano fruito di questa per l'intera durata, senza però trovare un'altra occupazione e che si trovano in una condizione economica di bisogno.

Il potenziale beneficiario in possesso dei requisiti richiesti, dopo aver presentato la domanda per via telematica all'Inps, dovrà presentarsi al Centro per l'Impiego competente per residenza o ad un altro

operatore accreditato, al fine di perfezionare la domanda, per sottoscrivere il patto di servizio e un percorso personalizzato contenente specifici impegni in termini di ricerca attiva di lavoro, disponibilità a partecipare ad iniziative di orientamento e formazione, accettazione di adeguate proposte di lavoro. La partecipazione alle iniziative proposte è obbligatoria, pena la perdita del beneficio. Il Centro per l'Impiego ha il compito di trasmettere tutta la documentazione all'INPS, tramite il portale ClicLavoro al fine di consentire l'erogazione dell'assegno ASDI.

COD.	Sottoscrizione di PSP a seguito di richiesta di ASDI e attivazione procedura telematica sul portale Cliclavoro	TOT 2016	M	F
CPI Cesano M.		12	10	2
CPI Monza		32	21	11
CPI Seregno		6	4	2
CPI Vimercate		5	3	2
Totale		55	38	17

1.5. ISCRIZIONE ALLE LISTE DI MOBILITÀ (L. 223/91)

Iscrizione alle liste di mobilità dei lavoratori licenziati a seguito di riduzione, trasformazione e cessazione di attività o di lavoro da parte di aziende con più di 15, dipendenti che intendano effettuare almeno 5 licenziamenti nell'arco di 120 giorni.

COD.	L.223/91	TOT 2013	TOT. 2014	TOT. 2015	TOT 2016	M	F
CPI Cesano M.		509	586	522	214	125	89
CPI Monza		593	652	705	294	169	125
CPI Seregno		718	589	413	278	180	98
CPI Vimercate		591	1.114	599	266	161	105
Totale		2.411	2.941	2.239	1.052	635	417

1.6. COLLOCAMENTO MIRATO PERSONE CON DISABILITÀ (L. 68/99)

Iscrizione, aggiornamento, reintegro, cancellazione dalle liste Legge 68/99 delle persone con disabilità (invalidi civili, invalidi del lavoro, sordi, ciechi e invalidi per servizio) e degli appartenenti alle altre categorie protette (vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, orfani e vedove di deceduti per lavoro e servizio e categorie assimilate, profughi italiani ecc...).

Incontro domanda-offerta mirato: servizi che favoriscono l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità e mirano a garantire una reale compatibilità tra il lavoratore e la mansione lavorativa.

Storico

COD.	L. 68/99	TOT 2013	TOT 2014	TOT 2015
CPI Cesano M.		452	551	437
CPI Monza		279	489	682
CPI Seregno		317	509	488
CPI Vimercate		260	496	471
Totale		1.308	2.045	2.078

Anno 2016

COD.	L. 68/99	TOT 2016	Nuove	Ripristinate	Cancellate	M	F
CPI Cesano M.		375	145	216	14	224	151
CPI Monza		636	224	209	35	370	266
CPI Seregno		346	138	188	20	216	130
CPI Vimercate		359	124	226	9	209	150
Totale		1.716	631	839	78	1.019	697

1.7. CHIAMATA CON AVVISO PUBBLICO (ART. 7 COMMI 1 E 1 BIS LEGGE 68/99 COME MODIFICATO DALL'ART.6 COMMA 1 DEL D.LGS. 151/2015)

L' Art. 7 commi 1 e 1 bis Legge 68/99 come modificato dall'Art.6 comma 1 del D.Lgs. 151/2015, ex art. 9 comma 5 della Legge 68/99, prevede che “gli uffici competenti possono determinare procedure e modalità di avviamento mediante chiamata con avviso pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro”.

Il Settore Lavoro della Provincia di Monza e della Brianza ha predisposto una procedura che affida ai Centri per l'Impiego di Afol MB, il compito di individuare le persone da avviare tramite nulla osta numerico o avvio a selezione presso datori di lavoro soggetti all'obbligo di assunzione. Sulla base delle candidature pervenute, i Centri per l'Impiego redigono una graduatoria specifica per ogni singola opportunità di lavoro. La graduatoria viene resa pubblica e inviata al Settore Lavoro della Provincia di Monza e della Brianza che provvederà alle successive azioni di avviamento numerico.

Storico

COD.	Chiamata su presenti L. 68/99	TOT 2013				TOT 2014				TOT 2015			
		Posizioni richieste	Presentati	Segnalati	Assunti	Posizioni richieste	Presentati	Segnalati	Assunti	Posizioni richieste	Presentati	Segnalati	Assunti
CPI Cesano M.		3	26	19	1	3	79	57	2	1	1	1	1
CPI Monza		3	31	14	1	4	80	36	4	8	132	121	5
CPI Seregno		10	81	51	9	8	59	29	3	5	118	88	4
CPI Vimercate		18	128	32	9	7	63	34	5	3	64	63	2
Totale		34	266	116	20	22	281	156	14	17	315	273	12

Anno 2016

COD.	Chiamata su presenti L. 68/99	Posizioni richieste	Presentati	M	F	Segnalati	M	F	Assunti	M	F
CPI Cesano M.		2	46	37	9	35	23	12	2	1	1
CPI Monza		7	112	72	40	13	8	5	8	5	3
CPI Seregno		7	161	152	9	137	130	7	6	6	0
CPI Vimercate		8	128	95	33	124	91	33	8	7	1
Totale		24	447	356	91	309	252	57	24	18	4

1.8. ACCESSO AL LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ART. 16 L. 56/87)

Selezione di lavoratori idonei per assunzioni a tempo determinato o indeterminato dalle Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 16 Legge 56/87.

Storico

COD	Avviamenti nella P.A. Art. 16	TOT 2013			TOT 2014			TOT 2015		
		Posizioni richieste	Presentati	Assunti	Posizioni richieste	Presentati	Assunti	Posizioni richieste	Presentati	Assunti
CPI Cesano M.		22	125	27	17	97	17	7	34	7
CPI Monza		1	1	1	7	187	7	4	86	2
CPI Seregno		-	-	-	3	10	3	-	-	-
CPI Vimercate		1	9	1	1	38	1	1	13	1
Totale		24	135	29	28	332	28	12	133	10

Anno 2016

COD.	Avviamenti nella P.A. Art. 16	Posizioni richieste	Presentati	M	F	Assunti	M	F
CPI Cesano M.		-	-	-	-	-	-	-
CPI Monza		2	71	49	22	2	1	1
CPI Seregno		2	76	37	39	2	-	2
CPI Vimercate		-	-	-	-	-	-	-
Totale		4	147	86	61	4	1	3

1.9. CONDIZIONALITÀ (ART. 21 E 22 D.LGS 150)

Gli artt. 21 e 22 del D.Lgs. n.150/2015 definiscono le sanzioni per il rifiuto ingiustificato alla partecipazione alle politiche attive o di un'offerta di lavoro congrua, da parte dei disoccupati percettori di sostegno al reddito, prevedendo un'iniziale decurtazione dell'indennità fino ad arrivare alla decadenza della prestazione e dallo stato di disoccupazione. Gli operatori accreditati ai servizi al lavoro in Regione Lombardia hanno l'obbligo di comunicare al Centro per l'Impiego territorialmente competente il rifiuto ingiustificato del disoccupato di svolgere le attività previste dal PIP o dagli altri percorsi attivati.

Per l'attuazione operativa di tale meccanismo, di esclusiva competenza dei Centri per l'impiego, si dovrà attendere il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui all'art.2, comma 1 del D.lgs. 150/2015, così come specificato nell'Avviso Comune tra Regione Lombardia e Parti Sociali.

1.10. ASSEGNO DI RICOLLOCAZIONE (ART. 23 D.LGS 150/2015)

Ai disoccupati percettori di Naspi, la cui durata di disoccupazione eccede i quattro mesi, è riconosciuta, qualora ne facciano richiesta ai Centri per l'Impiego, una somma denominata "Assegno individuale di ricollocazione", graduata in funzione del profilo personale di occupabilità, spendibile presso i centri per l'impiego o presso i soggetti privati accreditati, al fine di ottenere un servizio di assistenza intensiva nella ricerca di lavoro.

Nelle more della piena attuazione delle previsioni del D.Lgs. n. 150/2015, nell'Avviso Comune tra Regione Lombardia e Parti Sociali è specificato che l'Assegno di Ricollocazione ha finalità e struttura analoga a quella della Dote, spendibile anch'essa presso i Centri per l'Impiego o presso i servizi accreditati.

1.11. ACCESSO AGLI ATTI (LEGGE 241/90)

Ai sensi della Legge 241/90 chiunque abbia un interesse diretto, concreto ed attuale collegato ad una situazione giuridicamente tutelata, può richiedere di prendere visione o copia dei documenti amministrativi detenuti dalla Pubblica Amministrazione. I Centri per l'Impiego di Afol MB,

assicurano, secondo le modalità prevista dalla Legge 241/90, il diritto di accesso agli atti e documenti amministrativi inerenti i lavoratori e i relativi rapporti di lavoro, a chiunque abbia interessi giuridicamente rilevanti, nonché alle amministrazioni, associazioni e comitati portatori di interessi pubblici o diffusi garantendo la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa.

Anno 2013

COD.	ACCESSO ATTI	CESANO M.	MONZA	SEREGNO	VIMERCATE	TOTALE
	Numero richieste pervenute (tot.)	112	190	130	126	558
	Numero richieste in lavorazione	1	5	14	1	21
	Numero richieste evase	83	158	104	122	467
	Numero richieste decadute	12	2	7	-	21
	Numero richieste rinviate ad altri enti per errata competenza territoriale	16	25	5	3	49

Anno 2014

COD.	ACCESSO ATTI	CESANO M.	MONZA	SEREGNO	VIMERCATE	TOTALE
	Numero richieste pervenute (tot.)	873	380	185	138	1.576
	Numero richieste in lavorazione	1	2	45	4	52
	Numero richieste evase	822	327	122	125	1.396
	Numero richieste decadute	17	1	6	-	24
	Numero richieste rinviate ad altri enti per errata competenza territoriale	33	50	12	9	104

Anno 2015

COD.	ACCESSO ATTI	CESANO M.	MONZA	SEREGNO	VIMERCATE	TOTALE
	Numero richieste pervenute (tot.)	251	479	225	175	1.130
	Numero richieste in lavorazione	4	15	15	9	43
	Numero richieste evase	133	398	189	156	876
	Numero richieste decadute	9	-	8	3	20
	Numero richieste rinviate ad altri enti per errata competenza territoriale	105	66	13	7	191

Anno 2016

COD.	ACCESSO ATTI	CESANO M.	MONZA	SEREGNO	VIMERCATE	TOTALE
	Numero richieste pervenute (tot.)	1.058	541	605	227	2.431
	Numero richieste in lavorazione	3	12	62	10	87

Numero richieste evase	1.027	475	521	211	2.234
Numero richieste decadute	10	-	14	2	26
Numero richieste rinviate ad altri enti per errata competenza territoriale	18	54	8	4	84

1.12. SERVIZI INFORMATIVI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO

Servizi volti alla prevenzione ed al contrasto del rischio di disoccupazione di lunga durata destinati a disoccupati, persone in ingresso nel mercato del lavoro, persone non immediatamente occupabili o ad alto rischio di esclusione sociale, occupati fruitori di ammortizzatori sociali e non.

Trattasi di attività di accoglienza volte ad indirizzare gli utenti alla fruizione di servizi al lavoro o formativi, commisurati al livello personale di fabbisogno che rispondono ai bisogni specifici dei cittadini lungo tutto l'arco della vita professionale. Il servizio garantisce il rispetto delle pari opportunità di genere e la particolare attenzione all'area del disagio. Il servizio informativo è rivolto anche ad aziende, enti locali e stakeholders del territorio con l'obiettivo di accelerare i percorsi di ricerca attiva del lavoro e il placement (matching) o il rimando a servizi di politica attiva del lavoro o di natura formativa. Tale servizio comprende anche la consulenza e l'assistenza alle aziende nell'applicazione delle agevolazioni all'assunzione, nella ricerca di personale, nell'attivazione dei tirocini.

Nel corso dell'anno 2016 sono stati erogati 35.757 servizi informativi di Politica attiva.

1.13. SPORTELLO EURES

Servizio di raccordo con la rete di cooperazione coordinata dalla Commissione Europea volta a facilitare la libera circolazione dei lavoratori all'interno dello Spazio economico europeo (Paesi appartenenti all'Unione Europea, Norvegia, Islanda, Liechtenstein), a cui partecipa anche la Svizzera. Fra i partner della rete ci sono servizi pubblici per l'impiego, sindacati ed organizzazioni dei datori di lavoro. La finalità della rete è quella di fornire informazioni ed assistenza ai lavoratori che vogliono effettuare un'esperienza di lavoro all'estero e alle imprese che abbiano necessità di reclutare personale in uno dei Paesi aderenti alla rete.

Nel 2016 è continuata l'attività di sportello EURES presso il Centro per l'impiego di Seregno e di promozione presso scuole, enti, istituzioni, campus e fiere.

Dai dati statistici dello sportello risulta che nel 2016 sono stati colloquiati 1.586 utenti (52% uomini, 48% donne) con diversi titoli di studio (55% laurea, 45% diploma).

Il 75% delle persone colloquate era nella fascia 18-30 anni d'età, il 23% nella fascia 31-45 anni e il 2% nella fascia over 45.

Nel corso dell'anno è stato dato particolare risalto al servizio Your First Eures Job, un progetto che ha l'obiettivo principale di aiutare i giovani europei tra i 18 e i 35 anni a trovare un lavoro o

un'opportunità di formazione sul lavoro in un altro Stato membro, in Islanda o in Norvegia attraverso contributi finanziari ad hoc per i giovani e per le aziende che assumono.

Lo sportello EURES del Centro per l'Impiego di Seregno dal 2015 è contact point informativo del progetto. A tale scopo sono state svolte azioni di promozione ad hoc come seminari di presentazione del servizio, mail e colloqui con aziende.

Con il 2016, Afol MB ha dato particolare rilievo alla funzione di reclutamento e selezione in aggiunta alla consueta funzione informativa e promozionale. In quest'ottica il consulente EURES ha partecipato ad una Job Fair (fiera del lavoro) a Lione per reperire contatti con aziende francesi e italiane e utenti desiderosi di venire a lavorare in Italia e ha organizzato, in collaborazione con EURES Finlandia e Europe Direct di Monza, una giornata dedicata alla Finlandia e al mercato del lavoro nel settore turistico/alberghiero.

Nel mese di settembre Eures Finlandia ha invitato il consulente EURES a partecipare a 3 giornate (Italy Day) di seminari e incontri con istituti professionali, scuole, centri per l'impiego e utenti interessati a collaborare o lavorare in Italia in settori diversi. Nello stesso periodo è stato creato un gruppo di lavoro EURES Italia/Svezia coordinato dal Coordinamento Nazionale Eures presso il Ministero del Lavoro per il reclutamento in Italia di figure professionali in ambito ingegneristico, turistico e alberghiero per la Svezia.

A novembre il consulente EURES ha partecipato ad una Job Fair a Venezia Mestre in ambito marittimo/turistico alberghiero insieme a colleghi Eures di Norvegia, Finlandia, Olanda, Germania.

E' continuata l'attività di promozione del servizio, svolta in collaborazione con i 4 Centri per l'Impiego della Provincia Monza Brianza e con gli enti del territorio quali Informagiovani, Sportelli Lavoro, Comuni, Confartigianato, Ciessevi, Antenna Europe Direct, Agenzia Nazionale per i Giovani e Regione Lombardia.

Sono state aperte collaborazioni anche con gli Informagiovani di Lecco e Saronno e con organizzazioni del territorio di Merate che si occupano di mobilità transnazionale.

Sono state contattate 74 aziende, interessate al servizio di selezione di profili all'interno della Comunità Europea o ad avere informazioni più generali (tassazione, tipologia di contratti, attivazione di tirocini, procedure di accesso ad un paese straniero, Your First Eures Job).

Questa attività più improntata all'aspetto commerciale e al matching incontro domanda e offerta ha portato a 5 assunzioni di cittadini italiani in altri paesi della UE anche tramite i servizi di Your First Eures Job (Italia e Svezia) e Garanzia Giovani.

Il consulente EURES ha organizzato e partecipato a diverse manifestazioni quali:

- Campus Orienta all'autodromo di Monza e Campus Orienta di Milano (In Regione Lombardia) con convegni specifici sul lavoro nella UE attraverso la rete EURES e il Servizio Your First Eures Job;
- Festa dell'Europa 2016 organizzate da EURES e Antenna Europe Direct presso il Liceo Parini di Seregno e l'Istituto Professionale Mapelli di Monza, per sensibilizzare gli studenti delle classi 4° sulle opportunità di mobilità offerte dalla UE (lavoro, tirocini, servizio volontario europeo);
- Seminario organizzato in collaborazione con l'Informagiovani di Saronno sul servizio Eures e Your First Eures Job;
- Seminario organizzato in collaborazione con l'Informagiovani di Saronno presso il liceo Legnani di Saronno sul servizio Eures e Your First Eures Job per le classi 3 e 4
- Seminario organizzato in collaborazione con l'Informagiovani di Lecco sul servizio Eures e Your First Eures Job;
- Seminari organizzati da EURES e dai Centri per l'Impiego di Seregno e Cesano Maderno sul mercato del lavoro in Italia e all'estero coinvolgendo i cittadini di alcuni paesi della provincia di Monza Brianza e le aziende del territorio per creare un contatto diretto tra chi cerca lavoro e chi offre lavoro;
- Seminario promosso da Europe Direct di Ferrara (Antenna Locale Eurodesk) per la promozione di Your First Eures Job;
- Seminario Young Como al Salone d'Erba in collaborazione con Antenna Europe Direct di Como;
- Seminario a Desio sulle politiche giovanili del territorio (CDay progetto Go!) tra cui la promozione del servizio EURES e Your First EURES Job;
- Job Orienta Verona come ospite nello stand di Regione Lombardia presente alla manifestazione;
- Progetto Piazza l'Idea a Merate, per un innovativo momento di scambio informale dedicato al tema del valore delle esperienze all'estero in funzione del successo nella ricerca del lavoro.

Sono stati organizzati incontri con diversi consorzi (Westum Svezia e Maximus Regno Unito) e italiano (Geminas) per una possibile collaborazione soprattutto in ambito Erasmus Plus.

1.14. SUPPORTO AL SERVIZIO PER IL COLLOCAMENTO MIRATO PERSONE CON DISABILITÀ DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

Il supporto al servizio per il collocamento mirato delle persone con disabilità della Provincia di Monza e Brianza prevede l'erogazione delle seguenti attività:

- collaborazione con la direzione di settore nella traduzione degli orientamenti e obiettivi sul diritto al lavoro delle persone disabili in indicazioni operative per gli uffici provinciali e in azioni del Piano L.I.F.T.;

- assistenza nello sviluppo e adattamento delle procedure di funzionamento dell'insieme dei processi amministrativi correlati all'applicazione della legge;
- accompagnamento agli uffici dedicati nell'interpretazione e corretta applicazione del dettato normativo;
- collaborazione nel monitoraggio delle azioni implementate (convenzioni, autorizzazioni, contributi) e delle evoluzioni del contesto (utenti iscritti, datori di lavoro in obbligo, avviamenti) attraverso il supporto all'attività di estrazione, analisi e comprensione dei dati di flusso e di stock presenti nelle banche dati provinciali;
- assistenza agli sportelli disabili nell'interpretazione normativa e applicazione amministrativa in collaborazione con gli uffici provinciali preposti e tramite il portale L.68 implementato;
- assistenza tecnica nella prima valutazione delle pratiche in ingresso relative ai servizi rivolti ai datori di lavoro con particolare riferimento alle richieste di convenzione, esonero, nulla osta, sospensione degli obblighi, che necessitano una valutazione preliminare tecnica prima che vengano inoltrate alla Direzione provinciale per l'approvazione;
- supporto nell'attività di controllo sullo stato di ottemperanza delle convenzioni ex art. 11 della L. 68/99 e, in generale, nella presa in carico delle situazioni dei datori di lavoro per un accompagnamento alle corrette pratiche di assolvimento degli obblighi della L. 68/99.

Nel corso del 2016 Afol MB ha operato per garantire la piena e puntuale operatività dei citati servizi assistiti sulla Legge 68/99 e collocamento mirato.

In particolare è stata:

- garantita la gestione e l'elaborazione istruttoria di tutte le richieste di convenzione, esonero, e sospensione degli obblighi da parte dei datori di lavoro del territorio;
- fornito informazione e assistenza ai datori di lavoro sottoposti all'obbligo di assunzione legge 68/99 sia su richieste puntuali sia attraverso la partecipazione a momenti di informazione e sensibilizzazione specificatamente rivolti alle imprese.
- gestito le verifiche di ottemperanza delle imprese pur nel quadro di maggior incertezza determinato dal posticipo dell'invio dei Prospetti a fine maggio;
- partecipato su richiesta di Regione Lombardia ai tavoli ministeriali per l'elaborazione delle linee guida in applicazione all'art 1 del Dlgs 151/15.

1.15. SUPPORTO PER L'ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL PIANO L.I.F.T. - DISABILI

Il servizio di supporto all'attività di gestione del Piano L.I.F.T. comprende l'erogazione delle seguenti attività:

- assistenza alla progettazione esecutiva dei dispositivi del piano Provinciale L.I.F.T.;
- assistenza alle attività di segreteria, di gestione contabile e amministrativa, nonché alle azioni di verifica delle rendicontazioni presentate a valere sul Piano provinciale;
- supporto alla attività di controllo ed ispettiva sul Piano implementata da Provincia di Monza e della Brianza in forma diretta o per il tramite di soggetti incaricati;

- monitoraggio e valutazione degli interventi compresa la redazione delle relazioni intermedie e finali da presentare ai referenti interni di Provincia di Monza e della Brianza e a Regione Lombardia.

Nel corso del 2016 sono state svolte tutte le attività sopra elencate garantendo il pieno svolgimento delle attività di back office e di gestione amministrativa del Piano L.I.F.T. . E' stato inoltre garantito il supporto agli enti accreditati per lo svolgimento delle attività ordinarie ed è stata supportata l'attività contabile e rendicontativa.

In particolare le attività specifiche dell'annualità 2016 sono state le seguenti:

- concluso le attività di verifica e liquidazione del Piano L.I.F.T. 2014;
- dato esecuzione al Piano L.I.F.T. 2015 (approvato da Regione Lombardia a ottobre 2015), prima annualità di effettiva implementazione della Dote Unica Lavoro prevista nella programmazione L.I.F.T. 2014-16;
- individuato i destinatari della dote da graduatoria legge 68/99 e orientati alla prenotazione della dote;
- avviato e consolidato il processo di autocandidatura alla dote LIFT e individuato i destinatari delle tre edizioni di graduatoria da autocandidatura;
- avviato e consolidato i tavoli territoriali LIFT con l'individuazione dei destinatari di dote LIFT per il tramite dei tavoli e la condivisione delle imprese non ottemperanti per territorio al fine di un contatto da parte dei servizi;
- elaborato e avviato il Piano LIFT 2016, approvato da Regione Lombardia a novembre 2016;
- gestite l'Azione di sistema a valenza regionale per la creazione di una scheda di Valutazione del Potenziale condivisa;

1.16. INTEGRAZIONE SERVIZI CPI/INPS

E' proseguito nel 2016 il consolidamento dei contatti tra CPI e INPS, già attivati dal 2010, per l'ottimizzazione e l'interazione di alcuni servizi che interessano e coinvolgono gli utenti di entrambi gli enti, partendo dal Protocollo d'Intesa, sottoscritto nel 2010 e rinnovato nel mese di marzo 2013 dalla Direzione Regionale INPS e dalla Provincia di Monza e Brianza, sulla gestione delle informazioni relative alle assunzioni agevolate. L'obiettivo è quello di creare una rete territoriale che permetta di evitare la frammentazione dei servizi amministrativi della Pubblica Amministrazione e quindi di agevolare il cittadino nella fruizione degli stessi, attraverso azioni volte a razionalizzare e semplificare i servizi erogati.

Con questo obiettivo sono state intraprese le seguenti azioni:

- confronti attivi sui servizi erogati da entrambi gli Enti e scambio di materiale informativo;
- designazione di un operatore per ogni Centro per l'Impiego, come punto di riferimento per i patronati presenti sul territorio, per eventuali problematiche connesse alla fruizione degli ammortizzatori sociali da parte degli utenti;
- consulenza giuslavoristica all'utenza e all'aziende con particolare riferimento alle assunzioni agevolate;

- estrapolazione e importazione in Sintesi dei dati della Dichiarazione di Disponibilità al lavoro rilasciata all’Inps dal lavoratore disoccupato (come previsto dalla L. 92/2012 – Riforma Fornero) contestualmente alla domanda di ammortizzatore sociale;
- procedura di valutazione CPI/Inps delle richieste di corresponsione anticipata della mobilità per lavoro autonomo o associazione in cooperativa (Decreto Regione Lombardia n° 278 del 21.01.2015). L’iter stabilito dal decreto, prevede l’istituzione di un’apposita commissione congiunta INPS/CPI di verifica della richiesta di anticipo dell’indennità di mobilità, presentata dai lavoratori interessati all’INPS, e della sussistenza dei requisiti a fondamento della richiesta stessa. Tale verifica prevede la sottoscrizione di un verbale nel quale entrambi gli Enti coinvolti dichiarano di aver verificato che la documentazione presentata è idonea ad attestare l’assunzione di concrete iniziative finalizzate allo svolgimento dell’attività di lavoro autonomo o associato in cooperativa. L’istruttoria si conclude infine con il rigetto o l’accoglimento delle richieste da parte dell’Inps e con la cancellazione dei lavoratori dalla lista di mobilità da parte dei Centri per l’Impiego in caso di assegnazione dell’anticipo.

La procedura operativa prevista dal Decreto Regionale n° 278/2015 ha intensificato i rapporti tra i due enti. Nel corso dell’anno 2016 la commissione congiunta si è riunita 6 volte.

Le richieste di anticipo vagliate sono state le seguenti:

Anticipo mobilità INPS	TOTALE	MASCHI	FEMMINE
N. Richieste accolte	22	18	4
N. Richieste sospese	1	1	0
N. Richieste respinte	2	1	1
Totale richieste	25	20	5

Nel corso dell’anno sono stati inoltre realizzati tre tavoli di confronto tra la direzione di Afol MB e la direzione INPS, volti a favorire l’integrazione tra la pubblica amministrazione e la semplificazione nella gestione delle pratiche amministrative.

1.17. CONVALIDA DELLE DIMISSIONI (ART.4 L. 92/2012)

Fino al 12 marzo 2016, nel caso in cui il lavoratore rassegnava le proprie dimissioni o concordava col datore di lavoro una risoluzione consensuale del rapporto, in base all’art. 4 Legge 92/2012, poteva recarsi presso il Centro per l’Impiego territorialmente competente per procedere alla convalida delle dimissioni/risoluzione consensuale del rapporto, al fine di accertare la spontaneità della risoluzione del rapporto di lavoro. In base a quanto previsto dal D.Lgs. n.150/2015, il servizio non è attivo dal 13 marzo 2016.

[Storico](#)

	TOT 2013	TOT 2014	TOT 2015
--	----------	----------	----------

COD.	DIMISSIONI	N. CONVALIDA	N. MANCATA CONVALIDA	TOTALE	N. CONVALIDA	N. MANCATA CONVALIDA	TOTALE	N. CONVALIDA	N. MANCATA CONVALIDA	TOTALE
CPI Cesano M.		348	5	353	344	7	351	403	2	405
CPI Monza		460	20	480	569	17	586	302	7	309
CPI Seregno		534	-	534	564	-	564	575	-	575
CPI Vimercate		405	2	407	355	3	358	456	1	457
Totale		1.747	27	1.774	1.832	27	1.859	1.736	10	1.746

1° Semestre 2016 (fino al 12/03/2016)

COD.	DIMISSIONI	N. CONVALIDA	N. MANCATA CONVALIDA	TOTALE	M	F
CPI Cesano M.		85	2	87	50	37
CPI Monza		116	3	119	56	63
CPI Seregno		113	-	113	60	53
CPI Vimercate		75	-	75	44	31
Totale		389	5	394	210	184

2. SERVIZI E MISURE DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO (SISTEMA DOTALE REGIONALE)

2.1. DOTE UNICA LAVORO-REGIONE LOMBARDIA D.D.U.O. N. 11834 DEL 23.12.2015 E S.M.I.

Descrizione

Dote Unica Lavoro rappresenta lo strumento messo a disposizione da Regione Lombardia per accompagnare la persona lungo tutto l'arco della sua vita lavorativa. La persona ha a disposizione un set di servizi che più rispondono alle sue esigenze occupazionali.

Obiettivi

Consentire a tutti i lavoratori colpiti dalla crisi di fruire di servizi specifici, finalizzati all'inserimento o reinserimento lavorativo.

Destinatari

L'avviso è rivolto alle persone che, alla presentazione della domanda di Dote, siano in possesso dei requisiti di seguito specificati:

- **Giovani disoccupati**, residenti o domiciliati in Lombardia, dai 15 ai 29 anni compiuti, a condizione che abbiano precedentemente concluso o rinunciato ad una dote attivata a valere sull'Avviso Garanzia Giovani, o per la fruizione, in fascia 4, di specifici Moduli Master Universitari di I e/o II livello.
- **Disoccupati**, dai 30 anni compiuti, indipendentemente dalla categoria professionale posseduta prima della perdita del lavoro, compresi ove applicabile – i dirigenti:
 - Residenti domiciliati in Regione Lombardia:
 - in mobilità in deroga alla normativa vigente o che abbiano presentato domanda ad INPS;
 - iscritti o in attesa d'iscrizione nelle liste di mobilità ordinaria ex Legge 223/91;
 - iscritti nelle liste di mobilità ordinaria ex Legge 236/93 licenziati al 30/12/2012;
 - percettori di indennità di disoccupazione (NASPI, ASpI, MINI Aspi, DISCOLL);
 - percettori di altre indennità;
 - non percettori d'indennità.
 - Iscritti ad un Master universitario di I° e II° livello per partecipare, esclusivamente ad una dote fascia 4 dedicata a singoli moduli di Master universitario di I° e II° livello.
- **Occupati** dai 16 anni compiuti:
 - lavoratori sospesi da aziende ubicate in Lombardia percettori di Cassa integrazione Guadagni in deroga alla normativa vigente (CIGD) Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS);
 - iscritti ad un Master universitario di I° e II° livello per partecipare esclusivamente ad una dote in fascia 4 dedicata a singoli moduli di Master universitario di I° e II° livello;
 - militari congedandi previsti dal protocollo d'intesa sottoscritto tra la Regione ed il Comando Militare esercito Lombardia in data 23 ottobre 2012;
 - personale delle Forze dell'ordine e Forze armate operante sul territorio lombardo e facente capo ai relativi Comandi Regionali o analoghe strutture di riferimento di livello regionale o, nel caso della Polizia di Stato, alle relative Questure, o, nel caso della Polizia Penitenziaria, al relativo Provveditorato regionale;
 - personale civile dipendente pubblico presso i Comandi regionali o analoghe strutture di riferimento di livello regionale, le questure o provveditorato regionale di supporto al personale delle Forze dell'ordine e Forze armate operante sul territorio lombardo.

Azioni

La persona che accede a Dote Unica Lavoro ha diritto a fruire di servizi funzionali ai fabbisogni di qualificazione o di inserimento lavorativo fino ad un valore finanziario massimo, proporzionato alle sue difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro. In particolare, sono definite cinque fasce d'intensità di aiuto, sulla base dei seguenti fattori: distanza dal mercato del lavoro, età, titolo di studio, genere ed ISEE. Le 5 fasi sono:

- la fascia 1 “bassa intensità di aiuto”, è rivolta a persone in grado di ricollocarsi nel mercato del lavoro in autonomia o che richiedono un supporto minimo;
- la fascia 2 “media intensità di aiuto”, è rivolta a persone che necessitano di servizi intensivi per la collocazione o ricollocazione nel mercato del lavoro;
- la fascia 3 “alta intensità di aiuto” è rivolta a persone che necessitano di servizi intensivi per un periodo medio lungo e di forte sostegno individuale per la collocazione e ricollocazione nel mercato del lavoro;
- la fascia 3 Plus “alta intensità d’aiuto – svantaggio” è rivolta a persone con caratteristiche particolarmente deboli del mercato del lavoro che necessitano di servizi di politica attiva intensivi, anche attraverso esperienze lavorative brevi e/o con valenza formativa;
- la fascia 4 “altro aiuto” è rivolta a persone che necessitano di servizi finalizzati alla riqualificazione professionale e all’occupabilità.

I servizi previsti dalla dote sono i seguenti:

- Area A - Servizi di base - servizi essenziali per la presa in carico dei destinatari;
- Area B - Accoglienza e orientamento - servizi che consentono di orientare la persona nella ricerca del lavoro e di accompagnarla per tenere monitorati i suoi progressi nel percorso e rimotivarla nella ricerca dell’occupazione;
- Area C - Consolidamento competenze – servizi finalizzati ad ottenere o mantenere l’occupazione;
- Area D - Inserimento lavorativo - servizio di inserimento e avvio al lavoro;
- Area E – Autoimprenditorialità - alternativo al servizio di inserimento e avvio al lavoro.

Durata

Data di avvio: 29/12/2015 - Data di conclusione: 30/06/2017 prorogata al 31/10/2017.

Fonte di finanziamento eventuale

Regione Lombardia – P.O.R. 2014 – 2020 della Lombardia Obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” cofinanziato con il Fondo Sociale Europeo (FSE).

Partenariato

//

Risultati

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016 sono stati attivati, presso i CPI di Afol MB, 1.086 percorsi di Dote Unica Lavoro a favore di 1.041 beneficiari.

I ricollocati al termine del percorso, con contratto di durata superiore a sei mesi, risultano 85 (su 1018 disponibili al lavoro). Nello stesso periodo 50 beneficiari hanno sottoscritto un contratto di durata inferiore a 180 giorni, 18 (di cui 3 con altri enti) hanno attivato un percorso di tirocinio in azienda superando i primi 60 giorni di frequenza. A questi si aggiungono 3 utenti che hanno iniziato un’attività autonoma.

FASCIA D'AIUTO		N. DOTI ASSEGNATE
1	Intensità bassa	302
2	Intensità media	77
3	Intensità alta	329
4	Intensità alta - svantaggio	310
5	Altro aiuto	68
TOTALE		1.086

CENTRO IMPIEGO	N. DOTI ASSEGNATE
Cesano Maderno*	280
Monza	249
Seregno	219
Vimercate**	338
TOTALE	1.086

*Compresa Unità organizzativa di Cesano Borromeo

**Compresa Unità organizzativa di Concorezzo

Nel corso dell'anno sono state erogate complessivamente 8.253 ore suddivise tra i seguenti servizi: Accoglienza e accesso ai servizi, Colloquio specialistico, Definizione del percorso, Accompagnamento continuo, Analisi delle propensioni e delle attitudini all'imprenditorialità, Bilancio di competenze, Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro, Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro (attività di gruppo), Tutoring e accompagnamento al tirocinio / training on the job.

Nel corso del semestre sono stati sottoscritti Protocolli d'Intesa, al fine di garantire all'utenza un servizio completo ed efficace, tra Afol MB e i seguenti Enti del territorio:

- Centro di Formazione SRL;
- Consorzio SiR Società Cooperativa Sociale Onlus;
- ESEM– Ente Scuola Edile Milanese;
- Espero Srl;
- L'Agorà Srl;
- Associazione Paolo Maruti Onlus;
- Risorse Italia Unipersonale Srl;
- Agenzia per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro Metropolitana;
- Azienda speciale consortile Offertasociale;
- Cooperativa sociale educativa Paideia S.C. Onlus;
- La Società Spam Srl Scuola Professionale d'Arte Muraria

In data 5 maggio 2016 Afol MB ha presentato manifestazione formale d'interesse alla presa in carico di destinatari dote unica lavoro POR FSE 2014 -2020 in Fascia 3 Plus e nell'anno sono state assegnate 310 doti.

2.2. GARANZIA GIOVANI-REGIONE LOMBARDIA D.D.U.O. N. 9619 DEL 16.10.2014 E S.M.I

Descrizione

Servizi di politica attiva finalizzati all'attivazione di un percorso formativo professionalizzante o all'inserimento lavorativo di giovani tra i 15 e i 29 anni, ai sensi della Convenzione del 16 Maggio 2014 tra Regione Lombardia e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Obiettivi

Consentire a tutti i giovani tra i 15 e i 18 anni senza titoli di studio secondario di reinserirsi in percorsi formativi e ai giovani tra i 15 e i 29 anni disoccupati o inoccupati di fruire di servizi specifici, finalizzati all'inserimento/reinserimento lavorativo.

Destinatari

L'avviso è rivolto alle persone che, al momento dell'adesione al sistema Garanzia Giovani, siano in possesso dei requisiti di seguito specificati.

- Per l'Allegato A: Flusso (Avviso per i giovani inoccupati e disoccupati di età compresa fra i 15 e i 29 anni che hanno conseguito da non più di 6 mesi un titolo di studio e non frequentano percorsi di istruzione e formazione):
 - età compresa tra i 15 e i 29 anni compiuti;
 - essere inoccupati o disoccupati ai sensi del d.lgs. n. 181/2000;
 - non essere iscritti a percorsi di istruzione o formazione professionale ovvero accademici e terziari;
 - non avere in corso di svolgimento il servizio civile o un tirocinio extra-curriculare;
 - non avere in corso di svolgimento interventi di politiche attive attuate con Dote Unica Lavoro;
 - essere in condizione di regolarità sul territorio nazionale;
 - aver completato da non più di 4 mesi, i percorsi di istruzione, istruzione e formazione professionale ovvero percorsi universitari e terziari;
 - non aver già avuto accesso a Garanzia Giovani, anche nell'ambito della sua prima attuazione attraverso Dote Unica Lavoro (d.d.u.o. 6758/2014).
- Per l'Allegato B: Stock (Avviso per i giovani inoccupati e disoccupati di età compresa fra i 15 e i 29 anni che non frequentano un percorso di istruzione o formazione):
 - età compresa tra i 15 e i 29 anni compiuti;
 - essere inoccupati o disoccupati ai sensi del d.lgs. n. 181/2000;
 - non essere iscritti a percorsi di istruzione o formazione professionale ovvero accademici e terziari;
 - non avere in corso di svolgimento il servizio civile o un tirocinio extra-curriculare;
 - non avere in corso di svolgimento interventi di politiche attive attuate con Dote Unica Lavoro;
 - essere in condizione di regolarità sul territorio nazionale;
 - non aver già avuto accesso a Garanzia Giovani, anche nell'ambito della sua prima attuazione attraverso Dote Unica Lavoro (d.d.u.o. 6758/2014).

Azioni

Il giovane che accede a Garanzia Giovani ha a disposizione uno specifico budget, proporzionato alle sue difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro, entro i cui limiti può definire con il soggetto titolato alla presa in carico i servizi più funzionali alle proprie esigenze, con l'obiettivo di attivare un tirocinio, inserirsi nel mondo del lavoro nonché reinserirsi in percorsi di formazione. Le difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro sono valutate attraverso quattro fasce d'intensità di aiuto, calcolate sulla base dei seguenti fattori: età, genere, titolo di studio, condizione occupazionale un anno prima, permanenza in Italia. Le fasce sono:

- fascia di intensità di aiuto bassa;
- fascia di intensità di aiuto media;
- fascia di intensità di aiuto alta;
- fascia di intensità di aiuto molto alta.

I servizi previsti da Garanzia Giovani sono i seguenti, come previsti dagli Allegati A e B al decreto n. 9619 del 16/10/2014:

- Per l'Allegato A: Flusso
 - accoglienza, presa in carico, orientamento: servizi essenziali per la presa in carico dei destinatari;
 - accompagnamento al lavoro: servizio di inserimento e avvio al lavoro;
 - tirocinio Extra-curricolare: servizio volto a ottenere competenze pratiche spendibili in ambito lavorativo.
- Per l'Allegato B: Stock
 - accoglienza, presa in carico, orientamento: servizi essenziali per la presa in carico dei destinatari;
 - formazione mirata all'inserimento lavorativo: servizi volti ad acquisire formazione specialistica e certificazione di competenze che consentano di rendere più appetibile il proprio profilo per il mercato del lavoro;
 - reinserimento di giovani 15-18 anni in percorsi formativi: servizi di supporto all'iscrizione e frequenza a percorsi di II ciclo;
 - accompagnamento al lavoro: servizio di inserimento e avvio al lavoro;
 - tirocinio Extra-curricolare: servizio volto a ottenere competenze pratiche spendibili in ambito lavorativo.

Durata

Data di avvio: 28/10/2014 - Data di conclusione: 30/06/2018.

Fonte di finanziamento eventuale

Regione Lombardia D.G.R. n. x/1889 del 30/05/2014 a valere sullo stanziamento previsto per Regione Lombardia dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.D. 237/2014.

Partenariato

//

Risultati

Nel corso dell'anno 2016 sono state attivate 782 nuove doti Garanzia Giovani a favore di 774 destinatari.

Nello stesso periodo sono stati ricollocati 193 partecipanti e sono stati attivati 320 tirocini, di durata superiore a 90 giorni, anche a favore di utenti che avevano aderito al programma nel 2015.

FASCIA D'AIUTO		N. DOTI ASSEGNATE
1	Bassa	149
2	Media	155
3	Alta	355
4	Molto alta	123
TOTALE		782

CENTRO IMPIEGO	N. DOTI ASSEGNATE
Cesano Maderno	212
Monza	179
Seregno	134
Vimercate	257
TOTALE	782

Infine sono state erogate complessivamente 3.568 ore suddivise tra i seguenti servizi: accoglienza e accesso ai servizi, colloquio specialistico, definizione del percorso, bilancio di competenze, coaching individuale, tutoring e accompagnamento al tirocinio.

3. ALTRE MISURE E SERVIZI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO

3.1. LAVORI SOCIALMENTE UTILI

Descrizione

Il servizio prevede la selezione da parte del Centro per l'impiego dei lavoratori da avviare presso amministrazioni pubbliche in qualità di lavoratori socialmente utili (LSU). Per LSU si intendono quelle attività che hanno per oggetto la realizzazione di opere e la fornitura di servizi di utilità collettiva, mediante l'utilizzo di lavoratori in mobilità indennizzata o in cassa integrazione guadagni straordinaria. La procedura di selezione, alla luce delle linee guida in materia di lavoro socialmente utile della Provincia di Monza e Brianza (ALL. 1 R.G. 262 del 23/02/15 - paragrafo 8 "Modalità di convocazione e cancellazione"), prevede la pubblicazione in Joshua e presso i Centri per l'Impiego della richiesta di LSU, per un tempo congruo alla ricezione delle eventuali adesioni volontarie. Successivamente, in assenza di candidature spontanee, si procede all'estrapolazione dei candidati dalle liste di mobilità, al contatto con i candidati stessi e all'invio delle candidature all'ente richiedente, nel rispetto delle previsioni contenute nelle linee guida.

In caso di mancata presentazione o di rifiuto senza giustificato motivo alla convocazione da parte dell'amministrazione pubblica che ha attivato il progetto LSU, il Centro per l'Impiego è tenuto ad inoltrare una proposta motivata di cancellazione del lavoratore dalle liste di mobilità alla Sottocommissione Ammortizzatori sociali in deroga della Regione Lombardia tramite la Provincia di Monza e Brianza per l'adozione degli atti di competenza.

Obiettivi

Le finalità che si intendono raggiungere, tramite l'utilizzo del lavoro socialmente utile, sono di:

- integrare gli organici degli uffici pubblici, assicurando un miglior utilizzo delle risorse presenti;
- sostenere le politiche di invecchiamento attivo della popolazione, consentendo l'acquisizione di competenze rivendibili sul mercato del lavoro;
- prevedere un'integrazione al reddito (per inserimenti superiori alle 20 ore settimanali) a persone in cassa integrazione o mobilità.

Destinatari

Lavoratori in cassa integrazione straordinaria e in deroga o in mobilità indennizzata.

Azioni

Selezione dei candidati e invio presso l'Ente richiedente.

Durata

Servizio permanente.

Fonte di finanziamento eventuale

//

Partenariato

//

Risultati

	CPI SEREGNO						CPI CESANO MADERNO						CPI VIMERCATE						CPI MONZA					
	LSU < 20 ore/settiman ali *			LSU > 20 ore/settiman ali *			LSU < 20 ore/settiman ali *			LSU > 20 ore/settiman ali *			LSU < 20 ore/settiman ali *			LSU > 20 ore/settiman ali *			LSU < 20 ore/settiman ali *			LSU > 20 ore/settiman ali *		
	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE
N° LAVORATORI RICHIESTI	19	-	-	4	-	-	13	-	-	-	-	-	27	-	-	1	-	-	5	-	-	6	-	-
N° UTENTI CONTATTATI	40	26	14	10	8	2	26	14	12	-	-	-	77	40	37	10	8	2	294	169	125	294	169	125
N° LAVORATORI	35	22	23	10	8	2	15	5	10	-	-	-	35	20	15	5	4	1	15	9	6	35	20	15

Partenariato

//

Risultati

Anno 2016

CPI	TOTALE JOB CLUB	UTENTI PRESENTI
CPI CESANO MADERNO	30	425
CPI MONZA	23	295
CPI SEREGNO	2	30
CPI VIMERCATE	16	232
TOTALE	71	982

*3.3. FPA ENERGIA**Descrizione*

Il decreto legislativo 150/2015 introduce l'Assegno di ricollocazione come strumento per il supporto individualizzato alla ricerca di lavoro per i percettori di sussidi collegati allo stato di disoccupazione (Naspi) da più di 4 mesi. Con l'iniziativa finanziata dal Fondo nazionale per le Politiche Attive (FPA) Regione avvia la sperimentazione in Lombardia per la realizzazione di azioni di reimpiego a favore di lavoratori in esubero provenienti da aziende appartenenti alla filiera Energia.

Rispetto ai percorsi di politica attiva previsti da Dote Unica Lavoro sono due le principali innovazioni previste:

1. le risorse riservate alle persone e non utilizzate vengono riprogrammate a favore delle stesse persone;
2. i percorsi che non si concludono con una ricollocazione entro 6 mesi sono riprogrammati per consentire comunque una esperienza lavorativa sostenuta dalla misura stessa.

A questo scopo sono state introdotte due nuove misure. La prima misura sperimentale, denominata "wage gap", è volta a colmare l'eventuale differenza salariale tra l'ultima retribuzione percepita dal destinatario e la retribuzione percepita in esito all'inserimento lavorativo raggiunto nell'ambito del progetto FPA. La seconda misura, "progetti di cittadinanza attiva", prevede la realizzazione di esperienze quali i tirocini extracurriculari e lavori di natura temporanea accessoria, che garantiscano la possibilità di acquisire competenze utili a favorire l'inserimento lavorativo.

A queste si affianca la sperimentazione su scala regionale dei Laboratori di auto mutuo aiuto con l'obiettivo di accompagnare i partecipanti nella fase di ricerca attiva di lavoro sostenendone la motivazione, stimolandone la proattivazione e migliorando il benessere psico-sociale dei partecipanti.

Obiettivi

L'obiettivo del progetto è l'erogazione di 40 percorsi intensivi di supporto alla ricollocazione, che può includere anche azioni di riqualificazione.

Destinatari

I destinatari sono 40 lavoratori, provenienti da 26 aziende appartenenti alla filiera produttiva del settore Energia.

Azioni

Il progetto prevede tutta la gamma dei servizi previsti dall'Avviso che verranno articolati in termini di composizione e durata nel Piano di Intervento Individuale dei singoli partecipanti sulla base dell'effettivo bisogno rivelato durante il colloquio di accoglienza e accesso ai servizi, il colloquio specialistico e il colloquio di definizione del percorso. Le tipologie di servizi attivabili sono:

- A) Servizi di base
- B) Accoglienza e orientamento
- C) Consolidamento delle competenze
- D) Altri interventi
- E) Inserimento lavorativo

Per quanto riguarda le azioni svolte in modalità di gruppo si prevede l'attivazione di:

- un'edizione di 12 ore di "Promozione di conoscenze specifiche nell'ambito della gestione di impresa", rivolte a 4 potenziali neoimprenditori;
- due edizioni di "Laboratorio di auto mutuo aiuto" della durata di 48 ore ciascuna.

Per quanto riguarda i servizi formativi di addestramento/alfabetizzazione si prevedono due aree di formazione di base: linguistica e informatica.

Per quanto riguarda i Voucher di riqualificazione, i corsi che si intendono attivare sono:

- 1) Magazziniere con utilizzo del carrello elevatore;
- 2) Operatore macchine utensili;
- 3) Operatore contabile;
- 4) Panificazione/Pasticceria;
- 5) Certificatore energetico degli edifici;
- 6) Formazione preparatoria per conduttori di generatore di vapore;

Per coloro che non raggiungeranno il risultato di inserimento lavorativo si attiveranno i percorsi di "Wage gap" e il "Progetto di cittadinanza attiva".

Durata

Dal 17/10/2016 al 31/12/2017.

Fonte di finanziamento eventuale

Fondo nazionale per le politiche attive e risorse proprie di ARIFL.

Partenariato

Il partenariato del progetto è composto da 12 enti: Provincia di Monza e della Brianza, Agenzia Formazione Orientamento Lavoro di Monza e Brianza (capofila), Adecco Italia SpA, Gi Group SpA,

Umana SpA, Manpower Italia srl, Synergie Italia SpA, CGIL Monza e Brianza, CISL Monza Brianza Lecco, UIL Monza, IAL Lombardia e CS&L Consorzio Sociale.

La rete, che vede la collaborazione e il raccordo tra i principali attori del territorio provinciale e regionale interessati alle politiche del lavoro, è rappresentativa di realtà appartenenti al settore pubblico, privato e sociale e ha sedi territoriali dislocate su tutta la Provincia di Monza e Brianza, a garanzia della copertura territoriale del progetto.

Risultati

Le attività del progetto sono state avviate ad ottobre 2016 e sono in corso le prese in carico dei destinatari. Al 31/12/2016 hanno sottoscritto il Piano di Intervento Personalizzato 30 utenti, così distribuiti nei diversi Centri per l'Impiego:

CpI	PIP
Monza	8
Vimercate	9
Seregno	8
Cesano Maderno	5
TOTALI	30

3.4. SERVIZI RIVOLTI A LAVORATORI CON DISABILITÀ - PIANO PROVINCIALE L.I.F.T.

3.4.1. VALUTAZIONE DEL POTENZIALE DELLA PERSONA CON DISABILITÀ

Descrizione

In attuazione del Piano Provinciale per l'occupazione dei disabili – L.I.F.T. 2014-16 - Afol MB ha costituito un partenariato per la realizzazione di interventi funzionali alla realizzazione di attività di valutazione del potenziale del lavoratore con disabilità, al fine di definire un panorama omogeneo delle attitudini, capacità e competenze.

La valutazione del potenziale passa attraverso il bilancio delle competenze che consiste in un percorso evolutivo la cui funzione è molteplice: presa di coscienza della realtà, valutazione delle competenze oggettivamente possedute dalla persona e potenziali (lavorative e trasversali), successiva individuazione di un percorso per raggiungere un obiettivo realistico desiderato dalla persona.

Obiettivi

Favorire l'incontro tra domanda-offerta di lavoro di soggetti con disabilità, tenendo in primaria considerazione le concrete capacità e abilità lavorative della persona.

Destinatari

Cittadini disabili residenti o domiciliati nel territorio della Provincia di Monza e Brianza iscritti negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della Legge 68/99 disponibili al lavoro, in possesso di Relazione Conclusiva - DPCM del 13.01.2000.

Azioni

Il progetto presentato nel 2014 e replicato nel 2015 prevede l'erogazione di servizi a voucher. Si tratta di un percorso più snello rispetto a quello previsto nelle precedenti annualità, più rispondente alle esigenze dei singoli destinatari, articolato in almeno tre incontri successivi al colloquio di accoglienza, con la possibilità di effettuare la somministrazione dei test anche a singoli destinatari riuniti in piccoli gruppi, così da indirizzare le risorse a un maggior numero di cittadini. Vengono sempre utilizzate le prove testologiche in accordo a quanto previsto nel protocollo Match ICF ma si è provveduto alla sostituzione dei test di valutazione, in precedenza utilizzati, con le matrici di RAVEN e l'utilizzo del test 16-PF5.

Durata

Data di avvio: 08/10/2015 - Data di conclusione 07/10/2016 proroga al 30/11/2016.

Fonte di finanziamento eventuale

Provincia di Monza e della Brianza – Piano Provinciale L.I.F.T.

Partenariato

Afol MB (capofila), Afol Metropolitana, Consorzio Desio Brianza, OffertaSociale e UOL Comune di Monza, Consorzio SIR.

Risultati

Alla conclusione del progetto sono stati complessivamente realizzati 549 percorsi così distribuiti tra i Partner:

ENTE	TOTALE	DI CUI INDIVIDUALI	DI CUI DI GRUPPO
AFOL Monza Brianza	54	48	6
AFOL Metropolitana	21	21	0
Comune di Monza	166	111	55
Consorzio Desio Brianza	216	80	136
Consorzio SIR Solidarietà in Rete	10	2	8
Offertasociale	82	23	59
Totale	549	285	264

Afol MB, attraverso i quattro Centri per l'Impiego del territorio, ha erogato 54 percorsi (53 nel 2016), ha provveduto alla realizzazione del colloquio di accoglienza di tutti i 549 (488 nel 2016) destinatari e ha svolto attività di coordinamento e monitoraggio del progetto.

3.4.2. DOTE UNICA LAVORO AMBITO DISABILITÀ

Descrizione

Dote Unica Lavoro Ambito Disabilità rappresenta lo strumento messo a disposizione da Regione Lombardia per favorire l'occupazione ed accompagnare la persona con disabilità nell'inserimento o nel reinserimento lavorativo e nella riqualificazione professionale.

Obiettivi

Consentire a tutti i lavoratori con disabilità di fruire di servizi specifici, finalizzati all'inserimento o reinserimento lavorativo.

Destinatari

La Dote Lavoro Ambito Disabilità è rivolta alle persone con le caratteristiche di disabilità descritte all'art. 1 della L. 68/1999, disoccupate o inoccupate, iscritte agli elenchi del collocamento mirato della Provincia di Monza e della Brianza, o occupate nel territorio provinciale.

Azioni

In ottemperanza a quanto previsto dal bando, Afol MB raccoglie, attraverso i Centri per l'Impiego presenti sul territorio, le candidature di accesso alla graduatoria calcolata in base ai criteri approvati dal Sottocomitato Disabili della Provincia di Monza e della Brianza per l'assegnazione di doti attraverso la selezione dei destinatari con caratteristiche prioritarie. A tutti i potenziali assegnatari di dote viene erogato il servizio di "colloquio di accoglienza e accesso ai servizi", finalizzato alla registrazione dell'autocandidatura.

Inoltre Afol MB eroga i percorsi dotali, definiti all'interno del piano d'intervento personalizzato concordato con i singoli destinatari, attraverso servizi modulati sulle necessità della persona e differenziati a seconda della fascia d'intensità di aiuto:

a) Servizi di base

Accoglienza e accesso ai servizi; Colloquio specialistico; Definizione del percorso.

b) Accoglienza e orientamento

Bilancio di competenze; Analisi delle propensioni e delle attitudini all'imprenditorialità; Creazione rete di sostegno; Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro; Accompagnamento continuo.

c) Consolidamento competenze

Coaching; Formazione; Promozione di conoscenze specifiche nell'ambito della gestione di impresa; Tutoring e accompagnamento al tirocinio/work experience; Certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale e informale.

d) Inserimento lavorativo

e) Mantenimento lavorativo

Servizio di mantenimento al lavoro; Servizio di sostegno in cooperative sociali.

f) Autoimprenditorialità.

Durata

Data di avvio: Dicembre 2015 - Data conclusione: Dicembre 2017.

Fonte di finanziamento eventuale

Provincia di Monza e Brianza – Piano Provinciale L.I.F.T.

Partenariato

//

Risultati

Nel 2016 sono stati realizzati 270 colloqui di accoglienza finalizzati alla registrazione dell'autocandidatura e sono stati presi in carico 26 utenti per l'erogazione dell'intero percorso dotale. Ai quali sono stati erogati i seguenti servizi:

Tipologia di servizio	Ore
Accoglienza e accesso al servizio	33
Accompagnamento continuo	76
Bilancio di competenze	64
Coaching	1
Colloquio specialistico	41
Creazione rete di sostegno	36
Definizione del percorso	35
Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro	71
Totale	357

Un utente ha effettuato un percorso di formazione di gruppo per cassiere della durata di 80 ore.

*3.4.3. AZIONE DI SISTEMA PER IL SUPPORTO AL SERVIZIO MATCH AZIENDE**Descrizione*

Servizio di incontro domanda-offerta di lavoro a favore di cittadini disoccupati con disabilità e imprese sottoposte agli obblighi della Legge 68/99, anche in connessione con i servizi di integrazione lavorativa del territorio.

Attività di riferimento informativa e consulenziale agli stessi destinatari presso i Centri per l'Impiego. Supporto al servizio competente della Provincia di Monza e Brianza per stimolare e monitorare l'ottemperanza delle convenzioni art. 11 Legge 68/99 stipulate.

Obiettivi

- favorire l'incontro tra domanda-offerta di lavoro attraverso l'attività di matching tra i fabbisogni professionali espressi dalle aziende e le caratteristiche degli utenti con disabilità alla ricerca di occupazione, valorizzando le potenzialità dei medesimi;
- mantenere attiva la collaborazione con e tra i servizi del territorio dedicati all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità;

- promuovere e verificare l'effettiva applicazione delle convenzioni art. 11 Legge 68/99 da parte degli enti e delle aziende del territorio.

Destinatari

- datori di lavoro in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99;
- persone con disabilità disoccupate disponibili al lavoro, residenti o domiciliate sul territorio della Provincia di Monza e Brianza, iscritte negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della Legge 68/99;
- servizi di integrazione lavorativa e Agenzie Per il Lavoro che operano per l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità.

Azioni

- analisi dei fabbisogni professionali espressi dai datori di lavoro attraverso interviste svolte presso la sede di lavoro;
- attività di incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso l'utilizzo del programma informatico Match;
- segnalazione alle aziende di candidature con requisiti idonei;
- verifica del rispetto degli impegni intermedi assunti dai datori di lavoro in obbligo di assunzione, all'interno delle convenzioni sottoscritte con la Provincia di Monza e Brianza (art. 11 Legge 68/99);
- preselezione ai fini dell'avviamento numerico o a selezione da graduatoria, attraverso l'individuazione di una persona iscritta che ha maturato il diritto all'avviamento, o l'individuazione di un datore di lavoro che è in obbligo di assunzione.

Durata

Data di avvio: 01/01/2016 - Data di conclusione: 31/12/2016.

Fonte di finanziamento eventuale

Provincia di Monza e Brianza – Piano provinciale L.I.F.T.

Partenariato

//

Risultati

CENTRO IMPIEGO	Aziende	Mansione	Rose di candidati	Profili (CV Inviati)
Cesano Maderno	4	4	7	24
Monza	18	22	38	127
Seregno	14	17	24	82
Vimercate	22	31	32	77
Altro	0	0	1	1
Totale	58	74	102	311

Persone segnalate 01/01/2016 al 31/12/2016	201
---	------------

Esiti ricevuti	Totale Generale
Intento di assunzione	51
Idonei non assunti	51
Idoneo rifiuta	10
Non idoneo	71
Non disponibile	9
Non convocato	148
Totale	340

CENTRO IMPIEGO	Assunzioni per CPI Lavoratore	Assunzioni per CPI Datore di lavoro
Cesano Maderno	7	6
Monza	21	17
Seregno	13	14
Vimercate	9	12
Altro	0	1
Totale	50	50

Per l'attività di verifica e monitoraggio dell'ottemperanza delle convenzioni art 11 Legge 68/99, da gennaio a dicembre sono state effettuate le seguenti azioni:

Prima verifica degli step di convenzione	Ottemperato	Non ottemperato	Altro	Totale
Verifica in corso	0	3	6	9
Verifica chiusa	141	65	47	253
Totale	141	68	53	262

3.4.4. AZIONE DI SISTEMA PER LA CREAZIONE DI UN'ANAGRAFE DELLE PRESE IN CARICO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Descrizione

Il progetto è un'azione di sistema che prevede la realizzazione di un portale provinciale dove registrare la presa in carico di soggetti con disabilità da parte dei servizi del territorio.

Obiettivi

Creare uno strumento condiviso attraverso il quale registrare l'avvenuta presa in carico degli utenti da parte dei servizi del territorio che a diverso titolo operano, al fine di favorire l'inserimento lavorativo di soggetti con disabilità e restituire all'ente informazioni relative allo stato di iscrizione alle liste legge 68/99 e la presenza o meno di una valutazione del potenziale aggiornata nel sistema provinciale Match.

Destinatari

- i Servizi e gli operatori che nella Provincia di Monza e della Brianza agiscono per l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità;

- le persone con disabilità di cui all'art 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68.

Azioni

L'applicativo sarà sviluppato in tecnologia Microsoft dot-net e il database sarà in formato MS SQL Server 2008 compatibile. Sono previste diverse fasi di realizzazione:

- incontri con la Provincia di Monza e Brianza per l'analisi e la definizione dell'architettura delle informazioni;
- progettazione della base dati e relazione con i database esistenti;
- definizione e implementazione delle maschere di INPUT;
- definizione e implementazione delle ricerche dati e aggregazione degli stessi;
- monitoraggio, verifica e messa a punto;
- presentazione dell'applicativo ai servizi/operatori del territorio e formazione e supporto ai partner per l'utilizzo;
- estrapolazione e analisi dei dati.

Durata

Data di avvio: 18/03/2015 - Data di conclusione: 30/06/2016

Fonte di finanziamento eventuale

Provincia di Monza e Brianza – Piano Provinciale L.I.F.T.

Partenariato

//

Risultati

Le attività connesse alla realizzazione del portale “Anagrafe delle prese in carico delle persone con disabilità sono state interamente realizzate.

Dal mese di giugno del 2016 gli operatori che hanno aderito all'iniziativa possono accedere al portale collegandosi al sito www.abilinrete.mb.it. Con l'accesso al sistema l'operatore ha la possibilità di registrare la presa in carico dell'utente e di prendere visione di una serie di informazioni utili all'erogazione del servizio restituendo alla rete degli operatori che utilizzano il portale informazioni di dettaglio sul servizio erogato.

Al 30 giugno 2016 sono state complessivamente registrate 542 prese in carico riferite a 359 maschi e 183 femmine.

3.4.5. AZIONE DI SISTEMA SERVIZI SUL WEB

Descrizione

Il progetto prevede la creazione di un contenitore web, integrato ai principali strumenti social, dove aggregare le informazioni provenienti dalla rete degli operatori che sul territorio della Provincia di Monza e Brianza erogano servizi volti a favorire l'inserimento lavorativo di soggetti con disabilità.

Obiettivi

Mettere a disposizione dei destinatari informazioni e strumenti per la ricerca efficace del lavoro oltre a contributi e aggiornamenti periodici sulle attività degli operatori del territorio.

Destinatari

Sono beneficiari della presente azione:

- i servizi e gli operatori che nella Provincia di Monza e della Brianza agiscono per l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità;
- le persone con disabilità.

Azioni

- Condivisione di un'ipotesi di lavoro;
- Raccolta dei materiali disponibili;
- Definizione dell'architettura delle informazioni;
- Design del make-up grafico;
- Programmazione sito web;
- Test delle funzionalità, formazione operatori e verifica contenuti pubblicati;
- Verifica degli accessi e produzione di report statistici.

Durata

Data di avvio: 20/03/2015 - Data di conclusione: 19/03/2016.

Fonte di finanziamento eventuale

Provincia di Monza e Brianza – Piano Provinciale L.I.F.T.

Partenariato

Consorzio S.i.R. Solidarietà in Rete (Capofila), Afol MB e Consorzio Desio Brianza.

Risultati

Il portale www.abilinrete.mb.it è stato creato ed è disponibile on-line.

Il sito rivolto a cittadini, imprese e operatori di settore è costantemente aggiornato e mette a disposizione della rete tutte le informazioni e novità riguardanti il tema della disabilità.

Sul portale è presente un link che permette l'accesso all'Anagrafe delle prese in carico delle persone con disabilità realizzato da Afol MB.

3.4.6. AZIONE DI SISTEMA – AZIENDE IN RETE

Descrizione

Azione di sistema volta a far emergere strategie valide e innovative, frequentemente spontanee e non formalizzate messe in atto da datori di lavoro del territorio per favorire l'inserimento lavorativo e il mantenimento al lavoro di persone con disabilità.

Obiettivi

Individuare modalità per la condivisione tra gli stakeholder aziendali, presenti sul territorio, di azioni e buone prassi volte a favorire l’inserimento lavorativo e l’integrazione lavorativa delle persone con disabilità.

Prevedere un percorso integrato con altre azioni di sistema, per la definizione di un modello d’inserimento lavorativo di persone con disabilità, condiviso tra gli enti accreditati, favorendo la diffusione dei materiali condivisi attraverso un portale dedicato.

Destinatari

Sono beneficiari della presente azione:

- i datori di lavoro della Provincia di Monza e della Brianza che hanno in corso o sono interessati a sviluppare buone prassi di integrazione lavorativa delle persone con disabilità.
- le persone con disabilità di cui all’art. 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili che potranno beneficiare di una maggior diffusione delle buone prassi di inserimento lavorativo e di una accresciuta cultura dell’integrazione.

Azioni

- Individuazione di casi di eccellenza nell’inserimento lavorativo di persone con disabilità in azienda.
- Intervista a sei interlocutori aziendali.
- Valutazione dei punti di forza dei casi presi in esame e degli strumenti che si reputa opportuno condividere all’interno della comunità professionale degli Operatori.
- Presentazione della valutazione alle aziende coinvolte nelle interviste.
- Realizzazione di un workshop aperto a datori di lavoro, associazioni di categorie, consorzi di cooperative sociali, enti che erogano servizi volti a favorire l’inserimento lavorativo di persone con disabilità per la condivisione dei casi esaminati, dei servizi erogati e delle valutazioni espresse a seguito delle interviste.

Durata

Data di avvio: 31/07/2015 - Data conclusione: 30/07/2016, proroga al 30/09/2016.

Fonte di finanziamento eventuale

Provincia di Monza e Brianza – Piano Provinciale L.I.F.T.

Partenariato

Consorzio S.i.R – Solidarietà in Rete (capofila), Afol MB, Consorzio Desio Brianza, IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia, Scuola Agraria del Parco di Monza, SLO Sviluppo Lavoro Organizzazione.

Risultati

Sono stati effettuati 5 incontri durante i quali gli operatori partner del progetto si sono confrontati al fine di definire un “identikit” dell’azienda in cui risulta abitualmente più agevole l’inserimento

lavorativo di persone con disabilità. Nello specifico si è proceduto ad un'analisi delle caratteristiche delle aziende e delle esigenze dalle stesse espresse per poi analizzare le azioni che abitualmente vengono messe in atto dagli operatori per favorire l'inserimento del lavoratore.

Sono stati esaminati dei casi concreti, al fine di rilevare similitudini e differenze rispetto al modello di "buone prassi" individuate dagli operatori.

Infine, si è svolto un Workshop in Provincia di Monza e Brianza per presentare e condividere con gli operatori degli enti che si occupano di inserimento lavorativo di persone con disabilità i casi aziendali analizzati e quanto emerso durante l'azione di sistema.

3.4.7. AZIONE DI SISTEMA – SERVIZI IN RETE

Descrizione

Azione di sistema finalizzata alla promozione di una maggior uniformità nell'offerta di servizi dedicati all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità nei diversi territori della Provincia di Monza e Brianza.

Obiettivi

Definire un modello di gestione degli inserimenti lavorativi condiviso dagli enti accreditati che sviluppino servizi di inserimento lavorativo per le persone con disabilità e definire un percorso integrato con altre azioni di sistema relative alla modellizzazione della gestione degli inserimenti lavorativi in azienda o presso cooperative sociali di tipo B e alla diffusione dei materiali tramite portale.

Destinatari

Sono beneficiari della presente azione:

- i datori di lavoro della Provincia di Monza e della Brianza che hanno in corso o sono interessati a sviluppare buone prassi di integrazione lavorativa delle persone con disabilità.
- le persone con disabilità di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili che potranno beneficiare di una maggior diffusione delle buone prassi di inserimento lavorativo e di un'accresciuta cultura dell'integrazione.

Azioni

- Sviluppo del modello provinciale di gestione degli inserimenti lavorativi in azienda.
- Presentazione e condivisione del modello.
- Analisi di buone prassi.

Durata

Data di avvio: 31/07/2015 - Data conclusione: 30/07/2016.

Fonte di finanziamento eventuale

Provincia di Monza e Brianza – Piano Provinciale L.I.F.T.

Partenariato

Consorzio S.i.R – Solidarietà in Rete (capofila)

Afol MB, Consorzio Desio Brianza, IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia, Scuola Agraria del Parco di Monza, SLO Sviluppo Lavoro Organizzazione.

Risultati

Il progetto ha previsto la realizzazione di 5 incontri a cui hanno partecipato gli operatori partner del progetto al fine di analizzare le diverse modalità operative per la presa in carico e l'erogazione di percorsi volti all'inserimento lavorativo di persone con disabilità. In particolare, sono state individuate e discusse le criticità che emergono nell'erogazione dei servizi e si sono analizzate delle proposte per la costruzione di un modello comune di presa in carico.

Presso la Provincia di Monza e Brianza si è tenuto un incontro sulle buone prassi messe in campo dalle Province di Mantova e Como in merito all'inserimento lavorativo di persone con disabilità.

Infine, si è svolto un workshop per presentare e condividere con gli altri operatori e con i datori di lavoro quanto emerso durante l'azione di sistema.

3.4.8. ACCOMPAGNAMENTO TAVOLI TERRITORIALI DUL DISABILITÀ

Descrizione

Tavoli di concertazione costituiti su base territoriale, in coerenza con le indicazioni regionali contenute nella DGR X/1106 del 20/12/2013 per l'assegnazione di "doti lavoro persone con disabilità", tramite segnalazione della rete dei soggetti coinvolti all'interno dei Piani provinciali.

Obiettivi

Creare strumenti di coordinamento su base territoriale, finalizzati a:

- individuare i destinatari di doti per la quota di propria competenza;
- declinare operativamente il Piano Provinciale L.I.F.T. nei diversi ambiti territoriali;
- perseguire l'applicazione della legge 68/99 negli specifici contesti del territorio.

Destinatari

Sono destinatari del presente progetto:

- Provincia di Monza e della Brianza;
- Ufficio di Piano territorialmente competente;
- operatori accreditati nel catalogo provinciale L.I.F.T. con sede nel territorio provinciale;
- cooperative sociali di tipo B con sede nel territorio provinciale.
- le persone con disabilità iscritte alle liste provinciali della legge 68/99, le quali potranno fruire di un organismo, su base territoriale, necessario per l'assegnazione delle doti L.I.F.T. e finalizzato al coordinamento degli operatori.

Azioni

- costituzione di un Tavolo territoriale per ciascuno degli Ambiti di Zona della Provincia di Monza e della Brianza nel rispetto di quanto stabilito dal regolamento approvato dal sottocomitato disabili provinciale;
- formalizzazione di un accordo di funzionamento dei tavoli, condiviso tra tutti i soggetti che ne fanno parte;
- gestione operativa.

Durata

Data di avvio: 15/06/2015 - Data conclusione: 30/06/2017.

Fonte di finanziamento eventuale

Provincia di Monza e Brianza - Piano Provinciale L.I.F.T.

Partenariato

//

Risultati

Nel mese di giugno del 2016 è stato realizzato presso la sede della Provincia di Monza e della Brianza il primo incontro plenario per la costituzione dei tavoli territoriali, a cui hanno partecipato gli operatori ammessi al catalogo provinciale L.I.F.T.

A seguire, è stato svolto un ciclo di incontri dei 5 tavoli per condividere le modalità operative di adesione e le modalità operative.

E' stato quindi emesso un avviso per l'adesione al tavolo da parte di operatori del Piano LIFT e Cooperative sociali. A seguito della costituzione formale dei 5 tavoli si sono svolti tra settembre e dicembre 3 cicli di incontri per l'individuazione dei destinatari delle doti e la condivisione delle imprese da contattare perché non ottemperanti, territorio per territorio.

Complessivamente sono stati individuati 47 destinatari e affidate 347 aziende.

4. SERVIZI E PROGETTI INTEGRATI DI WELFARE LAVORO FORMAZIONE

4.1. ACCORDO TERRITORIALE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE POLITICHE DI CONCILIAZIONE FAMIGLIA-LAVORO E DELLE RETI DI IMPRESE DI ATS BRIANZA

Descrizione

L' "Accordo Territoriale per la valorizzazione delle politiche di conciliazione famiglia-lavoro e delle reti di imprese" intende valorizzare la famiglia come soggetto attivo e risorsa del welfare, attivando un complesso di azioni e d'interventi rivolti a donne e uomini di diverse generazioni, attraverso la

collaborazione tra persone, famiglie, enti no profit, enti e istituzioni pubbliche, sistema imprese e parti sociali.

Si intende, quindi, sostenere la costruzione e lo sviluppo di un coerente sistema di politiche e di azioni integrate, nel territorio di riferimento, volte a favorire la conciliazione famiglia-lavoro, attraverso:

- la creazione di una rete di partner pubblico-privati in grado di recepire e promuovere politiche concrete per la conciliazione dei tempi famiglia-lavoro (Rete Territoriale di Conciliazione);
- l'implementazione dei processi di conciliazione con particolare attenzione alle micro piccole e medie imprese localizzate in Lombardia.

Afol MB ha sottoscritto tale Accordo in data 27/03/2014 condividendone gli obiettivi e le linee di azione.

Obiettivi

L'obiettivo è quello di aderire alla Rete Territoriale di Conciliazione, attraverso la partecipazione ad una o più Alleanze Territoriali di Conciliazione, al fine di:

- sostenere la libera partecipazione al mercato del lavoro dei lavoratori e delle lavoratrici gravati da compiti di cura dei familiari;
- facilitare la diffusione delle buone pratiche e della cultura in tema di conciliazione, delle politiche dei tempi, del secondo welfare, della valorizzazione del personale e dell'organizzazione del lavoro;
- favorire la partecipazione delle donne al mercato del lavoro;
- potenziare il benessere della comunità e la competitività del sistema economico territoriale;
- migliorare il benessere all'interno del nucleo familiare.

Destinatari

Il progetto si rivolge a tutti gli aderenti all'Accordo Territoriale della Provincia di Monza e Brianza e indirettamente a tutti gli stakeholder e ai beneficiari finali delle azioni.

Azioni

- partecipazione ad una o più Alleanze Territoriali di Conciliazione;
- interventi di informazione, sensibilizzazione e formazione.

Durata

Data di avvio: 27/03/2014 - Data di conclusione: 30/06/2016.

E' stata richiesta una proroga al 15.01.2017.

Fonte di finanziamento eventuale

Regione Lombardia attraverso ATS BRIANZA.

Partenariato

Alleanza Territoriale di Conciliazione – capofila Provincia di Monza e Brianza; Formaper - azienda speciale della CCIAA di Milano, Comune di Biassono come capofila Ambito di Carate Brianza,

Consigliera di Parità della Provincia di MB, CISL Monza Brianza Lecco, Amici Due Soc. Cooperativa Sociale Onlus, Verde Grano - laboratorio di pasta fresca s.a.s. di Bagnato Cono &C., L'orto in casa - soc. agricola, ALSPES - Associazione Lombarda Studi Politici Economici e Sociali, Associazione Culturale Puppenfesten, Comune di Sovico, Comune di Seveso, Comune di Ronco Briantino, Comune di Arcore, Comune di Vimercate, Comune di Monza, CGIL Monza e Brianza, Confindustria Monza e Brianza, Assolombarda, Comune di Muggiò;

Alleanza Territoriale di Conciliazione – capofila Comune di Seregno per Ambito di Seregno: Istituto Candia, Confapi Industria, Confapi Industria Servizi srl a socio unico, APA Confartigianato, CISL Monza Brianza Lecco.

Risultati

Il piano territoriale per la conciliazione della Provincia di Monza e Brianza, costituito da cinque Alleanze Territoriali, è stato approvato in data 29/07/2014.

Afol MB è partner di due Alleanze Territoriali:

1. Alleanza Territoriale di Conciliazione – capofila Provincia di Monza e Brianza;
2. Alleanza Territoriale di Conciliazione – capofila Comune di Seregno per Ambito di Seregno.

Afol MB nel corso dell'anno 2016 ha partecipato agli incontri di rete promossi da ATS BRIANZA.

4.1.1. T.V.B. FAMIGLIA - IL TEMPO È VALORE PER IL BENESSERE DELLA FAMIGLIA

Descrizione

Il progetto costituisce parte integrante del Piano Territoriale per la Conciliazione presentato dall' ATS Brianza a seguito dalla costituzione della Rete Territoriale per la Conciliazione. Il progetto, con capofila la Provincia di Monza e Brianza, prevede una serie di azioni finalizzate ad accrescere e qualificare l'offerta dei servizi/interventi di conciliazione per le famiglie e di offrire risposte concrete alle esigenze di conciliazione dei dipendenti e collaboratori degli enti e delle aziende presenti sul territorio di Monza e Brianza.

Il progetto è stato nuovamente finanziato secondo la DGR 4953/2016 con potenziamento di alcune delle azioni di welfare territoriale che saranno erogate entro il 15.01.2017.

Obiettivi

Gli obiettivi del progetto sono:

- potenziare il benessere della comunità e la competitività del sistema economico territoriale;
- migliorare il benessere all'interno del nucleo familiare, con particolare riferimento alla condivisione dei compiti di cura e ad un migliore bilanciamento dei tempi della famiglia con quelli lavorativi;
- sostenere la libera partecipazione al mercato del lavoro dei lavoratori e delle lavoratrici gravati da compiti di cura dei familiari;
- facilitare la diffusione delle buone pratiche e della cultura in tema di conciliazione, delle politiche dei tempi, del secondo welfare, della valorizzazione del personale, dell'organizzazione del lavoro;

- favorire la partecipazione delle donne e dei soggetti deboli al mercato del lavoro.

Destinatari

- dipendenti e collaboratori di aziende e enti del territorio;
- liberi professionisti;
- disoccupati e inoccupati;
- immigrati;
- enti e aziende.

Azioni

Il raggiungimento degli obiettivi di progetto è subordinato alla realizzazione delle seguenti azioni:

- attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione;
- attività di formazione e promozione della cultura della conciliazione;
- attività di counselling;
- servizi di conciliazione: GAAS aziendali (gruppo aziendale di acquisto solidale), SPESA AMICA (consegna spesa a domicilio), PAUSA SPEED (consegna pasti a domicilio), SOS FAMILY (supporto di baby sitter in caso di emergenza);
- snellimento delle procedure necessarie all'attivazione dei servizi per anziani;
- attività di comunicazione.

Ad Afol MB compete, in particolar modo, la realizzazione di:

- 15 incontri seminariali volti a promuovere la cultura della conciliazione;
- incontri di counselling modulabili per una durata complessiva di 80 ore;
- promozione dei servizi previsti nel progetto.

Con il nuovo finanziamento del progetto, Afol MB erogherà nel secondo semestre del 2016 ulteriori 8 interventi di formazione e 40 ore di counselling che andranno a potenziare le attività svolte nel progetto precedente e che permetteranno di ampliare sia le tematiche trattate sia i target di destinatari da raggiungere, in un'ottica di promozione della cultura della conciliazione. I contenuti degli interventi formativi verranno definiti secondo le esigenze che si manifesteranno in corso di realizzazione, a seguito di mappature a cura di enti territoriali, parti sociali e partner del progetto e che terranno in considerazione l'evolversi del quadro normativo di riferimento e gli indirizzi della Rete Territoriale di Conciliazione.

Durata

Data di avvio: Settembre 2014 - Data di conclusione: Giugno 2016.

Il progetto è stato prorogato al 15 Gennaio 2017.

Fonte di Finanziamento

Regione Lombardia (DGR 1083/2013).

Partenariato

Il partenariato è composta da: Provincia di Monza e Brianza (Capofila); Agenzia Formazione Orientamento e Lavoro di Monza e Brianza; Formaper; Cisl, Cgil, Assolombarda, Confindustria; Soc. Verde Grano, L'Orto in Casa, Coop Amici Due, Associazione Culturale Puppenfesten; Centro Studi Alspes; Ambito di Carate Brianza; Comuni di Arcore, Monza, Muggio', Ronco Briantino, Seveso, Sovico e Vimercate.

Risultati

	N° SEMINARI	ORE DI COUNSELLING
Interventi realizzati nel 2014	1	4
Interventi realizzati nel 2015	8	38
Interventi realizzati nel 2016	11	78

	TOTALE
Beneficiari interventi formativi	279
Beneficiari counselling	107

	TOTALE	PUBBLICHE	PRIVATE
N° Aziende informate	8000	nd	nd
N° Aziende aderenti	38	12	26

Tre seminari verranno realizzati nel 2017.

4.1.2. START UP CONCILIAZIONE: PRIME AZIONI DI CONCILIAZIONE LAVORO – FAMIGLIA NELL'AMBITO DI SEREGNO

Descrizione

Il progetto “Start up conciliazione” si inserisce nell’ambito del Piano di azione territoriale sulla conciliazione famiglia-lavoro previsto nella DGR 1081 del 12.12.2013 e nel successivo Decreto n°2058 del 11.03.2014. Il progetto è volto a diffondere la cultura e la conoscenza della Conciliazione, a migliorare ed accrescere l’offerta dei servizi alla persona rendendoli maggiormente accessibili e flessibili in risposta alle crescenti e sempre più articolate esigenze di conciliazione dei tempi famiglia-lavoro.

Obiettivi

Gli obiettivi del progetto sono:

- 1) diffusione di informazioni sulle pratiche di welfare aziendale e sui temi della conciliazione nelle piccole imprese e nelle aziende artigiane del territorio;

- 2) introduzione di pratiche di welfare aziendale, attraverso il supporto di esperti, in alcune piccole imprese e in aziende artigiane del territorio;
- 3) favorire percorsi specifici di formazione e di avvio ad esperienze lavorative di auto imprenditorialità per donne madri, disoccupate, inoccupate a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, con garanzia di un supporto qualificato per la cura dei figli, flessibile e accessibile (tramite il servizio Tagesmutter);
- 4) sviluppo di portali comunali, di categoria, ecc rivolti ai cittadini, le PMI e le realtà artigiane dell’Ambito di Seregno per la diffusione di normative fiscali e di carattere generale, riguardanti la conciliazione.

Destinatari

Donne anche con figli minori, disoccupate, inoccupate, in mobilità, in cassa integrazione straordinaria o in deroga.

Azioni

Il raggiungimento degli obiettivi è subordinato alla realizzazione di una serie di azioni:

- **Azione 1 – sensibilizzazione per le imprese sul tema della conciliazione e avvio di micro sperimentazioni**

Questa azione prevede l’organizzazione di almeno 2 momenti informativi attivati attraverso consulenti delle associazioni di categoria, rivolti alle imprese rispetto ai temi della conciliazione famiglia – lavoro; l’accompagnamento di almeno 3 aziende artigiane e 3 piccole medie imprese nell’individuazione di azioni di welfare aziendale e la diffusione di buone prassi attive attraverso i canali associativi e istituzionali di informazione.

- **Azione 2 – supporto alla conciliazione per potenziali imprenditrici e donne con lavoro precario**

Questa azione prevede l’erogazione del Bilancio di Competenze (6 ore individuali) per tutte le partecipanti a seguito del quale sarà possibile scegliere tra l’attivazione di un percorso volto all’autoimprenditorialità o, in alternativa, un percorso di ricerca attiva del lavoro così strutturati:

- Percorso autoimprenditorialità
 - analisi delle propensioni e delle attitudini all’auto imprenditorialità (6 ore individuali);
 - promozione di conoscenze specifiche nell’ambito della gestione di impresa (12 ore di gruppo).
- Ricerca attiva di lavoro
 - scouting individuale (affiancamento e supporto alla ricerca del lavoro attraverso l’individuazione di opportunità professionali, valutazione delle proposte e l’invio delle candidature - 6 h. individuali);
 - tecniche di ricerca attiva del lavoro (supporto al candidato nell’acquisizione delle competenze e capacità utili a promuovere il proprio profilo attivamente nel mondo del lavoro - 6 h. di gruppo);
 - focus normativo (mirato all’acquisizione di informazioni sulla normativa con particolare riferimento alle tipologie contrattuali di maggiore interesse - 6 h. di gruppo).

- per favorire la partecipazione al percorso formativo, è previsto un supporto qualificato per la cura dei figli, tramite il servizio Tagesmutter.

• **Azione 3 - Informazione servizi di conciliazione sul territorio**

Questa azione prevede la pubblicazione sui principali siti di interesse locale di informazioni di facile comprensione rivolte a tutta la cittadinanza su aspetti normativi, fiscali e di carattere generale, riguardanti la conciliazione e la realizzazione di un evento finale rivolto alla cittadinanza per dare visibilità al progetto realizzato.

Durata

Data di avvio: 28/10/14 - Data di conclusione: 30/06/2016.

Il progetto è stato prorogato al 15 Gennaio 2017.

Fonte di Finanziamento

Regione Lombardia DGR 1083 del 12/12/2013.

Partenariato

Comune di Seregno (Capofila), Confapi Industria, Confapi Industria servizi S.r.l., Apa Confartigianato Imprese Milano Monza e Brianza- Istituto Luigi Gatti, Agenzia per la Formazione l' Orientamento e il Lavoro di Monza e Brianza, Istituto Europeo M. Candia Soc. Coop., Cisl Monza Brianza – Lecco.

Risultati

Interventi realizzati nel 2015/2016	TOT ORE EROGATE	BENEFICIARI RAGGIUNTI
Bilancio di competenze	120	20
Percorso di ricerca attiva del lavoro	80	13
Percorso di autoimprenditorialità	48	5
Focus group “Tecniche di ricerca attiva del lavoro e normativa”	12	13

Su un totale di 20 donne che hanno aderito al progetto: 18 hanno concluso il percorso, 1 ha rinunciato per assunzione con contratto subordinato e 1 ha abbandonato il percorso per motivi personali.

ATTIVITA' SVOLTE		
AZIONE 1	Confapi	Seminario rivolto alle aziende associate sulle agevolazioni, vantaggi e benefici organizzativi dei piani welfare aziendali. Aziende partecipanti: 20
	Apa Confartigianato	Diffusione alle aziende associate delle buone prassi di welfare aziendale. Aziende aderenti alla sperimentazione: 5
AZIONE 2	Afol MB - Istituto Europeo Candia – Comuni ambito di Seregno	Reclutamento delle donne interessate al percorso: 40 adesioni Selezione(screening dei requisiti) e predisposizione della graduatoria: 20 donne . Servizio tagesmutter : 10 donne (solo 1 ha realmente fruito del servizio) Scelta percorso: - modulo di orientamento al lavoro: 14 donne

		<ul style="list-style-type: none"> - modulo autoimprenditorialità : 6 donne (1 ha rinunciato per assunzione con contratto subordinato) <p>Nel periodo ottobre/dicembre sono state erogate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le ore individuali e di gruppo previste dal modulo sull'autoimprenditorialità a 5 donne - Le ore di scouting individuale a 13 donne che hanno scelto il percorso di orientamento al lavoro. <p>Nel mese di gennaio è stato ultimato il percorso di orientamento al lavoro con l'erogazione delle azioni di gruppo (Tecniche di ricerca attiva del lavoro e focus normativo)</p>
AZIONE 3	Cisl Monza e Brianza - Lecco	Raccolta e predisposizione del materiale informativo sugli aspetti normativi, fiscali e di carattere generale riguardanti la conciliazione da pubblicare on line sui siti di interesse locale

4.2. SERVIZI E PROGETTI RIVOLTI AI COMUNI E AI PIANI DI ZONA

4.2.1. SPORTELLI LAVORO TERRITORIALI

Descrizione

Lo Sportello Lavoro è un servizio comunale che si propone di accompagnare i cittadini nella loro ricerca di occupazione, attivando servizi vicini all'utente in una logica di tutoraggio nel percorso di professionalizzazione e di inserimento lavorativo. Un operatore è a disposizione degli utenti per un numero di ore settimanali definite dal Contratto di Servizio, stipulato tra Afol MB e il Comune, per orientare le persone nel mercato del lavoro connettendo lo sportello stesso con i Centri per l'Impiego, ai quali spettano le funzioni amministrative/certificative (dichiarazioni di disponibilità al lavoro, mobilità, iscrizione Legge 68/99).

Obiettivi

Accogliere e supportare i cittadini nella ricerca di un impiego: dalla preparazione di strumenti per proporsi sul mercato (cv e lettera di presentazione) alla ricerca attiva di lavoro, passando per il supporto nella definizione di un percorso formativo/professionale in linea con le caratteristiche, ambizioni e professionalità dell'utente. L'obiettivo generale che si propone è aumentare l'occupabilità della persona attraverso un intervento volto a favorire la sua progettualità professionale.

Destinatari

Le persone residenti o domiciliate nel Comune in cui è attivo lo Sportello Lavoro, siano esse disoccupate, inoccupate oppure occupate alla ricerca di un nuovo impiego.

Azioni

- Colloquio di accoglienza: illustrazione e presentazione dei servizi offerti dallo sportello e dalle unità operative di Afol MB e analisi dei bisogni dell'utente;
- Colloquio di inserimento in banca dati (Joshua) e di aggiornamento del proprio profilo per raccogliere ed approfondire le esperienze, le propensioni, le disponibilità e i vincoli della persona nella ricerca di un lavoro;

- Consulenze informative: fornire all'utente dati, informazioni utili per l'individuazione di opportunità formative o di inserimento lavorativo;
- Colloqui di consulenza orientativa: costruzione di un progetto professionale condiviso, tramite un processo di sostegno alla conoscenza del sé e del contesto aziendale;
- Colloqui di accompagnamento alla ricerca di una occupazione: sviluppo di tecniche di ricerca attiva del lavoro (stesura del cv e della lettera di presentazione, modalità di contatto con l'azienda, colloquio di selezione);
- Candidatura per offerte di lavoro o stage: valutazione delle offerte di lavoro e stage aperte sul territorio e rimando all'unità operativa Afol MB per incontro domanda-offerta di lavoro;
- Autoconsultazione del punto informativo: ogni sportello ha una bacheca con le offerte di lavoro pervenute dai Centri per l'Impiego di Afol MB.

Durata

Annuale, biennale o triennale in base alle convenzioni stipulate con i Comuni.

Fonte di Finanziamento Eventuale

Comuni di Arcore, Barlassina, Bernareggio, Bovisio Masciago, Brugherio, Burago di Molgora, Carnate, Cesano Maderno, Cogliate, Lentate sul Seveso, Limbiate, Meda, Muggiò, Ronco Briantino, Seveso, Sovico, Triuggio, Usmate Velate, Veduggio con Colzano e Verano Brianza.

Partenariato

//

Risultati

In riferimento al periodo 01/01/2016 – 31/12/2016

SPORTELLO COMUNALE	N. nuovi utenti presi in carico	N. Disponibili al lavoro	N. Occupati	N. Ricollocati nel 2016 a seguito del passaggio dallo sportello lavoro	Di cui a tempo indeterminato (compreso Apprendistato)
Arcore	116	94	22	64	10
Barlassina	77	70	7	37	7
Bernareggio	96	88	8	12	0
Bovisio Masciago	142	129	13	54	10
Brugherio	310	275	35	245	92
Burago di Molgora	66	60	6	41	6
Carnate	59	57	2	25	4
Cesano Maderno	371	326	45	139	30
Cogliate	43	39	4	24	5
Lentate sul Seveso	105	93	12	32	6
Limbiate	150	147	3	26	5
Meda	53	49	4	1	0

Muggiò	125	124	1	120	73
Ronco Briantino	35	31	4	28	18
Seveso	125	113	12	43	4
Sovico	66	62	4	27	5
Triuggio	89	74	15	32	8
Usmate Velate	110	99	11	36	6
Veduggio con C.1	54	44	10	16	3
Verano Brianza	60	52	8	26	2
TOTALI	2.252	2.026	226	1.028	294

Presso la sede di Afol MB sono disponibili i report completi degli Sportelli Lavoro.

4.2.2. SEMINARI SULLE TEMATICHE DEL LAVORO A FAVORE DELLA CITTADINANZA

Descrizione

AFOL MB nel corso del primo semestre ha progettato e realizzato una serie di iniziative rivolte alla cittadinanza sulle tematiche inerenti il mercato del lavoro.

In particolare sono stati proposti incontri:

- Sulle tecniche e gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro (anche in forma laboratoriale);
- Sulle opportunità offerte da “dote unica lavoro autoimprenditorialità”, quale servizio di accompagnamento e supporto al lavoro autonomo e alla creazione di impresa;
- Sulle opportunità offerte da “Garanzia Giovani” quale strumento a sostegno dell’autoimpiego e all’autoimprenditorialità;
- Per favorire il contatto con le aziende e promuovere le eventuali opportunità di lavoro.

Obiettivi

Scopo degli incontri è quello di portare a conoscenza della cittadinanza le iniziative del territorio a sostegno dell’occupazione, le politiche per fronteggiare la crisi e gli strumenti disponibili per la ricerca di un lavoro dipendente o per intraprendere un’attività autonoma, favorire l’opportunità di entrare in contatto con il mercato del lavoro e le aziende.

Destinatari

Il progetto si rivolge a tutti i cittadini del territorio di Monza e Brianza ed in particolar modo alle persone domiciliate nei Comuni dove sono stati svolti i seminari.

Azioni

Promozione e realizzazione di seminari informativi sulle seguenti tematiche

- *Tecniche e strumenti per ricerca attiva del lavoro*
- *Autoimprenditorialità*
- *I servizi territoriali a supporto della ricerca di un lavoro*

Le iniziative proposte sono state portate a conoscenza dei destinatari tramite invio di una newsletter dedicata e pubblicizzate presso gli sportelli, sul sito di AFOL MB e tramite Facebook.

Durata

Servizio permanente

Fonte di finanziamento eventuale

//

Partenariato

Iniziativa realizzate prevalentemente in collaborazione con le amministrazioni Comunali sedi di Sportelli Lavoro Territoriali e altri operatori del territorio.

Risultati

Nel corso del 2016 sono stati realizzati i seguenti incontri:

COMUNE	TITOLO SEMINARIO	ORE	NUMERO PARTECIPANTI
Centro per l'Impiego di Cesano Maderno, in collaborazione con il Comune di Bovisio Masciago, Cogliate e Muggiò	Trovare il lavoro è possibile!	2 ore	80
Comune di Bernareggio, in collaborazione con Cooperativa Aeris	Serata lavoro: Ci Va? CV – come scriverlo efficacemente	3 ore	15
Comune di Brugherio	Le opportunità per chi cerca lavoro: strumenti e servizi a supporto dei cittadini	3 ore	22
Comune di Brugherio	JOB CLUB – Laboratorio di ricerca attiva del lavoro	4 ore	9
Comune di Brugherio, in collaborazione con Atelier Arcobaleno	Cercare Lavoro On Line	4 ore	10
Comune di Burago di Molgora	Il Lavoro incontra i cittadini	2 ore	25
Comune di Burago di Molgora	JOB CLUB – Laboratorio di ricerca attiva del lavoro	4 ore	20

Comune di Carnate	JOB CLUB – Laboratorio di ricerca attiva del lavoro	4 ore	18
Comune di Muggiò	JOB CLUB – Laboratorio di ricerca attiva del lavoro (2 edizioni)	4 ore	29 (13+16)
Comune di Muggiò	15 buoni motivi per cercare lavoro dopo i 40 anni		42
Comune di Muggiò, in collaborazione con Informagiovani	Inaugurazione Desk Lavoro: i cittadini incontrano le aziende	2 ore	22
Comune di Muggiò, in collaborazione con Informagiovani	Il Lavoro incontra i giovani	2 ore	60
COMUNE	TITOLO SEMINARIO	ORE	NUMERO PARTECIPANTI
Comune di Ronco Briantino	JOB CLUB – Laboratorio di ricerca attiva del lavoro	4 ore	9
Comune di Ronco Briantino, in collaborazione con Cooperativa Aeris	Serata lavoro: il colloquio perfetto	3 ore	15
Comune di Seveso, in collaborazione con il Comune di Barlassina e Lentate sul Seveso	Trovare il lavoro è possibile!	2 ore	95
Comune di Sovico	JOB CLUB – Laboratorio di ricerca attiva del lavoro	4 ore	14
Comune di Triuggio, in collaborazione con il comune di Sovico, Veduggio con Colzano e Verano Brianza	Trovare il lavoro è possibile!	2 ore	50
Comune di Usmate Velate	Conferenza stampa aperta alla cittadinanza: Strumenti e servizi a supporto dei cittadini	2 ore	30
Comune di Usmate Velate	JOB CLUB – Laboratorio di ricerca attiva del lavoro	4 ore	17
Comune di Veduggio con Colzano	La ricerca del lavoro in tempo di crisi. Strumenti e servizi a supporto dei cittadini: la dote unica lavoro e Garanzia Giovani	3 ore	45

Sede Accreditata di Concorezzo	Mettersi in Proprio: Intraprendo	2 ore	27
Sede Accreditata per i servizi al lavoro di Concorezzo	Mettersi in proprio	3 ore	8
Sede Accreditata per i servizi al lavoro di Concorezzo	Mettersi in proprio	3 ore	40
Sportello Afol “Punto lavoro” Cesano Maderno in collaborazione con Formaper	Giovani in proprio	1 ora e 30	5

4.2.3. ORIENTAMENTO LAVORO E NUOVE PROGETTUALITÀ - FASCE SVANTAGGIATE COMUNE DI CESANO MADERNO

Descrizione

Sulla base dell'accordo Quadro sottoscritto nel 2014 da Afol Monza Brianza e il Comune di Cesano Maderno per l'apertura dello sportello comunale “Punto lavoro” e a seguito della determina n° 233/D del 24.12.2015, è stato realizzato il progetto “Orientamento lavoro e nuove progettualità fasce svantaggiate” finalizzato alla promozione di opportunità lavorative tramite l'utilizzo di tirocini extracurricolari, quale strumento finalizzato a consentire ai soggetti coinvolti di conoscere e di sperimentare in modo concreto la realtà lavorativa attraverso un'esperienza pratica di natura professionale direttamente sul luogo di lavoro.

Obiettivi

Obiettivo del progetto è quella di attivare, presso aziende del territorio e/o aderenti alla rete dell'Associazione Lions di Cesano Maderno, percorsi di tirocinio, della durata minima di 2 mesi, per giovani segnalati dai servizi sociali e residenti nel Comune di Cesano Maderno. E' prevista comunque una durata superiore a 2 mesi ab initio o l'eventuale proroga a fronte di casi sociali multi-problematici, segnalati dal Servizio Sociale all'interno di un percorso e una progettualità individuale più articolata. Per garantire il regolare svolgimento del tirocinio e favorire un'adeguata acquisizione delle competenze previste dal piano formativo, è prevista una collaborazione sinergica tra i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (Afol Monza Brianza, il Comune di Cesano Maderno e l'azienda ospitante il tirocinante).

Destinatari

Giovani identificati dai Servizi Sociali del Comune di Cesano Maderno appartenenti a categorie svantaggiate ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 8 novembre 1991 n. 381 o comunque disoccupati ai sensi del Decreto Legislativo n° 150/2015 e caratterizzati da problematiche che rendano necessario un periodo di tirocinio per valutarne le potenzialità occupazionali.

Azioni

L'attuazione del progetto prevede che Afol Monza Brianza, tramite il Centro per l'Impiego di Cesano Maderno, oltre a svolgere le funzioni di soggetto promotore, utilizzando le risorse messe a disposizione dal Comune di Cesano Maderno, si occupi della gestione amministrativa dei tirocini anticipandone le spese e l'indennità di partecipazione al tirocinante.

Nello specifico garantisce:

- l'elaborazione del cedolino paga e del CUD;
- l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL;
- l'assicurazione del tirocinante per la sua responsabilità civile verso i terzi durante con idonea compagnia assicuratrice;
- l'erogazione modulo di formazione generale sulla sicurezza (art.37 D.Lgs n°81/2008) in modalità e-Learning;
- l'eventuale supporto nell'identificazione delle aziende ospitanti;
- la promozione delle opportunità offerte dal progetto tramite invio di newsletter alle aziende del territorio presenti nel proprio database e a quelle associate ai Lions di Cesano Maderno,
- l'erogazione del Bilancio di competenze al tirocinante.

Durata

Dal 01 aprile 2016 al 31 dicembre 2016 e comunque fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Fonte di finanziamento eventuale

Le risorse messe a disposizione dal Comune di Cesano Maderno ammontano a complessivi € 5.000 (IVA inclusa).

Partenariato

//////

Risultati

Nr. Tirocini	Tipologia	Durata	Ore settimanali
1	Tirocinio part-time	4 mesi	20
1	Tirocinio part-time	4 mesi	20
1	Tirocinio part-time	3 mesi	27

4.2.4. CONSULENZA PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN BANDO PER L'EROGAZIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE A FAVORE DEL COMUNE DI GIUSSANO

Descrizione

Il protocollo d'Intesa stipulato tra il Comune di Giussano e Afol MB, nasce dalla volontà del Comune di attuare tutte le possibili sinergie con gli interlocutori istituzionali attivi sulle tematiche del lavoro, al fine di rispondere al meglio ai fabbisogni espressi dai cittadini in cerca di occupazione.

Obiettivi

Il protocollo si pone come obiettivo quello di:

- Promuovere progetti di politica attiva del lavoro e servizi idonei a supportare la cittadinanza nella ricerca di un'occupazione e/o nella definizione di un progetto professionale.
- Progettare specifici interventi a favore delle realtà produttive del territorio.

Destinatari

Cittadini residenti nel Comune di Giussano e aziende del territorio.

Azioni

Ad integrazione del protocollo d'Intesa è stato sottoscritto tra le parti il Protocollo Esecutivo che stabilisce le modalità di collaborazione in funzione dell'attuazione di interventi tesi a favorire l'inserimento e o il re-inserimento lavorativo dei cittadini residenti nel territorio del comune.

L'iniziativa prevede il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro da parte di Afol MB ed incentivi economici messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, da erogare mediante apposito bando pubblico, a favore di aziende che assumeranno soggetti disoccupati residenti nel Comune di Giussano.

L'attuazione del progetto prevede che Afol MB si occupi di:

- Fornire consulenza agli uffici comunali competenti nella creazione del bando incentivi all'assunzione;
- Produrre il testo definitivo del bando contenente le indicazioni pattuite con il Comune;
- Supportare le aziende che ne faranno richiesta, nell'identificazione del candidato da assumere;
- Pubblicizzare l'opportunità a tutti i cittadini residenti a Giussano che risulteranno aver rilasciato la dichiarazione di disponibilità al lavoro presso il Centro per l'Impiego di Seregno nei 6 mesi precedente la pubblicazione del bando;
- Effettuare la verifica sulla conformità delle tipologie contrattuali utilizzate dalle aziende;
- Verificare i requisiti dei lavoratori assunti e della documentazione attestante l'inserimento lavorativo tramite l'applicativo Cob di Sintesi;
- Comunicare al comune eventuali modifiche (cessazioni o altro) rispetto alla situazione iniziale.

Durata

Data di avvio: 26/05/2015 – Data di conclusione: 31/12/2016

Fonte di Finanziamento Eventuale

//

Partenariato

//

Risultati al 31/12/2016

Nr totale di richieste presentate dall'aziende	35
Di cui Aziende con sede a Giussano	19
Di cui richieste non ammesse	3

Tipologia dei contratti utilizzati				
Indeterminato	Di cui over 55 anni	Determinato	Di cui over 55 anni	Apprendistato
19	2	11	1	2

*4.2.5. SPORTELLO LAVORO-CARCERE**Descrizione*

La Provincia di Monza e Brianza con la collaborazione di Afol MB si è resa disponibile ad erogare anche alla popolazione detenuta del Carcere di Monza, una serie di servizi che abitualmente vengono erogati nei Centri per l'Impiego del territorio. E' stato pertanto attivato, a partire dal 20 aprile 2011, un apposito sportello a cui possono accedere i destinatari sotto-indicati.

Con questo servizio Afol MB collabora con il territorio nell'ambito di azioni tese a promuovere l'inclusione sociale e lavorativa dei detenuti. Non, quindi, un intervento emergenziale o episodico ma uno sportello integrato in grado di garantire un servizio permanente che è via via modulabile, integrabile e flessibile in relazione al fabbisogno del territorio sul tema del lavoro.

Lo Sportello Servizi al Lavoro è attivato presso il Carcere di Monza in un locale appositamente individuato presso la cosiddetta "tangenziale" con i seguenti orari di ricevimento:

- mercoledì: 09.00 – 11.30;
- venerdì: 09.00 – 11.30.

Obiettivi

Tramite questo servizio il detenuto può:

- richiedere, tramite collaborazione con il patronato, il riconoscimento della NASPI, se dovuta;
- aggiornare la propria scheda anagrafica ed ottenere il certificato di "stato occupazionale";
- ottenere un supporto nella definizione dei propri obiettivi professionali e del proprio eventuale fabbisogno di ulteriori interventi orientativi o formativi;
- acquisire informazioni specifiche sui servizi per il lavoro offerti dal Centro per l'Impiego.

Destinatari

I detenuti, segnalati dall'Area Educativa del Carcere o che ne facciano espressa richiesta, che rispondono alle seguenti caratteristiche:

- nuovi giunti, potenzialmente beneficiari di NASPI;

- detenuti condannati in via definitiva prossimi alla dimissione o potenziali fruitori di art. 21/misura alternativa alla detenzione;
- detenuti art. 21 e semiliberi.

Azioni

Il servizio consiste nell'accoglienza del detenuto e nel rilascio di tutte le informazioni relative all'acquisizione dello stato di disoccupazione, nonché nel raccordo con gli ulteriori servizi presenti presso la Casa Circondariale (es. Patronato).

Si articola in un colloquio individuale mediante il quale viene verificata la situazione occupazionale del detenuto, precedente alla carcerazione, aggiornata la scheda anagrafica e rilasciato il certificato di "stato occupazionale".

Il servizio è da intendersi come il tassello iniziale di ulteriori servizi di politica attiva del lavoro, tra i quali si segnalano il progetto "Share", terminato a giugno 2016 e il progetto "Sintesi - Sistema INTerno ESTerno Integrato", approvato e finanziato a Dicembre 2016.

Durata

Servizio permanente.

Fonte di finanziamento eventuale

//

Partenariato

//

Risultati

	TOTALE
N. ACCESSI ALLO SPORTELLLO CARCERE	226 maschi

4.2.6. SHARE-SISTEMA HOUSING, ACCOMPAGNAMENTO E REINCLUSIONE

Descrizione

Il progetto "SHARE – Sistema Housing, Accompagnamento e REinclusione – L.R.8/2005", vede come capofila il Comune di Monza ed è finanziato a valere sull'Avviso Pubblico per la realizzazione di progetti nell'ambito del "Piano di azione per il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria - Biennio 2014/2015 ex DGR X/1004 del 29.11.2013", di cui alla Deliberazione ASL n.786 del 31/03/2014, allegato 2.

Afol MB è coinvolta nella ridefinizione delle modalità di raccordo con le organizzazioni datoriali e sindacali e nell'attivazione di iniziative di informazione e sensibilizzazione al fine di migliorare le azioni di rete sul tema lavoro e formazione. L'obiettivo è quello di individuare le modalità più idonee per il coinvolgimento delle aziende del territorio per l'attivazione di postazioni per la promozione di percorsi di inserimento lavorativo e di assunzione, ipotizzando momenti informativi e di approfondimento, focus group, divulgazione di materiale informativo, modalità di facilitazione per il disbrigo degli aspetti amministrativi.

Obiettivi

L'obiettivo è di rispondere alla pressante necessità di strutturare modalità integrate di presa in carico e trattamento, rivolte a persone già presenti sul territorio o in fase di scarcerazione, quali: detenuti a fine pena o ammissibili a misure alternative, persone in misure alternative, ex detenuti (scarcerati da max 6 mesi). E' prevista l'introduzione della figura del "Case Manager" che gestirà la presa in carico complessiva della persona e attiverà progetti individualizzati di orientamento, supporto e accompagnamento sia con risorse interne che esterne al progetto, in un'ottica di valorizzazione e complementarità delle specifiche competenze, costruendo un sistema sinergico che eviti duplicazioni e sovrapposizioni di interventi.

Destinatari

Detenuti a fine pena o ammissibili a misure alternative, se stranieri con regolare permesso di soggiorno; persone in misura alternativa se stranieri con regolare permesso di soggiorno; ex detenuti da massimo 6 mesi.

Azioni

Il progetto si articola in quattro fasi:

- 1) governance di progetto territoriale (Cabina di regia, Polo territoriale, Raccordo soggetti istituzionali coinvolti);
- 2) realizzazione di progetti individualizzati (Definizione modalità condivise di accesso e di segnalazione, Definizione di progetti individuali, Attivazione risorse territoriali specifiche);
- 3) implementazione risorse housing sociale (Ristrutturazione e adeguamento unità abitative);
- 4) sviluppo sistema territoriale (Tavoli di condivisione metodologica, Modalità di raccordo con organizzazioni datoriali e sindacali e attuazione di iniziative di informazione e sensibilizzazione, Strutturazione protocollo operativo Macroprogetto 2).

Durata

Da Giugno 2014 a Giugno 2016 prorogata al 31/12/2016.

Fonte di Finanziamento

L.R.8/2005.

Partenariato

Coop soc A&I, Coop soc. 2000, Consorzio CS&L, Consorzio Comunità Brianza, Comune di Seregno, Comune di Biassono, Offerta Sociale A.S.C., Provincia di Monza e Brianza, Afol MB, Camera di Commercio di Monza e Brianza, Associazione Industriali Monza e Brianza, Confcooperative, CGIL Monza e Brianza, CISL Monza e Brianza, UIL Monza e Brianza, Comune di Desio.

Risultati

Nel 2016, è proseguita la partecipazione ai tavoli di lavoro per la definizione degli obiettivi e modalità di condivisione delle informazioni e delle buone prassi fra i diversi enti coinvolti. Sono stati presentati ulteriori utenti che hanno manifestato la necessità di un supporto per un inserimento lavorativo.

Nel periodo tra gennaio e giugno 2016 sono stati attivati 4 tirocini presso cooperative sociali con utenti già presi in carico nei periodi precedenti. In tutto, nella seconda annualità del progetto da giugno 2014 a giugno 2016, sono state prese in carico 22 persone, di cui 10 detenuti e 12 ex-detenuti. Sono stati effettuati diversi colloqui di approfondimento e azioni di scouting che hanno portato all’inserimento lavorativo di 10 utenti e all’esclusione dal progetto di 6 utenti che non hanno manifestato la reale intenzione di essere seguiti e supportati. Le valutazioni sui singoli casi avvengono con la costante collaborazione con le Case Manager con le quali avvengono incontri periodici, ogni 15 giorni circa, per la valutazione dei vari casi e delle opportunità lavorative che vengono trovate.

Sono state contattate 63 aziende e cooperative per favorire la sensibilizzazione e valutare la possibilità di un inserimento lavorativo anche attraverso l’attivazione di percorsi di tirocinio finanziati con borsa-lavoro. Sono state contattate, attraverso una newsletter dedicata, le circa 10.000 aziende presenti nella banca dati Joshua.

	Totale *	M	F
CANDIDATI SEGNALATI E INCONTRATI	22	21	1
di cui UEPE/ex detenuti	12	11	1
di cui carcere	10	10	
NUMERO UTENTI INSERITI	10	9	1

* Dati totali da giugno 2014 a giugno 2016.

4.2.7. ARCHIMEDES: LEVE PER IL CAMBIAMENTO SOSTENIBILE

Descrizione

La crisi economica degli ultimi anni ha determinato l’aumento della cosiddetta “area grigia” di cittadini che vive una situazione di fragilità sul fronte del reddito, della tenuta dell’occupazione, della produttività e della stabilità abitativa. Ciò ha portato alla nascita di diverse piccole iniziative a titolarità pubblica o privata, spesso disconnesse tra loro, e con capacità di risposta parziale ai problemi affrontati (orti solidali, fondo anticrisi, banche alimentari, distribuzione pasti, iniziative di fund raising pubblico - privato...).

Il progetto nasce con lo scopo di interconnettere le diverse iniziative esistenti, individuare sistemi di risposta innovativi e flessibili e nuove metodologie di supporto.

Obiettivi

Il progetto si propone di:

- introdurre innovazione ampliando il portafoglio degli interventi disponibili, anche attraverso l’individuazione di nuovi interlocutori;
- riorganizzare le azioni di aiuto sul fronte del reddito, del lavoro e della casa in modo da creare sistemi di prestazioni complementari e coerenti rispetto alle diverse problematiche dei cittadini in situazione di svantaggio.

Destinatari

Il progetto è rivolto ai cittadini in situazione di “disagio sociale” residenti nei 13 comuni dell’ambito di Carate Brianza (Albate, Besana B.za, Biassono, Briosco, Carate B.za, Lissone, Macherio, Renate, Sovico, Triuggio, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano e Verano B.za).

Azioni

Il percorso è organizzato attorno a tre aree tematiche principali:

Asse reddito

- 1) attivazione di una banca del tempo per lo scambio di beni e competenze (Responsabile di attività il Distretto di Economia Solidale della Brianza);
- 2) attivazione e gestione di un fondo per il micro-credito (Responsabile di attività Ufficio di Piano di Carate Brianza). I beneficiari saranno seguiti con percorsi individualizzati di aiuto alla gestione delle spese (Responsabile di attività la Cooperativa sociale il Mondo di Emma coadiuvata dalla Cooperativa Mag2).

Asse Lavoro

- 1) attivazione di incentivi per l’allargamento di commesse alle cooperative di tipo B. (Responsabile di attività Provincia di Monza e Brianza);
- 2) implementazione borse lavoro – tirocini lavorativi. (Responsabile di attività Co.De.Bri);
- 3) gestione di un fondo a titolo perduto per la formazione, riqualificazione e ricollocamento lavorativo;
- 4) saranno attivati percorsi di inserimento lavorativo per mezzo di tirocini (Responsabile di attività Cooperativa Novo Millennio);
- 5) attivazione di gruppi di auto mutuo aiuto (Responsabile di attività Afol MB).

Asse casa

- 1) attivazione di misure incentivanti per i proprietari di alloggi sfitti (Responsabile di attività Ufficio di Piano di Carate Brianza coadiuvata dalla Cooperativa Spazio Giovani).

Inoltre, facendo leva sull’esperienza del progetto di fund raising di comunità denominato Good Morning Brianza, alle varie attività sopra elencate si affianca un’azione di fundraising. Scopo dell’azione è quella di raccogliere fondi che sostengano delle progettazioni ritenute coerenti con i bisogni territoriali e la programmazione sociale locale.

Durata

Data di avvio: 04 maggio 2015 – Data di conclusione: maggio 2017.

Fonte di Finanziamento eventuale

Fondazione Cariplo.

Partenariato

Comune di Biassono (capofila), Provincia di Monza e Brianza, Novo Millennio Società cooperativa sociale Onlus, Afol MB, Consorzio Desio Brianza, Comitato verso il Distretto di Economia Solidale

della Brianza, Cooperativa Il Mondo di Emma, Cooperativa Sociale Spazio Giovani onlus, Cooperativa Aeris a.r.l.

Risultati

Il progetto è in corso di realizzazione. I risultati al 31/12/2016 sono i seguenti:

Asse reddito

- attivazione e diffusione della banca del tempo per lo scambio di beni e competenze “Mi fido dei noi”;
- diffusione azione micro-credito, valutazione di 1 delle 9 richieste previste;
- attivazione di incontri aperti alla cittadinanza sull’acquisizione di una giusta consapevolezza rispetto alla gestione del budget familiare e di riflessione sul rapporto con il denaro;
- attivazione tutor per gestione bilancio familiare.

Asse casa

- stesura protocollo operativo per sostegno canoni concordati e apertura sportello per incontro domanda –offerta;
- definizione protocollo operativo con Salva Mutua per garanzie ai proprietari;
- attivazione Gruppi housing in 2 contesti aventi l’obiettivo di riqualificare spazi comuni come luoghi in grado di rafforzare logiche solidaristiche.

Asse lavoro

- raccolta di 41 richieste di borse lavoro/tirocini lavorativi a cura del Consorzio Desio e Brianza e attivazione di 27 di esse;
- conclusione dell’attività del 1° gruppo di auto mutuo aiuto e attivazione del 2° gruppo a cura di Afol MB e Cooperativa Aeris a.r.l.

Di seguito alcuni dati:

1° Gruppo (LISSONE)	
n. gruppi attivati	1
n. contatti di persone interessate	40
n. partecipanti	35
n. adesioni al progetto (pers. Partecipanti a 1 o 2 incontri)	19
n. partecipanti attivi (partecipanti >2 volte)	16
n. partecipanti che hanno sospeso per motivi di lavoro	14
n. incontri gruppi	15
n. interventi formativi erogati ai partecipanti	4

2° Gruppo (VERANO BRIANZA)	
n. gruppi attivati	1
n. contatti di persone interessate	20
n. partecipanti	16
n. adesioni al progetto (pers. Partecipanti a 1 o 2 incontri)	10
n. partecipanti attivi (partecipanti >2 volte)	6
n. partecipanti che hanno sospeso per motivi di lavoro	2
n. incontri gruppi	5

Fundraising:

- Realizzazione di eventi per raccolta fondi: marcia di Halloween, spettacolo con le bolle, workshop fotografico, campagna natalizia, attivazione concorso fotografico.

4.2.8. GO! - GIOVANI OPPORTUNITÀ*Descrizione*

Il progetto intende mettere in rete tutte le risorse, le strutture, le professionalità e costruire una logica partecipata e trasversale a tutto il Distretto di Desio sulle politiche giovanili e in particolare sulle tematiche specifiche dell'attivazione dei giovani, della creatività, dello start up d'impresa, anche attraverso l'integrazione degli interventi di carattere culturale e sociale.

Obiettivi

Il progetto si propone di:

- costruire processi di aggregazione che qualifichino il tempo libero;
- sviluppare la creatività;
- promuovere l'autonomia e la transizione alla vita adulta.

Destinatari

Giovani di età compresa fra i 18 e i 35 anni.

Azioni

Il progetto si articola in 5 azioni che prevedono il coinvolgimento dei giovani in qualità di formatori, tutor o fruitori attorno a 5 poli tematici:

1. il polo Videomaking e comunicazione (Polo Bovisio Masciago – Referente Coop. Aeris) va nella direzione di predisporre uno spazio attrezzato dedicato al tema della comunicazione multimediale con particolare riferimento ai nuovi media e alle strumentazioni innovative;
2. il polo Performance (Polo Varedo – Referente Coop. La grande casa) ha l'obiettivo di mettere in gestione sotto un'unica direzione artistica sale espositive, teatri e spazi performativi presenti sul territorio;
3. il polo Innovazione tecnologica e imprenditorialità (Polo Desio – Referente Coop. Il Torpedone) finalizzato allo sviluppo delle idee imprenditoriali e della cultura tecnologica e digitale;
4. il polo Webradio e sostenibilità (Polo Nova Milanese – Referente coop. Spazio Giovani) si prefigge l'obiettivo di costituire un network radiofonico che faccia sintesi delle esperienze in essere sul territorio e di progettare e realizzare percorsi sul tema del consumo critico e della sostenibilità alimentare.
5. il polo Lavoro (Polo Cesano Maderno – Referente Afol MB) ha l'obiettivo di facilitare l'inserimento lavorativo dei giovani attraverso percorsi formativi che consentano l'acquisizione delle competenze utili allo svolgimento delle professioni di babysitter e commesso.

Durata

Data di avvio: 06/07/2015 - Data di conclusione prevista: 31/12/2016.

Fonte di finanziamento eventuale

Regione Lombardia – Avviso per la presentazione di Piani Territoriali politiche giovanili seconda annualità 2015/2016.

Partenariato

Costituiscono la rete progettuale sei amministrazioni comunali (Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Desio, Limbiate, Nova Milanese, Varedo), l'Ufficio di Ambito di Desio (capofila); Afol Monza e Brianza, Consorzio Desio Brianza, il CPIA di Monza, CGIL; le cooperative Consorzio Comunità Brianza, Aeris, Spazio Giovani, Il Torpedone, Diapason, La Grande Casa, Il Cubo; le associazioni Il Baule Verde, Il teatro dei Gordi, Spazio Vita e gruppi informali di giovani.

Risultati

I risultati al 31/12/2016, suddivisi per poli tematici, sono i seguenti:

1. Polo Videomaking e comunicazione

- attivazione 5 Call per la ricerca di docenti e tutor per i corsi sulla comunicazione;
- attivazione di 3 corsi sul tema della comunicazione (videomaking, montaggio video e web communication);
- attivazione 2 Call per la gestione del sito di progetto e per il montaggio di un video spot.

2. Polo Performance

- coinvolgimento di 5 giovani, selezionati tramite call, e di associazioni e gruppi informali di giovani nell'organizzazione, gestione e conduzione di 9 eventi musicali, cinematografici e teatrali svolti nei territori del progetto.

3. Polo Innovazione tecnologica e imprenditorialità

- inaugurazione di uno spazio di sviluppo e formazione digitale e tecnologica;
- sostegno e l'accompagnamento allo sviluppo di idee imprenditoriali;
- incontri informativi sull'imprenditorialità giovanile.

4. Polo Webradio e sostenibilità

- allestimento di uno spazio itinerante (street radio) attraverso l'affitto di un'ape car per la partecipazione ad eventi sul territorio;
- integrazione di 3 radio presenti nell'ambito di Desio;
- selezione di 3 direttori artistici;
- realizzazione percorsi informativi sul tema della sostenibilità alimentare, sulle diverse opportunità di fare impresa e di lavoro in agricoltura e con l'ambiente, corsi pratici di orticoltura;
- finanziamento di 2 progetti sulla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.

5. Polo Lavoro

- realizzazione del corso di Baby Sitter dal 04 marzo al 20 aprile (a cura di Afol MB) della durata di 60 ore;
- realizzazione corso Commessi dal 5 maggio al 29 giugno (a cura del Consorzio Desio Brianza) della durata di 60 ore;

- promozione dei profili di Baby Sitter e Commessi con volantini promozionali diffusi durante eventi e tramite gli sportelli lavoro presenti nel territorio.

	Corso Baby sitter	Corso Commesso
N. persone che hanno manifestato interesse alla partecipazione al corso	21	50
N. persone selezionate a seguito colloquio motivazionale e di verifica del profilo	12	19
N. partecipanti al corso	10	19
N. partecipanti che hanno conseguito l'attestato di competenza	8	16
N. partecipanti che hanno conseguito solo l'attestato di frequenza	1	0
N. partecipanti ritirate	1 (per inizio contratto di lavoro)	3 (per inizio contratto di lavoro)
Erogazione delle ore di accompagnamento al lavoro individuale	tutte	tutte
Esiti occupazionali	2 (lavoro accessorio)	6 (4 a t. det. – 1 lav. domestico e 1 apprendistato)

5. SERVIZI E PROGETTI DI ORIENTAMENTO E SOSTEGNO AL DISAGIO

5.1. ACCESS POINT – PUNTI DI ACCESSO ALLA RETE DI ORIENTAMENTO PERMANENTE

Descrizione

Il progetto, a valere sull'avviso provinciale con riferimento al dduo n. 11338 del 1 Dicembre 2014 della DG Istruzione, formazione e lavoro di Regione Lombardia, ha lo scopo di presentare una proposta di intervento funzionale alla realizzazione di un Piano di Azione Provinciale per l'erogazione di servizi di orientamento lungo tutto il corso della vita dei cittadini e finalizzata alla costruzione di una rete territoriale che consenta di superare la frammentarietà degli interventi.

Obiettivi

Gli obiettivi specifici del progetto "Access Point" sono:

- 1) promuovere una rete territoriale unitaria ed integrata che valorizzi la competenza e gli apporti di tutti i soggetti operanti nel territorio, che comprenda tutti gli ambiti di zona;
- 2) sviluppare i servizi di orientamento già presenti nella provincia di Monza e Brianza, attraverso un piano di azione territoriale per l'orientamento permanente e un protocollo organizzativo che individui il capofila della rete, le funzioni dei diversi soggetti, l'articolazione in sotto-ambiti territoriali funzionali all'erogazione e diffusione dei servizi, e l'eventuale previsione di snelli ed essenziali tavoli operativi;
- 3) implementare la conoscenza e l'accessibilità da parte dei cittadini ai 5 Punti unici di fruizione (Punti polifunzionali) come riferimenti unitari e visibili sul territorio;
- 4) aggiornare le competenze professionali degli operatori coinvolti nelle attività di orientamento;
- 5) attivare azioni di orientamento sia a favore dei giovani che degli adulti, in modo integrato e sinergico tra tutti gli attori che partecipano alla rete per rispondere alle esigenze specifiche di ogni ambito di zona.

Partenariato

Il partenariato del progetto è composto da 19 enti: AFOLMB (capofila), Comune di Biassono- Piano di zona di Carate, Comune di Desio – Piano di Zona di Desio, Comune di Monza - Piano di Zona di Monza, CGIL, CISL, CCIAA Monza e Brianza, FORMAPER, Centro Provinciale per l’istruzione degli adulti – Monza, Polo Tecnico Professionale “Energia, ambiente e costruzioni sostenibili”, Fondazione ITS Energia Ambiente ed Edilizia Sostenibile, Rete Generale Istituzioni Scolastiche Provincia di Monza e Brianza, Azienda Speciale Consortile “Consorzio Desio-Brianza, Azienda Speciale Consortile “Offerta sociale”, Cooperativa sociale AERIS, COFELB, Spazio Giovani onlus, Manpower srl, UMANA SPA.

Durata

Data di avvio: 01/01/2016 - Data di conclusione: 30/06/2017.

Fonte di Finanziamento

Provincia di Monza e Brianza.

Destinatari

Studenti della scuola secondaria e del CPIA di Monza e Brianza e adulti in stato di disagio a seguito di crisi occupazionale.

Azioni

Le azioni previste dal progetto sono:

1. **azione di Sistema:** attività di monitoraggio e controllo degli interventi e supporto formativo delle figure professionali impiegate. Prevede la costituzione di una Cabina di Regia e di un Tavolo Tecnico oltre alla realizzazione di 6 percorsi formativi per l’adeguamento delle competenze dei profili professionali di livello basico e specialistico;
2. **interventi di Orientamento nell’ambito del sistema scolastico e formativo:** azione rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria e del CPIA di Monza e Brianza. All’interno di questa azione verrà attivata una sperimentazione rivolta ai giovani per dare la possibilità di creare il proprio video curriculum per mettersi in gioco e promuovere il profilo in una modalità innovativa e tecnologica, attraverso uno strumento sempre più importante nella ricerca attiva del lavoro;
3. **gruppi di Orientamento permanente:** interventi rivolti a gruppi eterogenei di adulti in stato di disagio a seguito di crisi occupazionale, avente lo scopo di vivere un’ esperienza per cambiare e aiutare gli altri a cambiare, a rielaborare le proprie esperienze, a ri-orientarsi rispetto ai propri obiettivi ed acquisire gli strumenti utili per la ricerca attiva del lavoro e una conoscenza del mercato del lavoro.

Risultati

Nel primo semestre del 2016 sono state erogate le seguenti attività:

AZIONE	N. INTERVENTI	N. DI DESTINATARI
Azione di sistema	2 Workshop per gli operatori	17
Interventi di Orientamento	Gli incontri nelle scuole sono previsti a partire da Gennaio 2017	

nell'ambito del sistema scolastico e formativo		
Gruppi di Orientamento permanente	25 gruppi di orientamento	432

5.2. SALONE DELLO STUDENTE - CAMPUS ORIENTA LAVORO

Descrizione

Il Salone dello Studente è una significativa manifestazione dedicata all'orientamento universitario, formativo e professionale post-diploma e post-laurea, volta a fornire ai giovani strumenti e metodologie per introdurli al mondo universitario e lavorativo.

Obiettivi

L'iniziativa ha l'obiettivo di permettere a studenti, docenti, genitori e giovani in cerca di informazioni ed opportunità di orientamento, di acquisire una conoscenza mirata in tre diverse macro-aree: Atenei e Accademie, lavoro e Formazione Professionale ed Enti ed Associazioni.

Partenariato

//

Durata

2 e 3 Marzo 2016 – Monza

13 e 14 Aprile 2016 – Milano

Fonte di Finanziamento

//

Destinatari

Studenti delle scuole secondarie della Provincia di Monza e Brianza e di Milano.

Azioni

In entrambe le occasioni sono stati ospitati centinaia di visitatori tra studenti, insegnanti, genitori e giovani e il percorso del Salone dello Studente ha visto la partecipazione non solo di docenti universitari, ma anche di rappresentanti delle istituzioni locali invitati alla conferenza stampa inaugurale.

Significativa la presenza, in ciascun evento, di 8 sale orientamento, alcune delle quali con workshop ed incontri dedicati all'orientamento alla professione con focus sull'inserimento giovanile nel mondo del lavoro e numerose proposte di approfondimento sul rapporto tra formazione e impiego.

Risultati

Nello specifico Afol Monza e Brianza ha allestito e presenziato ad entrambe le manifestazioni con uno stand e un corner, oltre ad aver curato la realizzazione di 4 workshop a Monza (2 per ciascuna giornata) e di 2 workshop a Milano.

5.3. AUTO MUTUO AIUTO LAVORO

Descrizione

Si riassumono in questa scheda i due progetti di auto mutuo aiuto che stanno consentendo la prosecuzione della positiva esperienza avviata nel 2013 di un nuovo servizio di politica attiva del lavoro che agisca sul benessere psicologico dei lavoratori e sul bisogno di ritrovare la fiducia in se stessi, quale condizione necessaria per facilitarne l’inserimento lavorativo. I due progetti sono:

1. Auto Mutuo Aiuto Lavoro: Progettazione e sperimentazione di un nuovo servizio rivolto a chi perde il lavoro con capofila Afol MB (finanziato dalla Provincia di Monza e della Brianza a valere sui finanziamenti regionali ex Cap. 908);
2. Auto Mutuo Aiuto Lavoro: dall’isolamento della disoccupazione alla socialità dell’auto mutuo aiuto con capofila Aeris coop soc. (finanziato dalla Fondazione Comunità di Monza e Brianza).

A questi due progetti si aggiunge l’esperienza dell’attivazione di due gruppi di auto mutuo aiuto all’interno del Progetto “Archimedes-Leve per un cambiamento sostenibile”, descritti nell’apposita scheda.

Obiettivi

Il progetto si propone di:

- favorire il reinserimento lavorativo dei lavoratori espulsi o in via di espulsione dal mercato del lavoro, attraverso la riattivazione delle risorse individuali;
- migliorare il benessere psicologico dei partecipanti;
- progettare e sperimentare un nuovo servizio di politica attiva del lavoro;
- elaborare un nuovo modello d’intervento per la standardizzazione del servizio e l’integrazione con gli altri servizi presenti sul territorio;
- favorire la tenuta nel tempo del benessere dei partecipanti, attraverso la diffusione della pratica dell’auto aiuto anche al di fuori del perimetro progettuale.

Destinatari

Il progetto si rivolge a 50/60 persone espulse o in via di espulsione dal mondo del lavoro.

Azioni

Il progetto si articola nelle seguenti attività:

- Preparazione
- Implementazione e monitoraggio
 - Realizzazione di 4 gruppi di auto-mutuo-aiuto;
 - Monitoraggio del servizio;
- Analisi dei risultati
 - Verifica finale di obiettivi e risultati attesi;
 - Modellizzazione del servizio;
 - Disseminazione dei risultati;
- Rendicontazione

Durata

Progetto 1: Data di avvio 01/01/2016 - Data di conclusione prevista 30/06/2016 prorogata al 30/04/2017.

Progetto 2: Data di avvio 06/07/2015 - Data di conclusione prevista 31/12/2016 prorogata al 31/07/2017.

Fonte di finanziamento eventuale

Progetto 1: Provincia di Monza e Brianza - Regione Lombardia e Comune di Monza.

Progetto 2: Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus.

Partenariato

Provincia di Monza e Brianza, Afol MB, Comune di Monza, Cooperativa sociale Aeris arl, CGIL Monza, CISL Brianza, UIL Brianza.

Risultati

Monitoraggio gruppi territoriali AMALAV al 31/12/2016	tot.	Cesano	Vimercate	Seveso	Brugherio
n. gruppi attivati	4	1	1	1	1
n. contatti	177	52	37	45	43
n. adesioni al progetto (almeno 1 presenza)	125	37	25	38	25
n. partecipanti attivi (partecipazione >2 presenze)	55	19	17	15	4
tasso di partecipazione (partecip. attivi rispetto alle adesioni)	44,0%	51,30%	68%	39,50%	16%
n. totale sospensioni temporanee o definitive per lavoro o formazione	35	13	12	9	1
tasso di sospensione x lavoro o formazione (partecipanti attivi)	63,6%	68,40%	70,60%	60%	25%
n. partecipanti medio per incontro	7,30	8,7	7	8,4	4,9
n. incontri gruppi effettuati al 31/12/16 (su 18 totali)	63	18	18	18	9
n. partecipanti incontri tecnici PAL AFOL	43	16	9	10	8
n. incontri cabina di regia	6				
n. incontri equipe facilitatori	7				
n. partecipanti corso di formazione	8				
n. iniziative pubbliche di comunicazione/diffusione *	1				
n. incontri stakeholder territoriali	6				

* conferenza stampa Cesano Maderno

*5.4. DIADE- DEPLOYMENT OF INTERVENTION AGAINST DOMESTIC VIOLENCE – 2.0**Descrizione*

Il progetto è volto al potenziamento dei servizi, sviluppati dalle Reti Territoriali Inter-istituzionali, finalizzati all'accoglienza, alla presa in carico, alla messa in protezione delle donne vittime di violenza di genere e alla definizione del percorso personalizzato di fuoriuscita dalla condizione di violenza.

Sul territorio della Provincia di Monza e della Brianza è attiva in particolare la rete Artemide, a sostegno delle donne vittime di maltrattamento, che mette in relazione i diversi soggetti, enti pubblici e del privato sociale che si occupano del fenomeno “violenza di genere in ambito familiare”.

Obiettivi

Con questa progettazione s'intende sistematizzare le sperimentazioni in corso e potenziare il ruolo delle operatrici di rete individuate come figure chiave per il coinvolgimento degli Ambiti, prevedendo questa figura anche negli ambiti di Desio e Seregno. Gli obiettivi specifici sono:

- favorire una maggiore condivisione del modello tra gli operatori;
- consolidare una maniera comune di affrontare il problema;
- rendere i nodi della rete più fitti e competenti;

Destinatari

Donne vittime di maltrattamento, soggetti e enti che si occupano del fenomeno “violenza di genere”.

Azioni

Il progetto si articola nelle seguenti azioni :

1. potenziamento centri antiviolenza e sedi territoriali;
2. attivazione progetti personalizzati.

All'interno di questa azione, Afol MB è coinvolta per il reinserimento lavorativo e la formazione delle donne, sia attraverso la fruizione dei servizi di base, sia orientando le donne alle risorse del sistema dotale regionale, previa verifica del possesso dei requisiti delle destinatarie e delle disponibilità dei dispositivi di finanziamento;

3. equipe di rete;
4. azioni trasversali:
 - a. Percorso formativo sulla valutazione del rischio;
 - b. Formazione/aggiornamento partner;
 - c. Formazione su nuovi strumenti di tutela delle donne previsti dal Job Act;
 - d. Comunicazione;
 - e. Monitoraggio dei casi;
 - f. Monitoraggio percorso rosa;
 - g. Sostegno all'organizzazione e al modello operativo della rete Artemide.

Durata

Data di avvio: 02/02/2016 - Data di conclusione prevista: 31/12/2016 prorogata al 30/06/2017.

Fonte di finanziamento eventuale

Regione Lombardia – L.R. n. 11/2012, DGR X/4046 del 18/09/2015.

Partenariato

Costituiscono la rete “Artemide” i Comuni di Monza, Brugherio, Villasanta, Seregno - capofila dell'Ambito di Seregno, Besana Brianza – capofila dell'Ambito di Carate Brianza, Vimercate capofila

dell’Ambito di Vimercate, Desio capofila dell’Ambito di Desio, la Prefettura UTG di Monza e della Brianza, la Provincia di Monza e della Brianza, la Procura della repubblica di Monza, il Gruppo Carabinieri di Monza, la Polizia di Stato - Commissariato di Monza, l’ASL di Monza e Brianza; Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate, Azienda Ospedaliera S.Gerardo di Monza, Policlinico di Monza, Istituti Clinici Zucchi di Monza, C.A.D.O.M di Monza, Novo Millennio Soc. coop soc. Onlus. In questo progetto si aggiungono alla rete: Afol MB, che è coinvolta nei progetti personalizzati per il reinserimento lavorativo o la formazione delle donne; Consorzio Desio e Brianza e ATI Gra.Di.Sol. per la messa a disposizione delle consulenti operatrici di rete; Consorzio Comunità Brianza per l’appartamento autonomia.

Risultati

Progetto in corso. I principali risultati raggiunti sono stati:

Potenziamento dei Centri Antiviolenza e sportelli sul territorio

Il progetto Diade ha promosso attività di sostegno e potenziamento affinché il Centro CADOM e le sedi decentrate aperte sul territorio (Monza-Brugherio, Vimercate e Carate) potessero definire progetti personalizzati per la fuoriuscita dalla violenza, per il re inserimento sociale ed economico e l’accompagnamento all’autonomia abitativa, collocando le donne al centro degli interventi, in raccordo con gli altri soggetti della Rete Artemide.

Con il finanziamento della Regione è stato possibile sostenere maggiormente l’attività ordinaria del Centro aiuto donne maltrattate di Monza, nonché rafforzare con quattro ore di apertura in più a settimana, permettendo di prendere in carico 140 donne dall’inizio dell’attività del progetto. Le donne prese in carico da CADOM in sede di Monza sono state 132; le donne che hanno contattato il Centro, ma non sono state prese in carico, da inizio progetto a ottobre 2016 sono 75 . Le donne che hanno usufruito di supporto psicologico sono 9 e quelle che hanno invece usufruito di supporto legale sono 24. Si nota anche una importante richiesta di donne che necessitano di mediazione culturale per un totale di 6 donne. Di tutte le donne che sono state prese in carico dalla sede di Monza di CADOM, 66 sono quelle che hanno denunciato.

Potenziamento delle competenze della rete

Attraverso il finanziamento della Regione è stato possibile offrire consulenza legale attraverso professionisti in ambito legale con esperienza consolidata nell’ambito della violenza intra-famigliare per gli operatori delle sedi e delle altre istituzioni.

Sono state inoltre offerte consulenze psicologiche (190 ore) per gli operatori per la trattazione dei casi e supervisione delle equipe multi-professionali che hanno permesso nei mesi di attuazione di Diade 2.0, di ricorrere alla competenza esperta delle psicoterapeute del Cadom confermando tale risorse fondamentali.

L’affiancamento alle strutture di accoglienza (26 ore), è attività fondamentale per mantenere il fil rouge tra Centro Antiviolenza, Rete e Casa rifugio e per meglio strutturare il complesso percorso della donna

vittima di violenza, richiedente protezione. Sono state affiancate 6 donne - ospitate in Casa Jobel - e una donna ospitata nella struttura Mamma Rita.

Sono stati realizzati due moduli di un Corso sulla valutazione del rischio (12 ore di lezione ciascuno) in data 13-15 Giugno 2016 per gli operatori dell'accoglienza. Al corso hanno partecipato 57 persone.

In data 3, 11, 15, e 22 marzo è stato progettato e realizzato un Corso di formazione sui temi del maltrattamento e violenza assistita (17 ore a disposizione) rivolto agli operatori della rete Artemide dell'Ambito di Seregno. Il percorso formativo ha visto la partecipazione di n. 80 operatori rappresentati tutti i partner della rete Artemide dell'ambito di Seregno.

In data 1 dicembre è stato realizzato il primo Seminario di Rete Artemide sugli strumenti del Job Act per le donne in percorsi di fuori uscita, presso la sala del Consiglio del Comune di Monza in Piazza Trento e Trieste. L'incontro formativo ha visto il coinvolgimento di circa 60 persone, per lo più appartenenti ad ambiti affini alla rete: sanitario, legale, sociale, Centri anti violenza.

Potenziamento del sistema di accoglienza da parte della Rete

Attraverso il finanziamento della Regione, con il progetto Diade è stato possibile realizzare 5 percorsi di psicoterapia rivolti a donne vittima di maltrattamento e figli vittima di violenza assistita, della durata di 40 incontri ciascuno a cadenza bisettimanale/settimanale nel periodo compreso fra gennaio e ottobre 2016.

Con il finanziamento della Regione è stato possibile realizzare consulenze psicologiche per le donne che si rivolgono alla rete all'interno del progetto Diade, nell'ambito delle Equipe di rete; inoltre per alcune donne accolte nella comunità di accoglienza, sono stati attuati anche percorsi di consulenza psicologica, finalizzati a sostenere la criticità della fase di emergenza e la permanenza stessa nel contesto comunitario. Le donne per le quali sono state attivate le consulenze sono state 29.

Oltre alla cospicua attività psicologica, il progetto Diade ha fornito alle donne consulenze legali per poter uscire da situazioni di conflitto, isolamento e violenza assistita per i propri figli.

Con il progetto è stato possibile offrire mediazione linguistica e culturale a 8 donne che si sono rivolte alla rete e prese in carico, in quanto le altre donne straniere che si sono rivolte a Rete Artemide avevano alcune basi di italiano e non ne hanno voluto usufruire.

All'interno del progetto Diade si è deciso di definire un Fondo per l'attivazione di percorsi di accoglienza. Il Comune di Monza, ente capofila del progetto Diade, ha sottoscritto una convenzione con Casa Jobel - comunità educativa a media protezione gestita dalla cooperativa Novo Millennio - che si è occupata dell'accoglienza e accompagnamento di donne, con o senza figli, in difficoltà. La Cooperativa Novo Millennio mette a disposizione la struttura Casa Jobel per la residenzialità in caso di urgenza; inoltre accoglie la donna per percorsi di più lunga durata purché non richieda alta protezione. Da Gennaio 2016 a Ottobre 2016 sono state ospitate 6 donne e relativi figli, tutte entrate attraverso il regime di pronto intervento.

Grazie a una convenzione con il Dipartimento di Psicologia della Seconda Università degli Studi di Napoli, si è attivato un monitoraggio circa gli interventi di protezione e prevenzione attuati dalla Rete e la valutazione dell'efficacia sul breve, medio e lungo periodo.

Nei Pronto Soccorsi è stato attivato infine il Percorso Rosa, un percorso di accesso e intervento al pronto soccorso specifico per le vittime di violenza domestica. Il totale degli accessi in triage è stato di 74 donne.

5.5. OPPORTUNITA' AL FEMMINILE

Descrizione

Il progetto intende sperimentare azioni e attività sinergiche e coordinate, coprodotte da più attori del territorio e organizzate in un sistema, al fine di sostenere donne, con particolare attenzione alle donne straniere o vittime di violenza, che devono affrontare situazioni personali negative rispetto alle dimensioni del lavoro, alla riduzione del reddito e al benessere personale.

Obiettivi

L'obiettivo del progetto è di incrementare per ogni donna partecipante le capacità di attuare percorsi di autodeterminazione, cambiamento, autonomia, emancipazione e costruzione di progetti di vita nei quali valorizzare il più possibile conoscenze, competenze, caratteristiche soggettive, con paritarie prospettive di sviluppo anche per le donne che partono da condizioni di svantaggio.

Partenariato

Comune di Monza (Ente capofila), Comune di Brugherio, Comune di Villasanta, AFOL Monza e Brianza, Fondazione Monza Insieme, Consorzio Comunità Brianza, e il Centro Culturale islamico di Monza.

Durata

Data di avvio: 15 luglio 2016 - Data di conclusione: 15 luglio 2017.

Fonte di Finanziamento

Regione Lombardia/Comune di Monza (ente erogatore).

Destinatari

Donne, con particolare riferimento a donne straniere e vittime di violenza.

Azioni

Le azioni previste dal progetto sono:

- il rafforzamento del sistema territoriale di azioni finalizzate alla promozione e alla condivisione delle pari opportunità;
- la strutturazione di azioni finalizzate a favorire la riqualificazione lavorativa e la valorizzazione delle competenze professionali delle donne anche attraverso l'offerta di spazi di coworking e contaminazione professionale;
- l'organizzazione di corsi volti ad accrescere competenze e potenzialità delle donne partecipanti al fine di creare l'empowerment necessario per affrontare la situazione di disagio;
- la progettazione di iniziative di educazione alla salute, cura di sé e promozione del benessere delle persone quale supporto alla realizzazione dei percorsi individuali di autodeterminazione;

- la promozione di strumenti di conciliazione per favorire la fruizione da parte delle donne delle iniziative proposte dal progetto.

In particolar modo Afol Mb svolgerà le seguenti attività:

- organizzazione di gruppi di orientamento alla formazione e alla ricerca attiva del lavoro per aiutare le donne alla scelta di percorsi formativi in linea con i loro interessi, capacità e competenze e con le esigenze del mercato (figure professionali più richieste e novità legislative);
- raccordo con gruppi di auto-mutuo-aiuto attivi sul territorio, al fine di agevolare lo scambio comunicativo e relazionale e di condividere le proprie riflessioni e il proprio vissuto emotivo rispetto alla perdita del lavoro.

Risultati

Nel 2016 sono stati effettuati incontri di coordinamento e di progettazione delle azioni che verranno realizzate a partire dal 2017.

6. SERVIZI PER LE IMPRESE

6.1. SERVIZIO TIROCINI

Servizio di attivazione del tirocinio: informazione e supporto alle aziende e ai tirocinanti nell'espletamento delle pratiche amministrative, stipula della Convenzione con l'azienda, stesura del progetto formativo, consegna della modulistica al soggetto ospitante e al tirocinante, comunicazione di inizio tirocinio ai soggetti competenti previsti dalla normativa vigente, tutoraggio, stesura della relazione sull'attività svolta dal tirocinante, sulle competenze acquisite e le potenzialità evidenziate, al fine della maturazione e del rilascio del credito formativo.

Storico

		TOT 2013			TOT 2014			TOT 2015		
COD.	TIROCINIO	Valore	M	F	Valore	M	F	Valore	M	F
Numero Tirocini attivati		926	437	489	1.041	486	555	1.171	550	621
Numero Tirocini sospesi/interrotti		146	72	74	183	94	89	244	105	139
Numero Tirocini conclusi		561	269	292	543	247	296	577	279	298
Numero aziende ospitanti i tirocini		584			609			860		
Numero tirocinanti assunti a fine tirocinio		315	154	161	374	169	205	426	197	229

Anno 2016

		CESANO M.			MONZA			SEREGNO			VIMERCATE			TOT
COD.	TIROCINIO	Valore	M	F	Valore	M	F	Valore	M	F	Valore	M	F	TOT
Numero Tirocini attivati		234	133	101	507	201	306	220	109	111	355	171	184	1.316
Di cui Numero Tirocini attivati senza		90	52	38	320	101	219	142	72	70	201	87	114	753

finanziamento													
Di cui Numero Tirocini attivati con DUL	4	1	3	2	1	1	-	-	-	16	4	12	22
Di cui Numero Tirocini attivati con Garanzia Giovani	140	80	60	185	99	86	78	36	42	138	80	58	541
Numero Tirocini sospesi/interrotti	44	22	22	44	15	29	77	29	48	85	40	45	250
Numero Tirocini conclusi	126	73	53	264	127	137	104	48	56	188	96	92	682
Numero aziende ospitanti i tirocini	125			267			140			181			713
Numero tirocinanti assunti a fine tirocinio	91	55	36	126	61	65	84	31	53	159	76	83	460

6.2. PROGETTO GATE BRIDGE - PROMOZIONE E REALIZZAZIONE DI TIROCINI EXTRACURRICULARI VOLTI ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI GIOVANI

Descrizione

Il progetto si pone come obiettivo l'inserimento in aziende del territorio, con contratto di tirocinio della durata di 6 mesi, di giovani inoccupati e disoccupati, laureati e diplomati tra i 18 e i 30 anni. Tale progetto è finanziato da Fondazione Pardis e vede Afol MB come parte attiva nelle seguenti attività: nel processo di individuazione e preselezione dei candidati in linea con le caratteristiche richieste dalle aziende, accertando requisiti, attitudini e competenze; gestione dei rapporti con le aziende del territorio; attivazione, gestione e monitoraggio dei tirocini.

Per la realizzazione delle attività previste a marzo 2015 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Afol MB e Fondazione Pardis.

Nel corso del primo semestre 2016, le attività svolte si sono concretizzate nell'organizzazione di 7 tirocini (di cui 5 hanno avuto inizio i primi giorni di luglio 2016) con aziende di diverse dimensioni e operanti in differenti settori.

Per i tirocini avviati attraverso il progetto Gate Bridge, Fondazione Pardis offre un contributo di Euro 3.600,00 per i giovani (Euro 600,00 mensili per 6 mesi) e mette a disposizione dell'azienda un bonus una tantum di Euro 1.000,00 a fronte di un contratto di durata superiore o uguale a 12 mesi che verrà offerto ai ragazzi al termine del tirocinio.

Obiettivi

Le finalità che si intendono raggiungere, tramite il progetto, sono le seguenti:

- favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati o inoccupati dai 18 ai 30 anni, con diploma o laurea, offrendo loro un'opportunità professionale;
- supportare le aziende nella selezione e inserimento di giovani diplomati o laureati;
- facilitare l'incontro tra giovani alla ricerca di opportunità professionali e aziende in cerca di personale, favorendo la reciproca conoscenza finalizzata all'avvio di un tirocinio con l'obiettivo di un successivo inserimento lavorativo.

Destinatari

Giovani inoccupati e disoccupati tra i 18 e 30 anni, laureati o diplomati.

Azioni

Individuazione e preselezione dei candidati, gestione dei rapporti con le aziende del territorio, definizione delle figure professionali ricercate, attivazione, gestione e tutoraggio dei tirocini.

Durata

Annuale (rinnovabile con tacito accordo).

Fonte di finanziamento eventuale

Fondazione Pardis

Partenariato

Afol MB – Fondazione Pardis.

Risultati

2016	TOTALE	MASCHI	FEMMINE
N° Aziende contattate	35	-	-
N° Aziende con rilevazione Job	21	-	-
N° Lavoratori richiesti	21	-	-
N° Utenti contattati	46	22	24
N° Lavoratori segnalati	19	7	12
N° Utenti inseriti in tirocinio	7	1	6

ESITI OCCUPAZIONALI			
Tirocini ancora in essere	4	-	4
Assunzioni a tempo indeterminato full time a seguito del tirocinio	-	-	-
Assunzioni a tempo determinato full time a seguito del tirocinio	1	1	-
Tirocini interrotti	2	-	2

6.3. PROGETTO NEW HOPE BRIDGE - PROMOZIONE E REALIZZAZIONE DI TIROCINI EXTRACURRICULARI VOLTI ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE DI ETÀ SUPERIORE A 40 ANNI

Descrizione

L'obiettivo del progetto è quello di favorire il reinserimento nel mondo del lavoro di persone inoccupate e/o disoccupate di età superiore a 40 anni attraverso un tirocinio della durata di 6 mesi.

Tale progetto è finanziato da Fondazione Pardis e vede Afol MB impegnata nel processo di individuazione e preselezione dei candidati in linea con le caratteristiche richieste dalle aziende e di attivazione, gestione e monitoraggio dei tirocini.

I candidati vengono inseriti in un percorso di accompagnamento e orientamento nel mondo del lavoro attraverso il progetto Dote Unica di regione Lombardia e affiancati da un'azione di coaching e sostegno psicologico promossi dalla fondazione Pardis.

Per la realizzazione delle attività previste è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Afol MB e Fondazione Pardis.

Nel corso del secondo semestre 2016, le attività svolte si sono concretizzate nell'individuazione delle aziende ospitanti, nell'individuazione dei beneficiari del progetto, nell'attività di matching tra esigenze aziendali e professionalità dei candidati e nell'organizzazione di 3 tirocini con partenza da gennaio 2017 con aziende di diverse dimensioni e operanti in differenti settori.

Attraverso il progetto “*New Hope Bridge*”, la Fondazione offre un tirocinio di reinserimento al lavoro finanziato o in caso di assunzione diretta un contributo mensile di € 1.000,00 per sei mesi. È inoltre prevista la possibilità di un bonus fino a € 1.000,00 riconosciuto all'Azienda ospitante qualora la persona dovesse avere bisogno di una formazione specifica.

Obiettivi

Le finalità che si intendono raggiungere, tramite il progetto, sono le seguenti:

- favorire l'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro di persone disoccupate o inoccupate di età superiore ai 40 anni;
- supportare le aziende nella selezione, inserimento e monitoraggio dei candidati;
- facilitare l'incontro tra persone in un target d'età di non immediata e semplice ricollocazione e aziende in cerca di personale, favorendo la reciproca conoscenza finalizzata all'avvio di un tirocinio con l'obiettivo di un successivo inserimento lavorativo.

Destinatari

Candidati inoccupati e disoccupati di età superiore ai 40 anni.

Azioni

Individuazione e preselezione dei candidati, informativa e gestione dei rapporti con le aziende del territorio, definizione delle figure professionali ricercate, attivazione, gestione e tutoraggio dei tirocini. Attivazione di Dote Unica su ciascun candidato offrendo percorsi di bilancio di competenze, accompagnamento continuo, orientamento, tutoring.

Durata

Data inizio: 13 dicembre 2016 – Data fine: 13 dicembre 2017

Fonte di finanziamento eventuale

Fondazione Pardis mette a disposizione l'indennità di tirocinio per i partecipanti e l'attività di coaching e sostegno psicologico.

Dote Unica Lavoro Regione Lombardia finanzia i servizi al lavoro propedeutici all'inserimento in tirocinio.

Partenariato

Afol MB – Fondazione Pardis - Good Point Srl - Agenzia Mestieri (Consorzio Farsi Prossimo) - Rete Manager

Risultati

2° Sem. 2016	TOTALE	MASCHI	FEMMINE
N° Aziende contattate	21	-	-
N° Aziende con rilevazione Job	16	-	-
N° Lavoratori richiesti	16	-	-
N° Utenti contattati	62	42	20
N° Lavoratori segnalati	40	24	16
N° Utenti inseriti nel progetto	9	7	2
N° Utenti inseriti in tirocinio	3	3	-

ESITI OCCUPAZIONALI			
Tirocini ancora in essere	3	3	-
Assunzioni a tempo indeterminato full time a seguito del tirocinio	-	-	-
Tirocini interrotti	-	-	-

6.4. SERVIZIO INCONTRO DOMANDA-OFFERTA DI LAVORO

Il Centro per l'Impiego si propone di favorire l'occupazione mediante un efficace incontro tra le disponibilità del lavoratore e le esigenze delle aziende, così da facilitare l'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro di persone in cerca di occupazione, siano essi fruitori o non di politiche attive al lavoro. Il servizio prevede:

- raccolta del fabbisogno azienda (job description);
- definizione del profilo del candidato mediante un colloquio di selezione;
- inserimento del profilo del lavoratore nella banca dati incontro domanda/offerta;
- supporto nella stesura del curriculum vitae;
- individuazione delle opportunità di lavoro interessanti per il lavoratore inserito in banca dati;
- raccolta autocandidature dei lavoratori;
- formulazione di proposte ai candidati individuati;
- segnalazione dei candidati alle aziende.

Storico

		TOTALE 2013			TOTALE 2014			TOTALE 2015		
COD.	IDO	Valore	M	F	Valore	M	F	Valore	M	F
N. aziende beneficiarie		341			372			519		
N. richieste trattate (profili vacanti)		403			472			706		
N. candidati richiesti (posizioni vacanti)		514			624			929		
N. richieste evase		424			468			762		
N. richieste inevase per mancanza di candidature		1			4			28		
N. candidature / cv segnalati		1.512			1.902			2.769		
N. di esiti ricevuti		1.206			1.478			2.289		
% riscontri dalle aziende		80%			78%			83%		
N. di assunzioni		194	101	93	234	118	116	327	148	179
N. aziende con rapporti stabili (dato annuale)		66			72			116		
% aziende stabili (dato annuale)		19%			19%			23%		

Anno 2016

		CESANO M.			MONZA			SEREGNO			VIMERCATE			TOT
COD.	IDO	Valore	M	F	Valore	M	F	Valore	M	F	Valore	M	F	
N. aziende beneficiarie		91			167			148			115			521
N. richieste trattate (profili vacanti)		143			380			167			137			827
N. candidati richiesti (posizioni vacanti)		242			434			192			181			1.049
N. richieste evase		143			352			181			126			802
N. richieste inevase per mancanza di candidature		-			28			7			11			46
N. candidature / cv segnalati		542			1.658			493			738			3.431
N. di esiti ricevuti		447			1.477			321			595			2.840
% riscontri dalle aziende		82%			89%			65%			80%			83%
N. di assunzioni (non fruitori di PAL)		67	43	24	100	41	59	126	54	72	67	33	34	360
N. aziende con rapporti stabili (dato annuale)		17			37			113			36			203
% aziende stabili (dato annuale)		19%			22%			76%			31%			39%

6.5. ASSISTENZA COB

Descrizione

Il servizio di assistenza al sistema telematico delle comunicazioni Sintesi, viene svolto dalla fine del 2013 da Afol MB che, attraverso i propri Centri per l'Impiego, offre un servizio di Help desk sia telefonico che on line, denominato "Assistenza COB", in grado di supportare le aziende e tutti i

sogetti abilitati per le problematiche di carattere normativo/procedurale e, tramite l'area ICT (Information & Communication Technology), anche di tipo tecnico/informatico.

Il Decreto Interministeriale del 30.10.2007 in attuazione di quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2007 (L. 296/06) ha reso, infatti, obbligatorio da parte di tutti i datori di lavoro l'invio telematico delle comunicazioni relative all'instaurazione, alla trasformazione, alla proroga, alla cessazione di tutti i rapporti di lavoro nonché delle altre comunicazioni (modifiche societarie, richieste vario tipo connesse agli obblighi della L.68/99 ecc.) ai Servizi per l'Impiego competenti ove è ubicata la sede di lavoro.

Obiettivi

In ottemperanza alla normativa è stato predisposto da parte delle Province un servizio telematico rivolto alle aziende che si pone come obiettivo la semplificazione degli adempimenti amministrativi in materia di lavoro.

Il modulo COB di Sintesi, il Sistema integrato dei servizi per l'impiego adottato dalle Province lombarde e realizzato in collaborazione con Regione Lombardia, Regione Puglia e Province pugliesi, Provincia di Catanzaro, INAIL, UnionCamere e C.C.I.A.A. di Milano, permette di inviare telematicamente agli uffici competenti tutte le comunicazioni inerenti un rapporto di lavoro nel rispetto delle normative vigenti.

Destinatari

Datori di lavoro privati, pubbliche amministrazioni, enti pubblici economici, agenzie di somministrazione, i consulenti del lavoro e gli altri professionisti indicati dalla L. n° 12/1979 (quali i commercialisti, ragionieri ecc.) nonché i servizi o centri di assistenza fiscale delle associazioni di categoria.

Azioni

Il servizio consente ai soggetti obbligati di avvalersi del supporto in merito a:

- invio delle comunicazioni di assunzione;
- invio delle proroghe delle trasformazioni e delle cessazioni del rapporto di lavoro;
- annullamento di comunicazioni obbligatorie entro 5 giorni dalla data del verificarsi dell'evento;
- rettifiche d'ufficio oltre i termini previsti dalla norma;
- variazioni di altri dati dichiarati al momento dell'assunzione;
- assunzioni con agevolazioni;
- modifiche assetti societari;
- richieste L. 68/99;
- normativa concernente l'invio telematico delle comunicazioni;
- assistenza di tipo informatico.

Durata

Data avvio: 02/01/2014 - Data di conclusione: in corso.

Fonte di finanziamento eventuale

//

Partenariato

//

Risultati

Le richieste di assistenza evase nel corso del 2016 sono:

RICHIESTE ON LINE

CPI Cesano Maderno	435
CPI Monza	168
CPI Seregno	632
CPI Vimercate	42
Assistenza Tecnica (ICT)	4
Totale	1281

RICHIESTE TELEFONICHE

CPI Cesano Maderno	202
CPI Monza	115
CPI Seregno	583
CPI Vimercate	145
Assistenza Tecnica (ICT)	377
Totale	1.422

10. COMPLIANCE

Afol MB è dotata di un Sistema di Gestione della Qualità certificato per l'interezza delle sue attività aziendali in base alle norme UNI EN ISO 9001:2008, i cui punti focali sono la soddisfazione dei Clienti ed il miglioramento continuo della collaborazione e del supporto offerti. L'obiettivo principale di Afol MB è quello di mantenere e sviluppare ulteriormente il proprio sistema qualità. L'approccio e il metodo per lo sviluppo del sistema qualità aziendale è orientato all'obiettivo di far sì, che la qualità non sia intesa come una forma di controllo o un ulteriore adempimento burocratico, ma come elemento integrante del lavoro quotidiano.

10.1 PIANO DEGLI AUDIT

Il piano degli Audit oltre a calendarizzare gli stessi ha l'obiettivo di supportare le strutture aziendali per il raggiungimento della conformità alle procedure e alla individuazione di nuovi processi, ai livelli di integrazione tra le varie sedi per i processi comuni. In particolare, oltre alla verifica sulla coerenza del sistema di gestione qualità, l'audit si propone:

- Promozione della metodologia dell'Audit Strutturato; sono stati condotti 1 audit interno per ciascuna struttura oggetto di certificazione per un totale di 7 audit di sistema, con la collaborazione del team di verifica aziendale, i cui report sono archiviati.
- Promozione e coinvolgimento del personale, facilitando la costituzione di gruppi di lavoro per la qualità ed il miglioramento continuo nelle varie articolazioni aziendali;
- Preparazione del Sistema Qualità alla verifica ispettiva per la conferma della certificazione.
- Analisi e sviluppo di nuove procedure e modelli documentali.

10.2 AZIONI PREVENTIVE E CORRETTIVE E GESTIONE NC

Nel corso degli Audit interni non sono state evidenziate particolari situazioni meritevoli di evidenza.

10.3 AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE

Il sistema si compone dei seguenti documenti, che vengono costantemente monitorati e aggiornati:

	Nr.	Aggiornate nell'anno
Politica Aziendale	1	0
Manuale SGQ	1	0
Procedure	18	2
Modelli\Documenti	91	8
Totale	111	10

10.4 ESITI ATTIVITÀ E AUDIT CERTIFICAZIONE ISO

Elenco degli Audit effettuati.

Nr.	SEDE	DATA	PROCESSO	AUDITOR	OSS.	NC	AC	AP
1	CFP Pertini	24\03\2016	DDIF	RSGQ	0	0	0	0
2	CFP Pertini	29\03\2016	Formaz. Continua	RSGQ	0	0	0	0
3	CFP Marconi	20\04\2016	DDIF - Form. Continua	RSGQ	0	0	0	1
4	CPI Seregno	15\06\2016	Servizi al lavoro: Tirocini	RSGQ	0	0	0	1
5	Direzione generale	12\07\2016	Approvvigionamenti	RSGQ	0	0	0	1
6	Direzione generale	02\08\2016	SQ - Gest. Documentale	LA\RSGQ	1	0	0	1
7	Direzione generale	10\08\2016	Infrastrutture	RSGQ	1	0	1	1
8	CPI Seregno	11\08\2016	Servizi Lavoro	RSGQ	1	0	1	0
9	Direzione generale	26\09\2016	Contesto - Analisi Rischi	LA\RSGQ	0	0	0	0
10	CFP Marconi	20\10\2016	DDIF	RSGQ	1	0	0	0
11	Direzione generale	11\10\2006	Manuale - Sistema	LA\RSGQ	0	0	0	0
12	CFP Marconi - CPI Monza	18\10\2016	DDIF - Servizi Lavoro	LA\RSGQ	4	0	0	0
13	CPI Monza	20\10\2016	Servizi al lavoro: Doti	RSGQ	0	0	0	0
14	CFP Pertini	25\10\2016	DDIF - Corsi Liberi	RSGQ	2	0	0	0
15	Direzione - CFP Terragni	28\10\2016	Acq - HR - CFP Terragni	LA\RSGQ	2	0	0	0
13	Afol Direzione	02\11\2016	Sistema-Amm-Acq - HR -	EQA	1	0	0	0
14	CFP Pertini	02\11\2016	DDIF - Form. Continua	EQA	1	0	0	0
15	CFP Concorezzo	02\11\2016	DDIF - Form. Continua	EQA	0	0	0	0
16	CFP Terragni	02\11\2016	DDIF - Form. Continua	EQA	0	0	0	0
17	CPI Seregno	02\11\2016	Servizi Lavoro	EQA	0	0	0	0
18	CPI Monza	02\11\2016	Servizi Lavoro	EQA	0	0	0	0

TOTALI	14	0	2	5
---------------	----	---	---	---

OSS. Osservazioni

NC: Non Conformità

AC: Azioni Correttive

AP: Azioni preventive

10.5 IL SISTEMA DI GESTIONE: SICUREZZA E PRIVACY DEI DATI

Sin dall'inizio del 2009 Afol MB ha intrapreso delle attività concernenti l'adeguamento delle procedure interne relative alla gestione della sicurezza dei dati, conformemente a quanto previsto dalla normativa della privacy. In particolare il Documento Programmatico sulla sicurezza (DPS), è prescritto in base alla normativa vigente in materia di Tutela dei dati personali così come previsto dal D. Lgs. 196/03 quale misura di sicurezza minima obbligatoria nel caso di trattamento, mediante sistemi informatici, di informazioni qualificabili dati personali, sensibili o giudiziari.

Obiettivo

L'obiettivo principale è mantenere e migliorare le procedure e i processi di lavoro aziendali coerentemente alle disposizioni di legge e del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) interno.

Azioni

Le azioni intraprese sono così elencate:

- Pianificazione ed esecuzione di Audit strutturati
- Adeguamento dei processi e delle procedure rilevati durante gli Audit
- Adeguamento dell'infrastruttura hardware e software per il miglioramento della sicurezza dei dati.
- Aggiornamento del DPS in relazione alla creazione di nuove procedure insite nello sviluppo del Sistema Informativo
- Rinnovo del DPS entro il 30 marzo di ogni anno

Nel 29\03\2016 è stata effettuata una verifica interna, certificando il raggiungimento del 100% sulla conformità aziendale al D.Lgs. 196\2003.

Nella stessa data è stato rilasciato il DPS (Documento Programmatico sulla Sicurezza e Privacy) aggiornato.

10.6 PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) di Afol Monza Brianza, adottato con verbale n. 20 del 30/06/2013 è finalizzato ad individuare e attuare efficaci strategie a sostegno della lotta all'illegalità all'interno dell'Agenzia. Il Piano è stato ulteriormente aggiornato con verbale dell'Amministratore Unico n. 5 del 30/01/2016.

Il piano dà attuazione alla legge 190/2012 per l'attuazione delle politiche di prevenzione dell'illegalità e della corruzione all'interno della pubblica amministrazione.

Il documento – di natura programmatica - definisce le misure per il contrasto di comportamenti illeciti o di eventuali forme di abuso nell'esercizio della funzione amministrativa, in particolare attraverso la

garanzia della trasparenza, intesa come strumento per promuovere l'integrità e lo sviluppo della cultura della legalità in funzione preventiva dei fenomeni corruttivi.

Nella sezione Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali è pubblicato il Piano della Prevenzione della corruzione.

Nel 2016 sono state monitorate e gestite tutte le attività descritte nel PTP così come dettagliato nella relazione 2015 pubblicata sul sito istituzionale ed inviata ad ANAC.

10.7 PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTERGRITÀ

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) è parte integrante del P.T.P.C.

Il P.T.T.I. definisce le misure, i modi e le iniziative per l'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi per la pubblicazione delle informazioni.

Nella Home Page del sito istituzionale, www.afolmb.it, è presente il link "Amministrazione Trasparente", contenente i link a tutti i documenti soggetti a obbligo di pubblicazione, ordinati per sezioni.

La pubblicazione della relazione dell'Organismo indipendente di vigilanza (OIV) attestante la conformità delle pubblicazioni è stata prorogata a marzo 2016, come circolare del Presidente Nazionale anticorruzione.

<http://www.afolmonzabrianza.it/Archivio/Allegati/Documenti/2812Piano%20Triennale%20Trasparenza.pdf>

A gennaio di ogni anno viene pubblicata l'attestazione dell'Organismo indipendente di vigilanza (OIV) attestante la conformità delle pubblicazioni.

10.8 CODICE DI COMPORTAMENTO E SANZIONATORIO

In linea con i parametri richiesti da Regione Lombardia per gli enti accreditati, Afol MB ha adottato una serie di provvedimenti finalizzati ad evitare di incorrere nelle fattispecie di reato previste dal D.lgs. 231/2001, il quale prevede "la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni conseguente al compimento, nel loro interesse o vantaggio, di alcune fattispecie di reato da parte di persone fisiche che dirigono, rappresentano l'ente o dipendono da questo".

Allo scopo di prevenire la commissione di tali reati Afol MB ha predisposto un "Modello di organizzazione, gestione e controllo", tenuto sotto controllo, in modo continuo, da un soggetto indipendente denominato "Organismo di Vigilanza", che ha lo scopo di vigilare sulla corretta applicazione dei modelli organizzativi finalizzati alla prevenzione dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001.

Afol MB si è dotata altresì di un responsabile compliance interno, che collabora con l'Organismo di Vigilanza e funge da supporto all'azienda in materia 231.

Il “Modello di organizzazione gestione e controllo” è affiancato dai seguenti codici applicativi:

- il Codice di comportamento, a cui tutto il personale Afol MB, nonché chi a vario titolo collabora con l'azienda, dovrà necessariamente attenersi;
- il Codice sanzionatorio, il quale comprende i provvedimenti applicabili a chi non rispetta la normativa 231 e il codice di comportamento dell'ente.

I documenti sono pubblicati sul sito di Afol MB nella sezione “Organismi e Certificazioni” e sottosezione “D.Lgs. 231”.

ESITI ATTIVITÀ E AUDIT LEGGE 231/01

L'Organismo di vigilanza, istituito con disposizione del direttore generale n. 68 del 20/12/2010 e incaricato con determina n. 38 del 24 febbraio 2016 del Direttore Generale, ha provveduto sulla base di quanto indicato nel piano attività 2016 ad effettuare i seguenti audit:

- Audit del 14/04/2016
- Audit del 16/06/2016
- Audit del 22/09//2016
- Audit del 15/12/2016

Agli atti: piano delle attività 2016, verbali dei singoli audit.

11. SISTEMI DI AUDITING

I CONTROLLI ESTERNI

Nell'anno 2016 sono state effettuate xxverifiche ispettive riferite a progetti finanziati da Regione Lombardia e Provincia Monza e Brianza:

RIEPILOGO ISPEZIONI ANNO 2016

	DATA	SEDE	ENTE	PROGETTO	ID DOTE	DESTINATARIO DOTE	ESITO RILIEVI:	RACCOMANDAZIONI:
1	01/03/2016	Meda e Vimercate	Provincia di Monza e della Brianza	AUTO-MUTUO-AIUTO-LAVORO MB1004666			Decurtazione sull'Ente partner Coop.Soc Airis	
2	03/05/2016	CPI Vimercate	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	64564204	Agnello Mirko	Nessun rilievo	Si ricorda che per lo svolgimento di attività presso aziende, occorre predisporre una scheda vidimata dal Legale rappresentante dell'Ente accreditato che eroga la formazione o dall'Operatore che ha preso in carico la persona
3	03/05/2016	CPI Vimercate	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	65590444	Asanza Cedillo Carlos	Nessun rilievo	
4	03/05/2016	CPI Vimercate	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	57112889	Benincasa Federica	Nessun rilievo	Si ricorda che per lo svolgimento di attività presso aziende, occorre predisporre una scheda vidimata dal Legale rappresentante dell'Ente accreditato che eroga la formazione o dall'Operatore che ha preso in carico la persona
5	03/05/2016	CPI Vimercate	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	54127033	Borsa Mauro	Nessun rilievo	Si ricorda che per lo svolgimento di attività presso aziende, occorre predisporre una scheda vidimata dal Legale rappresentante dell'Ente accreditato che eroga la formazione o dall'Operatore che ha preso in carico la persona
6	03/05/2016	CPI Vimercate	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	67774229	Brugnoli Giada	Nessun rilievo	Si ricorda che per lo svolgimento di attività presso aziende, occorre predisporre una scheda vidimata dal Legale rappresentante dell'Ente accreditato che eroga la formazione o dall'Operatore che ha preso in carico la persona
7	03/05/2016	CPI Vimercate	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	56196014	Coletta Francesca	Nessun rilievo	

8	03/05/2016	CPI Vimercate	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	69928584	Dalal Rosa Valentina	Nessun rilievo	
9	03/05/2016	CPI Vimercate	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	65664255	Dalle Mulle Gabriele	Nessun rilievo	Si ricorda che per lo svolgimento di attività presso aziende, occorre predisporre una scheda vidimata dal Legale rappresentante dell'Ente accreditato che eroga la formazione o dall'Operatore che ha preso in carico la persona
10	03/05/2016	CPI Vimercate	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	73073182	Fedeli Matteo	Nessun rilievo	Come si evince dalla documentazione verificata, il destinatario ha regolarmente frequentato un tirocinio extracurriculare della durata superiore a 90 gg consecutivi con lo stesso soggetto ospitante 'Gildo Profilati Srl' con sede legale in Via Falchè 2 Aicurzio. Il tirocinio ha avuto inizio il 5 febbraio 2016 ma l'operatore, a causa della chiusura del programma, è riuscito ad inviare la definizione del percorso, anche se redatto in data 02/02/2016, solo l'8/02/2016. Conseguentemente non è stato possibile attivare il risultato, nonostante fosse stata registrata la proposta concreta, nè procedere con la richiesta di liquidazione per l'attività di Tutoring e per il Bilancio delle competenze in quanto il sistema dice che 'il tirocinio è stato avviato in data antecedente l'invio del DRU'
11	03/05/2016	CPI Vimercate	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	59397928	Fiordi Francesca Margherita	Nessun rilievo	
12	03/05/2016	CPI Vimercate	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	54524235	Ignazzi Graziana	Nessun rilievo	Si ricorda che per lo svolgimento di attività presso aziende, occorre predisporre una scheda vidimata dal Legale rappresentante dell'Ente accreditato che eroga la formazione o dall'Operatore che ha preso in carico la persona
13	03/05/2016	CPI Vimercate	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	58978129	Kyfleyesu Aman	Nessun rilievo	
14	03/05/2016	CPI Vimercate	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	57233667	Maggiore Diego	Nessun rilievo	
15	03/05/2016	CPI Vimercate	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	55515567	Malvestiti Ilaria	Nessun rilievo	

16	03/05/2016	CPI Vimercate	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	57979187	Marchesi Silvia	Nessun rilievo	Si ricorda che per lo svolgimento di attività presso aziende, occorre predisporre una scheda vidimata dal Legale rappresentante dell'Ente accreditato che eroga la formazione o dall'Operatore che ha preso in carico la persona
17	03/05/2016	CPI Vimercate	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	62577671	Mazzitelli Claudia	Nessun rilievo	Si ricorda che per lo svolgimento di attività presso aziende, occorre predisporre una scheda vidimata dal Legale rappresentante dell'Ente accreditato che eroga la formazione o dall'Operatore che ha preso in carico la persona
18	03/05/2016	CPI Vimercate	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	72855516	Ossoli Paolo	Nessun rilievo	
19	03/05/2016	CPI Vimercate	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	64564204	Agnello Mirko	Nessun rilievo	Si ricorda che per lo svolgimento di attività presso aziende, occorre predisporre una scheda vidimata dal Legale rappresentante dell'Ente accreditato che eroga la formazione o dall'Operatore che ha preso in carico la persona
20	03/05/2016	CPI Vimercate	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	65826759	Vismara Guido Pietro Maria	Nessun rilievo	Si ricorda che per lo svolgimento di attività presso aziende, occorre predisporre una scheda vidimata dal Legale rappresentante dell'Ente accreditato che eroga la formazione o dall'Operatore che ha preso in carico la persona
21	03/05/2016	CPI Vimercate	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	58341610	Vitale Alfonso Danniele	Nessun rilievo	
22	06/06/2016	CPI Monza	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	55322529	Colombo Fabio Davide	Nessun rilievo	
23	06/06/2016	CPI Monza	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	52683953	Piredda Giovanni	Nessun rilievo	
24	06/06/2016	ALLEANZA LOCALE PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA	Regione Lombardia	TVB FAMIGLIA: IL TEMPO E' VALORE PER IL BENESSERE DELLA FAMIGLIA			Riepilogo e verifica attività in corso del progetto, nessun rilievo	
25	09/06/2016	CPI Monza	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	65656411	Murgla Ellas Mauro Antioco	Nessun rilievo	
26	09/06/2016	CPI Monza	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	57204959	Burrieschi Antonio	Nessun rilievo	
27	30/06/2016	CPI Seregno	Regione Lombardia	NOTE LAVORO	43460936	Mauro Tinelli	Nessun rilievo	

28	05/07/2016	CPI Cesano Maderno	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	52441050	Miele Marilena	Nessun rilievo	
29	05/07/2016	CPI Cesano Maderno	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	65225634	Onel Larisa Mihaela	Nessun rilievo	
30	05/07/2016	CPI Cesano Maderno	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	54608745	Primativo Gabriele	Nessun rilievo	
31	05/07/2016	CPI Cesano Maderno	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	52610651	Vaia Federico	Nessun rilievo	
32	05/07/2016	CPI Cesano Maderno	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	57103556	De Ponti Giorgio	Nessun rilievo	
33	05/07/2016	CPI Cesano Maderno	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	53191606	Del Mastro Angela	Nessun rilievo	
34	05/07/2016	CPI Cesano Maderno	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	54036127	Es Saidi Rachid	Nessun rilievo	
35	05/07/2016	CPI Cesano Maderno	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	68220792	La Russia Margherita	Nessun rilievo	
36	07/07/2016	CPI Seregno	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	54114569	Deana Daniel	Nessun rilievo	
37	07/07/2016	CPI Seregno	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	70801111	Sollami Beatrice	Nessun rilievo	
38	07/07/2016	CPI Seregno	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	53161418	Verga Patrick	Nessun rilievo	
39	11/07/2016	CPI Seregno	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	56844034	Gabatel Giorgio	Nessun rilievo	
40	11/07/2016	CPI Seregno	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	70515867	Li Rosi Salvatore	Nessun rilievo	
41	11/07/2016	CPI Seregno	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	54272304	Olovrap Carlo	Nessun rilievo	
42	11/07/2016	CPI Seregno	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	58291261	Salzano Melania	Nessun rilievo	
43	11/07/2016	CPI Seregno	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	53457432	Sbaruffati Gabriele	Nessun rilievo	l'operatore non ha ancora presentato domanda di liquidazione relativa ai servizi erogati di bilancio e di Tutoring in quanto impossibilitata richiederla dal sistema. L'operatore ha aperto un ticket 1440765636 il 28.08.2015 mai chiuso da R.L.
44	11/07/2016	CPI Seregno	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	54983649	Aloise Alessandra	Nessun rilievo	
45	11/07/2016	CPI Seregno	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	71372573	Brolatti Riccardo	Nessun rilievo	

			ia					
46	11/07/2016	CPI Seregno	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	55989060	Cervetti Lorenzo	Nessun rilievo	
47	11/07/2016	CPI Seregno	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	71268767	Davì Marika	Nessun rilievo	
48	13/09/2016	MEDA	Regione Lombardia	AZIONI DI RETE PER IL CONTRASTO ALLA CRISI DEL TERRITORIO DI MONZA BRIANZA	53227256		E' stato accertato il mancato raggiungimento degli obiettivi occupazionali previsti in sede progettuale. Il numero di destinatari ricollocati con contratto di lavoro subordinato di somministrazione della durata complessiva non inferiore a 180 gg, anche non continuativi e con aziende diverse, è pari a 2, rispetto al numero di destinatari previsti di 45	
49	19/09/2016	CPI Monza	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	54691895	Abbiati Debora	Nessun rilievo	
50	19/09/2016	CPI Monza	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	60329881	Mapelli Marta	Nessun rilievo	
51	19/09/2016	CPI Monza	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	64774899	Ristic Dragana	Nessun rilievo	
52	19/09/2016	CPI Monza	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	58590058	Uccelli Lucia	Nessun rilievo	
53	19/09/2016	CPI Monza	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	70083155	Xhindoli Ryve	Nessun rilievo	
54	19/09/2016	CPI Monza	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	56417441	Garancini Luca	l'operatore ha richiesto la liquidazione per n. 100 ore di frequenza al corso ID 123327 'Operatore macchine controllo numerico' per un importo di €. 1.334,00 ma dal registro didattico si evince che il beneficiario Garancini ID 56417441 ha frequentato n. 96 ore (n. 4 ore di assenza l'11 maggio); si propone quindi la decurtazione di €. 53,36	

55	20/09/2016	MEDA	Regione Lombardia	AZIONI DI RETE PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALLA RICOLLOCAZIONE DEI LAVORATORI DI CARRIER SPA DI VILLASANTA	51462455		E' stato accertato il mancato raggiungimento degli obiettivi occupazionali previsti in sede progettuale. Il numero di destinatari ricollocati con contratto di lavoro subordinato i di somministrazione della durata complessiva non inferiore a 180 gg, anche non continuativi e con aziende diverse, è pari ad 11, rispetto al numero di destinatari previsti di 70	
56	20/09/2016	CPI Monza	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	69015430	Paredes Celleri Luz Amada	Nessun rilievo	
57	20/09/2016	CPI Monza	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	65886176	Seck Djiby	Nessun rilievo	
58	20/09/2016	CPI Monza	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	65453347	Stucchi Maurizio	Nessun rilievo	
59	20/09/2016	CPI Monza	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	69398133	Villegas Maria Teresa	Nessun rilievo	
60	20/09/2016	CPI Monza	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	56689304	Violi Giuseppe	Nessun rilievo	
61	21/09/2016	CPI Cesano Maderno	Regione Lombardia	GARANZIA GIOVANI - STOCK	62418553	Masala Antonio	Nessun rilievo	
	DATA	SEDE	ENTE	PROGETTO	ID DOTE	DESTINATARIO DOTE	ESITO RILIEVI:	RACCOMANDAZIONI:
63	22/09/2016	CPI Monza	Regione Lombardia	DOTA UNICA LAVORO	64090133	Manganaro Salvatore	Nessun rilievo	
64	22/09/2016	CPI Monza	Regione Lombardia	DOTA UNICA LAVORO	64441993	Munbodh Devanad	Nessun rilievo	
65	22/09/2016	CPI Monza	Regione Lombardia	DOTA UNICA LAVORO	58961666	Brivio Cristian	Nessun rilievo	
66	22/09/2016	CPI Monza	Regione Lombardia	DOTA UNICA LAVORO	65639623	Canepa Antonella	Nessun rilievo	
67	22/09/2016	CPI Monza	Regione Lombardia	DOTA UNICA LAVORO	55222983	Maggioni Daniele	Nessun rilievo	
68	22/09/2016	CPI Monza	Regione Lombardia	DOTA UNICA LAVORO	58307711	Meregalli Fulvio Maria	Nessun rilievo	
69	22/09/2016	CPI Monza	Regione Lombardia	DOTA UNICA LAVORO	65556614	Riboldi Maria	Nessun rilievo	

			ia			Grazia		
70	23/09/2016	CPI Monza	Regione Lombardia	DOTE UNICA LAVORO	65025908	Costa Mariarosa	Nessun rilievo	
71	23/09/2016	CPI Monza	Regione Lombardia	DOTE UNICA LAVORO	67219004	Villa Vittorio	Nessun rilievo	
72	23/09/2016	CPI Monza	Regione Lombardia	DOTE UNICA LAVORO	60739302	Benavides Imelda	Nessun rilievo	
73	23/09/2016	CPI Monza	Regione Lombardia	DOTE UNICA LAVORO	65465613	Modaelli Miriam	Nessun rilievo	
74	26/09/2016	CPI Cesano Maderno	Regione Lombardia	DOTE UNICA LAVORO	64760726	Aldana Zuzel De Los Angeles	Nessun rilievo	
75	26/09/2016	CPI Seregno	Regione Lombardia	DOTE UNICA LAVORO	61541312	Ambrella Emanuela Rosa	Nessun rilievo	
76	26/09/2016	CPI Cesano Maderno	Regione Lombardia	DOTE UNICA LAVORO	56747690	Amodio Laura	Nessun rilievo	
77	26/09/2016	CPI Seregno	Regione Lombardia	DOTE UNICA LAVORO	65587555	Berretta Alessandro	Nessun rilievo	
78	26/09/2016	CPI Seregno	Regione Lombardia	DOTE UNICA LAVORO	56595764	Berto Roberto	Nessun rilievo	
79	26/09/2016	CPI Cesano Maderno	Regione Lombardia	DOTE UNICA LAVORO	56081548	Naftali Sergio	Nessun rilievo	
80	26/09/2016	CPI Cesano Maderno	Regione Lombardia	DOTE UNICA LAVORO	56116759	Vanelli Andrea	Nessun rilievo	
81	26/09/2016	CPI Seregno	Regione Lombardia	DOTE UNICA LAVORO	66795431	Vanetti Valeria	Nessun rilievo	
82	27/09/2016	CPI Concorez	Regione Lombardia	DOTE UNICA LAVORO	60859539	Bouchouk Amal	Nessun rilievo	
83	27/09/2016	CPI Seregno	Regione Lombardia	DOTE UNICA LAVORO	70164976	Di Fiore Rosa Tiziana	Nessun rilievo	
84	27/09/2016	CPI Seregno	Regione Lombardia	DOTE UNICA LAVORO	68784929	Turrisi Maria Rosaria	Nessun rilievo	
85	21/11/2016	Concorez	Regione Lombardia	DOTE UNICA LAVORO	56263184	Barbara Diego	Nessun rilievo	
86	21/11/2016	Concorez	Regione Lombardia	DOTE UNICA LAVORO	56182734	El Haloi Salah	Nessun rilievo	
87	21/11/2016	Concorez	Regione Lombardia	DOTE UNICA LAVORO	56465915	Mele Gaetano	Nessun rilievo	

12. MONITORAGGIO DELLE PERFORMANCE

SERVIZI FORMATIVI

LA SODDISFAZIONE VERSO I NOSTRI SERVIZI

Ogni anno vengono realizzate internamente ai Centri di Formazione di Afol MB delle Customer satisfaction per misurare il livello di soddisfazione sia degli adulti che frequentano i corsi serali sia degli alunni che frequentano i corsi in DDIF.

LIVELLO DI SODDISFAZIONE ALLIEVI DDIF

Griglia di valutazione

Risultati

Punteggio	Valutazione corrispondente
1	valutazione molto negativa
2	valutazione negativa
3	valutazione neutra o non sa rispondere
4	valutazione positiva
5	valutazione ottima

Sezione	Domande	Nr. Allievi	Media
A Attinenza del percorso	Gli insegnamenti le saranno utili al suo futuro professionale?	674	3,59
	Ti sei trovato/a bene in classe con compagni e docenti?	674	3,68
	Sei soddisfatto/a dei risultati ottenuti?	674	3,52
B Preparazione del personale docente/tutore	Il tutor è stato utile?	674	3,56
	I docenti parlano in modo chiaro, li capisci facilmente?	674	3,42
	In che misura i docenti tengono in considerazione i tuoi interessi in ambito scolastico?	674	3,34
	Sei soddisfatto/a dei rapporti con i docenti?	674	3,55
	Quanti docenti giudichi positivamente?	674	3,41
C Organizzazione	Sei stato/a informato/a adeguatamente su orari, regole e regolamenti all'inizio del corso?	674	3,75
	Ti hanno spiegato adeguatamente cosa ti avrebbero insegnato, quale sforzo ti sarebbe stato richiesto e quali fossero gli obiettivi del corso?	674	3,65
D Adeguatezza strutture / strumenti	Riesci a fare pratica con le attrezzature a disposizione?	674	3,62
	MEDIA TOTALE		3,55

LIVELLO DI SODDISFAZIONE ALLIEVI IN LONG LIFE LEARNING

FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE – APPRENDISTATO – FORMAZIONE ALLE IMPRESE

Griglia di valutazione

Risultati

Punteggio	Valutazione corrispondente
1	valutazione molto negativa
2	valutazione negativa
3	valutazione neutra o non sa rispondere
4	valutazione positiva
5	valutazione ottima

Sezione	Domande	Nr. Allievi	Media
A Attinenza del percorso	E' stato/a ben informato/a dall'ente riguardo il livello di conoscenze necessario per affrontare il corso di formazione?	798	3,98
	Il corso è stato corrispondente alle sue aspettative?	798	4,18
	Gli insegnamenti le saranno utili al suo futuro professionale?	798	4,17
	E' soddisfatto/a delle competenze acquisite?	798	4,25
B Contenuti del corso	All'inizio del corso gli obiettivi ed i contenuti sono stati presentati in modo adeguato?	798	4,29
	Rispetto agli obiettivi del corso, i contenuti sono stati coerenti?	798	4,28
	L'utilizzo di attrezzature è stato adeguato in relazione ai contenuti del corso?	798	3,72
C Risorse umane coinvolte	I docenti conoscono la materia?	798	4,68
	I docenti spiegano in modo chiaro, stimolano l'interesse e usano metodi di insegnamento efficaci?	798	4,53
	I docenti mostrano disponibilità nei confronti delle esigenze e delle richieste degli allievi e nel fornire chiarimenti?	798	4,63
	In relazione agli aspetti appena considerati (grado di conoscenza, chiarezza espositiva, capacità di stimolare interesse, efficacia dei metodi e disponibilità) quanti sono i docenti per i quali esprimerebbe un parere fortemente positivo?	798	3,56
D Organizzazione	All'inizio del corso, gli aspetti organizzativi (orari, regole,...) sono stati presentati in modo esauriente?	798	4,32
	Rispetto agli obiettivi formativi il numero complessivo di ore del corso è stato adeguato?	798	4,08
	Gli orari delle lezioni sono organizzati in modo adeguato?	798	4,25
	Complessivamente l'organizzazione e l'assistenza sono state adeguate?	798	4,19
	Il personale di segreteria ha dimostrato disponibilità nel fornire e trasmettere le informazioni?	798	4,10
E Adeguatezza strutture / strumenti	La funzionalità delle aule per le lezioni è adeguata?	798	4,18
	I materiali didattici (dispense, lucidi, diapositive, video,...) sono stati adeguati dal punto di vista della qualità?	798	4,03
	I materiali didattici (dispense, lucidi, diapositive, video,...) sono stati adeguati dal punto di vista della quantità?	798	3,96
	Il numero di attrezzature è stato adeguato in relazione agli obiettivi del corso?	798	3,88
	La qualità delle attrezzature è stata adeguata in relazione agli obiettivi del corso?	798	3,86
	MEDIA TOTALE		4,15

LIVELLO DI SODDISFAZIONE ALLIEVI FORMAZIONE SUPERIORE – CORSO RESTAURO

Griglia di valutazione

Punteggio	Valutazione corrispondente
1	valutazione molto negativa
2	valutazione negativa
3	valutazione neutra o non sa rispondere
4	valutazione positiva
5	valutazione ottima

Risultati

Sezione	Domande	Nr. Allievi	Media
A Attinenza del percorso	E' stato/a ben informato/a dall'ente riguardo il livello di conoscenze necessario per affrontare il corso di formazione?	96	3,8
	Il corso è stato corrispondente alle sue aspettative?	96	4,1
	Gli insegnamenti le saranno utili al suo futuro professionale?	96	4,2
	E' soddisfatto/a delle competenze acquisite?	96	4,3
B Contenuti del corso	All'inizio del corso gli obiettivi ed i contenuti sono stati presentati in modo adeguato?	96	4,1
	Rispetto agli obiettivi del corso, i contenuti sono stati coerenti?	96	4,2
	L'utilizzo di attrezzature è stato adeguato in relazione ai contenuti del corso?	96	4,1
C Risorse umane coinvolte	I docenti conoscono la materia?	96	4,7
	I docenti spiegano in modo chiaro, stimolano l'interesse e usano metodi di insegnamento efficaci?	96	4,5
	I docenti mostrano disponibilità nei confronti delle esigenze e delle richieste degli allievi e nel fornire chiarimenti?	96	4,4
	In relazione agli aspetti appena considerati (grado di conoscenza, chiarezza espositiva, capacità di stimolare interesse, efficacia dei metodi e disponibilità) quanti sono i docenti per i quali esprimerebbe un parere fortemente positivo?	96	4,3
D Organizzazione	All'inizio del corso, gli aspetti organizzativi (orari, regole,...) sono stati presentati in modo esauriente?	96	4,1
	Rispetto agli obiettivi formativi il numero complessivo di ore del corso è stato adeguato?	96	4,0
	Gli orari delle lezioni sono organizzati in modo adeguato?	96	3,8
	Complessivamente l'organizzazione e l'assistenza sono state adeguate?	96	4,0
	Il personale di segreteria ha dimostrato disponibilità nel fornire e trasmettere le informazioni?	96	4,2
E Adeguatezza strutture / strumenti	La funzionalità delle aule per le lezioni è adeguata?	96	4,0
	I materiali didattici (dispense, lucidi, diapositive, video,...) sono stati adeguati dal punto di vista della qualità?	96	4,1
	I materiali didattici (dispense, lucidi, diapositive, video,...) sono stati adeguati dal punto di vista della quantità?	96	4,0
	Il numero di attrezzature è stato adeguato in relazione agli obiettivi del corso?	96	4,0
	La qualità delle attrezzature è stata adeguata in relazione agli obiettivi del corso?	96	3,9
	MEDIA TOTALE		4,3

SERVIZI AL LAVORO

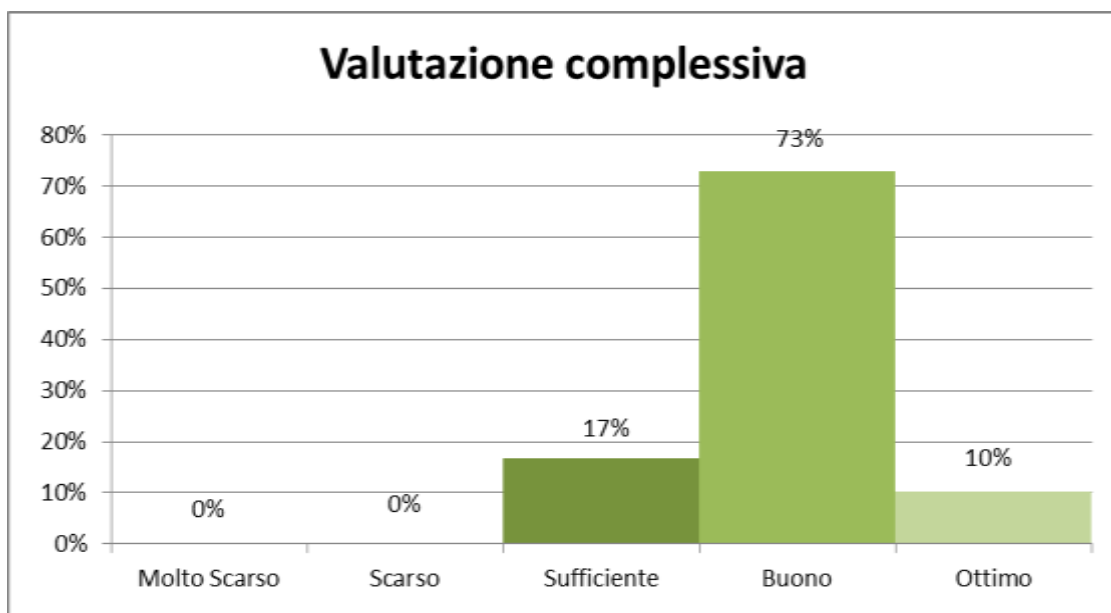
LA SODDISFAZIONE VERSO I NOSTRI SERVIZI

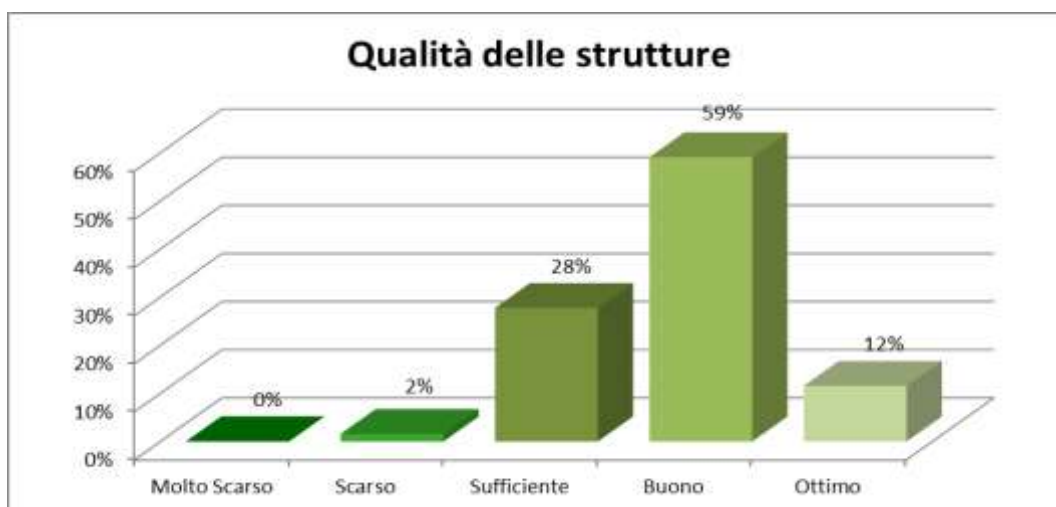
UTENTI

Dall'analisi dei 1.715 questionari di gradimento del servizio compilati dai destinatari dei servizi, emerge quanto segue:

I cittadini che si sono rivolti ad Afol MB hanno particolarmente apprezzato la qualità delle relazioni e dei servizi offerti, che hanno saputo far fronte a bisogni sempre più complessi e fortemente modificati dalla crisi del territorio.

La percezione di tale valore rappresenta un indicatore di qualità che attiene all'accoglimento del bisogno reale, individuale e specifico del cittadino, la cui centralità è componente fondamentale del moderno servizio pubblico.

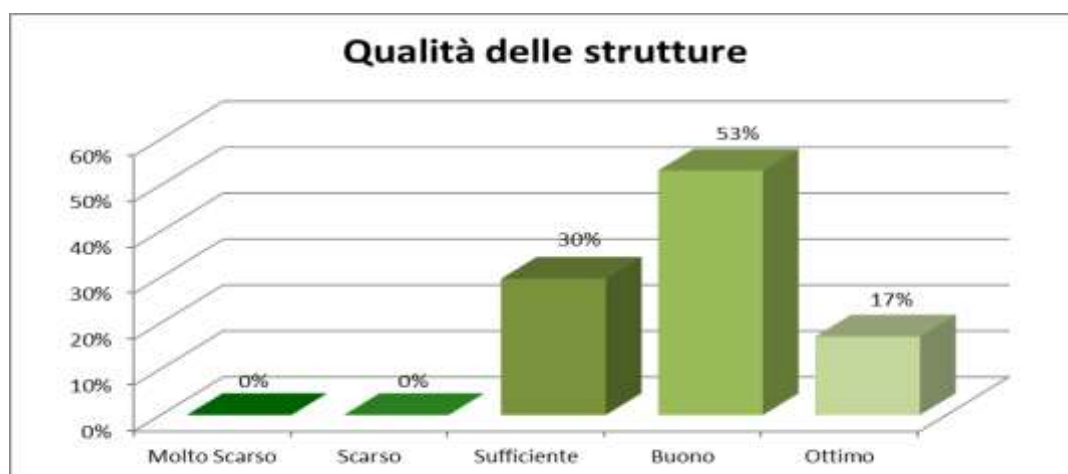
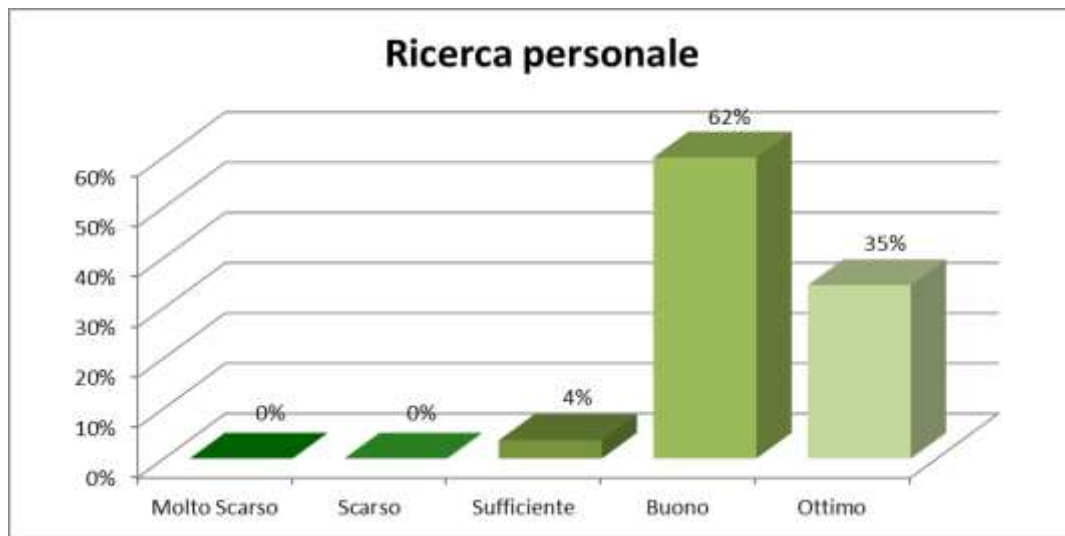




AZIENDE

Dall'analisi delle 330 schede di customer satisfaction ritornate dalle imprese che a vario titolo hanno usufruito dei servizi offerti da Afol MB, tramite i CPI (pre-selezione dei candidati per l'incontro domanda-offerta, tirocini, consulenze normative, inserimento lavoratori con disabilità etc.), è emerso un buon grado di soddisfazione delle stesse; molto positivamente è stata valutata la qualità delle relazioni e del servizio, segno che l'offerta diversificata è in grado di dare risposte adeguate, affidabili, precise e all'altezza delle aspettative dell'interlocutore.





CARTA DEI SERVIZI: INDICATORI AREA LAVORO

Processi	Fattori di qualità	Indicatori	Standard di Qualità	Indice Anno in corso
Comunicazione esterna	Publicizzare l'offerta dei servizi	Tipologia e numero dei canali utilizzati (sito internet, stampa locale, depliant, affissioni)	Almeno 2 canali	conforme
Progettazione	Efficacia della progettazione dei servizi al lavoro	Nr. progetti approvati/totale progetti presentati	Superiore al 65%	71,42%
		Importo finanziamento concesso/totale finanziamento richiesto		100%
Erogazione dei servizi al lavoro: politiche attive servizio incontro domanda/offerta	Capacità di proposta dei piani individuali	Nr. patti di servizio sottoscritti \ Nr. patti proposti all'utente	Superiore al 75%	100%
	Conformità PIP erogati rispetto ai dispositivi finanziati	Nr. PIP presentati \ Nr. PIP finanziati		100%
	Tasso di evasione richieste	Nr. richieste evase \ Nr. richieste trattate	Superiore al 80%	96,98%
	Tasso di conformità	Nr. idoneità totali \ Nr. colloqui sostenuti	Superiore al 60%	60,75%
	Tasso di puntualità	Nr. commesse pervenute \ Nr. commesse puntuali	Superiore al 70%	83,68%
Risorse umane e strumentali	Competenza Operatori	Titolo di studio + anni di esperienza nel settore	Conforme alla normativa dell'accreditamento Regionale	conforme
	Disponibilità strumenti	Nr. strumenti per operatore	1 Postazione Attrezzata per operatore	conforme
Miglioramento	Qualità delle relazioni	Qualità dell'accoglienza, chiarezza del linguaggio utilizzato, cortesia e disponibilità	=>buono	imprese: 99% cittadini: 96%
	Qualità del servizio	Competenza e professionalità, chiarezza e completezza delle informazioni, adeguatezza dei tempi di attesa e di risposta, comprensibilità e chiarezza dei documenti		imprese: 96% cittadini: 94%
	Qualità delle strutture	Facilità di accesso, adeguatezza degli spazi nel rispetto della privacy, confort degli ambienti, orari di apertura		imprese: 70% cittadini: 71%

INDICATORI DI PERFORMANCE

Indicatori di cui alla delibera provinciale n. 78 del 11/7/2013

Indicatori di contesto CPI	Numero di iscritti/Popolazione residente.	<i>Rilevazione annuale</i> 22.828/866.076 = 0,026
	Numero di iscritti/Popolazione in età lavorativa.	<i>Rilevazione annuale</i> 22.828/566.312 = 0,040
	Numero nuovi iscritti nell'anno di riferimento e anno precedente.	Anno in corso 22.828 – anno precedente 26.547 (2015)
Indicatori di erogazione (Legge 92/2012) *	Numero di colloqui di orientamento effettuati entro i tre mesi dall'inizio dello stato di disoccupazione ai percettori di indennità di disoccupazione.	22.828
	Numero di persone inserite in un percorso di formazione della durata complessiva non inferiore a due settimane entro dodici mesi dall'inizio dello stato di disoccupazione ai percettori di indennità di disoccupazione.	n.d.
	Numero di persone a cui è stata offerta almeno una proposta di inserimento lavorativo entro la scadenza del periodo di percezione del trattamento di sostegno al reddito.	n.d.
	Numero di persone inserite in un percorso di formazione della durata complessiva non inferiore a due settimane entro dodici mesi dall'inizio dello stato di disoccupazione ai beneficiari di integrazione salariale o con sospensione dell'attività lavorativa superiore ai sei mesi.	n.d.
Indicatori struttura organizzativa	Numero addetti/Numero di iscritti CPI.	<i>Rilevazione annuale</i> 0,0027
	Numero addetti/Numero persone in formazione.	n.d.
	Costo collaboratori esterni/Costo personale strutturato* *Sui servizi oggetto del contratto di servizio non sono previsti collaboratori esterni. I valori di costo relativi, invece, al personale strutturato sono quelli rendicontati nel contratto di servizio e quindi non comprendono il costo del personale ex provinciale sebbene impiegato sui servizi oggetto del contratto perchè finanziati diversamente.	<i>Rilevazione annuale</i> 0%
	Costo personale staff/Costo personale totale* *Il costo personale totale è uguale al costo personale strutturato in quanto il costo del personale esterno così come specificato nella sezione precedente è pari a € 0. Il costo del personale di staff, invece, è uguale al costo del personale dedicato ai servizi amministrativi generali così come rendicontato nel contratto di servizio.	<i>Rilevazione annuale</i> 0%

*in attesa di decreti attuativi L. 92/2012

Altri indicatori Piano Performance 2016

INDICATORE	RISULTATI ATTESI annui	RISULTATI 2016
% Centri Impiego (N. CPI /popolazione pop. in età lavorativa (da Istat)	0,0007%	0,0007%
Tasso accessibilità (n. h apertura sportelli CPI/h settimanali)	83,33%	83,33%
Tasso evasione richieste tirocini (numero tirocini evasi/tirocini richiesti)	100%	100%
Tasso conformità IDO (numero idoneità/colloqui sostenuti)	50%	60,75%
% gradimento del servizio (cittadini)	80%	83,09%